

Per il dopo-Novelli si fanno due nomi: i «laici» Ravaioli (pri) e Santoni (pli)

• Mentre i capigruppo discutono con Novelli tempi e modalità per le sue dimissioni da sindaco, la dc ha chiesto a pli, pri, padl e pal di valutare la possibilità di una nuova maggioranza in città. Un pentapartito o un fronte

laico-socialista con l'appoggio esterno della dc? Per il Comune di Torino la ripresa dell'attività passa attraverso una delle due strade. Se il Comune avrà una nuova maggioranza, con ogni

probabilità, il sindaco sarà un laico. Il repubblicano Ravaioli, industriale, e il liberale Fernando Santoni, avvocato, sono i candidati più quotati per il post-Novelli.

• A PAGINA 5

Venerdì 7 Ottobre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Leggero,
unico,
spumante,
*Sauvignon
Crémant*
SELEZIONE
CINZANO
GRANDVINO
Il piacere nuovo
dello spumante a tavola.

BRIDGE Italiani in testa

• STOCOLMA — Dopo le prime 64 mani, su un totale di 176, nella prima giornata della finale ai campionati mondiali di bridge, che si svolgono a Stoccolma, la squadra italiana si trova leggermente in testa davanti all'altra finalista, la squadra Usa, gli Aces, per 153 punti a 144.

Domani si concludono le amazzate e la squadra vincente si porta a casa la Bermuda bowl, il trofeo iridato del bridge.

Napoli e Pozzuoli, notte di panico e caos indescrivibile per un falso allarme

ARRIVA IL TERREMOTO! e un milione di persone si riversano nelle strade

Solo stamane la situazione si sta normalizzando, con appelli radio e tv

• NAPOLI — Ormai la paura per il terremoto dilaga a macchia d'olio. Il contagio si estende e la notte scorsa ha determinato una situazione densa di tensione e di inquietudine. Voci incontrollate hanno trovato nella popolazione stremata da mesi dall'incubo delle scosse facile presa. È accaduto quello che per mesi si è cercato di scongiurare anche se non con la dovuta fermezza.

È bastato che qualcuno, non si sa con quali fini speculativi, lasciasse di proposito trapelare la notizia che era scattato nel cuore della notte il piano di evacuazione e si è scatenato il finimondo. Il seme del panico ha trovato terreno fertile nella voce rimbalzata da una casa all'altra, da un rione all'altro, esten-

dendosi fino a toccare Agnano, Bagnoli, Pianura, Soccavo, la collina di Posillipo che si affaccia sull'area flegrea. Migliaia e migliaia di famiglie (nell'area flegrea e circostante vi sono più di un milione di abitanti) hanno abbandonato le case, precipitandosi in strada.

I telefoni dei vigili del fuoco, della prefettura, dei carabinieri e della questura sono andati in tilt. Tutti volevano conoscere, sapere cosa stava accadendo, dove bisognava dirigersi per scappare al disastro. Si parlava, tra l'altro, di una nube tossica che avanzava minacciosa su Napoli e non c'era molto tempo per fuggire. Una situazione drammatica che col passar delle ore ha rischiato di divenire incontrollabile. Ormai

• SEGUE A PAGINA 13



• POZZUOLI — Il ministro Scotti si trovava ancora a Napoli, impegnato in una riunione con i sindaci di Pozzuoli e dei comuni vicini, quando ancora una volta il terremoto ha seminato il terrore fra la gente. Erano le 20,30 di ieri: una scossa del terzo grado della scala Mercalli ha fatto tremare le case, gettando Pozzuoli nel caos. E anche questo ha contribuito ad affrettare la decisione di «traslocare» il centro di Pozzuoli in un'altra zona.

Il ministro per la Protezione civile Scotti ha illustrato ieri a tarda notte le decisioni adottate con gli amministratori di Pozzuoli: «Nella riunione abbiamo esaminato a fondo l'attuale situazione e abbiamo deciso di fare nelle prossime ore una nuova verifica sistematica di tutte le abitazioni nell'area di maggiore rischio: gli eventuali sfrattati saranno sistemati negli alloggi finora requisiti».

• SEGUE A PAGINA 13

I dipendenti legati e imbavagliati

Dieci banditi rapinano farmaci per un miliardo

• MILANO — Farmaci per un miliardo di lire sono stati rapinati ieri sera da una decina di banditi che, dopo aver fatto irruzione all'interno della ditta «Dimaf» di Busto Uteriano, un piccolo centro alle porte di Milano, hanno legato ed imbavagliato gli operai.

Erano da poco passate le 19. I dipendenti sono stati costretti a salire su un fur-

gone con il quale sono stati accompagnati in aperta campagna. Sono stati riportati in ditta, dove sono stati legati e imbavagliati, soltanto dopo che i farmaci erano stati caricati su due autocarri. Un paio d'ore dopo gli operai sono riusciti a slegarsi e a dare l'allarme. Dei rapinatori, allontanatisi con i due pesanti mezzi, non c'era più traccia.

Sanremo, trionfo Lancia ai tre primi posti



• Trionfo della Lancia al 25° Rally di Sanremo. Tre vetture della Casa torinese si sono piazzate ai primi tre posti della classifica finale. Ha vinto il finlandese Markku Alen, davanti al tedesco Rolfi e ad Attilio Bettega. Grazie a questa vittoria la Lancia si aggiudica anche il «mondiale marche» per la quinta volta.

• SERVIZI ALLE PAG. 30 E 31

STAMPA SERA

CONCORSO

Un pony per amico

domanda Quando un cavallo vive in completa libertà si dice

- a) bradipo
- b) brocco
- c) brado

Contrassegnate con una crocetta la risposta tra quelle sottoindicate che ritenete esatta

Nome

Cognome

Indirizzo

Città Prov. CAP

Tel. Età aut. mil. rich.



**Pony Club
Fiorello Torinese**

PARCO COLLETTA
(accanto alla piscina). Corsi di equitazione per bambini. Tel. 822.3091 (al pomeriggio)

REGOLAMENTO

- 1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice fra tutti i bambini dai 6 ai 12 anni, tramite il proprio quotidiano STAMPA SERA, il concorso «UN PONY PER AMICO».
- 2) Da mercoledì 28 settembre a sabato 15 ottobre, STAMPA SERA (edizione formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con una domanda inerente l'equitazione, cui i lettori potranno rispondere tramite il tagliando stesso, compilato con i propri dati anagrafici. I tagliandi dovranno essere ritagliati e spediti a: «STAMPA SERA» - Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10126 Torino, oppure consegnati al Salone La Stampa in Via Roma 80 a Torino.
- 3) Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente ai quesiti ed avranno fatto pervenire il tagliando entro mercoledì 19 ottobre, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
 - dal 1° al 3°: tre giorni a Verona come accompagnatori ufficiali della squadra del Pony Club Fiorello Italia, che parteciperà al grande show equestre internazionale organizzato nell'ambito di «Fieracavalli»;
 - dal 4° al 10°: abbonamenti a 10 lezioni di equitazione presso il Pony Club Fiorello di Torino;
 - dall'11° al 25°: una lezione di equitazione presso il Pony Club Fiorello;
- 4) L'Editrice LA STAMPA dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
- 5) I vincitori saranno informati mediante comunicazione al proprio domicilio a mezzo telefono e lettera.
- 6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino. Oppure consegnare al Salone La Stampa di via Roma 80.

PORCELLANE

CRISTALLERIE

LISTE SPOSI

Guglielmetti

TORINO - CORSO RE UMBERTO 42

LOCALE COMMERCIALE LIBERO

a BORGARO VENDESI

di recente costruzione su strada provinciale con possibilità di parcheggio, composto da: esposizione di mq 200 con 3 vetrine.
Alloggio signorile sovrastante di mq 200.
Magazzino di mq 450 con terreno circostante, adatto qualsiasi attività commerciale.
Per informazioni telefonare 52.11.552.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDÉLTA' - ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 533.682

FABBRICA SALOTTI

VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

PREZZI IMBATTIBILI

200

SALOTTI TUTTI DA VEDERE

Vendita al pubblico

Ritardi di maturazione e novità per la vendemmia dell'83

DAL BUON BARBERA

ORA NASCONO

- Dal vecchio e glorioso vitigno ora i ricercatori hanno creato nuove qualità: il «Novello d'autunno» prodotto in via sperimentale nell'81 in 60 mila bottiglie e il Barbera spumante, un frizzantino che riscuote successo negli Stati Uniti
- Intanto sta per chiudersi la campagna delle uve Moscato: negli stabilimenti di trasformazione le operazioni di spremitura proseguono

DAL NOSTRO INVIATO
ASTI — Con un notevole ritardo rispetto allo scorso anno, si sta chiudendo la campagna delle uve Moscato. Negli stabilimenti in cui vengono trasformate in pregiato Asti Spumante il lavoro ha però il ritmo di dieci giorni fa, ma le operazioni di spremitura continuano con un prodotto decisamente migliore, che ha assunto una maggior quantità di zuccheri e la possibilità di sprigionare una più elevata gradazione alcolica. Una vendemmia tutta sommatu buona per chi ha avuto la pazienza di aspettare qualche giorno e non si è precipitato nelle vigne il 19 settembre, a staccare cesti di grappoli che gli stabilimenti enologici hanno dovuto respingere, o utilizzare per produzioni che non saranno certamente gli spumanti.

Alla Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, tanto per fare un esempio, sono in corso di lavorazione 60 mila quintali di uve Moscato, dieci in più dello scorso anno. Ne usciranno 24 milioni di bottiglie di Asti Spumante. Qui le partite di uva conferite dalle zone di Santo Stefano Belbo-Canelli, di Acqui e dell'Albese, hanno segnato nei primi giorni una gradazione relativamente bassa, comunque sempre superiore alla richiesta Doc. Le partite che non corrispondevano ai requisiti sono state scartate per altri usi.

Dicono i tecnici: «Non potremmo permetterci di rovinare un'annata». Ora si sta procedendo sulla «coda della pigiatura». Ancora due o tre giorni e tutto sarà finito. Ma si tratta di giorni preziosi perché i tecnici sono concordi nel giudicare le uve «decisamente superiori». Quest'anno dopo l'euforia iniziale dei produttori si è avuta una stasi e si è lavorato al rallentatore. Tutte le partite sono state minuziosamente controllate. Le pigiatrici che hanno la possibilità di ingoiare semila quintali al giorno, non sono mai andate oltre i 4700.

Come è avvenuto per le uve Moscato, così si verifica per le altre, Dolcetto, Barbera, Freisa, Grignolino. Non si deve aver fretta. La stagione è stata notevolmente ritardata dalle avversità atmosferiche del mese di giugno. Forse i caldi torridi di luglio hanno fatto dimenticare che pochi giorni prima si doveva uscire di casa con giacca o maglione.

L'uva, frutto particolarmente sensibile, ha bisogno di raggi di sole e di umidità in dosi costantemente equilibrate ed è stata tra le prime delle colture a soffrire particolarmente di un'estate bizzarra. Se a tutto ciò si aggiunge il sempre più intensivo sfruttamento delle viti, con carichi non del tutto rapportati alle possibilità di una buona produzione, si deve convenire che il vecchio detto, «la quantità torna sempre a scapito della qualità», in questo momento è da tener presente. Tanto più se avranno ragione i tecnici, secondo i quali la resa della vendemmia, iniziata con i Moscato a metà settembre e destinata

ad esaurirsi con i Nebbioli a novembre inoltrato, sarà in quantità dai dieci al quindici per cento superiore a quella dello scorso anno.

E' vero che sono entrati in produzione numerosi impianti di vigneti, ma si deve anche tener conto degli enormi vuoti lasciati non solo dalle grandinate di quest'anno, ma da quelle dell'82 e dell'81, che hanno notevolmente indebolito la capacità produttiva dei vigneti. Sono tutti elementi che si dovranno tenere presenti nel momento in cui ci si accingerà a stilare bilanci in termini economici. Ma sono anche punti sui quali si dovrà meditare per evitare errori in futuro, per non dover più assistere a convegni con palleggiamenti di accuse tra produttori e trasformatori, con atti di contrizione e pubblica, reciproca, confessione di colpa.

Dice Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio di Asti, «buon papà» dei vignaioli, per i consigli che sa dare e per essere diventato con gli anni uno dei più agguerriti propagandisti del buon vino piemontese all'estero: «Anche quest'anno per quanto riguarda la qualità bisogna saper distinguere da zona a zona, in modo particolare per i Moscato, che stanno registrando una percentuale di zucchero lievemente inferiore a quella

della vendemmia '82. Questo calo zuccherino è imputabile soprattutto alla siccità estiva che non ha consentito alle uve di arricchirsi completamente. Ma non è il caso di allarmarsi. Il vino è sempre un prodotto vivo e nel tino sa, il più delle volte, lavorare bene, facendo miracoli, capovolgendo attraverso ad incredibili fattori situazioni ritenute disastrose. Non vendiamo la pelle prima del tempo».

Borello ha l'appoggio di altri tecnici esperti che in questi giorni battono le colline sconsigliando una precipitosa vendemmia delle uve rosse, dal momento che «esiste un fattore positivo in assoluto: è quello dello stato delle uve che, per la quasi totalità della produzione, sono sane».

Secondo Renato Ratti, presidente del consorzio del Barolo e Barbaresco e direttore di quelli del Barbera e dell'Asti Spumante, siamo di fronte ad una vendemmia difficile da valutare, per cui anche di prezzi è assai difficile parlare soprattutto per il Moscato. La qualità delle uve varia dall'ottimo al pessimo e la loro valutazione può subire grandi sbalzi. Parla dei problemi creati e che continuerà a creare il Barbera, uno dei più tradizionali vini piemontesi che però ha contribuito alla confusione tra i consumatori.

Ratti è un sostenitore del

fatto che possono esistere solo due tipi di Barbera, il vivace frizzantino e il tranquillo, secondo le preferenze e le esigenze dei palati. Tutto il resto non può essere chiamato Barbera. Deve far parte di una gamma di vini differenziati che rispondano ad altri nomi pur nascendo da un vitigno comune con l'antico blasonato.

Del problema se ne occupa da tempo anche Borello. Ha trovato nel professor Usgio Tommaset, direttore dell'Istituto di sperimentazione enologica di Asti, un valido aiuto e si può dire che un vino diverso è ormai nato dal vitigno del Barbera. Si chiama «Novello d'autunno». La sperimentazione di Tommaset è stata eseguita dalla Bosca di Canelli fin dal 1981. L'azienda ha cercato di dare un proprio contributo all'utilizzo di queste uve che periodicamente soffrono di tragiche crisi di mercato. «Per trovare nuovo sbocco al Barbera — dice il dottor Luigi Terzo Bosca amministratore delegato dell'omonima azienda — abbiamo cercato di aprire una nuova strada, anche se non del tutto originale che potesse essere seguita da altri produttori, comprese le cantine sociali, per le quali l'attuale momento è estremamente difficile».

Il «Novello d'autunno», prodotto in via sperimentale nell'81 con 60 mila bottiglie, è stato ancora provato lo scorso anno con 120 mila. Entro l'83 avrà il battesimo ufficiale con 200 mila. L'etichetta sarà disegnata dal pittore torinese Tabusso, precedentemente in questo compito da Paolucci. Si tratta in sostanza di un vino giovane, adatto alle nuove generazioni. Può essere consumato subito già a metà novembre.

Altro esperimento che sta riscuotendo successo, soprattutto negli Stati Uniti, è il Barbera Spumante, un frizzantino rosato vivace, dal piacevole sapore. Dice ancora Bosca: «Ci troviamo in una zona in cui vi sono migliaia di ettari coltivati con questo vitigno, ma ci sono pure industrie enologiche tra le più importanti d'Italia che sono in grado di utilizzare queste uve con successo, attraverso una diversificazione del prodotto».

Come si vede, dai contrasti, dalle avversità, continuano a nascere idee nuove. E' attraverso alla loro applicazione che l'economia del Piemonte, nonostante tutto, continua a mantenersi a galla.

Vito Brusa



VENDEMMIA DEL MOSCATO (Foto Ezio Anzola)



ALTRI PREGIATI VINI

E per Barolo e Barbaresco arriva la DOCG

ALBA — Proseguono a pieno ritmo nell'Albese le operazioni vendemmiali. Mentre la raccolta delle uve moscato sta volgendo al termine, è in piena fase quella dei dolcetti. A metà settimana la vendemmia delle barbere mentre solo più avanti, verso metà ottobre, si vendemmeranno, per ultimi, i nebbioli d'Alba, da barolo e barbaresco. «La vendemmia in generale nelle Langhe si presenta di quantità abbondante e di qualità buona — dicono i tecnici». Nel corso della stagione non si sono fortunatamente verificate grandinate di rilievo.

Molte perplessità vengono, invece, sul fronte dei prezzi, un fasto assai dolente. Le prime quotazioni registrate sono state quelle delle uve pinot, una coltura limitata nelle Langhe, ma in espansione. Interamente assorbita dall'industria spumantiera, le pinot sono state pagate sulle 7600 lire il miriagrammo, poco meno dell'anno passato (8000 lire).

Per quanto riguarda le uve moscato la cui produzione nei 15 comuni dell'Albese coperti dal disciplinare si aggira sui 300 mila quintali all'anno, le uve sono state conferite dagli agricoltori ai commercianti di fiducia, quasi sempre senza fissare le quotazioni o alle cantine sociali che, per abitudine, stabiliscono i prezzi solo più avanti, in base alle vendite.

Le più importanti cantine sociali del Moscato in provincia di Cuneo sono la cooperativa «Vallebelbo» di Santo Stefano Belbo e quella di Cossano che raggruppano complessivamente 371 soci. Lo scorso anno queste uve furono pagate al prezzo medio di 14.500 lire il miriagrammo. Quest'anno, non essendoci quotazioni ufficiali, si parla di 9-10 mila lire. Per i dolcetti i prezzi registrati sui mercati dell'Albese so-

no molto diversi, strettamente collegati alla qualità delle uve.

La media è di 5500-6000 lire il miriagrammo per le uve che sono state vendute selezionate; 4000-4500 per quelle cedute alla rinfusa, senza cernita. Si sono poi verificate punte minime e massime che si riferiscono a quantitativi limitati. Partite di dolcetto di qualità scadente, intaccate dalle malattie della vite, sono state vendute addirittura a 2000-2500 lire il miriagrammo.

Per contro, nella zona di Diano, riconosciuta come tra le più pregiate per il dolcetto, partite selezionatissime, vendute a privati che vinificano per il proprio fabbisogno, hanno spuntato da 7 a 8 mila lire il miriagrammo. Nell'Albese è radicata una tradizione secondo la quale abitanti dell'area torinese e delle valli cuneesi, sono soliti venire nelle Langhe a vendem-

miare personalmente uve dolcetto per prodursi il vino da consumare nell'annata. Talvolta vinificano anche nella cantina dell'agricoltore. Di solito si tratta di acquirenti che cercano le uve più belle, non badando a spendere qualcosa in più. In generale, tuttavia, i prezzi dei dolcetti destinati a produrre vini Doc sono inferiori a quelli dell'anno scorso. Secondo i dati della Camera di Commercio di Cuneo, infatti, nell'82 il dolcetto d'Alba spuntò 7650 lire il miriagrammo, quello di Diano 8950, di Dogliani 8500, il dolcetto delle Langhe Monregalesi 7500. La qualità è giudicata discreta, migliorata con le ultime giornate di sole. Le gradazioni dei dolcetti, tuttavia, non sono eccessivamente elevate: circa 16-17 gradi Babo che daranno un vino oscillante tra i 10 gradi e mezzo e gli 11 e mezzo.

Secondo il parere di molti esperti il dolcetto può essere

buono «e a gradazioni non eccessive. «Il bel tempo di questi giorni, osserva l'enotecnico Gigi Rosso, ha favorito la maturazione delle barbere e favorirà soprattutto i nebbioli che stanno arricchendo il contenuto zuccherino, preannunciando una vendemmia assai buona per queste qualità». Anche per i nebbioli non si sa ancora quali saranno gli orientamenti del mercato.

«Il consorzio di tutela del barolo e del barbaresco — dice il direttore Giancarlo Montaldo — quest'anno ha deciso di non dare indicazioni ai propri soci sui prezzi delle uve, contrariamente a quanto avvenuto in altre vendemmie. Le quotazioni saranno fissate a libero mercato». E' difficile dire al momento se verranno mantenute le quotazioni dello scorso anno che furono di 11.500 lire per le uve da barolo, 10.500 barbaresco, 7000

nebbiolo d'Alba, 5000 barbaresco Doc (dati ufficiali Camera di Commercio).

Il consorzio ha dato, invece, delle indicazioni sulla data inizio della vendemmia: 18 ottobre per le uve barolo e 12 ottobre per il barbaresco. La situazione del mercato è piuttosto confusa e negli ambienti vinicoli si raccolgono pareri diversi. C'è chi parla di diminuzione di prezzi a causa di giacenze di vino, specie quelli rossi a chi di «manovre» per far abbassare le quotazioni. L'incertezza è notevole.

Fra gli agricoltori serpeggia il malcontento in quanto, dal canto loro, sostengono che i costi di produzione sono aumentati del 15-20 per cento rispetto all'anno passato. L'interesse, intorno alla vendemmia è grande nel Cuneese trattandosi di un settore economico importante attorno al quale ruotano affari per circa 200 miliardi.

Per quanto riguarda i due vini più blasonati delle Langhe, barolo e barbaresco, una importante novità è in vista: l'entrata in funzione dal primo gennaio '84 della Docg (denominazione di origine controllata e garantita), riconoscimento già in vigore quest'anno per il vino nobile di Montepulciano e, dall'85, per il brunello di Montalcino. Nelle Docg saranno inserite interamente le annate di barolo '80 (circa 7 milioni e mezzo di bottiglie), di barbaresco '81 (circa due milioni e mezzo di bottiglie) oltre a giacenze di alcune annate precedenti: '77, '78, '79 per barolo e '79 e '80 per barbaresco. Si calcola che, in totale, dal primo gennaio '84 entrino complessivamente sul mercato una quindicina di milioni di bottiglie tra barolo e barbaresco.

In un recente incontro sul tema della Docg svoltosi all'Enoteca regionale di Barolo, dalla dottoressa Francesca Adinolfi che rappresentava il ministero dell'Agricoltura, si è saputo che il primo anno di applicazione della «garantita» non saranno quasi sicuramente a disposizione i contrassegni di Stato da applicare alle bottiglie che devono essere stampati dal Poligrafico dello Stato. Ciò a causa dei ritardi delle procedure.

«In via transitoria — ha detto Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo — si farà probabilmente ricorso a fascette sostitutive del contrassegno che saranno messe a disposizione dell'ente camerale». Si attende, frattanto, l'emissione del decreto ministeriale che dovrà autorizzare gli enti locali (Camera di commercio, consorzi di tutela) ad eseguire controlli (analisi di laboratorio, degustazioni) per il rilascio del benestare alla Docg.

Gianfranco Fiori

In Vallée la vendemmia incomincia adesso

AOSTA — Con decreto regionale è stata autorizzata la vendemmia in Valle d'Aosta nel periodo compreso tra il 25 settembre ed il 15 novembre. Di fatto si è cominciato a vendemmiare solo il «Pinot» a Donnas, mentre a Morgex e La Salle una commissione locale ha stabilito di iniziare la raccolta dell'uva a partire dal giorno di San Michele per la durata di una settimana, ma sembra che non tutti i vignaiuoli seguano queste indicazioni in quanto contano su una migliore maturazione dell'uva in conseguenza del persistere del bel tempo.

Dal 7 ottobre si vendemmerà il celebre moscato di Chambave, dopo il 10 ottobre ad Arnad e Montjovet; il Doc di Donnas e le uve di Torrette e Petit Rouge della collina di Aosta si raccoglieranno a partire dal 15 ottobre.

Rammentiamo che la superficie destinata a vigneto è di 950 ettari nell'intera regione, dove al momento attuale due soli vini hanno riconosciuto la denominazione di origine controllata: il Donnas e l'Enfer di Arvier. Altri vini sono in attesa di tale riconoscimento come il Blanc di Morgex-La Salle, il Torrette, Vien de Nus, Chambave, l'Arnad ed il Montjovet, ed al momento attuale sono stati superati tutti gli esami che nel volgere di un mese dovrebbe pronunciarsi la competente commissione nazionale, poi il decreto e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Gli esperti valdostani assicurano che nel 1984 la Valle d'Aosta avrà 6 nuovi vini a denominazione di origine controllata.

Sul piano commerciale si è già stabilito che tutti i vini Doc dovranno avere accanto alla denominazione quella comune di Valle d'Aosta. A giudizio del dottor Giorgio Volta, del servizio di assistenza dell'assessorato all'Agricoltura, la produzione quantitativa di vino dovrebbe essere uguale a quella dell'anno scorso, mentre qualitativamente si è su livelli lievemente inferiori, ma si punta ad un recupero grazie al bel tempo ed alla temperatura ancora elevata.

Fatte salve alcune grandinate che hanno interessato la zona di Aymaville i vigneti non hanno subito danni particolari ed i vignaiuoli che hanno effettuato trattamenti per tempo non registrano conseguenze negative per attacchi di peronospora, oidio e vermetto.

In ogni centro vitivinicolo della Vallée la vendemmia assume, per tradizione, il carattere di un rito, di una vera e propria festa di paese. Tipica in modo particolare è la vendemmia dei bianchi di Morgex-La Salle, dove vi sono i vigneti indicati come i più alti d'Europa, perché producono sino a 1200 metri di quota.

Nel periodo di vendemmia gruppi di ragazze giungono dai paesi vicini (Pre St. Didier, La Thuile, Courmayeur) per prestare la loro opera in cambio di un cesto d'uva che si usa conservare nella «Crotte» sino a Natale: una tradizione che si è attenuata, ma non ancora completamente spenta.

Giuseppe Margot

Iniziativa di grande interesse al salone sulla protezione civile

Ma al prossimo disastro ci sarà di nuovo il caos?

In caso di terremoto ci sono mezzi tecnici e buona volontà - Mancano ancora competenze e coordinamento - Domani appuntamento alle 9 sulle rive del Po con simulazione di interventi di salvataggio

Il concetto generale, su cui sono tutti d'accordo, è che i mezzi tecnici potrebbero anche essere sufficienti, la buona volontà e l'abnegazione, come si dice, dei soccorritori fuori discussione, ma se non si risolve alla radice il problema delle competenze e del coordinamento, al prossimo disastro — alluvione o terremoto, frana o altro — sarà di nuovo caos, approssimazione, ritardi nelle operazioni di soc-

corsi e spreco di risorse.

Mentre nell'ambito del salone della Protezione Civile (aperto fino a domenica) si susseguono iniziative di grande interesse, come il congresso internazionale e le manovre dell'esercito a Venaria e sul Po domani, il pubblico è chiamato a rendersi conto di quanto è stato fatto, dal punto di vista dei mezzi, delle attrezzature, dei sistemi generali di prevenzione, nel campo

della protezione civile, con una rassegna che, anche se limitata al V Padiglione di Torino-Esposizioni, offre spunti e curiosità.

Ieri mattina all'inaugurazione ufficiale c'era una folla di autorità civili e militari che hanno accolto il ministro Scotti, già titolare del dicastero del Lavoro e, nell'ultima legislatura, dei Beni culturali.

«Questa di Torino — ha detto Scotti — è un'occasione da non sprecare, industrie nazionali e straniere, enti pubblici offrono un panorama di indicazioni, proposte d'intervento che non bisogna lasciar cadere. Proprio in questi giorni, con la gravissima emergenza di Pozzuoli, ho constatato ancora una volta i limiti e l'insufficienza dell'intervento dello Stato in queste circostanze. E' urgente e improrogabile mettere ordine nella materia e ne parleremo prossimamente al Consiglio dei ministri, tenendo anche conto dei consigli dell'on. Zamberletti, qui presente, per mandare in porto il nuovo progetto di legge sulla protezione civile. Ci vuole coraggio, per non mettere in moto una nuova burocrazia ma per avere al più presto uno stato maggiore con poteri di comando che metta ordine tra i diversi settori impegnati nel fronteggiare le emergenze nazionali».

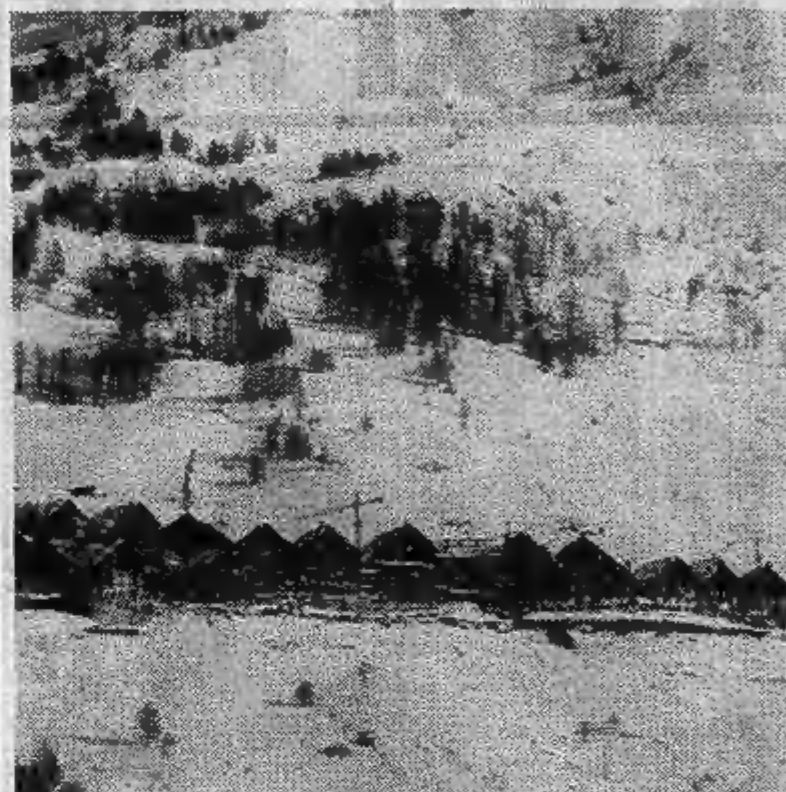
Sono intervenuti anche il presidente della giunta regionale Viglione, il sindaco Novelli, il presidente di To-Esposizioni Giovanni Nasi, l'on. Zamberletti. Viglione ha ricordato tra l'altro come il Piemonte sia all'avanguardia nella prevenzione idrogeologica, mentre sono in corso di realizzazione interventi relativi ad un piano regionale di risanamento delle acque; ed esiste anche una sala operativa per gli incendi di boschi, gestita dal Corpo Forestale dello Stato.

Per quanto riguarda le cose da vedere, in questo singolare Protexpo (inventato dall'ing. Bertolotti) ci sono stand strettamente tecnici (telecomunicazione, disinquinamento chimici, prefabbricati, tende ospedale, attrezzature antincendio) e altri illustrativi di programmi di ampio respiro. Ci sono carabinieri, Guardia di Finanza, Esercito e aviazione, il corpo del Soccorso Alpino; il progetto «Protex» dell'Aeritalia relativo all'impiego del G222, velivolo multiuso che può servire per spegnere incendi, trasportare uomini e materiali, trattare superfici marine inquinate da idrocarburi eccetera.

Domani mattina l'appuntamento è sulle rive del Po, davanti al Castello del Valentino: dalle nove alle 12 reparti di genieri, con l'impiego di elicotteri, gommoni, mezzi anfibi, autogru da riva, simulano interventi di salvaguardia di persone e cose in acqua.

Case del Grangesises costruttori colpevoli?

Sì, secondo il pubblico ministero dottor Corsi che ha chiesto cinque condanne - Le argomentazioni della difesa



GRANGESISES: IL VILLAGGIO CONTESTATO

Per il pubblico ministero, dottor Corsi, i costruttori del villaggio Grangesises, a Sauze di Cesana, sono colpevoli. Ha chiesto la condanna ad un anno e sei mesi per l'ingegner Roberto Bianco, per l'ex consigliere comunale di Sauze, Aurelio Paltrinieri e per il geometra Achille Billia.

Un anno e due mesi per i fratelli dell'ingegner Bianco, Renato e Carla. Se il sopralluogo compiuto mercoledì in montagna ha tranquillizzato i giudici circa la possibilità che una valanga possa abbattersi sul villaggio, sono rimaste in piedi le accuse che riguardano la speculazione finanziaria.

Secondo il dottor Corsi il consigliere comunale Aurelio Paltrinieri si è dato da fare per cedere ai costruttori alcuni terreni di proprietà del Comune a prezzi nettamente inferiori a quelli di mercato. Que-

sti prezzi si basavano su una perizia ritenuta compiacente dal magistrato, fatta dal geometra Billia. Questi si difende dicendo di non essere a conoscenza del progetto di lottizzazione, ma il pubblico ministero non gli crede.

«Il processo — ha commentato ieri il dottor Corsi nella sua requisitoria — è servito a stimolare gli organi pubblici laddove essi abbiano competenza in materia urbanistica, a far preparare studi sulla natura del terreno, per evitare di arrivare troppo tardi, come spesso accade in Italia».

E' vero che la Regione ha disposto una perizia sulla zona in cui è sorto il complesso residenziale per villeggianti afflitti da troppi soldi, ma lo ha fatto usando denaro pubblico. Questo è uno dei tanti aspetti sconcertanti di questa vicenda.



ELICOTTERO PER LA PROTEZIONE CIVILE A TO-EXPO

Muore sotto un albero appena segato da altri

A Chivasso - Non si sono accorti che, nel frattempo, stava sopraggiungendo un'altra persona - Inutile ogni soccorso: morto sul colpo

Un pensionato chivassese ha perso la vita, ieri pomeriggio, schiacciato da un grosso albero. E' Giovanni Dagna, 70 anni, via Talentino 7, Chivasso. La disgrazia è avvenuta poco distante dalla propria abitazione, in aperta campagna, nelle vicinanze della linea ferroviaria Torino-Milano, in località Borgo Nuovo.

Verso le 17,30 Giuseppe Matriciani, 52 anni, dipendente dell'ospedale civico cittadino, con Remo Damato, 18 anni, entrambi residenti in via Talentino 4, erano intenti ad abbattere un albero di grosse dimensioni. I due compagni di lavoro si erano sistemati dentro ad un canale per l'irrigazione dei terreni e con una motosega avevano iniziato l'opera di abbattimento.

In quell'istante, è giunto nelle vicinanze dell'albero il Dagna, ma non è stato notato dai due amici impegnati nel taglio: pochi istanti e l'albero è a terra, schiacciando il pove-

retto che si trovava nascosto dietro. Con molta fatica il pensionato è stato estratto dal sotto il grosso tronco, mentre qualcuno chiede l'intervento di un'ambulanza della locale Croce Rossa.

Quando è giunta sul posto,

il Dagna non dava più segni di vita: è deceduto per lo sfondamento della base cranica. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del gruppo radiomobili. La magistratura chivassese ha aperto un'inchiesta.

Diego Andrà

R. SC.

La mostra per la sclerosi multipla

Nelle sale della «Promotrice» al Valentino (viale Crivelli 11) sono esposte le opere offerte a favore dei malati di sclerosi multipla. Paesaggi, nature morte, composizioni floreali, figure caratterizzano un'esposizione di notevole interesse e costituiscono l'essenza di una manifestazione che, organizzata dal Comitato di via Monferrato e dal nostro giornale, culminerà nell'asta di lunedì 10 ottobre, ore 20,30.

BUON INVERNO, CITTA'!

Prodotti petroliferi - Impianti termici e condizionamento
Gestione calore - Sistemi avanzati per il risparmio energetico.

TESSITORE s.r.l.
TORINO - Tel. (011) 263836 - VENARIA - Tel. (011) 495321
Telex 210666 TESSIT-I

TESSITORE
TECNOLOGIE PER IL CALDO
SU MISURA.

Stamane nell'incontro con i capigruppo ha presentato le dimissioni

Novelli sindaco sino a martedì

Dietro le quinte i primi nomi dei futuri papabili

Se si dovesse costituire un pentapartito si parla di Ravaoli (pri) e Santoni (pli)

Si è sempre pensato a chi potrebbe, un domani, succedere a Novelli. E il domani non è più tanto in là nel tempo. Non è il toto-sindaco, ma una reale panoramica che le forze del pentapartito hanno compiuto al loro interno per trovare un primo cittadino che possa piacere alla gente, e che sia inattaccabile dai comunisti che ovviamente farebbero di tutto — in un'eventuale Consiglio retto da laici, socialisti e dc — per confrontarlo con il «loro Diego».

Pri, pli, psi, psdi e dc stanno parlando di programmi, di condizioni per poter imbastire l'alleanza, e intanto ciascuno guarda in casa propria, ma anche in quella del vicino, se c'è un «primo cittadino» all'altezza della situazione. Ci sarebbe il socialdemocratico Romita, ma è ministro. Lasciare Roma per poco più di un anno di sindaco a Torino? E se le elezioni non premiassero la scelta del pentapartito? Nessuno vuol fare il sindaco tappabuchi. Un ministro può prendere in esame, se mai, la candidatura quinquennale.

La dc ha perso Porcellana già nell'80, poi lo scandalo delle tangenti le ha portato via Beppe Gatti. I suoi giovani si stanno facendo, ma sono lontani dal sentirsi preparati per una responsabilità come quella di succedere a Novelli. E poi, forse, secondo le voci ricorrenti, la dc appoggierebbe esternamente la coalizione, non entrerebbe neppure in giunta. Il pli di papabili ne ha più



ALDO RAVAIOLI



NANDO SANTONI

di uno, ma con qualche problema. C'è il rettore dell'Università Giorgio Cavallotti, ma quella sua vecchia storia in odore di P2, anche se smentita e mai provata, lo porrebbe troppo in balla di attacchi. E poi ha già il suo da fare: «Gli impegni di lavoro non mi consentono di pensarci troppo».

C'è il capogruppo Santoni. Avvocato, oratore brillante e abile. Politicamente ha sempre predicato la coerenza, nei tre anni di Consiglio comunale ha dimostrato di saperla applicare. Aperto, accetta il dialogo senza timori. E' uno dei pochi che non nasconde la possibilità che Torino abbia un pentapartito, anche se come liberale avrebbe maggiori interessi di andare ad elezioni anticipate. E' un serio candidato alla poltrona di sindaco.

Il pli ha altri problemi che pensare alla carica di

sindaco. Per di più ha perso l'ex ministro alle Finanze Reviglio, passato alla presidenza Eni, e lo scandalo-tangenti gli ha bruciato Biffi Gentili.

Dalla restante forza politica, il pri, l'altro «candidato forte» è Aldo Ravaoli. Trentanove anni, imprenditore, consigliere comunale dall'80, vicepresidente dell'Unione industriale di Torino. Esperto di problemi economici, potrebbe rappresentare un passaggio simbolico nella guida della città. Dalla giunta rossa di Novelli a quella guidata da un uomo che conosce direttamente i mali della crisi industriale. Ravaoli ha alle sue spalle un passato difficile, nel '78 fu ferito dalle br, ottenne attestati di stima da ogni forza della città.

Ravaoli o Santoni? Uno di loro, forse, sarà il sindaco di Torino.

Ha chiesto di poter guidare ancora due riunioni del Consiglio, lunedì e martedì, per approvare le delibere più urgenti - Le formule possibili

E' Novelli ad arrivare per ultimo nel salone attiguo alla sala rossa, dove lunedì scorso i socialisti torinesi gli avrebbero teso quella che lui ha definito «un'imboscata». Il sindaco dribbla i giornalisti, si appresta a parlare con i capigruppo per l'immediato futuro del Comune. Sarebbe sua intenzione svolgere ancora i consigli comunali di lunedì e martedì, di sbrigare con la giunta gli atti per non lasciare completamente paralizzato l'attività civica.

Alla conferenza dei capigruppo sono presenti tutti. La seduta in genere non è mai disertata, a volte però capita che al posto di qualche titolare ci sia il sostituto. Questa volta nessuno manca. Da Zanetta per la dc a Passoni per il pli, a Cardetti per il psi, a Santoni per il pli, a Ferrara per il pri, a Martinat per il msi.

Novelli ha sotto il braccio un plico. Molto probabilmente sono le dimissioni firmate dagli assessori del monocolore. Le metterà sul tavolo: «Le dimissioni già ci sono, basta prenderne atto». In quale Consiglio comunale? Alcuni si sono già pronunciati. Zanetta (dc) ha detto: «Novelli può porre in discussione l'ordine del giorno lunedì, dimettersi al più tardi martedì». Da parte delle altre forze non si crede tanto a quest'esigenza.

La prossima settimana sarà l'ultima per Novelli sindaco e per il pli al governo della città. Dopo di loro forse per un po' il vuoto, poi un pentapartito. Oppure la vacanza di una giunta durerà molto più a lungo e allora... le elezioni.

La situazione politica, dopo il no socialista al programma di Novelli, ha già preso le prime mosse. Il pli ha ribadito la sua volontà di dialogo a sinistra, ma ha fissato tre punti che sono come una porta chiusa in faccia per il psi. Cioè: il programma di base, seppur modificato, è quello del monocolore; su Novelli non ci possono essere negoziati; gli inquisiti non devono più disturbare («e con spirito vendicativo») i nostri rapporti.

Il pli ha compiuto un mezzo passaggio sulla scacchiera. L'ex vicesindaco Biffi Gentili e l'ex assessore Scicolone, in libertà provvisoria, hanno chiesto e ottenuto dal partito di dare le dimissioni, proprio per non disturbare l'azione del partito nei suoi movimenti. Ma il gesto dei diretti interessati non è ritenuto completo da parte del garofano rosso torinese che presenterà sui banchi del Consiglio comunale (dopo che lunedì sera Biffi e Scicolone avranno salutato, non senza polemiche, gli altri 78 colleghi) ancora due «inquisiti» l'ex assessore Spagnuolo e l'ex vicesegretario provinciale Marzano, colpiti

da una comunicazione giudiziaria per lo scandalo-tangenti.

Il dialogo a sinistra da parte socialista è condizionato dalla presenza o meno di Novelli. Ora il pli dice: Biffi e Scicolone se ne sono andati, Novelli faccia altrettanto. L'Avanti! glielo scrive molto più seccamente: «Le regole della democrazia non sono fatte dai miracoli dei santi, o dagli eroi... il pli deve accantonare la sua pretesa». L'onorevole La Ganga, responsabile psi per gli enti locali, aveva già detto che Novelli da fondatore della giunta di sinistra poteva diventare il bechino.

Ancora parole come pietre per i comunisti, mentre questi insistono perché il «loro Diego» resti in sala rossa. Berlinguer ha deciso: Novelli resta. Sarà il candidato a sindaco in maggioranze che vedano il

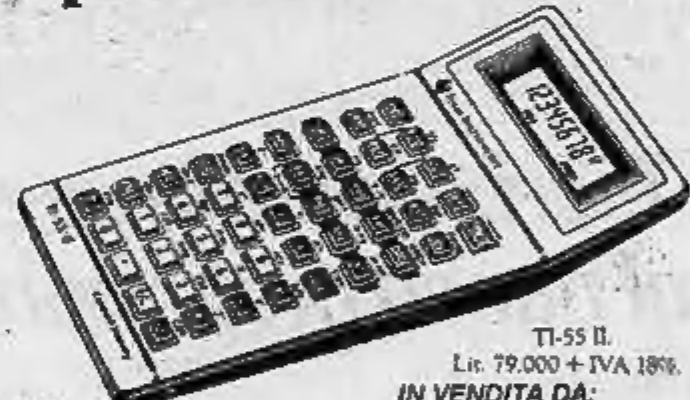
pci presente, sarà capogruppo nel pci all'opposizione. Sarà, comunque, il numero uno della lista comunista alle prossime elezioni amministrative.

Il pli, peraltro, ha chiesto un ultimo incontro chiarificatore con psi e psdi. Nel contempo sul terreno del pentapartito sta germogliando qualche possibilità. Da parte di alcune forze si sta coltivando a tutto spiano, se non viene fuori niente da quel campo, non rimangono che le elezioni anticipate. Una spiaggia, l'ultima, per Torino che psi e dc, per primi, non vorrebbero.

Luciano Borghesan

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri

L'irresistibile TI-55 II.
Come risolvere professionalmente problemi scientifici.



TI-55 II.
Lit. 79.000 + IVA 18%.

TEXAS INSTRUMENTS

MISTER ELECTRONICS
Via Barbareux, 6 - TORINO

NONE S.S. Sestriere 98-100 casa d'oro MOBILI
(70) ☎ (011) 9864459
studio e realizzazione di interni

Per tutto il mese di ottobre Pellegatti camere e soggiorni classici e moderni
a prezzi supervantaggiosi!
Via Stradella 20 - Tel. 214.082 - Torino
Via Cambiano 3 B - Tel. 296.276 (ang. Via Stradella)

CORSI DI PROGRAMMAZIONE
Ample possibilità di impiego frequentando i nostri corsi pratici svolti in un reale ambiente di lavoro con un successivo periodo di pratica presso primarie aziende. I corsi sono tenuti da professionisti con le più avanzate tecnologie di insegnamento.
H & M Studio
10123 TORINO
Via Bonafous, 2
Tel. (011) 839.319

«Ecco perché ci dimettiamo» Firmato Scicolone e Biffi

In una lettera inviata a Craxi, Martelli, Didò, La Ganga e Amato, l'ex vicesindaco e l'ex assessore alle opere pubbliche spiegano la loro decisione



ENZO BIFFI GENTILI

L'ex vicesindaco di Torino Enzo Biffi Gentili e l'ex assessore alle opere pubbliche Liberto Scicolone lasciano il Consiglio comunale. Lo hanno annunciato l'altro giorno con una lette-

ra al sindaco. Oggi spiegano perché lo fanno, scrivendo a Craxi, Martelli, Amato, Didò e La Ganga.

Sono due i motivi per i quali Enzo Biffi Gentili ha deciso di dimettersi. «Il primo — scrive — è la ripresa d'una campagna scandalistica, di demonizzazione e diffamazione di molti organi di stampa nei miei confronti che mi fa avvertire come assolutamente prioritaria la ripresa della mia piena libertà e autonomia di azione senza i condizionamenti che, anche indirettamente, potrebbero derivarmi dal mio ruolo pubblico». Poi «perché non si accrediti, sia pure a torto, un'eventuale (e magari ma-

liziata) interpretazione in chiave personalistica della recente azione politica del psi e dei suoi futuri sviluppi».

Liberto Scicolone sottolinea che «la genesi di questa oscura storia che ha investito Torino e alcuni di noi è ancora tutta da chiarire». Dopo aver elencato i motivi per cui ha deciso di lasciare, Scicolone conclude dicendo: «E' giunta l'ora di ringraziare il partito per la solidarietà che mi ha espresso e per l'applicazione, senza tentennamenti, della linea garantista». Lo stesso ringraziamento al psi arriva anche da Biffi Gentili «per la coraggiosa prova di garantismo data nei miei confronti».

echi di cronaca

DEAL-TO l'arredabagno
in via Nizza 41 e alla Città Mercato di Venaria, vi aspetta e vi offre direttamente dalla fabbrica tutto l'arredamento per il vostro bagno. Consegna e installazione a casa Vostra gratuitamente, per il pagamento nessun problema con il sistema Credit-Bagno. Tel. 241.288.

Brucia un alloggio panico nella notte

Nel complesso «Diorama 2», a Collegno: corso Francia bloccato dai soccorsi, nessun ferito - Ambulanza si scontra con un'auto



VIGILI DEL FUOCO DURANTE L'INCENDIO. ORESTE SIVERA RIMASTO IMPRIGIONATO

Panico, allarme, grande accorrere di ambulanze e di vigili del fuoco. Corso Francia paralizzato. Ieri notte, alle 22.30 circa, le fiamme si sono levate da un alloggio al quarto piano del condominio Diorama 2, che si trova appunto sulla direttrice Torino-Rivoli, appena dopo l'incrocio con via Gramsci, a Grugliasco. Fiamme violentissime, che in un baleno hanno distrutto l'alloggio di Lao Pompei, titolare di un'officina meccanica, e della sua famiglia.

Fortunatamente in casa non c'era nessuno, tranne la figlia del Pompei, Roberta, 15 anni, che però è rientrata

proprio mentre il fuoco cominciava a svilupparsi e ha potuto mettersi in salvo. Tutto è cominciato in uno sgabuzzino dove sono contenuti gli elettrodomestici; probabilmente per un corto circuito le fiamme si sono propagate dai cavi elettrici all'interno dell'arredamento. I Pompei, marito e moglie, erano a giocare a tennis. Roberta era salita al settimo piano, in casa della famiglia Zebelloni, amici da anni. Quando è tornata giù ed ha aperto la porta del suo alloggio è stata investita dal fumo. Si è messa a gridare, terrorizzata: sono accorsi i vicini, Rosa Maria Zebelloni l'ha soccorsa e l'ha accompa-

gnata all'ospedale di Rivoli (ma non era ferita, solo un po' di choc). Intanto in corso Francia, nell'acorrere affannoso di ambulanze e autopompe, un'autoletta si è scontrata con un'automobile e l'autista è stato estratto dalle lamiere dagli stessi vigili del fuoco che stavano accorrendo sull'incendio. Fra le urla e il fumo qualcuno si è ricordato che nella casa del Pompei c'era anche un cane, un pastore belga, tutto nero. I vigili hanno fatto l'impossibile per salvare anche la bestia e ci sono riusciti: il cane è venuto fuori dal fumo un po' spaventato, ma sano.

Chieri: accordo segreto in giunta sul nuovo programma pluriennale

La bomba era scoppiata una ventina di giorni fa: il Comitato regionale di controllo inviava al comune di Chieri un'ordinanza di annullamento del nuovo programma pluriennale di attuazione, strumento urbanistico — molto atteso dai chieresi che da anni aspettano di potersi costruire o ristrutturare la casa — approvato, dopo diciotto mesi di dibattiti e polemiche tra i partiti, nel maggio scorso. Un fulmine a ciel sereno per la giunta tripartita a guida socialista (il «garofano» governa con dc e psdi), nata a luglio sulle ceneri della defunta coalizione laica che vedeva il pci appoggiare dall'esterno psi, pli, pri e psdi.

L'annullamento del piano era motivato da semplici vizi di forma nella procedura di voto: alcuni consiglieri e assessori interessati al piano, che si erano assentati al momento della votazione finale, avevano però preso parte a tre votazioni pregiudiziali, il che, per il Co.Re.Co. comportava «vizio insanabile». Un po' come dire: il piano così com'è ci sta bene, rifate la votazione regolare e tutto è sistemato.

Ma la soluzione non è apparsa subito così semplice. C'era di mezzo, infatti, un inghippo politico, di alleanze, piuttosto complesso. Quando il piano fu portato all'approvazione del consiglio comunale era al governo la giunta laica, la dc era all'opposizione e votò contro il piano, sollevando su di esso numerose obie-

zioni di merito. Al momento della nascita della nuova coalizione con la dc nessuno pose il problema del Ppa: ormai era passato e chiunque si trovasse a governare lo avrebbe applicato e gestito così com'era.

«Nessuno poteva aspettarsi che il Co.Re.Co. ce lo avrebbe rimandato indietro» — hanno sostenuto diversi esponenti della vecchia maggioranza, presenti anche nella nuova, nel corso della seduta consiliare del 27 settembre — Per questo non è stato argomento di dibattito in sede di accordo con la dc per la nuova giunta.

La dc, dal canto suo, ha subito chiaramente fatto intendere che non avrebbe accettato di dare il proprio assenso ad un piano che non ha mai approvato. «Il fatto che ora siamo in giunta — commentavano gli scudo-crociati — non vuol dire che accettiamo quel Ppa. I difetti che, secondo noi, aveva e maggio li ha tuttora».

Si è aperta quindi una trattativa tra i tre partiti di giunta alla ricerca di un accordo senza il quale sembrava che il governo cittadino dovesse cadere. Sulle prime, a quanto ci è dato sapere, le posizioni erano piuttosto rigide: la dc proponeva di riaprire i termini per le richieste di inserimento nel piano da parte dei cittadini, rifare il Ppa e portarlo nella nuova veste al Consiglio comunale entro qualche mese. I partner di giunta, però, da quell'orecchio non sentivano.

La rottura era un grave rischio, si sarebbe andati alle elezioni anticipate. In due riunioni di giunta avvenute negli ultimi dieci giorni un accordo è stato raggiunto: il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì 7 ottobre, come richiesto dall'opposizione, con all'ordine del giorno l'approvazione del Ppa, nella stessa versione approvata cinque mesi fa.

In che cosa consista l'accordo e quale sia l'atteggiamento delle diverse forze al momento del voto è rigorosamente «top secret», fino all'ultimo. L'ipotesi più probabile che circolava nei corridoi del «Palazzo» nei giorni scorsi era di voto positivo dei partiti della passata maggioranza e astensione della dc, astensione concessa sulla base di garanzie di una futura variazione del piano.

Insomma, la maggioranza resta in piedi, e neppure troppo faticosamente. «Siamo giunti all'intesa che, comunque andasse il voto sul Ppa, l'accordo politico su cui è cementata questa giunta non si sarebbe incrinato» — commentavano alcuni esponenti della coalizione —. Questo piano è una scelta che comunque appartiene al passato e quindi non deve pregiudicare questo governo.

Le famiglie Rho, Marzotto e Cavarero partecipano al dolore della famiglia Calgari, Barraco per la scomparsa del padre.

Ugolino Calgari
— Torino, 7 ottobre 1983

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Ghidella
vedova Carpegna

Addolorati lo annunciano i figli Franco e Luigi, le nuore ed i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Anna, via Giacomo Medici 61 e quindi alle ore 16.15 nella chiesa parrocchiale di Broglio (Torino). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1983.

La FIAT Auto S.p.A. - Direzione Attività Internazionali - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo dolore al lutto del dr. Franco Carpegna per la scomparsa della madre signora

Giuseppina Ghidella
vedova Carpegna

— Torino, 6 ottobre 1983.

La Turk Otomani Fabrikasi partecipa al dolore del proprio consigliere di amministrazione dr. Franco Carpegna per la scomparsa della MADRE.

Partecipano al dolore della famiglia:

Giovanni Alia
Fulvio Arena
Mauro Balci
Umberto Barone
Emilio Bartocci
Alessandro Bianco
Enedina Boschelli
Roberto Callegari
Jacopo Calleri
Giuseppe Cahi
Gian Luigi Caselli
Piero Canina
Ernesto Chiesa
Francesco Ciarregna
Severino Comba
Franco Costantino
Luciana Curletto
Piero Dallavalle
Severino De Bortoli
Eduardo Delfino
Alberto Fava
Domenico Ferraris
Manlio Ferro
Angelo Formica
Marco Formica
Alberto Garis
Laura Invernizzi
Giovanni Magliani
Umberto Marchesi
Marisa Mariani
Piero Mizzau
Andrea Molinari
Giuseppe Montanaro
Francesco Novelli
Andrea Quallorini
Paolo Ricchetti
Domenico Riglio
Rocco Risone
Paola Riviera
Luciano Rosagnolo
Bruno Rosa
Rino Scaramelli
Umberto Scaramelli
Mario Scoffone
Valentino Tirilli
Bruno Vascon
Mariora Vietto
Franco Vico
Pier Paolo Zagrebelsky
Renato Alberti
Franco Amerighi
Mario Arioli
Ettore Boursier Natta
Aldo Brignone
Carla e Franco Guerrieri
Raimondo Majas
Antonio Scognamiglio
Giuseppe Stratiacci
Teresa Rutino

Cristianamente è mancata

Cristina Riccobene
nata Di Pasquale

Addolorati lo annunciano il marito Salvatore, la figlia Luisa con il marito Simona Canale e la piccola Viviana, la mamma, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi si proseguirà per Castelnato. La presente e partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1983.

Luigi e Luisa piangono angosciosamente la scomparsa della loro impareggiabile MADRINA.

E' mancata ai suoi cari

Armando Borio

Lo ricorderanno sempre la moglie Irma, il figlio Mauro con la moglie Adriana. I funerali avranno luogo oggi corrente mese alle ore 15.30 in Canelli, via Soria 4.

— Canelli, 5 ottobre 1983.

Il fratello Candido con Angela e la figlioccia Mariella con Franco partecipano al dolore.

Sentitamente partecipi gli zii Giovanna Aurora Giuseppe e cugini Luciano Teresa Vanda e famiglia.

Affranti dal dolore per la scomparsa del cugino ARMANDO partecipano le famiglie:

Giulia Dorla
Ugo Dorla
Fausto e Lidia Cirio.

Cristianamente è mancata

Paolo Lalario
anni 67

Cavaliere Vittorio Veneto

L'annuncio la moglie, figli, nuore, genero e nipoti. Funerali sabato 8 ore 10.15 via Belfiore 40. Non ha mai mancato offerte per la lotta contro il cancro. La presente e partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1983.

I colleghi Ecotulio, Genia, Marilano, Preno, Coletto, Fanno e collaboratori partecipano al dolore del signor Ermanno Lalario per la perdita del PADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Galli

Lo annunciano la moglie Luisa, i figli Vittorio e Maria, nuora, genero e nipote Alessandro. Funerali sabato 8 ore 8 dall'abitazione c. Toscana 153/6.

— Torino, 7 ottobre 1983

E' mancata in Sanremo

Valentina Orselli
in Bocca Corsico Piccolino

Danno il triste annuncio il marito Tino, i figli Alessandra con il marito Roberto, Carlo con la moglie Ginetta, il fratello Giuseppe con la moglie Nica, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 8 ore 10.45 nella Chiesa del Cimitero Armena di Sanremo.

— Sanremo, 6 ottobre 1983.

Le famiglie Liberti Bona, Cassina e Chabert prendono vivissima parte al dolore dello zio Tino e famiglia.

Partecipano al lutto:

Anna Buzzi
Maruccia Roberto e Niki Buonaguidi
Lina e Franco Siorza
Ada e Flavio Benetti

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Ronco
nata Ferrero

anni 76

L'annuncio il marito Emilio, la figlia Grazia con Pappino e Gianluca, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 8, dall'abitazione via Cavour 21. Un ringraziamento particolare al dottor Olivetti per le amorevoli cure prestare. Il presente e partecipazione e ringraziamento.

— Lelini, 6 ottobre 1983.

Studio Gastaldini, Savia ed Impiegata partecipano al lutto della signora Grazia.

Sono affettuosamente vicini ad Anna e Gianni per la scomparsa della signora

Amelia Somenzari

gli amici:

Gianna, Enzo Bruognolo
Marilena, Franco Sullitano
Leo, Edo Fontana
Vittoria, Maurizio Malari
Lee, Adolfo Scorza

— Torino, 6 ottobre 1983.

Cristianamente è mancata

Luigia Giuseppina
Pasquale

Addolorati lo annunciano il marito Michele, le figlie Anna Maria, Luisa con Rino e nipotino Mario, sorella, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Bretto. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia San Marco, partendo da corso Traiano 57. La presente e partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1983.

Marco ricorderà sempre la cara NONNA PINA.

Partecipano al dolore di Luisa:

Eliana Grillo Aglietta
Maria Luisa Renato Castiglione
Chiara Laura Gino Pino Menzio
Maria Grazia Franco Mollica

— Torino, 7 ottobre 1983

Famiglia Ferdinando Maria Franca Gligli Alberto Spinelli piangono la cara zia GIUSEPPINA.

Confortata dai Sacramenti della Fede, il 5 ottobre è serenamente spirata

Irene Re

Con profondo dolore e cristiana speranza, la piangono il fratello Luigi Federico con la consorte Maria Ange, la sorella Bianca Maria con il marito Franco Gramaglia e i figli Federico e Gian Francesco. I funerali avranno luogo il giorno 7 ottobre alle ore 14.30 partendo dall'abitazione dell'esultia, via San Rocco 28 per la parrocchia San Pietro in Vincoli di Cavour.

— Torino, 5 ottobre 1983.

La famiglia Cargnino Quinzio partecipa vivamente al lutto che ha colpito le famiglie Busciani Ferro per la grave perdita del caro

Edoardo Busciani

— Rivarolo, 6 ottobre 1983.

Guelfo Erbetta e famiglia partecipano al lutto delle famiglie Busciani e Ferro

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Robilotta

Addolorati lo annunciano la moglie Antonietta, il figlio Gian Carlo e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giovanni Poy e suoi Teresa. Funerali oggi ore 15.30 alla Parrocchia SS. Missioni via Cialdini. La presente e partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1983

Lina Olivetti e famiglia, partecipano al dolore di Antonietta e Gian Carlo.

Partecipano con affetto al dolore di Giancarlo gli amici:

Gianluigi Corini
Germana e Elio Cerutti
Laura e Gianni Concorde
Bruno Falba
Giancarlo Levis
Giorgio e Carla Nepote
Bruno Scovazzi
Guido Vallauri
Arcangelo e Carmine Vella

Guido Vallauri e famiglia con Luisa partecipano al dolore dell'amico Giancarlo.

La Direzione provinciale del p.r.i. si associa al dolore di Giancarlo.

A funerali avvenuti annunciano la morte di

Giuseppe Orlandi

la figlia Maria Teresa, fratelli Ettore e la moglie Elena, Cesanna, la sua Erminda, amico Anduze.

— Torino, 4 ottobre 1983

E' mancata

Maria Craviolatti
ved. Mapelli

Addolorati lo annunciano i figli, nuora, genero, gli amatissimi nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 10.15 Ospedale S. Anna.

— Torino, 7 ottobre 1983.

Maruella e Mariella annunciano la scomparsa dell'amatissimo

Alessandro Amici

unitamente alle cognate, i cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 7 corrente ore 15 in Bardonecchia.

Irene e Luca sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Maurizio.

Famiglia Viarengo partecipa al grande dolore di Mariuccia e Maurizio.

La famiglia Linet piange con Mariuccia e Maurizio la grave perdita del caro SANDRO.

Elio, Carla, Fabrizio e Luca Paolo sono vicini a Mariuccia e Maurizio per la perdita del caro SANDRO.

Nini, Carla, Piero profondamente grati ringraziano per l'affettuosa assistenza prestata al loro caro

Adriano Monti

la dott.ssa Renata Godio, il prof. Migheli e Riparo, gli Amici tutti per l'accorata partecipazione al dolore comune. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 19 ottobre p.v. presso la chiesa S. Teresina del Bambino Gesù alle ore 18.30.

— Torino, 7 ottobre 1983.

Clara con il marito Sandro Rivetti, Gianpiero, Mariarosa, Chiara e Alessandra, partecipano con affetto al dolore della sorella Lena e nipoti Alex, Carla e Giorgio per la grave perdita del marito e padre

Silvio Vernoni

— Torino, 6 ottobre 1983.

Nino Giovanna Bizzarro Franco Tille Castelli

sono affettuosamente vicini a Lena, Alex e Carla, nel ricordo dell'indimenticabile

dott. Silvio Vernoni

— Torino, 5 ottobre 1983.

Il Presidente, i Vicepresidenti, i Consiglieri d'Amministrazione, i Sindaci, il Direttore generale, i Vicidirettori generali ed il Personale tutto dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si associano con vivo dolore al lutto della famiglia per l'imatura scomparsa di

Mario Manfreda

consigliere di Amministrazione Inps del quale ricordano le alte capacità e l'indimenticabile opera svolta a favore dei lavoratori e dell'Istituto.

— Roma, 7 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTI

La moglie Carla ringrazia parenti, amici e tutte le persone che hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita del caro

Mario Palma

e ricorda che la S. Messa di trigesima sarà celebrata il 4 novembre ore 18.30 parrocchia San Benedetto.

— Torino, 7 ottobre 1983

Gladys e Lela commosse per la testimonianza tribuita al loro caro

Mario Mortara

ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 7 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

1980 1983

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Remo Morone

la moglie e i figli con accorato rimpianto ne ricordano la nobile figura. La Messa verrà celebrata oggi alle ore 19 nella parrocchia della Crocetta.

— Torino, 7 ottobre 1983.

I Collaboratori tutti dello Studio Morone, nel terzo anniversario della sua scomparsa, ricordano con viva commozione e con grande rimpianto il loro indimenticabile

avv. Remo Morone

— Torino, 7 ottobre 1983.

1982 1983

Giovanni Zena

Ogni cosa, ogni giorno e dolce indimenticabile ricordo di lei, intima tristezza e incolmabile vuoto per moglie e figli S. Messa S. Cuore di Gesù sabato 8 ottobre ore 8.

1979 1983

Rinaldo Maranzana

Ti pensiamo sempre.

1978 1983

Gino Tassi

Il tempo passa, la tristezza rimane nel ricordo del tuo sorriso

1972 1983

Silvano Nosengo

1979 1983

Piera Nosengo

Ricordo meraviglioso rimpianto infinito. S. Messa sabato 8-10-83 ore 18.30 Immacolata Concezione, via S. Donato 21.

— Torino, 7 ottobre 1983.

1973 1983

Dario Stella

Vive indimenticabile nel ricordo della moglie, figli e suocera. Messa sabato 8 ottobre ore 9 parrocchia S. Cialdini 20.

7-10-1977

Domenico Ardito

L'esempio della tua onesta generosità e tesoro per tutti noi, grazie, Gianni, figli.

1973 1983

Vittorio Dal Vero
medico-dentista

La polizia ha setacciato nella notte gli ambienti frequentati dagli omosessuali

SI CERCA L'ASSASSINO NELLA TORINO GAY VITO E' STATO UCCISO CON 63 PUGNALATE

Nessuno, in famiglia, sapeva che il giovane venticinquenne cercava amicizie maschili - Lavorava all'Aeritalia, alla sera usciva di casa senza insospettire nessuno - Il movente del delitto sembra la gelosia: la vittima colpita di spalle ha cercato invano di salvarsi



VITO DEL GAUDIO, IL RAGAZZO DI 25 ANNI, UCCISO

Si stanno setacciando gli ambienti normalmente frequentati dagli omosessuali per arrivare all'assassino di Vito Del Gaudio. Gli inquirenti sono ormai convinti che il delitto della scorsa notte sia dovuto alla gelosia. Compiuto da qualche amico della vittima pervaso da un amore non corrisposto improvvisamente troncato. Altrimenti non si spiegherebbe l'accanimento mostrato contro la vittima.

L'assassino ha aggredito Vito Del Gaudio alle spalle quando era ancora seminudo, certamente inconsapevole dell'agguato che gli aveva ordito il suo partner. Sono state contate complessivamente 63 pugnalate di cui almeno 5 o 6 mortali. Non ha avuto scampo. Ferito, Vito Del Gaudio ha cercato di sfuggire all'ira omicida. Il piccolo boschetto di



I GENITORI DI VITO IN QUESTURA

faggi a 50 metri da corso Regina e dalla Dora che fiancheggia l'ampia radura verde è cosparsa di macchie di sangue. Vito Del Gaudio s'è aggrappato anche a un ramo schiantandolo, ma poi è caduto esausto consentendo al suo aggressore di finirlo a pugnalate.

Un'agonia disperata che ha lasciato le sue tracce sul cadavere: oltre alle innumerevoli ferite che l'hanno praticamente dissanguinato, i pugni chiusi trattenevano ancora l'erba e la terra strappati al terreno nell'estremo tentativo di reagire.

L'assassino si è fermato quindi a rovistare nel portafoglio della vittima. Cosa ha cercato, e forse preso, lo potrà dire soltanto lui. Qualcosa di compromettente? E' probabile. Un fatto è certo: ha voluto lacerare anche la carta d'identità della vittima. Forse per ritardarne il riconoscimento o come segno di disprezzo.

L'identificazione di Vito Del Gaudio non ha però dato problemi. Né al maggiore Loti arrivato ieri alle 9,30 per primo sul posto del ritrovamento, né tantomeno al dottor Pellegrino, dirigente della Buoncortume della «mobile». Per loro era un giovane conosciuto. Frequentava a volte via Cavalli, ma era anche assiduo cliente di un noto locale per soli uomini di via Le Chiuse ora in fase di ristrutturazione; del bar di piazza Castello all'incrocio con via Roma e del circolo «Triangolo Rosa». Il presidente del circolo, subito dopo il delitto, si è lamentato con i giornalisti del comportamento della polizia nei confronti degli omosessuali: «Bruciano il terreno attorno, li tengono sotto controllo schedandoli».

Ma il problema del travestimento, dei cosiddetti ragazzi di vita, è un altro. Sono oltre un migliaio quelli che, in varie occasioni, sono finiti in questura o nella caserma dei carabinieri. E ciò in occasione di risse, accoltellamenti e delitti.

L'ultimo caso è quello di quest'estate alla Crocetta. Stazionano in molte zone del centro e nei principali parchi. Il disturbo che arrecano agli abitanti delle case è sovente insopportabile e dà luogo a continui esposti per segnalare schiamazzi, liti e risse. Per porre qualche rimedio il capo della Buoncortume ha rispolverato una legge di polizia

renti hanno compiuto numerosi furti. La vittima dell'altra sera era ben conosciuta in questi ambienti. Gli unici che hanno detto di ignorare l'attività notturna di Vito Del Gaudio sono stati i parenti. Lavorava all'Aeritalia. Nulla li aveva insospettiti.

Non è stato difficile ai carabinieri e alla polizia risalire agli amici più intimi dai quali sarà possibile sapere con chi si era appartato mercoledì sera. Non sono però stati rintracciati. Per ora si è soltanto potuto accertare che mercoledì aveva lavorato regolarmente, alle 17 era rientrato a casa, si era visto un programma televisivo, aveva sfogliato «Novella 2000» e «Sorrisi e Canzoni». Poi aveva mangiato, fatto la doccia e, come ogni sera, era uscito.

Alessandro Rinaldo

L'ateneo di domani? Ministero latitante

Un seminario sulla sperimentazione dipartimentale si sta svolgendo, oggi e domani, al Poli

L'attuazione della sperimentazione dipartimentale. Su questo tema si sta svolgendo al Politecnico — oggi e domani — un seminario di «forte orientamento pratico-operativo». Così ha precisato il rettore Stragiotti nella sua introduzione ai lavori. Su queste basi si è cercato il confronto con le altre sedi universitarie italiane, rappresentate a Torino da rettori, presidenti di commissioni di ateneo.

«Abbiamo ricevuto moltissime adesioni, siamo persino spaventati da tutta questa attenzione per il nostro seminario — dice il prof. Castellani, pro rettore del Politecnico —. Questo è il terzo anno di sperimentazione previsto dalla legge 382. Si impongono i primi bilanci. Sinora i convegni sull'argomento hanno avuto un taglio prevalentemente di principio. Si è sempre solo discusso attorno all'opportunità di fare o no i dipartimenti. Noi abbiamo promosso questo incontro per riflettere pubblicamente sulla nostra esperienza, presentare i problemi emergenti, cercare un confronto».

L'iniziativa «cade» ad un anno dal decollo delle nuove strutture di ricerca nel secondo ateneo torinese, a due dall'avvio del dibattito interno. Spiega il prof. Castellani: «Il Politecnico è una delle poche università ad essersi riorganizzata quasi totalmente nei dipartimenti. Ne abbiamo istituiti 14. Dal 1° gennaio diventeranno 16. Dei vecchi istituti ne sopravviveranno 3. Erano 35. Solo da questo dato mi sembra che si possa evidenziare una prima sen-

sazione positiva: una prosa razionalizzazione nell'uso delle risorse, una migliore organizzazione del lavoro. Aggiungerò che l'autonomia amministrativa conferita ai dipartimenti snellisce l'apparato burocratico e — aspetto importante — consente di assegnare i fondi non più al singolo ricercatore ma alla struttura che può così impostare piani pluriennali di lavoro. Sul lungo periodo si avvertono gli effetti di questa riforma».

«Ci sono anche sensazioni negative — puntualizza il pro-rettore —. La più significativa nasce dalla preoccupazione che tutta l'operazione, almeno al Politecnico, sia vissuta sinora sul volontarismo. Il momento è

critico. Quel che si è fatto qui in periferia è destinato a crollare se a Roma il ministero continua a latitare».

«Non vogliamo costruire l'ennesimo muro del pianto — dice ancora Castellani —. Qualsiasi sperimentazione ha dei costi, richiede investimento di risorse. Sennò la si deve ridurre a pura esercitazione nominalistica, in questo caso a cambiare le targhette sulle porte degli istituti. Occorrono spazi, personale non docente, la necessità di ridisegnare la procedura informatica (per la quale noi abbiamo speso 500 milioni). Ma non si tratta solo di soldi. E' anche una questione di mancata attitudine alla sperimentazione da parte del ministero».

a. g.

Università, elezioni risultati a sorpresa

Oltre il 75 per cento dei professori di ruolo ha votato per il rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'Università. Tra i docenti ordinari due le conferme e altrettante le novità. Sono stati eletti i professori Olimpia Gambino (chimica) con 65 voti, Alberto Conte (matematica) con 54, Giovanni Bussolati (medicina) con 52 e Sergio Zoppi (magistero) con 32. Gambino e Zoppi, espressi dall'ared Cnu (un'associazione di docenti di centro-sinistra), entrano per la prima volta in consiglio. Conte era il candidato della Cgil.

Tra i non eletti figurano i professori Trossarelli e Caranelli (30 voti) e Bonanate (21). Quest'ultimo docente, presentato dai tre presidi di Palazzo Nuovo, ha mancato l'elezione anche per l'annullamento di alcune schede sulle quali non era stato indicato il suo nome di battesimo (gli ordinari con questo cognome sono due, i fratelli Luigi e Ugo Bonanate).

Sono stati eletti anche i ricercatori Surico e Scacchi, l'assistente Fronda, il professore incaricato Marzoni, il professore associato Vaglio e i non docenti Maglione e Boniolo.

Salone dell'usato PASS
(Provato, Approvato, SuperSelezionato)

Tutte occasioni esclusive.

Una scelta di autovetture usate garantite, sicure, in condizioni di perfetta efficienza. Collaudate e messe a punto da tecnici altamente qualificati.

Dal Concessionario BMW.

C.A.S. srl

Torino Via Pinelli 14 Tel. 488277
Vendita - Assistenza - Ricambi



In
**Piazza Madama
Cristina 2 bis**
Tel. 650.54.75

c'è la vostra

GASTRONOMIA

specialità
piatti caldi
e freddi
cene e servizi

**HiFi STEREOFONIA
VIDEOREGISTRAZIONE**

VENDITA SPECIALE

Pioneer - Marantz - McIntosh - Rotel - Threshold - Luxman - Kenwood - J.B.L. - Epicure - Aiwa - Teac

Telec

di Boccardo - C.so Sebastopoli 235
TORINO - Tel. 326.211

Effet. Comunic. ai sensi della legge 80

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2.400 la riga. Rubrica 6: operai/impiantisti L. 1.250, tecnici L. 1.500 dirigenti L. 1.950. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1.250. Avvisi urgenti data fissa o neretto; il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2175 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 3.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insersionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011/650.3981 ore ufficio.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011/650.3981 ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciarci mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tevere 2 angolo via Nizza. Tel. 011/632.433 - 631.304 ore ufficio.

RAPIDAMENTE sconti cambiali provenienti da vendite di immobili o attività commerciali. Tel. 351.393.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011/650.2175 compravendite attività di ogni genere e prezzo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende alta valle Susa bar ristorante con alloggio locali spaziosi. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede azienda Pinerolo pizzeria località ben avviata e arredata L. 85 milioni.

BOULIQUE donna decennale centrale anno oltre L. 75 milioni cede L. 35 milioni trattabili in città provincia Cuneo. F. Zanoncelli 011/581.694.

CAVIT cede zona Caselle alimentari attrezzatissimo L. 600 mila al di dilazioni pagamento. Tel. 829.8421.

CAVIT cede zona Francia profumeria arredato nuovo incasso L. 100 milioni anno dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CEO causa trasferimento laboratorio pasticceria con attrezzatura completa zona Moncalieri affare. Tel. 500.012.

COSTRUZIONI meccaniche e ricambi trattori auto attività incrementabile. Dilazioni. Aziendale Market 650.2175.

LAVANDERIA Barriera Milano macchinari simili condizioni affitto mila. Dilazioni. Aziendale Market 650.2175.

PINEROLO utensileria ferramenta plurennale avviamento elevato giro di clienti. Aziendale Market 650.2175.

SETTIMO laboratorio foto cine negozio vendita magazzino. Buon incasso, affare. Aziendale Market 650.2175.

VIA Tripoli negozio angolare mq 120 con tabella XII XIV contemplata anche per ferramenta o giocattoli cede a L. 89 milioni. Orlandini 353.900.

5 Locali e negozi

offerte

A. ZONA corso Vigevano affittasi locale mq 1450 passo cortile peso q.li 400 frazionabile. Tel. 651.918.

AFKITTO o vendo bellissimo locale statale Moncalieri mq 2000 con uffici, montacarichi ascensore industria supermarket spedizioni. Tel. 548.231.

AFKITTO via Donati locale mq 350 con servizi per ufficio rappresentanze esposizione... Rubico Immobili 779.733.

CAPANNONE agricolo da completare mq 450 con terreno vendesi L. 85 milioni. Tel. 607.6251.

CROCCETTA via Colombo affittasi locale seminterrato con uffici e servizi mq. 350. Finco Tel. 505.601 - 503.318.

LIBERO adiacente piazza Rivoli locale industriale mq 650 complesso 2 alloggi uso abitazione e uffici. Tel. 537.131.

MIRAFIORI locale luminosissimo piano terra laboratorio ufficio mq 180 vendesi L. 20 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 650.4444.

MIRAFIORI magazzino nuova costruzione affiti mq 3 mq 300-600-1300 minimo contanti L. 20-30 milioni mutuo dilazioni. Tel. 650.4444.

MURI birreria centro Torino 90 mq buon reddito avendosi L. 42 milioni. Telefonare 632.521 - 328.640 ore pasti.

NAZIONALCASE via Medici locale piano rialzato mq 60 con seminterrato mq 70 L. 50 milioni. Tel. 747.148.

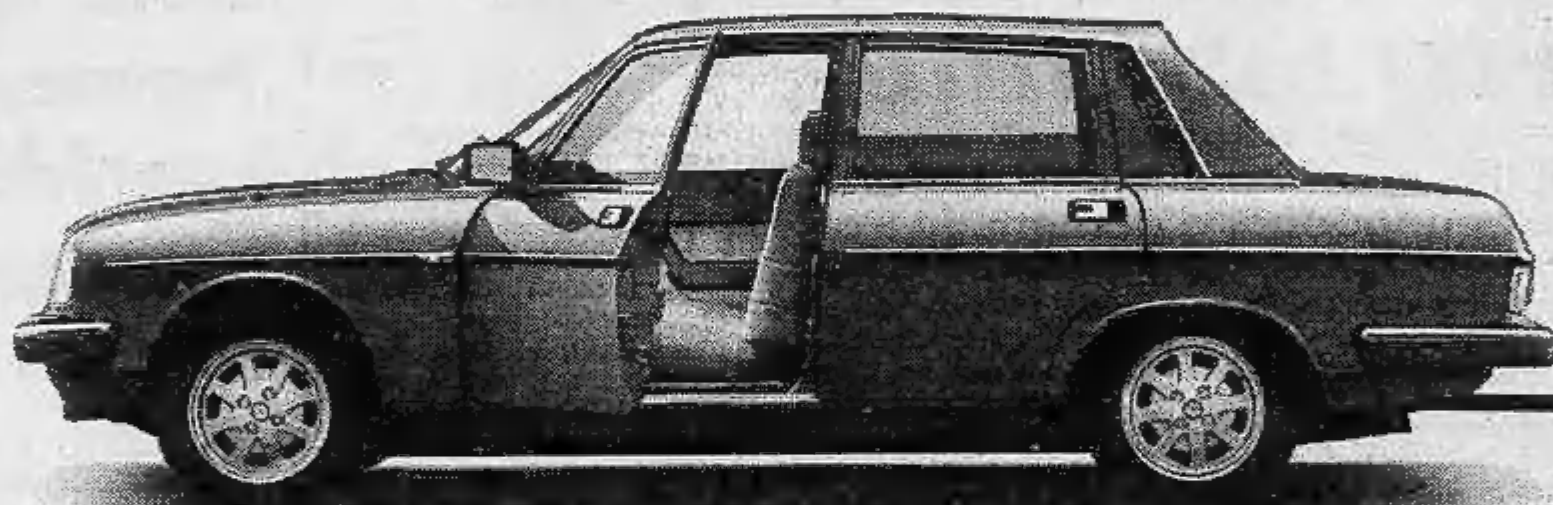
UTIP 547.828 vende adiacente alla Genova via negozio produzione-vendita pasticceria ottima reddito L. 28 milioni.

A VOI LA PAROLA.

Provate la Trevi per 48 ore.

C'è una Trevi che vi aspetta dai Concessionari Lancia. Sarà vostra per due giorni interi (magari un week-end). Un'occasione unica per scoprire la Trevi. Un'auto che si può descrivere, come le altre. Ma che, più delle altre, bisogna provare per poterne parlare.

TREVI VOLUMEX - 135 CV; 190 km/h; 0-100 km/h in 9,6 secondi; km da fermo in 31 secondi.
TREVI 2000 I.E. - 122 CV; 180 km/h; 0-100 km/h in 10,2 secondi; km da fermo in 32 secondi.
TREVI 1600 - 100 CV; 170 km/h; 0-100 km/h in 12,1 secondi; km da fermo in 34 secondi.



LANCIA TREVI. La differenza di viaggiare in Lancia.

7 Offerte lavoro e impiego

ASTI società commerciale ricerca personale spiccate attitudini alla vendita. Trattamento economico sicuro interesse commisurato alle capacità. Telefonare 0141/55.675.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 52 aperto anche il sabato mattina. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffello 3, telefono 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY servizio autorizzato Fiat Lancia Auto-bianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca fino a 36 mesi e valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.8025.

GOLF GTI nero tetto apribile 81 perfetto vende concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

PRIVATO vende Lancia Delta Montecarlo azzurra 1977 bellissima a L. 5 milioni 600 mila. Tel. 505.004 past.

SCIROCCO 1.1 GT argento metallizzato 81 in garanzia concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

SUPER occasioni usato amico alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Auto-bianchi usato con garanzia 1 anno sistema usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincarauto corso Orbassano 72, anche festivi.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO libero contanti entro fine anno 2 camere tinello cucinino bagno piano alto decorato. Tel. 655.335.

ALLOGGI stabili ville casette, Casamercato pagabile contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011/650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

BANCARIO acquista urgentemente appartamento preconciliare pagamento contanti. Tel. 965.8406 past.

19 Vendita alloggi

ADIACENZE via Po in casa decorosa bi-locale mansardato libero ristrutturato bagno, 21 milioni. Il Portico 833.544.

ALLA via 519.977 alloggi nuovi pronta consegna in elegante complesso 2 camere tinello, salone 1-3 camere. Collegno via O. Setta 3. Ufficio vendite in loco sabato. Rate senza interessi.

ALLA via 519.977 in residenziale complesso con ampi spazi verdi soggiorno 1-2-3-4 camere pronta consegna Casaleggio Piemonte 25 km da Torino. Ufficio vendite in loco anche sabato.

ALLA via 532.080 signorile ville a schiera salone 2-3-4 camere giardino privato a partire da L. 182 milioni, 2 km dopo Rivoli a Villarbasse via Roccamajone. Ufficio in loco anche sabato.

ATTICO libero corso Brescia vista panoramica soleggiatissima 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo vero affare vende Orie Immobiliare tel. 540.220.

CAMBIANO libero vende in palazzina presso stazione tricamera cucina box grande cantina vero affare. Tel. 783.377.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente qualità centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3805 libera La Casa casetta ristrutturata su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via della Consolata 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Villarbasse (S. Paolo) ingresso 3 camere cucina servizi. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Sacco e Vanzetti (Parella) salone 2 camere cucina servizi mansarda. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 via Principe Amedeo camera tinello cucinino servizio. L. 20 milioni dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Rivalta via Trieste 2 camere cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Modena (Barriera Milano) monolocale mansardato ristrutturato L. 13 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Di Nanni (S. Paolo) camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Collini S. Salvo ristrutturato 2 camere cucina bagno dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Brandizzo camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Buenos Aires (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Francia salone 4 camere cucina abitabile biservizi mq 160 circa. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Giambone (Lingotto) saloncino 2 camere cucina servizi. Permuta.

CENTRO CASA 513.831 libero zona S. Rita prestigioso soggiorno 2, camera grande cucina doppi servizi locale sotto tetto mq 50 sovrastante L. 140 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente via Cibrario 1 camera tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 45 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero spazioso zona Stadio: 2 camere cucina ingresso bagno cantina. L. 62 milioni.

CENTRO CASA 513.831 c. Belgio casa d'epoca termo ascensore 3 camere cucina ingresso bagno cantina, 48 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Cibrario casa d'epoca signorile 3 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni.

COLLEGNO vicino corso Francia alloggio signorile mq 120 salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 364.491.

COOPERATIVA prenota alloggi prima cintura Torino in costruzione l'adattazione, pagamento avanzamento lavori e mutui. Informazioni tel. 787.898 - 779.667.

CROCCETTA signorile recente 4° piano 2 ascensori salone 4 camere cucina 3 servizi mq 185 vende libero. Banca Dati Immobiliari, tel. 500.200 - 506.648.

EDILFIDUCIARIA S. Paolo libero 1 camera cucina servizi. L. 39 milioni. Tel. 513.853.

EDILIZIA CONVENZIONATA Impresa vende direttamente in Pianezza alloggi con mutui agevolati interesse 6,50%, 10,50%, 14,50%. Telefonare 740.748 - 779.588.

GEDIM libero adiacente piazza Chivasso soggiorno 2 camere tinello cucinino splendido bagno box auto. Tel. 517.566.

GRIMALDI 506.484 libero corso Francia stabile in buone condizioni 2 camere cucina servizi soffitta L. 45 milioni.

GRIMALDI 506.484 libero adiacente corso Peccatori tutti i comfort camera tinello angolo cottura servizi L. 42 milioni.

GRIMALDI 506.484 Crocetta libero tutti i comfort ottimo ingresso 3 camere cucina servizi L. 58 milioni.

LIBERO via Nicomede Bianchi 2°/5° piano 1/3 camera cucina termo bagno prezzo affare vende Lux Casa. Tel. 544.107.

LIBERO Barriera di Milano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento centrale vende. Tel. 485.255.

LIBERO Collegno via Colombo 4 cucina 2 camere nuovo L. 50 milioni più mutuo e dilazioni. Delfi 700.189.

LIBERO corso G. Cesare 3° piano non ascensore 3 camere cucina L. 25 milioni più mutuo. Delfi 700.189.

LIBERO Mirafiori signorile salone 3 camere 2 servizi box auto vende Banca Dati Immobiliari, tel. 500.200 - 506.648.

LIBERO ristrutturato vendendo ottimo reddito camera cucina bagno L. 24 milioni zona commerciale. Telefonare 537.131.

LIBERO via Brandizzo ingresso 1 camera tinello cucinino servizio 4° piano termo ascensore. Ferrero 959.2653.

LIBERO via Po signorile salone 5 camere cucina 2 servizi 3 ingressi vende Banca Dati Immobiliari tel. 500.200.

ORBASSANO centro casetta bifamigliare rimessa a nuovo con 2 alloggi di 2 camere cucina servizi cortile privato parage 3 auto. Tel. ORLY.M 506.681.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 650.3805.

POSSASCO vende alloggio in recente e signorile condominio composto di salone 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo e box auto. Prezzo interessante. Telefonare 906.4600 ore ufficio.

POZZO STRADA via Asiago recente camera tinello cucinino bagno ottimo reddito termo ascensore. Tel. 555.305.

PRALORNO vendo 3 alloggi mq 100 circa e 3 box in palazzina nuova comoda ai servizi. Tel. Ferrero 959.2653.

PRECOLLINA Moncalieri in palazzina salone, 3 camere cucina 2 servizi box giardino condominiale. Tel. 537.715.

S. PAOLO libero casa recente termo ascensore camera tinello cucinino 5° piano L. 52 milioni. Tel. 741.3122.

UTIP 547.828 adiacente via Cibrario in stabile rivisto nelle parti comuni 2-3 camere cucina commercialissimi negozi magazzini posti auto ottimi prezzi.

(continua)

L'inglese vivo Wall Street a colpo sicuro



50 Sedi in Italia

WALL STREET INSTITUTE

La comodità di scegliere, di volta in volta, i giorni e le ore di frequenza secondo i propri impegni, tutti i giorni fino alle 21.

L'opportunità di programmare individualmente intensità e durata dei corsi: dalle 2-3 ore settimanali alle 7-8 ore al giorno.

L'esperienza di un gruppo di ricerca e la professionalità di qualificati docenti di madrelingua: consulenze e tests gratuiti.

La novità dei supporti didattici d'avanguardia: computers di controllo, laboratori individuali, visual-aids, telecamere e video-tapes.

Il vantaggio di vivere situazioni reali: comunicazione, professionalità e socializzazione, come «sul posto».

La sicurezza di un pieno sviluppo delle proprie motivazioni, delle proprie risorse e capacità. Un investimento che «conta» e che «rende».

Proficiency, first certificate - Toefl - Michigan, inizio corsi a Novembre

Wall Street Institute è anche tedesco - francese - italiano...

TORINO - (01122) - PIAZZA CASTELLO, 139 - Tel. (011) 549.203 - 553.107

Sono almeno tremila ad Alessandria gli alloggi sfitti

E si attende un'ulteriore ondata di sfratti

ALESSANDRIA — Ci sono in città almeno 3000 alloggi sfitti (questo il dato dell'ultimo censimento) e tanti, troppi alessandrini non trovano assolutamente casa. Il mercato degli affitti è bloccato, di case nuove non se ne costruiscono mentre a migliaia sono i cittadini che rischiano di essere sfrattati.

Molti gli sfratti per morosità in quanto non tutti sanno come far fronte agli aumenti dei canoni d'affitto, quasi raddoppiati dallo scorso 1° agosto, altri per fine contratto di locazione. «In genere — dicono al Sunia, il sindacato inquilini — i pretori concedono proroghe di circa dodici mesi ottenendo però solo uno slittamento dei provvedimenti, ma la marea di sfratti sembra essere alle porte».

Da qualche tempo è iniziata la ristrutturazione dell'ex Distretto Militare di via Milano nel pieno centro storico e per cui si spenderanno sei miliardi. Entro il 1985 dovrebbero essere agibili nuovi alloggi, uffici e negozi: il Comune ha affidato all'Istituto autonomo case popolari l'azione di recupero del vastissimo stabile in condizioni di assoluto degrado: per 20 anni verrà gestito dallo stesso Istituto e gli alloggi saranno assegnati in base ad un'apposita graduatoria.

Ma è la classica goccia nel mare. Un contributo alla soluzione del grave problema della casa, o meglio, della mancanza di case, lo sta fornendo il Consorzio Imprenditori edili della provincia, il Ciepa, che sta realizzando mille alloggi (alcuni dei quali già ultimati) ad Alessandria, Tortona, Ovada, Casale, Valenza, S. Salvatore Monferrato, Pecoletto e Serravalle Scrivia. Molte di queste costruzioni si serviranno per il riscaldamento di sistemi alternativi integrati sfruttando l'energia solare.

Emma Camagna

Vercelli — Domenica 9 ottobre, al lago di Salasco, è in programma una gara di pesca riservata a tutti gli idraulici della provincia. I pescatori avranno a disposizione un'ora di tempo per cercare di aggiudicarsi il trofeo.

Parco giochi contestato crea polemiche a Nizza

NIZZA MONFERRATO — Una raffica di interpellanze presentate congiuntamente dai tre partiti di minoranza (psi, pli, pci) caratterizzano la ripresa dell'attività amministrativa dopo l'estate «calda» che ha visto il formarsi di una nuova maggioranza — formata da democrazia cristiana e partito socialdemocratico — e la fine dell'esperienza laica (pli, psi, psdi appoggiati dal pci).

La nuova minoranza intende ora tenere sotto pressione la maggioranza «perché il lavoro intenso di tre anni non vada perso». Liberali, socialisti e comunisti, infatti, chiedono chiarimenti alla giunta su alcuni importanti argomenti come la circoscrizione, il centro storico, il recupero del palazzo De Benedetti.

Comunisti, socialisti e liberali accusano i socialdemocratici di aver rotto la precedente maggioranza senza un motivo politico.

Un motivo di particolare polemica è diventato intanto il parco giochi di piazza Marconi. Fatto realizzare dalla precedente amministrazione laica per ovviare all'assoluta assenza di aree attrezzate per il gioco dei bambini, è ora contestato da un gruppo di cittadini che reclamano per il vicolo, a loro dire, fastidioso dei bambini.

La nuova amministrazione sembra intenzionata a rivedere la sistemazione del parco togliendo alcuni giochi e sistemando in altri punti della città.

Fulvio Lavina

Maxi-vincita a St-Vincent Il Casinò paga 701 milioni

Lo stesso giocatore il 17 settembre ne aveva già vinti duecento

AOSTA — La sera dello scorso 24 settembre, la casa da gioco di Saint Vincent ha pagato ad uno sconosciuto giocatore (pare si tratti di un italiano che vivrebbe, come fanno i prestasoldi, ai margini del Casinò di Campione) una vincita di 701 milioni di lire e qualche spicciolo.

All'eccezionale colpo di fortuna ha assistito, tra gli altri, l'assessore regionale al Turismo, Giuseppe Borbey, che casualmente si trovava nella sala da gioco. Sulla notizia, la direzione del Casinò de La Vallée ha mantenuto il più stretto riserbo ed è trapelata solo ieri attraverso i commenti di alcuni controllori che operano al Casinò per conto della Regione.

Il giocatore, che la sera del 17 settembre aveva già guadagnato 200 milioni di lire, ha vinto alla cosiddetta «roulette rossa», un tavolo, dove sono



ammesse giocate da un milione di lire, puntando sul numero e su altre combinazioni.

L'uno dopo l'altro, ha realizzato tre «pieni» che, nel complesso, stando alle afferma-

zioni dei controllori, gli avrebbero fruttato poco più di 800 milioni di lire, di cui 100 perduti in successive giocate. Visto che la fortuna stava per abbandonarlo, il giocatore ha preferito allontanarsi dal tavolo di gioco per incassare la cospicua vincita.

Dalla stessa fonte si apprende che in altre serate, tra cui una che ha registrato l'afflusso di circa cinquemila giocatori, la casa da gioco ha pagato alcune vincite da 100 milioni.

Considerato che la sera del 24 settembre altri giocatori hanno perduto, il bilancio per la casa da gioco si è chiuso quella sera con un passivo di circa mezzo miliardo di lire. E' da osservare che il fortunato giocatore risulta essere un assiduo frequentatore del Casinò de La Vallée e che nel passato avrebbe perduto ingenti somme: ora si sarebbe rifatto. g. m.

Decine di miliardi a Savona Per fare il «megadepuratore»

Intanto si lavora per un impianto di compostaggio dei rifiuti

SAVONA — Scavi alla periferia della città, enormi vasche di cemento armato e grandiosi capannoni sull'area del raccordo autostradale: è in fase di avanzata realizzazione il depuratore consortile. E' un'opera che costerà decine e decine di miliardi. I dirigenti del consorzio appaiono soddisfatti. Dicono: «Di fronte alla gravissima crisi economica che ha colpito la nostra regione e la provincia di Savona in particolare, emerge il ruolo determinante che le attività legate all'industria turistica già svolgono e ancor più dovranno svolgere in futuro».

Il consorzio persegue, infatti, accanto all'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti, quella di fornire concreto e determinante sostegno al turismo savonese.

Di recente si è rivolto al Fio (Finanziamento incremento occupazione) per i fondi che ancora mancano e la doman-

da è appoggiata dalla Regione Liguria. Tra l'altro è l'unica istanza che la Liguria ha presentato a copertura di tutta la quota di sua spettanza per l'ecologia.

Ma il consorzio pubblico, formato dai Comuni del comprensorio savonese, non si occupa soltanto del megadepuratore. Sta lavorando anche per un impianto di compostaggio dei rifiuti solidi urbani e industriali. Sono stati risolti positivamente i problemi della disponibilità delle aree per cui, oggi, sia l'impianto di depurazione che quello di compostaggio stanno sorgendo a Zinola vicino al forno di incenerimento.

«Ma nessuna radicale soluzione del problema rifiuti — dicono i dirigenti del consorzio — può essere concepita se non si dispone di una o più aree attrezzate per discariche controllate». Sono state individuate alcune zone, in una di esse potrà essere realizzato

anche un moderno forno di incenerimento, di dimensioni contenute, capace di permettere lo smantellamento di quello esistente a Savona. E' un piano che dovrebbe essere portato a termine abbastanza rapidamente rispetto all'entrata in funzione del polo ecologico di Zinola».

«In questo contesto — dice il geometra Mirgovi, presidente del Consorzio — si colloca la stesura della convenzione definitiva tra il nostro organismo e l'Aca di Cengio. E' un contratto che prevede la più ampia garanzia per il versamento in mare solo di acqua depurata».

L'impianto di Zinola, come è noto, riceverà anche gli scarichi industriali della fabbrica di Cengio, cosicché sembra destinata a migliorare la situazione del fiume Bormida, ammesso che la salvezza di questo corso d'acqua sia ancora possibile dopo tanti anni i. p.

Il postino s'appropriò di 200 milioni

CANELLI — Giovanni Garbarino, un portafogliere di 32 anni, coniugato, residente in regione Stosio, è stato arrestato quale autore di un grosso furto di quadri, mobili e armi da collezione rubate in una villa nei dintorni di Canelli.

La refurtiva è stata trovata nella sua abitazione: il valore è stato stimato sui 200 milioni. Il dipendente delle poste dovrà rispondere di furto aggravato e di porto abusivo d'armi.

La derubata è Daria Molinari, 70 anni, da qualche tempo ricoverata in ospedale. Il Garbarino, forse per la sua professione, sapeva che la casa della donna era disabitata e ne ha approfittato «ripulendo» in una notte il piccolo edificio. Ad accorgersi del furto è stata una vicina di casa della Molinari.

Il «malloppo» recuperato comprendeva 80 quadri quasi tutti firmati da Domenico Valinotti, un'antica cassettiera in noce, pezzi di argenteria e una decina di pistole e fucili d'epoca.

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Turbo Time (avv.).
AMERICA: Sapore di mare (commedia).
COMUNALE: Il portiere di notte (dramm.).
CORSO: Flashdance (musicale).
CRISTALLO: Provocazione carnale (sexy).
GALLERIA: La casa del tappeto giallo (giallo).
MODERNO: Tuono blu (fantascienza).
ACQUI TERME
ARISTON: Superman III (fantascienza).
CRISTALLO: Re per una notte (commedia).
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Flashdance (musicale).
POLITEAMA: Due ore meno un quarto avanti Cristo (commedia).
VITTORIA: La casa con la scala nel buio (giallo).
OVADA
LUX: La casa dalle lunghe ombre (drammatico).
MODERNO: La casa con la scala nel buio (thriller).
TORRIELLI: Porky's 2 (comico).

TORTONA
MODERNO: 2019, dopo la caduta di New York (fantascienza).
SOCIALE: Al bar dello sport (comico).
VERDI: Turbo Time (avv.).
VALENZA PO
SOCIALE: Tuono blu (fantascienza).
ASTI
LUX: Porky's 2.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Krull.
VITTORIA: Zellg.
CANELLI
BALBO: Sapore di mare.
RAGNO D'ORO: Rivelazioni di uno psichiatra del mondo perverso del sesso.
NIZZA
AURORA: Diario di una giornalista.
LUX: Ufficiale e gentiluomo.
SOCIALE: Reclute e seduttori.
VERDI: Sapore di mare.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: film porno.
IRIS: Due ore meno un quarto avanti Cristo (comico).
ITALIA: Scherzo (comico).
MODERNO: Psycho II (thriller).

SAN DAMIANO
LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: Il paradiso può attendere.
CUNEO
CORSO: Flashdance.
FIAMMA: Tuono blu.
ITALIA: Il mondo erotico di Olivia.
NAZIONALE: Porky's n. 2.
ALBA
CORINO: Due ore e un quarto avanti Cristo.
EDEN: Tuono blu.
BORGOS. DALMAZZO
MODERNO: Saint-Jack.
BRA
IMPERO: Dolce e selvaggio.
POLITEAMA: Porky's 2.
VITTORIA: Flashdance.
CHERASCO
GALATERI: Delizie erotiche.
FOSSANO
ASTRA: riposo.
POLITEAMA: E.T.

MONDOVI'
BERTOLA: riposo.
ITALIA: Executor.
SALUZZO
CIVICO: Paolo Cotichino, contravanti di sfondamento.
ITALIA: Krull.
SPLENDOR: Fuga dal Bronx.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: Diritto di cronaca.
NOVARA
ASTRA: Sesso caldo.
COCCIA: Re per una notte.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: Al bar dello sport.
ARALDO: Tutti per uno.
S. CUORE: No grazie il caffè mi rende nervoso.
ARONA
LUX: Krull.
ROMA: Fuga dal Bronx.
BORGOMANERO
MODERNO: Braccato.
NUOVO: Supermann 3.

DOMODOSSOLA
CORSO: Tuono blu.
CINEUNO: Re per una notte.
OMEGNA
SOCIALE: Disco sex.
TREATE
VITTORIA: Tuono blu.
COMUNALE: Gandhi.
VERBANIA
APOLLO: L'ospedale più pazzo del mondo.
ARISTON: La scelta di Sophie.
VIP: Weekend di terrori.
SOCIALE (Intra): Una Magnum per Marco Quade.
SOCIALE (Pallanza): 48 ore.
VIGEVANO
ARLECCHINO: Scherzo.
ASTORIA: Dolce e selvaggio.
CAGNONI: Tuono blu.
MARCONI: Re per una notte.
VERCELLI
ASTRA: UN'ora goccia di piacere (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Flashdance (musicale) di Adrian Lyne, con Jennifer Beals e Michael Nouri.
PRINCIPE: Vado a vivere da solo (comico) con Jerry Calà.
VERDI: Vigilante (drammatico) con Robert Foster e Fredy Williamson.

VIOTTI: Porky's 2, il giorno dopo (comico) con Dan Monahan e Kaky Hunter.
GATTINARA
ITALIA: Ester, desideri particolari (v. m. 18 anni).
BIELLA
IMPERO: Miriam si sveglia a mezzanotte.
MAZZINI: 48 ore.
ODEON: Flashdance.
SOCIALE: manifestazione culturale-musicale organizzata dal Circolo musicale Lodovico Lessona.
BORGOSIESA
LUX: Superman 3.
SOCIALE: Dieci minuti a mezzanotte.
COGGIOLA
ENNIO: Voglie bagnate.
ITALIA: Dio ti fa polli accoppiati.
RADAR: Il Paradiso può attendere.
COSSATO
MICHELETTI: Tootsie.
PRIMAVERA: Viaggi erotici super. Viet. 18.
PRAY
EXCELSIOR: Braccato.
VARALLO
CIVICO: Pappa e ciccia.

Un vitalizio doppio per i Cavalieri di Vittorio Veneto?

CUNEO — I soldi per raddoppiare il vitalizio ai Cavalieri di Vittorio Veneto ci sono — spiega l'on. Natale Carlotto, cuneese, primo firmatario di una proposta di legge a Montecitorio che ha avuto anche l'adesione dei torinesi on. Paola Cavigliasso e Pierangelo Balzardi e dell'alesandrino Giovanni Rabino — perché da anni lo speciale fondo è attivo, riceve cioè molto di più di quanto riesce a spendere. Ma occorre far presto perché quella dei Cavalieri di Vittorio Veneto è purtroppo una categoria in via di estinzione.

La proposta per portare il vitalizio dalle attuali 150 mila lire annue a trecentomila è stata presentata il 13 luglio scorso e assegnata per l'esame alla VI Commissione Finanze e Tesoro della Camera dei Deputati. La notizia segnalata al recente convegno di Cuneo dei superstiti della prima guerra mondiale ha suscitato il comprensibile interesse degli anziani ex combattenti.

Secondo un censimento, che risale però allo scorso anno, in Italia vivrebbero ancora circa 183 mila Cavalieri di Vittorio Veneto. Di questi circa 8 mila risiedono nella provincia di Torino, 3300 in quella di Cuneo, un numero minore nelle altre province piemontesi. Dall'ultima conta sicuramente le file si sono ulteriormente assottigliate per ragioni di età: il più giovane degli insigniti ha per lo meno 84 anni perché gli ultimi a ricevere il riconoscimento — una medaglietta d'oro, un diploma e, appunto, il vitalizio — furono i «Ragazzi del '99» mandati in prima linea quando avevano poco più di 19 anni.

La legge 263 del 18 marzo 1969 stabiliva un assegno vitalizio annuo di 80 mila lire a favore degli ex combattenti insigniti del titolo di Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto. Con la legge n. 563 del 4 novembre 1979 frutto di varie proposte fra cui una dell'on. Carlotto, l'assegno è stato elevato a 150 mila annue; e questa tutt'altro che lauta cifra è bloccata da 4 anni malgrado la svalutazione della lira.

Nella scorsa legislatura l'on. Carlotto e gli altri tre parlamentari della Coldiretti piemontese avevano presentato una proposta di legge che prevedeva l'indicizzazione

ne dell'assegno vitalizio in rapporto alla svalutazione della moneta. Questa proposta, decaduta con la fine anticipata della legislatura, è stata ora ripresentata nel vecchio testo.

«Considerando che la nuova legge tanto attesa — conclude l'on. Natale Carlotto — rappresenta un atto di giustizia e di doveroso riconoscimento verso gli anziani combattenti della guerra 1915-18 — è auspicabile che tutti i gruppi parlamentari si rendano sensibili affinché il provvedimento possa al più presto essere approvato».

Se per il 1983 il vitalizio per i Cavalieri di Vittorio Veneto sarà — sempre che la Camera approvi — di 300 mila lire, l'anno prossimo aumenterà automaticamente e in misura corrispondente alla svalutazione della lira nel frattempo confermata dall'Ufficio nazionale di statistica. E questo fino a quando anche l'ultimo anziano combattente sarà scomparso.

Gianni De Matteis

Le autostrade e le ferrovie che conducono in Svizzera

I problemi dibattuti da oggi in un convegno a Coira, nel Cantone dei Grigioni

NOVARA — I più grossi problemi che travagliano le province italiane di confine con la Svizzera vengono dibattuti a partire da oggi pomeriggio e fino a domani sera a Coira, nel Canton Grigioni. Il convegno è organizzato dalla Conferenza permanente delle Camere di Commercio, un organismo presieduto dal novarese Guglielmo Guaglio, che raggruppa gli enti camerali di Novara, Vercelli, Aosta, Varese, Como, Sondrio, Bolzano e, da parte elvetica, di Sion, Lugano e Coira, in rappresentanza dei Cantoni Vallese, Ticino e Grigioni.

Tanti problemi, soprattutto di viabilità stradale e ferroviaria, sono comuni fra le zone di confine italiana e svizzera. Si prenda a caso la cosiddetta incompiuta, cioè l'autostrada Voltri-Gravellona Toce. Ebbene, a caldeggiare l'insostituibilità dell'autostrada lungo tutta la Val d'Ossola fino al confine italo-elvetico di Iselle-Gondo, ci sono anche gli svizzeri.

Una relazione su questo tema sarà infatti proposta sia

dalla Camera di Commercio di Novara, sia da quella di Sion. Da parte svizzera si evidenzia come il Passo del Sempione sia ora transitabile tutto l'anno grazie alla costruzione di chilometri di gallerie paravalanghe e come la stessa sede viaria, a tre corsie, possa essere paragonata a una semiautostrada.

«I guai per gli automobilisti — sostengono i rappresentanti vallesani — incominciano proprio dal confine con l'Italia e già fino a Domodossola e Gravellona Toce, dove la strada statale 33 è stretta e intasata all'incalcolabile».

Altro problema congiunto è rappresentato dal «no» alla soppressione dei treni navetta lungo la galleria del Sempione, fra le stazioni di Iselle e di Briga. Novara e Sion presentano una mozione comune che, dopo l'approvazione, sarà trasmessa al Dipartimento dei trasporti del governo di Berna, dal cui ufficio mesi fa uscì l'allarmante proposta di cancellare per sempre il trasporto delle auto attraverso il tunnel del Sempione.

Nel corso dei lavori sarà fatto il punto sulla costruzione dello scalo ferroviario Domo 2, vicino alla stazione di Beura, e si parlerà pure della strada della Valle Vigizzo e Centovalli, che, se è stata notevolmente migliorata in territorio italiano, è tuttora inadeguata sul percorso elvetico al punto da non garantire una circolazione veicolare veloce fra l'Ossola e il Locarnese.

La Camera di Commercio di Aosta, da parte sua, mette il dito su una piaga che sta facendo storia: propone ancora una volta la costruzione di una strada di circonvallazione che dall'uscita dell'autostrada vada ad inserirsi sulla rotabile del Gran San Bernardo. Una mozione di Vercelli è invece legata al turismo e più precisamente al valore di un collegamento funiviario fra il Monte Rosa e il Cervino, esattamente fra Alagna Valsesia e Gressoney, il Plateau Rosa e Zermatt.

Infine, sarà dato ampio rilievo ai problemi del traffico

veicolare nelle frontiere italo-svizzere. Due le relazioni previste: del dottor Pietro Impelluso, dell'Ispettorato compartimentale delle dogane di Milano, e dell'ingegner Fabio Janner, consulente dell'Associazione spedizionieri di Chiasso.

Ruggero Quadrelli

Rubati gioielli a un pensionato

VERCELLI — Furto ai danni di un pensionato. Giorgio Panetti, 79 anni, via Quintino Sella 10, dopo il pranzo si era coricato per fare un riposino. Secondo quanto ha poi dichiarato in Questura, la porta d'ingresso non era chiusa a chiave.

«Mi sono svegliato — ha detto — ed ho visto in camera da letto una ragazza sui 25 anni che mi ha chiesto se c'era mia moglie. Ho risposto no, ed allora è scomparsa». Insieme con lei, però, erano scomparsi anche alcuni preziosi che il pensionato custodiva in un cassetto. (w. ca.)

A Novara l'Udi apre un centro-consulenze

Si avvia anche un servizio per baby-sitters

NOVARA — Per favorire l'applicazione delle leggi «dalla parte delle donne», l'Udi di Novara ha aperto nella sua sede di via Tornelli un vero e proprio ufficio di consulenza. Le novaresi alle prese con problemi di separazione, di aborto, di contestazioni sul piano del lavoro, potranno trovare specialisti legali che daranno loro i consigli del caso.

E' questa una delle novità annunciate da direttivo dell'Unione donne italiane di Novara nel corso di una conferenza stampa imperniata sui problemi del reparto maternità dell'Ospedale Maggiore. Sull'argomento a suo tempo l'Udi aveva presentato un «libro bianco» fatto di testimonianze di donne e delle loro esperienze nei reparti dell'ospedale novarese.

«Si trattava di veri e propri atti d'accusa — ha spiegato Giuliana Manica, esponente dell'Udi novarese — ma la

procura della Repubblica non ha mai ritenuto di intervenire. Per questo stiamo preparando un secondo «libro bianco» con tutta un'altra serie di testimonianze allucinanti.

Le donne dell'Udi hanno poi insistito sull'assurda disposizione dei reparti di pediatria e di maternità, distanti due chilometri l'uno dall'altro, e su altre disfunzioni dell'ospedale. Stando a quanto hanno affermato, al S. Giuliano — dove ha sede l'ostetricia — una delle sale parto verrebbe utilizzata come saletta per preparare il caffè.

Infine l'Udi ha annunciato un altro servizio per le donne novaresi: quello delle baby sitters. Già da qualche giorno chi ha bisogno di lasciare i bambini a ragazze specializzate può rivolgersi all'Unione donne italiane. «Non facciamo mediazione — spiegano all'Udi — ma forniamo la necessaria garanzia di affidabilità».

m. s.

Parlamentari pavesi a Roma cercano fondi per l'Oltrepò

VOGHERA — L'on. Mario Campagnoli, presidente della commissione Agricoltura della Camera, ed altri nove parlamentari pavesi s'incontreranno con i ministri del Tesoro e dei Lavori Pubblici per illustrare l'assoluta priorità dell'intervento del Fondo investimenti occupazione, che dovrebbe erogare 47 miliardi per risanare il territorio dissestato di quindici Comuni collinari dell'Oltrepò e rivitalizzare l'economia di questi centri bloccando l'esodo che ha ridotto la popolazione del 30-40 per cento, soprattutto giovani.

Il territorio dei quindici Comuni è dissestato, per il 20-30 per cento, dai movimenti franosi, che costituiscono una costante minaccia per le abitazioni e per centinaia di ettari coltivati a vigneti. Finora sono stati effettuati interventi per 33 miliardi e 270 milioni, costi destinati: 7 miliardi per il ripristino della viabilità, 5 miliardi per il ripristino di opere pubbliche, 5 miliardi per interventi nei Comuni che non fanno parte della Comunità montana, 770 milioni al Consorzio acquedotti Oltrepò, 4 miliardi per l'agricoltura e per indennizzi agli agricoltori.

9 miliardi per la ricostruzione e il consolidamento delle abitazioni, 2 miliardi e mezzo per il ripristino di ponti e per opere idrauliche.

L'ufficio speciale dell'Oltrepò, presieduto dal consigliere regionale Giancarlo Abelli, democristiano, ha da tempo elaborato un progetto straordinario di interventi globali sul territorio oltrepadano, sull'economia e sulle attività sociali, la cui attuazione prevede finanziamenti statali da erogare in più anni per complessivi quattrocento miliardi.

e. g.

DALLA TECNOLOGIA SHISEIDO

LIVE SPOT



IL PIU' AVANZATO METODO SCIENTIFICO DI ESAME E DIAGNOSI DELLA PELLE IN ANTEPRIMA ITALIANA PRESSO

PROFUMI
Servetti

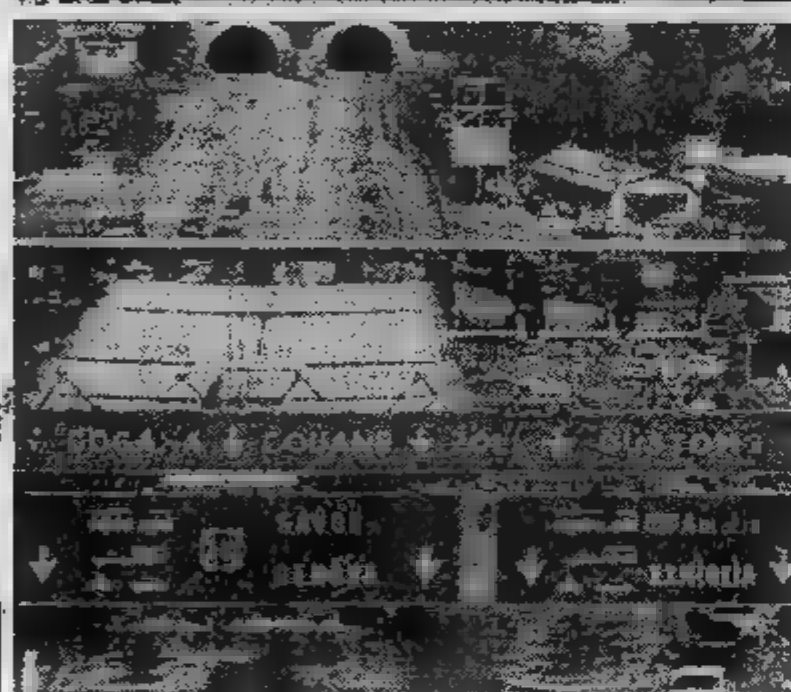
Via Rodi 1 Tel. 53.16.53/54.33.93
TORINO
Dal 11 al 15 ottobre

UNA SOFISTICATA APPARECCHIATURA, ESCLUSIVA DEI LABORATORI SHISEIDO, CHE CONSENTE, IN POCHI MINUTI, UNA ESATTA SCELTA DEL PIU' EFFICACE TIPO DI TRATTAMENTO. (SI CONSIGLIA DI PRENDERE APPUNTAMENTO TELEFONICO)

SHISEIDO
TOKYO - NEW YORK - PARIS - MILANO

La sanità, la casa e l'occupazione problemi d'Imperia

Un documento e un progetto da parte delle Acli



IMPERIA. PRESE (FOTO) EDILIZI (FOTO) ALTO; VENTIMIGLIA ATTENDE L'AUTOPARCO (FOTO) BASSO

Imperia — «... privilegiare la realizzazione di progetti ben... che diano sbocchi positivi per... ripresa di fiducia democratica... la gente... è l'opinione del consiglio provinciale delle Acli di Imperia, che si è riunito per discutere la situazione socio-economica della provincia, con particolare riferimento ai problemi specifici che interessano il mondo del lavoro.

Tre sono i settori sui quali si dovrebbero concentrare gli sforzi a livello politico, sindacale e società civile, per raggiungere una migliore qualità nella vita anche nel Ponente ligure, a giudizio delle Acli. Sono l'occupazione, la casa e la sanità. L'associazione individua alcune iniziative, proposte su cui «innestare un processo unitario di aggregazione ai vari livelli, al fine di uno «sbocco positivo».

Ne parla il presidente, Viale: «Per l'occupazione, è necessario definire piani di intervento specifici, che sappiano far fronte ai problemi di crisi economica e alla dimensione allarmante che, anche nella nostra provincia, va assumendo la disoccupazione, soprattutto quella giovanile. Occorre quindi dare ampio sostegno al lavoro imprenditoriale associato, a cominciare dalla cooperazione, per valorizzare risorse finora emarginate e ridare così vitalità ai mercati locali».

Concreto, precisa Viale, bisogna arrivare «alla realizzazione di alcuni progetti pubblici, come l'autoparco ferroviario Ventimiglia, già da tempo finanziato». Non solo, «si deve trascurare politica e difesa, suolo e incremento dei beni culturali e ambientali, per lo sviluppo dell'occupazione nel terziario, attesa la vocazione prioritariamente turistica dell'Imperiese».

Casa: è opportuno, per le Acli, incentivare gli sforzi degli enti locali, in particolare modo per definire piani di zona per l'edilizia economico-popolare, per lo sviluppo della cooperazione edilizia e contestualmente avviare una revisione su tutte le assegnazioni di alloggi da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari, per accertare la conservazione o possesso dei titoli degli assegnatari, specie per le attribuzioni avvenute in passato. «Bisogna inoltre attuare il censimento delle «sfitte», per avviare un procedimento di pieno utilizzo del patrimonio abitativo esistente, con una legislazione adeguata», spiega inoltre Viale.

Per la salute, infine, a parere delle Acli, è indispensabile «promuovere l'educazione sanitaria di base, la costituzione delle «mappe di rischio» e dei comitati di base per i servizi sociali, rilancio sui temi della salute e della riforma sanitaria stessa». Conclude Viale: «E' importante avviare e compiti specifici di vigilanza ai comitati rappresentativi delle forze sociali nelle tre Unità sanitarie locali della Provincia, con l'obiettivo di mettere a fuoco la realtà, le inerzie e le dinamiche dello stato della riforma sanitaria e dei servizi sociali».

Genitori di drogati si associano a Novara

NOVARA — (m. s.) Nella nostra città, come in molte altre, il numero dei dipendenti aumentano. Per aiutarli a liberarsi di questa terribile schiavitù un gruppo di genitori di questi sventurati ha deciso di costituire un'associazione.

Di questa associazione sono state gettate le basi nel corso di una riunione che ha avuto luogo presso il servizio di prevenzione dell'Usl. Domani una commissione formata da otto padri e madri di ragazzi dediti alla droga, preparerà lo statuto.

Ci sarà poi, fra una settimana, un'assemblea che sancirà ufficialmente la nascita del nuovo organismo. Fra le iniziative che l'associazione valuterà in tempi brevissimi c'è la creazione di un servizio di «pronto intervento» che avrà il compito di fronteggiare le «emergenze» e i momenti di crisi dei giovani in lotta per liberarsi dalla droga.

Vercelli — L'agenzia provinciale della Sip ha aperto al pubblico i nuovi uffici moderni edificio via Dante. La sede della Sip era in via Dante.

Sanzioni «antigiuridiche» sui registratori di cassa

Una nota scritta dei commercianti di Imperia al governo

IMPERIA — Registratori di cassa: la polemica non sempre più accesa. A Imperia, l'Unione dei commercianti della provincia, è tornata alla carica, ed ha chiesto al governo, per la scritta, interventi urgenti. «La vicenda, ben lungi dall'essere definita, si sta ulteriormente aggravando», commenta il segretario Giuliano Terragno.

E' scaduto il termine ultimo (moratoria di 90 giorni), concesso dal sesto decreto ministeriale, per l'installazione degli apparecchi nelle aziende con fatturato superiore ai 10 milioni annui. «Sta di fatto però — aggiunge Terragno — che, nonostante i regolatori abbiano rispettato alla lettera il dettaglio della legge, cioè abbiano concluso i contratti d'acquisto con le ditte fornitrici, sia dei registratori che dei rotoli di carta, a tutt'oggi molte delle contabili non sono state effettuate, neanche da quelle aziende che già hanno l'omologazione ministeriale per i loro apparecchi».

Per i commercianti, quindi, si ripropone la situazione prima. «Non hanno responsabilità alcuna, in quanto hanno adempiuto agli obblighi previsti dal decreto, e neppure hanno i registratori, quindi sono soggetti agli accertamenti degli organi di controllo, con tutto ciò che ne consegue», sottolinea l'associazione di categoria. Secondo i commercianti imperiesi, questo gravissimo stato di cose «deve essere affrontato e risolto definitivamente, per evitare che si possa ripresentare nel futuro con le stesse modalità, per tutte le fasce successive di contribuenti, che dovranno applicare il regolamento».

Rilevata l'antigiuridicità dell'applicazione delle sanzioni in casi di questo tipo, l'Unione dei commercianti della provincia ha ribadito la necessità di un intervento immediato del ministero, che restituisca tranquillità agli operatori, «i quali, al momento, non possono che annotare gli incassi nel registro dei corrispettivi, previsto dalla legge sull'Iva».

non possono che annotare gli incassi nel registro dei corrispettivi, previsto dalla legge sull'Iva».

Slogan nazisti sul nuovo cippo eretto a Meina

MEINA — (a. c.) Ripetendo un gesto inqualificabile, nelle ultime notti i nazisti hanno imbrattato, con svastiche e slogan, cippi lapidei partigiani.

hanno preso di mira anche il cippo appena eretto e inaugurato quindici giorni or sono sul lungolago, nel quarantesimo anniversario delle stragi cittadini ebraici compiute dai nazisti nel settembre del 1943 in alcuni centri del Lago Maggiore.

E' sempre molto difficile identificare gli autori di queste imprese che, proprio per la loro vigliaccheria, vengono perpetrate di notte, furtivamente. Pare incredibile che ciò sia avvenuto nella vicinissima Meina.

Una società a Casale per le manifestazioni

Sostituirà l'attuale ente gestito dal Comune

CASALE MONFERRATO — Sarà una società per azioni a gestire le manifestazioni e promuovere la valorizzazione economica e culturale del Casalese. La società, chiamata Ente manifestazioni Spa, prenderà il posto dell'attuale ente manifestazioni del Casale, che finora gestiva le più importanti manifestazioni della città quali la fiera di San Giuseppe e la Festa del Po.

L'idea di costituire una società per azioni era venuta più di un anno fa all'amministrazione comunale casalese per coinvolgere nella gestione di promozione del Casalese anche i privati. Di prendere i necessari contatti con questi ultimi era stato incaricato il consigliere Eugenio Viale, liberale e imprenditore (è amministratore della Viale Bistefani).

Adesso Viale ha annunciato che tutto è pronto per la costituzione della società. «Sono state raccolte adesioni per più di 200 milioni di lire».

La società potrà venire costituita forse già entro l'anno. Le azioni le hanno sottoscritte non solo enti pubblici come il Comune di Casale, i comuni monferrini, la Provincia e la Camera di Commercio di Alessandria, ma anche imprenditori locali e l'Unione industriale.

Il controllo della Spa resterà comunque nelle mani degli enti pubblici. «La società», sottolinea Viale, «dovrà essere gestita in modo rigoroso e produrre utili, sia pure simbolici, da riconoscere agli azionisti». Le manifestazioni curerà una volta costituito le più importanti manifestazioni del Casalese, ed in cantiere vi sono pure progetti ambiziosi.

«Si potranno programmare operazioni più complesse — afferma Viale — quali la costruzione di un palazzo per le manifestazioni e la gestione dei locali del castello quando quest'ultimo diventerà di proprietà comunale».

Medico in pensione fa dono dei «ferri»

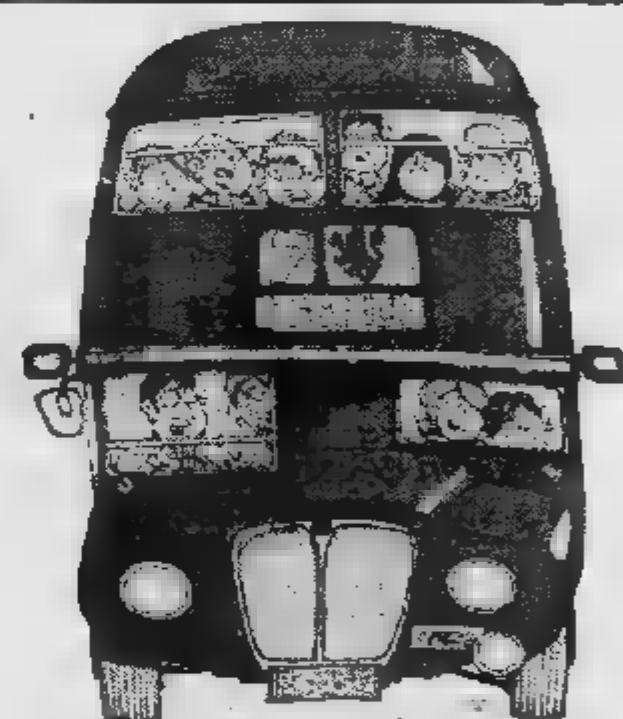
CIGLIANO — Dopo trent'anni di condotta, il medico Villarboi, Mario Passone, di 65 anni, ha lasciato l'incarico.

Laureatosi all'università di Torino il 1950, Passone ha vinto la condotta medica il primo aprile 1954, dopo avere svolto diverse attività.

Chiusa l'attività medica, il dottor Passone ha donato tutta la sua attrezzatura chirurgica e il laboratorio all'ospedale «Regina degli Apostoli», sulla Costa d'Avorio, in cui opera suor Gaetana Torre.

Villarboi.

Domenica alle 11, nella sala consiliare del comune, il sindaco Villarboi, Annibale Gili, a nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera comunità, consegnerà al dottor Passone un attestato di benemerita, mentre la polizia stradale (di cui è stato anche medico fino al 29 agosto scorso) per il comandante, brigadiere Spinelli, conferirà al medico una targa d'argento in segno di riconoscenza per l'attività svolta in caserma.



L'Inglese come a Londra!

REGENCY SCHOOL

tutta la lingue, seriamente.

- soltanto insegnanti di madre-lingua
- registrazioni in video-tape per controllo

TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 7 - TEL. 517456 (3 LINEE)

APPETITI D'ORIGINE
SABET
P.lta Madonna degli Angeli 2 (intorno cortile)
Tel. 55.30.22-55.76.142

PER VOI VUOLE FATTI e SLOGANS
per acquisti, vendite, frazionamenti, consulenze
ALESSIO IMMOBILI
Via Confindustria 15 bis
Tel. 512.642 (ric. autom.)

Domenica 11 ottobre al ristorante FERRERO
Il M° Belfiore campione europeo allietterà la vostra cena con la sua fisarmonica elettronica.
Prenot. C. Vittorio 54.
Tel. 547.225.

NUOVI 28.000.000
MUTUI-DILAZIONI SENZA INTERESSI
IMPREZZA DIRETTAMENTE VENDE E PERMUTA
Alloggi signorili - Riscaldamento
Box per AUTO
SETTIMO ORBASSANO
V. D. Gnocchi
QUADRIFOGLIO
Tel. 800.99.62
Tel. 790.182
V. D. Gnocchi
APOLLO 81
Tel. 901.2319
Tel. 790.182

Annata buona per le mele anche se meno abbondante

In Europa si avrà un calo del 26 per cento rispetto all'82



PARIGI — Nel corso della sua sesta riunione, il gruppo «ortofrutticoli» del Comitato dell'agricoltura dell'Ocse ha esaminato le prospettive di raccolta a breve termine le mele e pere d'autunno e d'inverno. Esse possono riassumersi segue: mele a tavola. Per i Paesi membri europei presi nel loro insieme, dopo la raccolta del 1982 considerata globalmente più importante per l'Europa, la raccolta del 1983 è a livello di produzione normale per la maggior parte dei Paesi produttori.

Ne consegue che la campagna di commercializzazione sarà porra dei grossi problemi. Vista la tendenza in alcuni Paesi alla limitazione del consumo delle mele, dovrebbero intensificarsi gli

sforzi per incoraggiare la produzione di varietà più richieste. Per i principali Paesi produttori della Cee (Germania, Belgio, Danimarca, Francia, Grecia, Italia, Bassi, Inghilterra), la diminuzione globale rispetto al 1982, sarebbe dell'ordine del 26 per cento circa (migliaia di tonnellate invece di 8757 migliaia di tonnellate), soltanto del 5 per cento rispetto alla media degli ultimi 6 anni.

Pere d'autunno e d'inverno. Contrariamente a quanto constatato per le mele, la raccolta sarebbe globalmente superiore del 10 per cento circa quella dell'anno scorso nei Paesi produttori membri della Comunità: 1776. L'aumento sarebbe maggiore rispetto alla media degli ultimi 6 anni: più venti per cento.

La scalata degli ortaggi nei consumi di surgelati

Lo scorso anno si è toccato il 50,5 per cento nel settore

Italiani, che avevano scoperto i cibi surgelati una decina di anni fa e che li avevano prescelti con molta fiducia, hanno manifestato improvvisamente qualche diffidenza nei confronti di questi alimenti dopo le note clamorose inchieste televisive denunciavano, sia pur limitatamente ad alcune case produttrici, l'uso di antifermentativi nei surgelati.

La flessione si è verificata nei consumi nel 1980 quando soprattutto i bastoncini di pesce, ma in misura più o analoga anche gli altri surgelati, fecero le spese della «paura». Nel 1980 si consumarono infatti solo 173.500 tonnellate di alimenti surgelati, un aumento di appena 1 tonnellata rispetto all'anno precedente.

L'allarmismo e le conseguenti reazioni sono tuttavia durati relativamente poco e che già nel 1981 il consumo degli alimenti surgelati aveva raggiunto le 204 mila tonnellate, confermando la ripresa del mercato e il conseguimento della quota di 3,6 chilogrammi di consumo a testa. Un notevole balzo in avanti, anche se ancora lontano dal livello raggiunto da molti Paesi occi-

dentali: 11 kg individuali negli Stati Uniti, 21 kg in Svezia.

esperti del settore rilevano che, nonostante l'andamento più favorevole, continua sul consumo di pesce surgelato l'influsso negativo. Il consumo dell'alimento che nel 1982 incideva sul totale per il 22,85 per cento scese al 17 circa nel 1981 e si è oggi stabilizzato intorno al 16 per cento. Sono invece espansione le patate fritte, le pizette, i soffocini i quali sono passati dall'11,30 per cento al 12,20 totale consumato surgelato.

Un discorso diverso va invece fatto per gli ortofrutticoli: questi prodotti, già costituiti dal 43,28 per cento di tutti i surgelati consumati nel 1979, sono balzati al 50,03 nel 1981 ed hanno raggiunto nel 1982 il 50,5%.

Come fa osservare l'Unione dei consumatori il processo di surgelazione appare come un sistema migliore di conservazione delle proprietà naturali che ha più convenienza, comoda e rapida l'utilizzazione degli ortaggi che sono naturalmente prodotti più tipici e indispensabili nella dieta quotidiana di ogni persona. Ortaggi, legumi e verdure si

possono dividere in tre gruppi principali: quelli che forniscono soprattutto vitamine C come cavolfiore, radicchio, broccoli e peperoni; quelli che forniscono vitamina C come spinaci, carote, pomodori, lattuga; quelli che forniscono proteine di media qualità, vitamine B e ferro, tutti i legumi secchi.

Consumiamo dunque più ortaggi surgelati all'Unione consumatori, freschi o congelati non importa perché tutti mantengono inalterate la loro qualità. Tornando brevemente ai surgelati consumati nel 1982 si può osservare ogni famiglia italiana, secondo la media statistica, ha consumato circa 11 kg di prodotto surgelato.

Per quanto concerne i prezzi essi hanno registrato un incremento medio del 10 per cento, inferiore dunque al tasso di inflazione. Stando a una indagine dell'Istituto i surgelati emergono che il 76 per cento delle famiglie italiane (perciò 14 milioni di famiglie) hanno consumato surgelati nel 1981 dell'anno. Quanto ai punti di vendita si è registrato un aumento di oltre 100 unità: da 97 mila punti nel 1981 a più di 105 mila nel 1982. Gianni Stornello

Si preparano i tariffari turistici tenendo d'occhio il calo stranieri

Tutti gli operatori del settore sono concordi nel mantenere gli aumenti entro i limiti del 10 per cento - Molte richieste degli albergatori al governo, soprattutto in materia fiscale

ROMA — Gli oltre 40 mila operatori italiani del turismo — fra albergatori, agenti di viaggio — si allineeranno al 10 per cento di aumento indicato quale tetto del processo inflattivo nella relazione previsionale e programmatica per il 1984. Questo orientamento è stato espresso, anche con cautela, sia negli ambienti della Fiavet (Federazione degli albergatori) ed imprese di viaggi e turismo, sia in quelli della Falat (Federazione associazioni alberghi e turismo) — mentre fervono incontri tecnici all'interno delle federazioni stesse per un esame dei molti problemi che travagliano il settore, a conclusione una stagione turistica contrassegnata da un calo delle presenze, che, soprattutto per la lievitazione delle tariffe, prevede possa concludersi con un saldo attivo della bilancia turistica pari a 11 mila miliardi di lire.

Questo e altri argomenti saranno esaminati dal consiglio federale della Fiavet in una prossima riunione. A fine ottobre gli albergatori faranno conoscere, al canto loro, le proprie richieste di adeguamento tariffario per il 1984, coinvolgimento della stagione invernale, che si avvicina all'insegna dell'incertezza e di aumenti medi che non dovrebbero comunque andare al di là del 10 per cento.

«È molto importante — ha dichiarato il presidente dell'Ente, Gabriele Moretti — che per il 1984 le proposte degli operatori consentano di sostenere

l'impegno del governo di ridurre l'inflazione».

«Se sin da ora — ha aggiunto Moretti — potessimo assicurare questo impegno, l'effetto annunciato sarebbe immediato e si aprirebbero concrete prospettive di recupero di ciò che abbiamo perduto nel 1983. Stiamo già avendo una serie di incontri con gli operatori esteri ed avvertiamo la loro disponibilità ad au-

mentare lo spazio destinato all'Italia sui loro cataloghi. Ma si attendono nostri sforzi ridurre in buona misura la differenziale inflazionistico che ancora registriamo a sfavore. L'attesa promozionale dell'Ente, per incisiva, deve avere un punto di riferimento prodotto turistico reale».

«Anche nel corso della prossima stagione invernale — ha detto volta, il presidente della Fiavet, Antonio Rigillo — sarà possibile per l'Italia presentare un buon ventaglio di offerte di viaggi e soggiorni: le località di montagna coinvolte nell'iniziativa turistica saranno ancora di più; aumenteranno le settimane bianche. Molte delle strutture montane dell'ospitalità sono a conduzione familiare. Di qui la possibilità di aumenti tariffari contenuti».

«Faremo ogni sforzo, per quanto riguarda, per contenere le tariffe», ha dichiarato il direttore generale della Falat, Bonaventura Vaccarella, ma i problemi certamente non mancano, anzi sono sempre più assillanti. In una nota consegnata al ministro del Turismo, Lagorio, in occasione della recente riunione, la Federazione ha ribadito che il 1983, sotto il profilo turistico, «non può dirsi anno positivo».

Si potrà discutere della dimensione del calo — si giunge — ma diminuzione è stata e nulla può permettere di recuperare quanto fino ad oggi si è perduto. Il fatto viene giudicato preoccupante soprattutto per la domanda straniera. Le richieste degli albergatori sono molte e tra esse: accesso al credito agevolato, fiscalizzazione degli oneri sociali, detassazione degli utili reinvestiti per un miglioramento qualitativo del servizio alberghiero, accorpamento delle aliquote Iva e maggiorazione dell'Iva detraibile, abolizione dell'imposta di soggiorno.

Sviluppo e gestione della pesca in una Conferenza mondiale

ROMA — Esperti e scienziati di tutto il mondo si daranno convegno a Roma il 10 al 19 ottobre per la riunione del comitato Fao per la pesca. I lavori serviranno da preambolo tecnico alla Conferenza mondiale sulla gestione e lo sviluppo della pesca che si terrà a Roma a metà del prossimo anno.

Il comitato si dedicherà in particolare all'analisi dei problemi derivanti dall'adozione, ormai quasi generalizzata, delle zone esclusive di 200 miglia.

Tra i vari punti all'ordine del giorno figura anche la situazione mondiale delle risorse, con particolare riguardo al volume del pescato sceso nel 1982 a 72,6 milioni di tonnellate (contro 76,8 milioni del 1980).

Incontri per la crisi laterizi e prospettive nel Vogherese

VOGHERA — (c. g.) I rappresentanti della Federazione lavoratori costruttori si incontreranno nella prossima settimana con la direzione del Gruppo Fedretti, proprietaria di quattro fabbriche laterizi Vogherese per avere dettagliate informazioni sulla situazione finanziaria della società e sulle prospettive future.

Il Gruppo è da tre mesi in amministrazione controllata a causa di una grave crisi di liquidità, un centinaio di operai di tre dei quattro stabilimenti situati nella nostra zona sono da tempo in cassa integrazione. Molti di loro torneranno in fabbrica lunedì prossimo.

Prodotti forestali verso una ripresa

Per tre anni il consumo è diminuito in Europa



GINEVRA — È stato un anno negativo anche per il mercato dei prodotti forestali: la produzione e il consumo di tutti i principali prodotti forestali, ad eccezione dei pannelli di fibre, hanno subito una diminuzione. L'Europa, per il terzo anno consecutivo, C'è un segnale che fa pronosticare una rimonta quest'anno. Ne dà notizia la sezione «legno» della commissione economica per l'Europa dell'Onu con una serie di consultazioni riguardanti l'evoluzione di questo mercato fino ai primi mesi del 1983.

Rispetto al 1981, i dati di diminuzione più deboli — per la produzione e il consumo apparente — registrati nel 1982 sono stati rispettivamente del 2,5 per cento e del 2,2 (segatura, fogli), e più elevati del 4,5 per cento e del 7,6 (compensato). La produzione e il consumo apparente dei pannelli di fibre sono aumentati nel 1982 del 5,3 per cento e del 5,2. Questo rendimento relativamente importante è stato dovuto in gran parte alla crescita del mercato per i pannelli di fibre di densità media. Le esportazioni e le importazioni dei principali prodotti forestali sono ugualmente diminuite in Europa nel 1982, ad eccezione dei pesi segati resinati.

In Europa occidentale, il consolidamento progressivo dei mercati a termine ha dato un carattere più positivo al mercato dei prodotti forestali negli ultimi mesi del 1982 e potrebbe lasciar prevedere una ripresa nel 1983, ma potrebbe in alcun modo migliorare i magri risultati dell'iniziativa dell'anno per la maggior parte dei settori.

POZZUOLI, UN FALSO ALLARME GETTA LA CITTA' NEL TERRORE

Qualcuno, nella notte, ha diffuso la voce che era scattato il piano di evacuazione generale - Migliaia di persone in strada - Denunciati episodi di sciacallaggio

(Segue dalla 1ª pagina)

l'immaginazione galoppava a briglia sciolta: si dava per scontato che Pozzuoli e l'intera zona flegrea stavano sul punto di sprofondare.

Ci sono volute molte ore per riportare l'apparente clima di tranquillità. Le forze dell'ordine, inviate lungo la fascia interessata, hanno svolto intensa opera di persuasione, spesso con esito negativo. I primi fuggiaschi se ne aggiungevano altri e si è innescato un meccanismo vizioso: la presenza dei carabinieri, dei vigili del fuoco, dei poliziotti è stata interpretata come se veramente qualcosa di grave fosse accaduto o fosse sul punto di accadere.

Ci sono state scene eccezionali drammaticità. Molti hanno fuggito in auto, il traffico è impazzito, la situazione per qualche tempo è sfuggita di mano.

È reso necessario lanciare appelli alla popolazione attraverso megafoni, alcuni in-

stallati a bordo di auto, e alle prime luci dell'alba la Rai e anche le emittenti private hanno collaborato: notiziari rassicuranti. Ma ormai la paura aveva preso il sopravvento e le popolazioni dell'area flegrea hanno reclamato a gran voce il diritto di altrove una casa dove poter vivere sereni.

Nelle prime del mattino, attenuandosi la paura, molti rientrati nelle proprie abitazioni, ma è rimasta un'atmosfera di diffuso malessere. Tutto questo è accaduto in una notte relativamente tranquilla sul piano del fenomeno del terremoto. I sismografi hanno oscillato alle scosse, che erano strumentali, e pertanto non state avvertite dagli abitanti di Pozzuoli. Come spesso accade in casi di genere, si è diffondendo un'altra pila: lo sciacallaggio.

Ora nei giorni scorsi molte famiglie che in preda alla confusione abbandonato l'alloggio, quando vi hanno fatto ritorno lo hanno trovato completamente svaligiato. E

questa notte non si esclude che le voci di piano di evacuazione siano state adatte propagate da bande delinquenziali per poter agire indisturbate, saccheggiare negozi ed abitazioni.

Oggi Pozzuoli è bloccata dallo sciopero generale proclamato da Cgil, Cisl e Uil. I sindacati sollecitano interventi più urgenti da parte del governo nel terziario e in quello produttivo. L'economia è praticamente a pezzi: fabbriche chiuse, attività commerciali interrotte.

«Non può» deve essere accettata — dicono i sindacati — una paralisi che potrebbe mettere definitivamente in ginocchio l'economia cittadina.

Ma Cgil, Cisl e Uil non chiedono soltanto interventi. Vogliono che si accelerino anche le requisizioni case. Questo il punto dolente. Il piano di riparamento alloggi non decolla e si registrano resistenze soltanto lungo il litorale dominiano ma lungo tutta la zona che si estende fino alla provincia di Caserta.

Un nuovo insediamento

(Segue dalla 1ª pagina)

Ieri la prefettura ha ordinato la requisizione di appartamenti nella zona del villaggio Coppola, sul litorale domiziano: servono a ospitare 275 famiglie le cui abitazioni sono state dichiarate inagibili durante le verifiche dei tecnici.

«Con gli amministratori» ha detto il ministro Scotti — abbiamo concordato l'allestimento di un'area sarà possibile, con fabbricati leggeri, ricostruire entro sei mesi un centro commerciale e abitativo. Sorgerà qui la nuova Pozzuoli? La zona prescelta dovrebbe essere quella di Ruscillo (20 chilometri a Nord della città), ma l'indicazione quest'area sta sollevando un paio di polemiche. I geologi dicono che è adatta a potrebbe essere al centro di scosse sismiche.

«Seimila miliardi per 50.000 posti»

I comunisti hanno un piano triennale per il Sud - Dati disastrosi in Campania

NAPOLI — L'istituzione di un fondo di sei miliardi da utilizzare in tre anni per finanziare il piano triennale per i giovani disoccupati, viene proposto dal Pci per affrontare la politica del lavoro nelle regioni meridionali.

ha parlato ieri il segretario regionale del Pci della Campania, Antonio Bassolino, membro della direzione nazionale del partito, nel corso di un incontro con i giornalisti napoletani. Le politiche straordinarie per il Mezzogiorno, secondo l'esponente comunista, rischiano di essere «nodi strutturali» della disoccupazione. Per cui si rendono necessarie una politica degli investimenti nelle aree di crisi e iniziative nei settori strategici.

Il fondo può essere l'occasione per la creazione di occupazione aggiuntiva in ambiti tradizionali, politica del lavoro. Il piano straordinario, secondo stime fornite dal segretario regionale del Pci, potrebbe determinare occasioni di lavoro e formazione

nella sola Campania, dove la situazione occupazionale sta toccando punte definite da Bassolino «drammatiche e esplosive».

«La Campania e Napoli — ha aggiunto — possono sopportare e accettare una politica di tagli e licenziamenti, la rinuncia al ruolo propulsore e al sviluppo delle Partecipazioni statali, il dramma di altre migliaia di disoccupati».

Questa la situazione regionale della Campania secondo i dati forniti dal segretario regionale del Pci: «Alla tradizionale concentrazione di disoccupati (540 mila iscritti al collocamento) si aggiunge la crisi dell'industria (65 mila lavoratori in cassa integrazione) e gli effetti disastrosi della politica delle Partecipazioni statali (minacciati oltre 15 mila licenziamenti). Il rischio concreto è quello che alla disoccupazione si aggiunge la liquidazione delle basi fondamentali del nostro apparato industriale (siderurgia, cantieristica, impiantistica, elettronica, chimica, agroalimentare)».

Tira l'uva al camion l'autista gli spara

A Livorno - Ferito un tredicenne a una gamba

LIVORNO — Un camionista genovese, Giovanni Marnella, 45 anni, di Corno Genova, ha esploso un colpo di pistola contro un tredicenne che, per gioco, gli aveva scagliato un grappolo d'uva contro la parabrezza. La pallottola, di una Beretta 7.65, ha raggiunto il ragazzo — Marco Mastantuono — alla gamba destra causandogli anche lesioni alla tibia. Il camionista, resosi conto della gravità del gesto, è fuggito con il proprio veicolo, è stato bloccato, un'ora e dopo, dalla Polizia, in prossimità di Grosseto, quindi arrestato.

L'uomo sulle prime ha negato, poi quando nascosta nel carico del camion è stata trovata l'arma, durante l'interrogatorio al commissariato di Cecina — dove il fatto è avvenuto — ha finito col confessare: «Non volevo ferire il bimbo — ha detto — ho sparato per fargli paura». Il camionista,

che è un «padroncino», ha raccontato che improvvisamente, mentre percorreva la «variante» all'Aurelia in prossimità di Cecina ha visto il ragazzo scagliare qualcosa contro il parabrezza, che si è appannato. «Ho rischiato di finire fuori strada, a stento ho trattenuto il camion sulla carreggiata», ha spiegato.

A questo punto il camionista, che ammette «devo aver la testa», ha afferrato la pistola che teneva nel cruscotto e bloccato il camion ha rincorso il ragazzo, facendo fuoco. Quando ha sentito le grida del ferito e ha visto i suoi familiari che accorrevano, impugnando zappe e forconi, il camionista ha raggiunto di nuovo il camion e si è fuggito in direzione di Grosseto. Il nonno del ragazzo ha rilevato il paio di numeri della targa, che sono stati consegnati alla polizia.

Per 50 mila sequestra due coniugi

Autista di un carro attrezzi

— Dopo i furti del Tir, sul grande raccordo anulare di Roma, ecco i «sequestri» di automobilisti. La spiacevole avventura, che si è conclusa con l'arresto del guidatore, un carro attrezzi abusivo, è accaduta ai coniugi Anna e Felice Marcotulli, di Roma, i quali si erano fermati sulla corsia d'emergenza per un lieve malore della donna, e erano poi riusciti a ripartire per un guasto meccanico.

Poco dopo è passato un carro attrezzi guidato da Giuseppe Darretta, 28 anni, residente a Roma, il quale si è fermato offrendo il suo aiuto. L'automobilista lo ha tuttavia pregato di dargli soltanto la classica spinta, la vettura non è ripartita; così Felice Marcotulli ha domandato quanto doveva per il piccolo incomodo. Risposta: 50 mila lire, che l'uomo si è rifiutato a pagare.

Sono stati spesi bene i fondi per la lotta contro il cancro

Nata meno di vent'anni fa l'Associazione ha fatto passi da gigante

NOSTRO — La lotta contro il male del secolo è combattuta con costanza e determinazione e qualche risultato positivo lo si è ottenuto. L'Associazione italiana per la ricerca sul cancro ha organizzato ieri un seminario proprio per illustrare i progressi che si sono fatti nello studio e nella cura dei tumori, amministrate da cifre considerevoli (che si parla di quindici miliardi l'anno) messe a disposizione dei ricercatori. Veronesi, Chicco Bianchi, Prodi, Santi, Cappa, Della Porta e altri, coloro che, in questi ultimi anni, hanno apposto la loro firma prestigiosa ai più recenti risultati in questo settore e ieri erano a Milano a raccontare la loro esperienza.

«Oggi possiamo veramente affermare — è stato detto nel corso della conferenza stampa — che l'Airc, insieme con le istituzioni governative, è diventata una delle maggiori fonti di finanziamento specifico della ricerca oncologica italiana, seconda soltanto al progetto finalizzato oncologia del Cnr».

Abbiamo chiesto a chi, ogni giorno, vive a contatto con i problemi della diagnosi e della cura dei tumori, di spiegare in che modo un'associazione come quella nata a Milano nel 1966 possa essere utile.

«Nell'Istituto di Milano — risponde il professor Alberto Cappa, primario anatomopatologo dell'ospedale San Giovanni — Torino è vicepresidente del comitato Airc del Piemonte — sono state compiute ricerche che hanno avuto risonanza mondiale. Quali sono stati i passi avanti più significativi in questi anni di lotta? «Senza dubbio la scoperta e

l'utilizzazione degli anticorpi monoclonali per la diagnosi e per la terapia e la scoperta degli oncogeni».

«passando esperienze di laboratorio a quelle cliniche? «L'Istituto tumori di Milano ha una casistica interessante, con ottimi risultati, per quanto riguarda il trattamento dei tumori della mammella e del melanoma, migliorata l'utilizzazione dei chemioterapici, soprattutto dopo l'introduzione, in terapia, dell'adriamicina che da esperienze scientifiche italiane».

Con i contributi dell'Airc si è potuto, inoltre, avviare nel nostro Paese un discreto programma epidemiologico, per stabilire le aree di diffusione dei tumori, i fattori ambientali che ne favoriscono la crescita, i gruppi a rischio e via dicendo.

Daniela Daniele

pa — che l'Airc, insieme con le istituzioni governative, è diventata una delle maggiori fonti di finanziamento specifico della ricerca oncologica italiana, seconda soltanto al progetto finalizzato oncologia del Cnr».

Abbiamo chiesto a chi, ogni giorno, vive a contatto con i problemi della diagnosi e della cura dei tumori, di spiegare in che modo un'associazione come quella nata a Milano nel 1966 possa essere utile.

«Nell'Istituto di Milano — risponde il professor Alberto Cappa, primario anatomopatologo dell'ospedale San Giovanni — Torino è vicepresidente del comitato Airc del Piemonte — sono state compiute ricerche che hanno avuto risonanza mondiale. Quali sono stati i passi avanti più significativi in questi anni di lotta? «Senza dubbio la scoperta e

Temperatura a Torino, ore 8 +14



TEMPO PRE-
VISTO: ■
tutta la regione prevalenza di cielo sereno. VISTO: ■
BILITA': buona. VENTI: calmi o deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA: nelle prossime ore prevarranno condizioni di tempo buono

In provincia (ore 8)	
Aosta	+ 6
Alessandria	+11
Asti	+13
Cuneo	+14
Novara	+14
Vercelli	+13
Genova	+20
Imperia	+19
Savona	n. p.

all'estero ieri		
Atepe	+13	+29
Berlino	+ 9	+17
Buenos Aires	+12	+21
Lisbona	+16	+27
Londra	+11	+18
Mosca	+ 7	+10
New York	+19	
Parigi	+11	+21
Singapore	+24	+31
Tokyo	+18	+23

In Italia (ore 8)	
Venezia	+14
Milano	+16
Bologna	+18
Ancona	+14
Roma	+18
Napoli	+15
Bari	+16
Reggio C.	+18
Palermo	+20
Cagliari	+18

Week end con tempo capriccioso Sole su Piemonte e la Liguria

Sinora tutto è andato secondo lo schema previsto e così, la perturbazione del fine settimana, si presenterà puntualmente all'appuntamento.

Per oggi salvo qualche temporaneo e locale annuvolamento del primo mattino, tutto il Nord prevarrà il sereno. Saranno ancora presenti le nebbie e le foschie dense: la temperatura conserverà gli attuali valori con una tendenza ad aumento nei valori minimi notturni.

Dal pomeriggio, insorgono dei venti deboli da sci-

rocco ed il cielo si velerà parzialmente di nubi alte. Da domani mattina il peggioramento sarà più evidente. Inoltrandosi nella giornata si avrà sempre più spesso e più frequenti brevi piogge da qualche temporale in propagazione. Ovest verso Est, tutto avrà breve e dal pomeriggio si avrà una tendenza a schiarite.

Passata questa prima perturbazione sarà tutto finito. Tra il pomeriggio e la notte di domenica un'altra

perturbazione temporalesca si porterà a ridosso dell'arco alpino, pronta a trasferirsi Sud-Est. Sul Piemonte non produrrà che qualche parziale annuvolamento e rinforzi del vento, sulle zone alpine, sulla Liguria e sulla Toscana, avrà una «passata» temporale. Seguirà un apprezzabile diminuzione della temperatura.

Dopo questo ultimo episodio, la pressione tornerà a salire sino al ristabilimento di un'alta pressione e con essa il nuovo bel tempo.

Maria Loffredil

STAMPA
Torre
direttore responsabile
Carlo
vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Delegato e D.
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Servizio tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Mazzini 32 - 10126 Torino
© 1983 Ediz. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 111
DEL 21-12-1982

Da oggi tutto questo a vostra disposizione da

via Canelli, 112

PEUGEOT TALBOT:
UNA FORZA.

A.A. ACOUSTO mobili 800 quadri tappe-
re arredamenti completi soprammobili
spalmato all'olio. Perna 578.241.

I Paesi europei: «La Nato riduca le armi nucleari a corto raggio»

L'invito lanciato dall'assemblea dell'Atlantico del Nord, che ha un ruolo consultivo nell'ambito dell'Alleanza - «Molti missili dislocati nel continente sono ormai sorpassati»

L'AIA — L'assemblea dell'Atlantico del Nord ha invitato i Paesi dell'Alleanza Atlantica a procedere «immediatamente» alla riduzione unilaterale del numero delle armi nucleari a corto raggio dislocate in Europa.

In una risoluzione adottata all'Aia nel corso della sessione annuale l'assemblea, che ha soltanto un ruolo consultivo nell'ambito della Nato, sostiene che questa misura sarebbe «al tempo stesso prudente sul piano militare e saggia sul piano politico».

Secondo la risoluzione pre-

sentata dai deputati britannici John Cartwright (socialdemocratico) e John Critchley (conservatore) «molti armi nucleari a corto raggio attualmente dislocati in Europa sono sorpassati e non apportano più un significativo contributo alla dissuasione».

L'assemblea, nel suo documento, si felicita poi per «le proposte del Congresso degli Stati Uniti miranti ad ottenere, per gli armamenti nucleari, l'applicazione di un sistema reciproco "più vino - meno due" (noto come "Build down") in cui al quale ogni arma nucleare saranno distrutte

per ogni nuova ogiva installata».

Un emendamento sulla bomba neutronica è invece energicamente respinto dalla delegazione francese. Sono poi adottate altre risoluzioni riguardanti in particolare l'Afghanistan, Polonia e le violazioni — condotte dall'Urss — dell'atto da parte dell'Urss e dei suoi alleati.

L'assemblea ha quindi approvato una risoluzione nella quale si invitano gli Stati Uniti ad abbassare i loro tassi d'interesse giudicati troppo elevati per favorire un aumento degli investimenti. Nella riso-

luzione l'assemblea invita quindi i giovani del libero commercio e ad opporsi ad ogni forma di protezionismo.

Tra le risoluzioni adottate l'assemblea ha deciso di non dar corso alla proposta di stabilire relazioni con l'Unesco.

L'assemblea ha inoltre in tal modo protestato contro le politiche della maggioranza degli Stati dell'Unesco in particolare per quanto riguarda il nuovo ordinamento nel campo dell'informazione per la pretesa di assimilare il sionismo alla forma di razzismo.

Si era fatto adottare in Costa Rica un imputato dello scandalo petroli

E' Guido Milani, ora in carcere in attesa di estradizione - Aveva pagato tremila dollari per «diventare il figlio» di una coppia poverissima - poter così cambiare il suo nome

SAN JOSE DI COSTARICA — In un commissariato di guardia civile costaricense, nel distretto di San Sebastian, è recluso da qualche giorno, a disposizione della quarta sezione penale del tribunale di San Jose, l'italiano Guido Milani, 23 anni, sul quale pesa una richiesta di

estradizione avanzata dalle autorità italiane.

Un altro anello dello scandalo dei petroli che anni fa portò all'arresto in Brasile il Silvano Bonetti. Il giovane Milani, arrestato in Costa Rica il 29 settembre scorso, era arrivato in questo Paese poco più di un anno fa, con un sottufficiale legale, quello che si era fatto adottare come figlio da una famiglia costaricense.

La coppia Arias Rodriguez, oriunda di Escalzu, un paesino di Ovest, era in compagnia degli avvocati davanti al funzionario dello Stato che dar corso a un processo di adozione che, approvato, permise a Milani — nato a Padova il 4 luglio — di assumere, come costaricense, il nome di Guido Arias Rodriguez.

Guido Milani, quanto è ri-

sultato dai dati forniti dallo stesso agli inquirenti, è figlio di Mario Milani e Alida Franca Sottila, anch'essi ricercati dalla polizia italiana per bancarotta fraudolenta, associazione illecita e presunta truffa per contrabbando di prodotti petroliferi.

La ricerca del giovane ebbero in Costa Rica sulla base di un documento firmato alle autorità dall'ambasciatore d'Italia. In seguito, sollecitata formalmente l'intervento del ministro degli Interni per l'estradizione di Guido Milani, che si era rifugiato in Costa Rica, sotto false generalità.

Il 4 settembre, non ha opposto alcuna resistenza agli agenti i quali sono comparsi mentre sul punto di partire per il Paese dove l'idea di investire nello sfrutta-

mento dell'oro alluvionale richiama la sua attenzione.

Sono in un momento di transito sui beni e sui capitali la famiglia Milani trasferita in Costa Rica. Si tratterebbe, secondo il procuratore della Repubblica, di un miliardo di dollari, frutto di presunte frodi dolose. Milani, che viveva in una lussuosa villa presso Curridabat, a poche centinaia di metri dalla residenza dell'ex presidente José Figueres e da un principessa dimora, egli si riuniva spesso con altri italiani titolari di grandi aziende locali.

Una donna, rivelato che Milani avrebbe pagato tremila dollari la famiglia costaricense Arias Rodriguez, in modeste condizioni, per «comprare» la sua adozione.

Tunnel per spie in Germania Est

BONN — Fonti del ministero della Difesa hanno sostanzialmente confermato a Bonn un'informazione, apparsa in mattinata sul quotidiano popolare «Bild», secondo cui la Germania Est ha scavato una galleria sotto le strutture di sbarramento e i campi minati che separano le due Germanie.

Secondo il giornale le gallerie di questo genere ne sono state individuate parecchie nella regione di Lubeca, di Ratzeburg e lungo il confine con la Polonia. Le localizzazioni, le informazioni sulla «Bild» concordano con quelle delle fonti governative, le quali tuttavia non hanno di prendere posizione sull'ipotesi fatta dal giornale che le gallerie possano essere usate dalla Rdt anche per far arrivare i propri agenti segreti in Germania Occidentale.

I commentatori governativi tendono a sminuire l'importanza del genere facendo notare che il clima dei rapporti tra le due Germanie tende piuttosto al buono, specialmente dopo l'annuncio dato dal capo dello Stato orientale Erich Honecker del carattere definitivo dello smantellamento delle trappole antiuomo in corso lungo tutta la linea di demarcazione.

Oggi stesso è stato fatto notare dal ministro dei Rapporti intertedeschi che l'agenda dei contatti ufficiali tra le due Germanie è straripante fino a novembre.

Nuovi massacri nel Salvador

SALVADOR — I guerriglieri salvadoregni hanno lanciato un attacco contro la guarnigione che ospita il battaglione «Bellos», una delle più prestigiose unità dell'esercito regolare, tentativo di sfondare gli sforzi del governo per ampliare la propria base di consenso popolare.

Fonti militari hanno reso noto che nell'attacco, messo in atto mercoledì nella provincia di San Vicente, otto soldati sono rimasti uccisi. Le fonti hanno aggiunto però che l'azione dei guerriglieri è stata respinta.

Radio Venceremos, e Farabundo Martí, emittenti della guerriglia, nel dare notizia dell'attacco hanno precisato che esso aveva lo scopo di fare fallire i piani di pacificazione del governo.

Le forze governative salvadoregne hanno attaccato e sorpreso una colonna di truppe anti-governative di sinistra in una località turistica abbandonata a Est della capitale, uccidendo 157 guerriglieri.

Lo ha rivelato il ministero della Difesa salvadoregno, precisando che il battaglione Ramon Bellos dell'esercito nazionale ha teso l'agguato a Amapiapa, tre chilometri a Est di San Vicente e 60 chilometri a Est di San Salvador.

L'attacco è scattato martedì, e — secondo il ministero della Difesa — ha provocato la morte di 157 guerriglieri e 15 feriti.

Nella piazza del Duomo «professione fotoreporter»

MILANO — Si chiude domenica a Milano la «Professione fotoreporter», curata dalla Ripartizione Cultura e Spettacolo del Comune di Milano. Questa rassegna fotografica ha voluto costituire un omaggio alla memoria di Vincenzo Carraresi (il sottotitolo dell'allestimento infatti è «L'Italia dal 1834 al 1970 nelle immagini della Pubblica di Vincenzo Carraresi»), costituito anche un'occasione di cronaca del nostro Paese proponendosi infine — riflessione critica sulle immagini d'archivio — sulla loro importanza ma anche che il tempo le allontana dall'attualità. La mostra si svolge al Sagrato di Piazza Duomo.

Collisione fra 2 caccia un pilota si salva

COLD LAKE — Due caccia, un F-5e ed un F-15 dell'Aeronautica americana sono venuti a collisione durante esercitazioni che si svolgono in Canada. Uno dei piloti, il tenente Thomas Jordan, è riuscito a disattivare il dispositivo di sicurezza del suo F-15 ed è stato catapultato fuori dalla carlinga raggiungendo quindi indenne il suolo appeso al paracadute. Il destino dell'altro pilota, cui si tace il nome, non è noto.

Esperimento sismico nella Cina popolare

WASHINGTON — I servizi americani per l'individuazione di esplosioni nucleari hanno registrato ieri segnali sismici provenienti «probabilmente» dalla Cina Popolare. Lo afferma un comunicato pubblicato in serata dal dipartimento dell'Energia, secondo il quale questi segnali provengono da una esplosione nucleare sotterranea che sarebbe avvenuta alle 11 (italiane) di ieri nel poligono sperimentale di Lop Nor, nella Cina nord-occidentale.

Il dipartimento americano dell'Energia è questa la prima volta dal 1975 che segnali del genere vengono registrati dai servizi americani. Segnali sismici provenienti dalla Cina erano stati registrati nel 1965 ma provenivano da un esperimento compiuto nell'atmosfera.

Droga: 20 di carcere a una coppia italiana

KOMOTENE — Due giovani italiani sono stati condannati ieri a venti anni di carcere a testa per avere tentato di entrare in Grecia dalla Turchia con 18 chilogrammi di eroina nascosti in borse di plastica nel cofano anteriore di una loro auto.

I due condannati, Valentino Zitelli, 24 anni di età, di professione cameriere, e Maria Macarone, 28 anni, segretaria di azienda, di Bari ma residente a Roma, erano stati arrestati il 10 giugno alla frontiera sul fiume Evros.

Le prostitute australiane

SYDNEY — Una legge sulla prostituzione condotta dal governo dello Stato australiano Nuovo Galles del Sud sta rivelando che le prostitute sono nudi migliori di molte altre donne poiché la flessibilità dei loro orari permette di trascorrere un tempo più lungo con i figli. Gli inquirenti hanno ascoltato un' appassionata deposizione secondo cui la prostituta è esattamente «la ragazza della porta accanto», con maggiore libertà per star dietro ai figli. Perkins, del collettivo delle prostitute australiane, ha dichiarato alla commissione inquirente che il 90 per cento delle donne che si dedicano a questa attività hanno figli e ritengono la prostituzione «niente altro che un lavoro» nulla di malefico e deviante.

Aragoste troppo piccole rimandano in mare ad Alghero

ALGHERO — Sequestrati durante una serie di controlli in ristoranti e pescherie di Alghero eseguiti da agenti della Guardia di Finanza e da marinai della Capitaneria di porto, quaranta chilogrammi di aragoste di misure inferiori ai centimetri fissati da una legge regionale, sono stati ributtati in mare al largo di Capo Caccia. Le aragoste sono sequestrate dopo che i finanzieri e i marinai avevano misurato ogni crostaceo presente nelle vasche dei commercianti e dei ristoranti della città sarda. La multa fissata per chi pesca o detiene aragoste di misura inferiore ai 20 centimetri è di 500 mila lire al chilo. Secondo i commercianti algheresi è praticamente impossibile controllare una per una le aragoste che vengono portate dai pescatori. Solo i militari — hanno sottolineato — con un largo impiego di personale e di tempo hanno potuto misurare una per una le aragoste.

Colpo di Stato nel Niger? Il presidente si dimette

NIAMEY (NIGER) — Il presidente del Niger Seyni Kountché è rientrato ieri sera a Niamey, ed ha trovato la situazione perfettamente tranquilla. Ai giornalisti che lo aspettavano all'aeroporto ha detto che il suo avviso la definizione dell'iniziativa dei suoi oppositori è un tentativo di colpo di Stato «un po' forte». «E' stato un incidente spiacevole — ha commentato Kountché, reduce dal vertice franco-africano in Francia — che non intacca in alcun modo la credibilità della Nigeria né la sua sicurezza».

SOTTO QUESTO MARCHIO L'USATO PIU' GARANTITO (12 o 6 mesi)



OCCASIONI DELLA SETTIMANA

- FIAT 126 anno 77 bianco
- FIAT 127 anno 80 2 porte bianco
- BMW 524i anno 77 grigio metall.
- BMW 2002 anno 74 tetto apribile
- FORD FIESTA anno '81 900 L. blu
- FORD ESCORT 5 porte anno '81
- FIAT 127 Diesel '81 unico propr.
- BMW Diesel blu scuro anno '81
- BMW 620i anno '81 unico propr.
- BMW anno '81 unico propr.
- ALFA ROMEO SPRINT 1300 anno 77
- ALFA ROMEO sprint 1500 anno '80
- BMW 620i anno '80 portata
- e molti altri...

HY-CAN
Corso Belgio 101
Tel. 899.90.44
Strada Settimo 154
Nuovo autocomercio all'aperto
TORINO

Saggio e posato come sempre è Scirea: un vero professionista che inquadra nell'esatto valore l'episodio azzurro e contemporaneamente già pensa al prossimo impegno di campionato. Il Milan, appunto. «Meglio così questa nazionale non poteva partire — afferma senza esaltazioni —. Anche Baresi: l'ho visto bravo ■ sì ■ Anch'io avevo esordito contro ■ Grecia, con una vittoria per 3 a 2: spero che gli porti tanta fortuna, tanta quanta ne ha portata a me. Comunque sono da elogiare tutti e undici: hanno impresso un gran ritmo alla partita ■ poi, quando ■ vi-

Comunale una «classica» del campionato: i rossoneri hanno spesso fatto soffrire la Juve

rea ha paura del Milan

ro crede comunque che non ci sia scelta:
per conservare il primato in classifica

3 a 0, non c'è niente da dire.
Scirea conferma una volta la propria lucida saggezza affrontando il problema personale propria esclusione dalla Nazionale. «Posso dire che condivido scelte Bearzot — spiega —. Adesso, per tre anni, ci sono solo partite

amichevoli ed è giusto che il commissario tecnico metta alla prova gli elementi che ha a disposizione. Io? Beh, giro della Nazionale ci sono ancora: mi va bene così».

Si ritorna al concreto. Milan che domenica al Comunale potrebbe rivelarsi un osso più duro previsto, anche se non certamente più il Milan dei tempi. «Non scherziamo — replica deciso Scirea —. Di partite facili ne esistono più, ormai. Poi il Milan al Comunale contro di noi ha sempre disputato ottime partite. Anche l'anno che poi andò in serie B: per vincere 3 a 2 dovemmo penare eccome. Una squadra da prendere con le molle. Per noi è importante vincere: per il morale, per la classifica».

Posso assicurare che scenderemo in campo concentrati e decisi a fare bene. Non siamo ancora al massimo, ma stiamo migliorando partita per partita, come dimostrano anche i risultati. La stagione scorsa, dopo le prime tre partite avevamo due punti, quest'anno ne avevamo cinque: adesso sette. Come avvio mi sembra faccia ben sperare».

TRAPATTONI

d.g.



IL LIBERO DELLA JUVENTUS, SCIREA, NON SI FA PROBLEMI SULLA NAZIONALE MA VUOLE VINCERE DOMENICA CONTRO IL MILAN

«Ad Avellino dimenticando la Roma»

Selvaggi, che si augura di ritornare fin da domenica al gol, invita i granata a non farsi condizionare dal successo sui campioni d'Italia

Contro la Roma ha fatto buone cose, gli è mancato soltanto il gol, il premio più ambito per tutti i giocatori. Punto. Che Franco Selvaggi sia un autentico «puntero», è dato certissimo, già dai tempi di Cagliari. Nel Torino Selvaggi è ulteriormente migliorato e vede il futuro roseo per la squadra.

Certo, e baso su dei dati di fatto — spiega convinto — perché il Torino è molto migliorato, diciamo dai tempi della Coppa Italia. Inoltre, siamo imbattuti in campionato: questo significherebbe pure qualcosa, non sono cose che succedono per caso. Il Torino può fare parecchio e lo dimostrerà.

Vogliamo fare qualche esempio per chiarire il concetto? Mi sembra che il Torino abbia dimostrato quello che vale. Inoltre, insisto sul fatto che ci sono stati notevoli miglioramenti che si avvertono dal di fuori, ma soprattutto ce ne possiamo rendere conto noi dall'interno, nei rapporti tra giocatori.

Il discorso è tutto di carattere psicologico e tratta di quel pizzico di impegno in più che fa cambiar faccia a qualunque squadra. Non dimentichiamo che il gioco del calcio è un fatto decisamente collettivo e si gioca in undici: basta che ci sia che batte la fiacca e tutto il meccanismo si inceppa. Noi conosciamo molto bene questo discorso — continua Selvaggi — e ci siamo adeguati: il Torino è composto di undici giocatori che si aiutano reciprocamente, senza atteggiamenti caratteristici personalistici. Ognuno di noi passa nettamente in secondo piano rispetto alla squadra.

Anche per quanto riguarda il giocatore che brilla in modo particolare? Quello che segna il gol? Selvaggi in campionato non è ancora riuscito a mandare il pal-

lone in rete. Non le spiace un pochino?

«Assolutamente no. Se io dicessi che rimpiango di non essere ancora riuscito ad andare in gol mi metterei in netto contrasto con quello che ho esposto sinora: soprattutto toglierei importanza a quello che considero l'autentico punto di forza di questo Torino: la totale, assoluta amicizia tra i suoi componenti. Qualcuno mi ha chiesto se io inseguo il gol? Proprio per niente, ciò viene considerato come un successo personale: mi interessa esclusivamente che il Torino vinca. Franco Selvaggi segnare un gol. Anche se le due cose potrebbero complementarsi: se così fosse, comunque, sarebbe sempre successo del Torino e non mio».

D'accordo. Ma dopo la vittoria ottenuta contro la Roma campione con quale spirito andate ad Avellino?

«Con lo spirito di sempre. Certo, noi non siamo cambiati perché abbiamo battuto la Roma, neppure ci porteremo dietro ad Avellino questa vittoria prestigiosa. Noi saremo quelli di sempre, cercheremo soprattutto di non perdere, stando però attenti alla possibilità di un eventuale successo pieno».

Magari con un gol di Selvaggi...

«Andrebbe benissimo. Una rete mia o di qualsiasi altro compagno, non fa differenza. Segreto nostro, lo ripeto, consiste nella grande amicizia che ci lega tutti, un'amicizia che ci può permettere qualsiasi successo».

Continuando da Avellino?

«Mi guardo bene dal fare pronostici. Torino ad Avellino farà la sua partita, niente altro. Ripeto che abbiamo le carte in regola per fare un buon risultato contro qualsiasi squadra».

Beppe Bracco



SELVAGGI NON IL SUCCESSO PERSONALE MA QUELLO DELLA SQUADRA

Il Rally si è concluso stamane con il trionfo di Alen, davanti a Rohrl e Bettega

Tre Lancia sbancano Sanremo

DAL NOSTRO

SANREMO — La Lancia è il trionfo: la squadra italiana ha sbancato il «Sanremo» — dominio assoluto che ha messo k.o. — sua gran rivale tedesca, l'Audi — quattro ruote motrici. La no- scuderia non si è tentata della vittoria. Markku Alen, ma piazzato addirittura tre macchine — primi tre posti con il magnifico Rohrl in seconda posizione e l'incomparabile Attilio Bettega in terza. quarta Lancia, quella privata del giovane campione europeo Blason, ha attaccato fino a fondo della corsa Toivonen per la quarta posizione. Insomma di più non si poteva fare.

Con questo successo, il quinto stagione, in una gara di campionato, Casa torinese conquista il suo quinto titolo mondiale «mar- che» risultato mai raggiunto da nessun'altra grande Casa automobilistica. Dal '72 ad oggi la Lancia si è imposta anche nel '74, nel '75 e nel '76, poi c'è stata la parentesi nel '77-'78 e '80 della e ora questo grande ritorno della «037», una macchina spinta da motore sovralimentato compressore volumetrico che ha dimostrato non solo grande competitività ma anche grande affidabilità. Difatti tutte e tre le vetture ufficiali arrivate in fondo e hanno dominato le prove asfalto, resistendo molto bene sulla terra contro le quattro ruote motrici.

Rohrl il grande protagonista di questo Rally di vincendo il maggior numero prove speciali, ma ha avuto l'handicap di una rottura cinghia del compressore che gli ha fatto perdere 6 minuti in fondo gli costata la vittoria nell'ultimo rally che disputava in squadra italiana. Alen ha meritato il successo per la sua grande regolarità e per l'intelligenza con cui ha disputato il rally: il finlandese si è accontentato di guidare sul ritmo, frenando il proprio istinto che è quello di attaccare sempre. La tattica ha avuto e questo va merito del pilota nordico. stato co-



IL FINLANDESE MARKKU ALEN SI È AGGIUDICATO IL DI SANREMO ALL'ATTACCO DI ROHRL E DELLA

munque un di tutta la squadra per l'organizzazio- dimostrata che ha nettamente superato quella tedesca.

Nell'ultima notte ci sono stati diversi ritiri importanti: nella prima prova speciale Vudafieri (con la Lancia privata del Jolly) è uscito

strada rompendo una sospensione e nello stesso istante è uscito anche il finlandese Vatanen con la Opel rimanendo fuori. Successivamente è stato eliminato Coppler che con Visa era al comando della classifica del gruppo B2 mentre alla 53ª prova è uscito uno dei grandi protagonisti

della gara, lo svedese Stig Blomqvist con la Audi. Lo specialista nordico è rimasto vittima di un urto proprio prima dell'ultima curva, ha spinto la macchina a mano passando il traguardo successivamente ha dovuto consegnare la tabella di bordo perché la vettura non

ripartiva. C'è stato un altro incendio nella quarta Audi di Darniche ma la vettura ha proseguito verso il traguardo. Il rally è stato seguito per tutta la notte da una folla di spettatori entusiasti che hanno applaudito sia le Lancia che tutti i piloti italiani. Da citare l'ottimo risultato del tori-

nese Cerrato (Opel di Conero) giunto 6° e del ligure Noberasco che si è classificato 10ª posizione ha conquistato la vittoria del gruppo A l'Alfa Romeo 8 cilindri. Un risultato che completa il trionfo italiano in questo rally e che dà la misura della competitività dell'industria automobilistica nazionale in questo genere di competizioni dove sono molte le a cimentarsi e dove appunto le Lancia e le Alfa Romeo questa volta hanno dimostrato la loro superiorità.

Cristiano Chiavogato

Classifica finale: 1. Alen - Kivimäki (Martini Lancia, in 8' 50"17"); 2. Rohrl - Gelstdorfer (Martini Lancia, a 8' 50"17"); 3. Bettega - Perissinot (Martini Lancia, a 5'10"); 4. Toivonen - Gallagher (Opel, a 9'32"); 5. Blason - Silviero (Lancia, a 10'25"); 6. Cerrato - Cerri (Opel, a 17'47"); 7. Mouton - Pons (Audi, a 24'03"); 8. Lucky - Rudy (a 24'18"); 9. Darniche - Mahé (Audi, a 38'18"); 10. Noberasco - Cianci (Alfa Romeo Gtv 6, a 1h 9'22").

«Tutti vorrebbero la corsa sotto casa»

Parla Adolfo Rava, «padre» della gara sanremese - Un anno di lavoro per vagliare anche i suggerimenti degli appassionati

SANREMO — Ancora una volta ha avuto ragione lui. Adolfo Rava, 53 anni, un'esperienza da paleo-automobilista (corse in un rally in «500»), patron venticinquesima edizione del «Sanremo», la delle d'argento. Rava ha ideato la soluzione mista asfalto-sterrato, per dare alla manifestazione maggiori difficoltà, richiedendo un impegno allo spassimo trasformando questa «kermesse» fra le più complete del mondo. «Non per niente — dice — si sono schierati alla partenza ottanta equipaggi ed abbiamo avuto un totale coinvolgimento della città di Sanremo».

Oggi, venerdì, chiusura del rally, qualche anziana signora si è tappata in casa per sottrarsi al rombo delle auto che

ancora sommerge il lungomare. Accade lo stesso al «Montecarlo». Ma si può calcolare che due terzi del «Sanremo» abbia vissuto il rally come un'esperienza esaltante. Adolfo Rava, dunque, padre-padrone del «Sanremo». La definizione non lo irrita. Replica con un sorriso. Ricorda i vecchi tempi, «quando andava con l'orologio del campanile». Un bel salto di qualità. «Tutto cominciò nel 1961 — racconta — l'anno della ripresa del «Rally dei fiori» dopo le due lontane edizioni degli Anni Venti». Da concorrente a organizzatore, per Rava il passo fu abbastanza breve. Al «Sanremo» dedica praticamente tutto l'anno: «Infatti, da oggi, è già al centro un vorticoso giro telefonate mezzo mondo. propongono modi-

fiche, gli arrivano suggerimenti. Lui prende nota. Fra ieri e oggi, i ricordi accavalano. «Un anno sul Monte Ceppo non fu possibile il passaggio: i concorrenti dopo i primi trenta; i contestatori tagliarono l'albero e lo misero trasverso alla strada. Un altro ricordo brutto: certi aggeggi di trovati nei serbatoi delle Lancia che fecero pensare a un sabotaggio».

«Oggi tutto è cambiato, certi trabocchetti sono impensabili, tuttavia rimangono un po' di rimpianto per i tempi dell'avventura, quando si era certi solo di partire e il resto era nelle mani di Dio». Nel 1970, Rava — che è già commissario nazionale — diventa direttore di corsa della gara sanremese che in quell'anno si chiama «Sanremo-Sestriere». E inizia la ricerca di nuove formule, cominciare dalle «prove speciali» divenute poi famose e insostituibili in un rally internazionale moderno. Così com'era stato impostato, però, tutto sulle strade di Liguria, «Sanremo» soffocava. Rava comincia a costruire il nuovo «Sanremo» allargando il percorso all'Emilia e alla Toscana.

Non solo modifiche suggerite dai tecnici, ma anche da appassionati. «Naturalmente — spiega Rava — la maggior parte delle richieste e dei sigli punta sul passaggio del rally sulla porta di casa di chi

scrive. Ricordo un ragazzino che mi indicò certo sentiero toscano. Andai a vederlo: mi trovai mezzo, senza poter andare avanti né tornare indietro. Molte indicazioni arrivate dall'esterno risultate valide. Tante adesioni tanti successi. Rava, cosa preoccupa? «Direi gli spettatori, che sono ad un tempo il segnale della riuscita di una ed il pericolo. Il rally non è gara da seguire in tribuna, naturalmente. Ha coinvolgimenti e presenze diverse. Ma chi si spinge su strada, all'imbocco o all'u-

scelta di una curva, mi fa rizzare i capelli».

Anche nel campo della sicurezza, il patron si muove con impegno. «chi ne ha fatto richiesta, ha distribuito una cartina del percorso, con segnati i «punti caldi». La segreteria del rally ha ricevuto 1400 richieste di queste «cartine della sicurezza». Ma anche Adolfo Rava, organizzatore coi piedi ben saldi in terra, sogna. Che cosa? «Una vera e propria maratona da Milano a Palermo, toccando tanti luoghi», confida.

Guido Coppini

Neppure con le gambe rotte Bettega pensò di dire «basta»

SANREMO — Isabella Bettega, moglie di Attilio, pilota di punta della Lancia. Figli: Alessandro e Angela. Ha passato due mesi in ospedale. Ha passato giorni nella sala stampa del rally. «Royal», po' ai figli, un po' tabellone dei risultati. Vive la sua condizione di moglie di un uomo ad alto margine di rischio tranquillità.

— Signora Bettega, da cosa le questa di ansia?

«Dal carattere. consapevolezza di Attilio. E poi ci sono abituata. Quando ci sposammo, in Erano modeste, io sapevo puntava in alto, accettato. Posso avere a volte qualche timore: ma faccio in modo che lui non se ne accorga».

— Com'è Bettega, in casa? — In casa? Quando c'è. Un giorno facciamo i conti: sta fuori non meno di sei mesi l'anno. A casa è sereno, ha la stessa tranquillità di quando è al volante. Nei mesi di riposo, al dal nostro albergo a Molveno, nel Trentino. Fa ca-

nona, sci, va in moto sui monti.

— La via dove si trova il vostro albergo chiama Bettega. Omaggio a marito?

«No. Bettega è un po' pazzo. Promosse lo sviluppo nel Trentino».

— Un anno e mezzo fa suo marito fu vittima di un tremendo incidente in Corsica. Fra l'altro, gambe fratturate. Quel periodo, lei vol, e ambedue, era il chiudere mente con le auto-bolidi?

«Devo che sperai in un Attilio sempre a casa, ma non glielo dissi. Passai momenti paura, specialmente quando lo vidi in ospedale. Ma mi resi conto presto che, in sicurezza, un ritorno alle voleva guarire. Insomma, uno stimolo fortissimo per uscire dal tunnel. Poi mi resi conto lui fermo non ci sarebbe mai stato. E, chissà: conoscendo il forse si sarebbe buttato in qualche avventura pericolosa».

G. C.

MOBILCASA ARREDAMENTI

Vendita promozionale per rinnovo collezioni

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA SCONTI REALI

DEL 30-40%

CONSULENZA GRATUITA DELL'ARCHITETTO

STRADA STATALE PINEROLO - ORBASSANO FROSSASCO (TO) - (0121) 52.310

Effettuata Comunicazione Legge

MARIE CLAIRE

modelli Krizia

PELLICCERIA ALTA MODA

PAGAMENTO FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI

TORINO CORSO TRAPANI 116 / TEL. 3358525

Quando un rally si trasforma in uno spettacolo

SANREMO — Basta il contrassegno sulla camicia, per essere di là. **Il** gente (specialmente i giovani) vogliono sapere com'è andata, quei che il cronista avesse qualcosa da tenere come un segreto, e invece la classifica è sotto gli occhi di tutti e «dietro la facciata» non ci sono misteri, ma sacrificio, notti al volante, paura. Il «Sanremo» è conquistato quest'anno altre di appassionati.

«Fantasma giovani?», si chiede Carlo Caviochi, capo dell'ufficio stampa. E si risponde: «Niente affatto. Se di persone adulte che hanno fatto colossale il rally con il loro periodo di ferie. Sui colli Sanremesi, verso l'Oglio e Baiardo, sono organizzati camping, hanno parcheggiato le roulotte con appese alle pareti le strisce stradali».

Al successo di (70 mila persone attorno a Sanremo, oltre centomila sugli itinerari della Toscana) si aggiunge un contenuto tecnico sempre più importante. Il «Sanremo» è nito il migliore del mondo, anche se «Montecarlo» esercita pre un suo fascino, ad elementi estranei alla corsa. Per la prima volta è stato intrinseco l'asse Portogallo-Grecia. Paesi che si giocavano il primato del rally. Devo aggiungere, modestia a parte, che da tre anni il premio anche come miglior ufficio stampa.

Presenti «Sanremo» 600 giornalisti, con l'ondata delle televisioni private che hanno fatto da aumento di cassa di risonanza, dieci elicotteri che volteggiavano nel cielo, collegamenti via radio da ogni punto del percorso (2553 con i speciali), 275 commissari, 60 capi posto, 350 cronometristi, 154 autoradio dell'associazione radioamatori italiani, 88 ambulanze, 82 carri attrezzi, 320 poliziotti con un centinaio di veicoli: sono le cifre di quel grande bantano motoristico che è diventato il «Sanremo».

In sala stampa, dieci monitor immediati dei risultati: siamo alla terza generazione del rally e naturalmente il computer è stato il grande protagonista dell'informazione a tempi estremamente rapidi. Sanremo ha fatto da ribalta ad un avvenimento sportivo che sta conquistando le folle e vive in molte zone, cominciamo, scorsa, il addirittura entrato a fare spettacolo: a volte negativo (le inquietanti vicende del casinò), a volte da «carrozzina» (festival della canzone), ma in questo caso esibendo una maturità che lo fa onore.

Notevoli le sforzi economici, seppure attenuati dal massiccio intervento degli sponsor. Una cifra il rally ha consumato circa ventimila pneumatici (10 mila per i team ufficiali). Chi tira questo dilagare dell'interesse per il rally? Risponde Caviochi: «Prima di tutto, i molti successi italiani. La «bandiera» non è stata sconfitta. Poi l'aumento del fenomeno industriale, sponsor compresi, infine, la popolarità di alcuni personaggi: si riforma un po' al divano, come ai tempi di Sandro Munari».

Il discorso «drago», l'entrò con la «Stratos» nella leggenda, nei primi Anni Settanta, ritorna ad ogni pagina, quando si sfoglia il lungo romanzo di queste corse su strada. Un po' come Festucci per la boxe, Munari fu portato dalla tv (e dai suoi successi) in ogni casa. Quando ebbe un grave incidente, passò la convalescenza a rispondere ai telegrammi di auguri, che furono migliaia. Allora, il rally era fatto di avventure venute di romanticismo, ora le auto sono da «laboratorio», meccanismi sofisticati, anni di studio, investimenti per miliardi. Un solo esempio: pare che la «Audi» abbia impiegato ghiaccio sintetico per limitare il surriscaldamento del turbo.

Chi è il rallyista più quotato, più popolare? La domanda, rivolta a piloti e ad un centinaio di ap-

passionati, indica un nome: Walter Rohrl, parente del vescovo di Regensburg (il paese della Germania dove è nato), una vita per lo sport. Tutti gli riconoscono tre doti: ha corso e corre su auto italiane (andrà a Sanremo l'anno prossimo), è un superman guida, dà una serie di comportamenti che arriva al rigore. Per i fans del rally, può essere l'equivalente del Pablotto Rossi mondiale.

Ma Monica, sua moglie, guida morbida, ha grande rispetto per i regolamenti. Quando è in gara, però, si accende. E lo vive fra continue paure. E un altro rallyista che ha un pubblico tutto suo, fedelissimo è Mauro Pregliasco di Millesimo, Savona. Al «Sanremo», ha giocato in gran parte in casa e questo aumenta la sua popolarità. Anche se un incidente lo ha messo troppo presto fuori gara. E' cortese, disponibile, risponde ad ogni lettera, distribuisce cartoline col suo autografo. La gentilezza istintiva ne fa un campione ineguagliato dagli sponsor: i giubbotti di Pregliasco sono infatti ricoperti di «marche».

Il responsabile sportivo anticipa i programmi della Fiat-Lancia

Fiorio: «Diamo fiducia ai giovani però senza campioni non si vince»

SANREMO — Incontro Cesare Fiorio, responsabile dei programmi sportivi Fiat-Lancia, mentre la conclusione del Rally «Sanremo» apre discussioni, polemiche e anticipa i nuovi programmi delle «case» che per sei giorni si sono date battaglia sugli asfalti e sugli sterrati di Liguria e di Toscana. Cominciamo da un rapporto che pare difficile, quello fra la Lancia e i giovani.

— Dottor Fiorio, le vostre punte di diamante, ora che perdendo Walter Rohrl, sono nel grande Nord dell'Europa. E i giovani della «scuderia Lancia» rimangono in lista d'attesa. Piloti italiani vincono dal 1979, l'anno Tony e Mannini. Aspettate un nuovo Munari o il rinnovarsi della leggenda della

«La posta è vincere e lascia poco posto agli esperimenti. Abbiamo team junior che



BETTEGA E' UNO SU CUI PUNTA LA LANCIA

ha confermato le sue grandi possibilità. Parlo di Biasion, Zanussi, Tabaton, i tre moschettieri di un futuro che non ritengo affatto lontano. Sono venuti a Sanremo e Inghilterra, alla con-

clusione «mondiale», per portare avanti le loro candidature. Ma a questi giovani si può chiedere la luna. — Ma la d'identità avanza pure, ad un certo momento, i suoi diritti, in tut-

ti gli schieramenti. Rohrl ha 36 anni, Mikkola 42, Waldegaard 31, Toivanen 27. Larkku Alen 32. Cos'è che li rende «eterni»?

«C'è molta differenza fra i piloti di Formula Uno e quelli di rally. I primi affrontano circuiti che salvo poche varianti sono sempre gli stessi. Il rally, ogni gara è diversa, richiede un'esperienza specifica. Può capitare che il giovane faccia exploit, specialmente all'inizio, ma alla lunga viene fuori il campione. E io credo che per arrivare ai massimi livelli il grande rallyista debba avere una carriera di decina d'anni. In un rally sono anche elementi esterni: l'asfalto, lo sterrato, la neve, la pioggia, la nebbia, il guidare di giorno o di notte impongono il campione completo. C'è assai poco posto per i colpi d'ala. Prendiamo il «Rac d'Inghilterra», la prova che si correrà dal 19 al 24 ottobre. Furbacchioni, gli inglesi mantengono il segreto sul tracciato. Ma poiché si tratta di 80 brevi prove, non possono inventare tutto. Chi ha esperienza di quel rally sarà in grado di prevederne le trappole, almeno per il cinquanta per cento, poiché ha già su quelle strade. Per un nuovo, potrebbe porsi il dilemma a molte curve. Ecco perché il campionato del mondo di rally — ed è un programma di ogni «casa» — cerca di puntare sul sicuro».

— Dottor Fiorio, colmerete il vuoto che sarà lasciato da Rohrl? Ma è vero che la Audi ha gettato sulla bilancia, per soffiarglielo, un miliardo e mezzo di lire?

«Cominciamo col dire della perdita di Rohrl, al quale nessuno può rinunciare facilmente, anche il suo trasferimento ci mette affatto in crisi. A questo proposito, devo sottolineare il discutibile comportamento della «casa» tedesca che ha annunciato l'ingaggio quattro mesi di anticipo. Un fatto simile era mai accaduto. Rohrl, lo ha dimostrato nel «Sanremo», è un professionista e un gentiluomo, per cui era tutto impensabile che potesse condizionare, correndo per la Lancia mentre ha già un piede nella Audi. Il personaggio è fuori discussione. Ma qualcuno può aver pensato diversamente. Insomma, non è stato un episodio simpatico. Per quanto riguarda il miliardo e mezzo di lire (penso a metà con «navigatore»), cifra non sorprende troppo. Comunque, questi livelli Lancia non sta. Devo dire che negli ultimi anni Rohrl è cambiato «casa» sette volte. Con noi, è andato e venuto volte. Un suo futuro rientro Lancia non da scartare».

— Come sostituire Rohrl, il mago di Regensburg?

«Abbiamo confermato Markku Alen e Ilka Kuwimaki. Nei prossimi giorni, completeremo il programma definitivo per altre corse. Avremo sempre Attilio Bettega del quale abbiamo constatato il recupero fisico dopo il grave incidente di un anno e mezzo fa in Corsica. Testi a cura di Guido Coppini

«Stimolanti? Ai piloti tutt'al più suggerisco estratto di mirtillo»

A colloquio con il dottor Bartoletti, da anni medico dei corridori - «Di loro conosco tutto»

SANREMO — La guida è importante. La tenuta di un'auto incide in maniera spesso determinante su questo rally massacrante. Questo appena concluso a Sanremo, contribuisce anche lo stato psicologico dei piloti a creare i presupposti di un o di una sconfitta. Il è importante ed è riflessi anche sull'automobilista normale: comprende stress, alimentazione, vista, riflessi.

— Parliamo con il dottor Benigno Bartoletti («Ben» per il clan in cui opera), da dieci medico del gruppo Fiat, dei piloti di «formula uno» e di quelli Giera.

— Dottore, qual è il logoramento fisico di un rally come il «Sanremo», così lungo, in condizioni climatiche e volte paurose, con guida di giorno e notte, col caldo e col freddo, col sole e con la nebbia?

«Il «Sanremo» non è poi tanto diverso dagli altri, parte lunghezza del trasferimento in Toscana, in piena notte, un'ora o poco più di riposo. Sono sei giorni di gara che possono alla distanza avere effetti negativi. Si corre fra la polvere, nell'umidità che forma nelle vetture che hanno ovviamente i finestrini serrati. Sono fattori che, insieme ad alimentazione anomala, debilitano il fisico riducendo la potenza del pilota. Se poi considero che le due ultime prove sono state corse in piena notte, il quadro è presto fatto. Teniamo ancora presente che stare volante per ore, nel buio, provoca uno sforzo della capacità visiva i effetti devono essere prevenuti».

— Come affronta il medico queste insidie?

«L'esperienza mi ha consentito arrivare a soluzioni importanti. Intanto, facciamo



ROHRL, LA LANCIA, E' STATO PROTAGONISTA DI SPLENDIDA

prelievi sulle urine, abbiamo potuto reperire sul mercato prodotti alimentari e para farmaceutici in grado di aiutare lo stato psicofisico. Facciamo qualche esempio. Per l'alimentazione prodotti di facile digeribilità sono il toscanino, crudo e parmigiano (il cui grado calorico è elevatissimo) diventano le sostanze base. In una sosta due ore è consentita anche una buona bistecca. Il bere: le bevande devono contenere sali in abbondanza per integrare il fisico dalle perdite».

— Lei, dottor Bartoletti, gestisce la salute dei piloti oltre ai consigli che ha già dato?

«Non ovviamente uno stregone. Basta conoscere a fondo psicologia, vita, oserei dire perfino i pensieri e le debolezze del pilota che mi viene affidato. Per ognuno preparo una «linea» da seguire. Per esempio, Alen svolge prima di ogni gara, tutti i giorni, sedute footing, per tre-quattro settimane. Al contrario di quanto si pensa, la forza delle braccia è molto importante: ed ecco, per i nordici,

lunghe maratone di sci. Una gara si vince su un tracciato, ma questa vittoria deve essere preparata prima».

— Qualcuno sospetta certi piloti di stimolanti.

«No, stimolanti e tanto meno droghe. I piloti bene che si tratta di sostanze che riducono la capacità di. In gara come il «Sanremo» prendere stimolanti vuol dire andare al suicidio».

— Dottor Bartoletti, finora abbiamo parlato di supermen volante. I suoi suggerimenti valgono anche per gli automobilisti di tutti i giorni?

«I prodotti che ho indicato per gli «assi», del tutto innocui, possono essere usati da chiunque. Dare suggerimenti in generale, si rischia però cadere nei soliti luoghi comuni. Il buon senso è il giudice migliore: mai guidare dopo pasti e libagioni abbondanti, una buona doccia dopo ogni viaggio (per espellere tossine) e poi riposare perché fatica può anche non essere avvertita, ma vengono meno la resistenza psichica e quindi i riflessi».

10198 Torino Via G. Negri 8/10 - Tel. (011) 85.95
Conso M. d'Alegria 60 - Tel. (011) 65.80
Conso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
17100 Genova Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.80/59.56.33
Via Azzoglio 1/r - Tel. (019) 38.2619/38.64.95
18100 Imperia Via Fontane 1 - Tel. (0183) 27.33.71
Savona Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 65.49.49/83.49.40

Il ministro Scalfaro inaugurerà la «Fiera», manifestazione-clou della stagione d'oro delle Langhe

ALL'EQUIPAGGIO DI AZZURRA IL TARTUFO GIGANTE DI ALBA

Il ministro dell'Interno, on. Oscar Luigi Scalfaro, inaugurerà domenica 9 ottobre, la «53ª Fiera nazionale del Tartufo». La rassegna più importante dell'Albese torna, puntuale, con l'autunno, la stagione d'oro della Langa, ormai collaudata da oltre mezzo secolo di vita.

Il clima di festa nella città imbandierata da vessilli colorati, è stato introdotto domenica Giostra delle cento torri, palio degli asini, una grande manifestazione storico-folcloristica che ha richiamato migliaia di turisti.

«Da e per una settimana (fino al 16 ottobre) la Fiera — dice il presidente Giangiacomo Toppino — attirerà l'attenzione sui prodotti tipici dell'Albese tra i quali spiccano il prezioso tartufo bianco d'Alba (tuber magnatum Pico), i grandi vini doc e i docg (denominazione di origine garantita), la gastronomia».

«Farà conoscere un vasto pubblico — sottolinea il sindaco Tommaso Zanoletti — la realtà e sociale Alba, città viva e dinamica tutto l'Albese. Una sintesi lavoro e delle iniziative della città e del suo hinterland con un contorno di manifestazioni culturali, ricreative, sportive, mostre, convegni, concerti e dibattiti».

Tra le novità della edizione di quest'anno ci sarà l'abbinamento della Fiera la Regione Liguria e l'assegnazione del tartufo «gigante» della stagione all'equipaggio di «Azzurra».

«Ogni anno la Fiera Alba ospiterà una regione — dice il vicepresidente Mario Deltetto —. L'anno si iniziò con il Trentino. Quest'anno è stata scelta la Liguria, legata all'Alba da legami antichi e da altri più recenti, fatti soprattutto scambi turistici».

«Furono i liguri — osserva

«Dopo la Giostra delle cento torri e il Palio degli asini, la città vive altre ore di «vigilia»: sta per aprire i battenti la più importante rassegna dell'Albese che chiuderà il 16 ottobre

«Il nostro obiettivo — dice il sindaco Zanoletti — è far conoscere la nostra realtà economica e sociale, i prodotti tipici, i vini, la gastronomia»

«Un conterno di manifestazioni culturali e sportive, mostre, convegni, concerti

«La regione «ospite» di questa edizione la Liguria «legata a noi da legami antichi e recenti, fatti soprattutto di scambi turistici»

l'enotecnico Mauro Marchioni a portare Langhe, in età pre-romana, la coltura della vite e l'arte del vino conosciuti a loro volta dai greci. Fu un contributo essenziale per queste colline dove vite trovò il suo campo di coltura ideale».

La Liguria sarà presente alla Fiera di Alba uno stand, i suoi prodotti e il suo folclore. Alla cucina figure sarà riservata la prima delle enogastronomiche (domenica 10 ottobre ore 20,30) terranno presso la Trattoria Tartufo, appositamente allestita all'interno della Fiera.

«Continuando una tradizione che ha visto in passato Alba inviare in omaggio tartufi giganti a capi di Stato e personalità — dice Claudia Ferraresi, collaboratrice — altre manifestazioni — quest'anno la Fiera ha deciso di donare il tartufo «principe» della stagione all'equipaggio di «Azzurra»».

Anche se l'inaugurazione ufficiale della Fiera avverrà solo domenica mattina (ore 10,30) le manifestazioni inizieranno venerdì una

sociale della Famija Monregala (incontro tra monregalesi abitanti Alba ed albesi) e l'apertura di una mostra di pittori di Mondovì.

Sabato mattina alla Galleria del tartufo della Fiera. I tartufai all'opera in questi giorni alla ricerca di esemplari da portare domenica mattina mostra (ore 10,30 Palazzo della Maddalena) all'asta che si terrà pomeriggio (ore 15,30) condotta dall'esperto Mario Morra.

Per prima volta, quest'anno, ci sarà anche «grand prix tartufo» riservato a tutti i commercianti Piemonte. Il negoziante che presenterà miglior partita domenica mattina riceverà il titolo di «lord tartufo '83». Un mercato ed una mostra concorso con premiazione di vincitori poi luogo ancora 15 domenica 16 ottobre. Trifole saranno presenti, ogni giorno, nello stand nel cortile Maddalena.

I prezzi (la stagione è leggermente in ritardo) già piuttosto si aggirano sulle 40-60 mila l'etto con punte superiori fino a 80-100

mila lire per gli esemplari eccezionali.

Il profumatissimo tartufo è prelibatezza sempre più rara, un «diamante» terza che di prezioso va assumendo, sempre più, anche il prezzo. Nella giornata sabato (8 ottobre) si aprono i reparti espositivi «Alba è...» e della rassegna commerciale. La prima, allestita nella Galleria della Maddalena è vetrina di tutto quello che Alba, la Langa e il Roero rappresentano nei vari settori produttivi, della cultura e nello sport, nell'organizzazione sociale servizi.

Presenti le maggiori aziende e realtà economiche zona. «Alba è...» si può visitare giorni feriali 10,30 12,30; 16-23. Festivi 9-12,30; 14-23. La rassegna commerciale occupa tutta la piazza S. Paolo con gli stand più svariati: mille curiosità, sorprese, questo reparto ogni sera uno spettacolo. Orario apertura feriali 16-23; 9-12,30; 14-23.

Da sabato 8 ottobre si possono visitare la itinerante «Progetto Tanaro: un fiume per tutti» allestita nel Palazzo della Maddalena cura dell'Associazione Italia Nostra e una pittorica di Edmondo Maneglia «Il mondo interiore Fenoglio» (Biblioteca civica). Domenica 9 giornata inaugurale con raduno di autorità, sindaci tutto l'Albese. Momento di incontro, ma anche di riflessione sui problemi della città della zona.

Per tutta la settimana eno-gastronomiche, mostre. Tra gli appuntamenti più importanti martedì 11 si terrà convegno vinicolo (ore 10 in Municipio) e «Festa sotto le torri» in serata musica e canti nelle vie del centro storico.

Per giovedì 13 in programma una grande rassegna



zootecnica boario (ore 10) e la rappresentazione «Butterfly» di Puccini al teatro Corino (ore 21).

La giornata di venerdì sarà dedicata alla «bottiglia albesa» nel decennale dell'Istituto filatelico-numismatico (omaggio a Federico Eusebio) fondatore locale Museo civico a lui intitolato, settantesimo anniversario morte.

«La giornata conclusiva di domenica 16 ottobre — dice Giorgio Reinerio, del comitato organizzatore — vedrà il ritor-

no un'antica tradizione: i carri allegorici e l'elezione della «Bella Trifoliera», una manifestazione che caratterizzò molte edizioni della Fiera del tartufo e che poi sospese. Per la più bella ragazza della Langa, in palio un viaggio premio Parigi di quattro giorni».

La miss verrà eletta durante una manifestazione piazza Duomo con il balletto nazionale slovacco «Urpin» e gruppi folcloristici liguri e piemontesi.

Servizi Fiori Alberto Scavino

Fiuta la Festa!

Vieni ad Alba!!

Qui potrai sentire l'aroma nobile e raro del tartufo bianco d'Alba e gustare i vini ed i prodotti della Langa

ALBA 8 - 16 OTTOBRE 1983
53ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO

Appuntamento del buongustaio





In mostra 30 opere del pittore Edmondo Maneglia

IL MONDO DI FENOGLIO DAI LIBRI ALLA TELA

- Tra le altre iniziative culturali legate alla Fiera del tartufo la mostra ecologica «Progetto Tanaro, un fiume per tutti»
- Per il settore filatelico-numismatico, il 15 e 16 ottobre saranno esposte collezioni sul tema «Archeologia ■ arti antiche»

□ Fiera del tartufo non è solo suggestione di profumi e di sapori, ma è anche occasione di cultura, di riflessione, stimolata dalle attività culturali che ogni anno vengono proposte ai visitatori. Spiccano quest'anno in modo particolare una mostra di pittura di Edmondo Maneglia che «interpreta» Fenoglio, una mostra ecologica sul fiume Tanaro ■ un importante convegno filatelico-numismatico.

«Il mondo interiore di Beppe Fenoglio nella rilettura pittorica di Edmondo Maneglia» è il titolo della mostra ospitata nella Sala Beppe Fenoglio. Il pittore, che vive e lavora a Torino, è ■ impressionista che si esprime con le varie tecniche: olio, tempera, acquerello, gouache, pastello, china. Sensibile narratore, ha illustrato numerosi volumi e libri di poesie. Per ■ mostra albese ha preparato una trentina di quadri, cercando di penetrare nel mondo poetico di Fenoglio.

«Impresa non facile — confessa Maneglia — che richiede un impegno straordinario». Nelle opere presentate i temi classici ■ narrativa fenogliana: la guerra partigiana, ■ vita contadina nella sua realtà cruda, senza alcuna concessione alla frivolezza, il mercato del bestiame, la partita ■ carte, le Langhe ■ i tetti rossi delle case e le nebbie.

La mostra itinerante «Progetto Tanaro: un fiume per tutti» è stata invece predisposta ■ Consiglio regionale piemontese di Italia Nostra e presenta il frutto di un lavoro durato oltre sei mesi. È ospitata nel palazzo della Maddalena. Si tratta di uno studio incentrato sul Tanaro, sulla Stura,

per ■ proposta di istituzione di area protetta. Attraverso vari documenti fotografici, grafici e dati di ricerca, sono illustrati l'ambiente, il patrimonio naturalistico e i problemi attuali (inquinamento, escavazione, rifiuti) che il fiume presenta.

Infine, il settore filatelico-numismatico, curato come gli anni precedenti dal gruppo sportivo e ricreativo Ferraro. Nei giorni 15 ■ 16 ottobre, nel coro della Chiesa barocca della Maddalena, in un ambiente bellissimo e raccolto, verranno esposte 14 collezioni filateliche provenienti da ogni parte d'Italia sul tema: «Archeologia e arte antiche». «Il ■ della mostra — dice Luigi Ripa, uno degli organizzatori — ■ scelto in omaggio ■ Federico Eusebio, insigne studioso, fondatore del Museo archeologico albese che porta il ■ nome, nel 70° anniversario della morte».

«Negli stessi giorni, nel salotto della Famija Albeisa, si terrà l'annuale convegno di filatelia ■ numismatica». Nel pomeriggio di sabato 15 verrà attivato l'ufficio postale distaccato, dotato di uno speciale annullo figurato con l'effigie di Federico Eusebio.

La seconda giovinezza della «bottiglia albeisa»

□ Alcuni momenti della Fiera del tartufo ■ riservati ai vini. La giornata di venerdì (14 ottobre) avrà come manifestazione più importante la celebrazione dei «Dieci anni della bottiglia albeisa».

«Poche regioni al mondo — osserva Giancarlo Montaldo, direttore del Consorzio di ■ del barolo e barbaresco — possono vantare per i propri vini bottiglie la cui forma risalga ad almeno due secoli e ne caratterizzi con immediatezza l'origine. Alba, terra di vini pregiati, possiede fin dal XVIII secolo un contenitore tipico».

La classica bottiglia albeisa, però, con il passar del tempo ■ stata man mano abbandonata, sostituita sempre più dalle francesi champagnote e bordolesi che si ■ imposte in Piemonte. Dieci anni fa, l'albeisa è stata riscoperta dall'Unione produttori vini albesi, un'associazione alla quale aderiscono 81 aziende vinicole che ha adottato questo contenitore per ■ vino più pregiato. Possono usufruirne solo prodotti di pregio ■ di sicura origine locale. Per presentare ■ «albeisa» ■ farla conoscere è stato allestito ■ stand nel padiglione «Alba è...» a cura dell'Unione produt-

tori e del Gruppo Vetri.

Presso questo stand venerdì 14 ottobre (ore 17) ci sarà un incontro tra produttori con degustazioni ■ sarà ufficialmente istituito il gruppo «Gli amici dell'albeisa», ■ il compito ■ diffonderne l'immagine e l'utilizzo. L'argomento «vini» sarà oggetto (martedì 11 ore 10) di un convegno nella sala consiliare del Municipio sul tema «Prospettive offerte dai mercati esteri ai vini doc piemontesi» organizzato in collaborazione ■ l'Istituto commercio estero.

La promozione dei grandi vini all'estero ■ un impegno che ■ tempo Camera di commercio, Consorzio di tutela, ente per ■ valorizzazione ■ attività economiche della Provincia di Cuneo stanno portando avanti. Recentemente, i vini doc delle Langhe sono stati presentati a Newport durante lo svolgimento delle gare della Coppa America ■ invito del governatore dello Stato del Rhode Island.

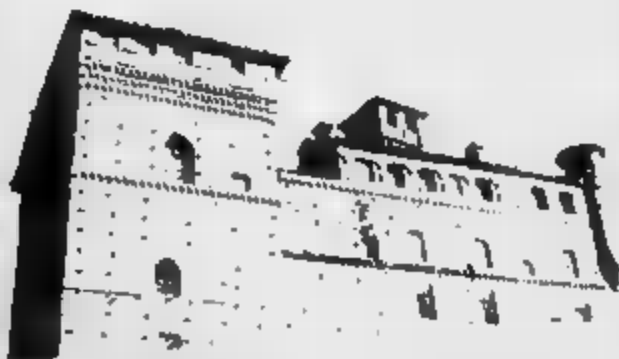
Alla presentazione hanno partecipato giornalisti, operatori del settore vinicolo e tutte le squadre di vela.

Altre manifestazioni promozionali si sono svolte ■ temente a Bristol in Inghilterra, ■ Belgio e in Germania.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO GRINZANE

DEPOSITI AL 31/7/83 L. 53.945.547.485
IMPIEGHI AL 31/7/83 22.965.430.071

Solida ■ accogliente come il Castello di Grinzane, oggi ■ ieri la CASSA RURALE ■ ARTIGIANA ■ GALLO GRINZANE continua un discorso concreto e cordiale iniziato ■ il pubblico più di ottanta ■ fa. E, oggi più che mai, ■ con voi. Questo perché crede nel vostro lavoro ■ lo dimostra giorno per giorno. Il ■ patrimonio, i depositi raccolti e gli impieghi indicano sicuramente qualcosa di concreto.



CON VOI. DA SEMPRE.

Cassa Rurale ed Artigiana
di Gallo di Grinzane Cavour
Gallo di Grinzane (Cuneo)

Soc. Coop. Resp. ill. Fondata nel 1900
Cap. e Ris. al 31/12/82 L. 2.937.528.729
Telefono 62.553-4-5-5

ed ora più vicina al lavoro
con la nuova Filiale di
ALBA - corso Piave 104



VINI DEI PODERI SCANAVINO
PRODUTTORI DAL 1840
Comm. GIOVANNI SCANAVINO
■ ■ ■ - PRIOCCA D'ALBA - TEL. (0173) 616.237
PIEMONTE

**L'Azienda Vitivinicola Piemontese
con la maggiore estensione di vigneti**

SCANAVINO



Riproposti i menù che hanno fatto la storia della gastronomia locale

**E CON I «DISNE' D'LA LANGA»
TUTTI I PIATTI DEI «PIONIERI»**

ali del notevole successo, ottenuto lo scorso anno, la Fiera tartufo ripropone anche in questa edizione i «Disne' d'la Langa», una rassegna di incontri con la cucina vini della zona ispirata questa volta ai menù di quei «pionieri» che hanno fatto la storia gastronomia questa terra.

«Anche quest'anno — dice Enzo Agnelli, uno degli ideatori — rassegna gastronomica — abbiamo voluto proporre ai clienti Trattoria del tartufo dei menù attentamente selezionati che abbiamo ricavato ricerche che anni stiamo conducendo scoperta tradizioni più solide della cucina langarola.

«Lo scorso anno abbiamo proposto i menù giorni festa, quelli scandivano i momenti più importanti dell'anno, erano solitamente legati ai lavori della terra. Quest'anno abbiamo cambiato tema e abbiamo voluto rendere omaggio grandi cuochi hanno nel passato tenuto alto il livello cucina albese, offrendo loro clienti piatti semplici ma incredibilmente curati e gustosi. Molti questi «pionieri» oggi non ci sono più, noi abbiamo voluto riprendere le loro ricette e riproporle con fedeltà».

Da lunedì 10 a domenica 16 ottobre (la prima domenica della Fiera sarà dedicata a un incontro con la cucina ligure) riproposti i menù di Demetrio Bossolasco, Felicin Montforte, di Giacomo Morra Alba, di Miglio Treiso, dei Buoi Rossi di Alba, di Magna Vigia Piobesi e di Giovannina Beltramo di Castino. «E' modo come un altro — dicono gli organizzatori — dire grazie a questi signori e a queste signore Langa per quanto hanno saputo creare in tempi affilissimi, a favore questa terra, sua cucina delle tradizioni».



I menù proposti Domenica 9 ottobre il prologo cucina ligure che proporrà acclughe al verde, moscardini in zimino, trofie al ricchese, pansotti sugo di noci, vitello all'uccelletto, stoccafisso umido, panettone genovese paciugo Portofino.

Da lunedì 10 ritorna in Langa. «Staseira anduma Milu a Treis» è scritto programma, a gustare soprattutto i che la moglie Milu, Marina Blengio, prepara a no facevano le nostre nonne moltissimi anni fa. I talarin quindi il piatto forte preceduto dalla carne cruda all'Albese vitello tonnato e seguiti dal pollo alla cacciatora coniglio con i peperoni. Per chiudere: tume di Langa e bunet della nonna.

Martedì 11 si pranzerà «Ai Beu Russ», appartenente alla dinastia del Servetti, che si trova Pontina, e che oggi non esiste più. Collocato in un punto strategico di grande traffico, i Rossi erano celebri soprattutto i bolliti, serviti con salse

particolarissime che costituiscono anche il centro del pranzo Trattoria tartufo. Prima si gusteranno batsoà (zampini maiale fritti), cotechini caldi, minestrone con trippa; dopo, formaggio Bra e crema di nocciolo.

Mercoledì 12 «Anduma da Felicin Montforte», un mito per la cucina langarola, un pioniere senso autentico parola. Felicin famoso per il capretto, che costituisce il fulcro del pranzo della Prima, patè di faraona e noci con crostine di pane e tartufi, funghi porcini agnolotti di Felicin; dopo, tuma fresca e secca e torta di nocciolo zabaglione.

Magna Vigia sarà la protagonista della serata giovedì 13. Luigia Ario, così si chiamava, tentò l'avventura dei forni nel 1925, e divenne presto così da attirare nella sua trattoria genovese ogni parte del circondario. Il menù che ispira alla cucina comprende un antipasto del buon appetito, «orion» di maiale, salame caldo, la specialità, gnocchi

sugo di tonno, finanziaria, formaggio di Casteimagno, zuppa inglese.

Venerdì 14 sarà di Giovannina di Castino del ristorante Il Giardino. Ritornata '33 dall'emigrazione in Argentina, si dedicò alla ristorazione riproponendo i piatti della tradizione e introducendo novità dalla sua esperienza sudamericana. Il pranzo a lei si ispira inizierà con il suo cavallo battaglia, la pernice Giovannina; quindi lingua al Giardino, minestrone di ceci, treme al civet con crostini polenta, tume di Langa e crostata.

La rassegna dei pranzi di Langa si concluderà con grossi callibri. Sabato Demetrio Bossolasco, nipote Giacomo Morra, dal quale apprese i segreti cucina, che poi Bellavista seppe applicare, arricchendoli con la propria raffinata sensibilità. Il pranzo di sabato 15 comprenderà patè tonno nese, soufflé di costine con fonduta e tartufi, risotto ai funghi, fritto misto alla langarola (un trionfo diciotto ingredienti diversi), tume Langa e torta di frutta.

Infine, domenica chiusura con il leggendario Giacomura Savona. Re del tartufo era anche principe in cucina, dove genialità e inventiva, caparbietà e furbizia raggiunsero nali. Nel nome di Giacomo Morra proposti insalata di filetti di pollo, patè di fegato, ravioli al sugo piemontese, brasato al barolo, fonduta con tartufi, di Langa, dolce di panna.

I vini all'altezza dei menù la possibilità scegliere per ciascun tipo tra quattro differenti produttori. I pranzi inizieranno alle 20.30 nel ristorante della Fiera che dispone 120 posti. necessità prenotazione. I prezzi variano dalle 22 alle 28 mila lire, vini e tartufi compresi.

**COOPERATIVA
TRA
PRODUTTORI**

GOVONE (Italia) - Tel. (0173) 58.120

VINI TIPICI:

**BARBERA D'ALBA DOC
BARBERA BIANCO****DOLCETTO****BONARDA****GRIGNOLINO**

... ed altri

Aperto la domenica,
chiusura al lunedì.

Cantina artigianale

**LORENZO
DENEGRÌ**Vini selezionati
dell'Enoteca regionale di
GRINZANE CAVOUR

Fr. Annunziata Borgata Plucotti

LA MORRA

Tel. 0173/50.277

Visitateci senza impegni

**RISTORANTE****BELVEDERE
LA MORRA**■ PIATTI TIPICI
● VINI LOCALI**TARTUFI E FUNGHI
TUTTO L'ANNO**P.ZA CASTELLO 5 - LA MORRA
TEL. 0173/50190

PRENOTARE



Azienda vitivinicola

BEL COLLEdi Palmiro e Carlo Pontigione
e di Giuseppe Priola & C.

Verduno - Tel. (0172) 459.196

I migliori vini Doc delle Langhe,
dal Dolcetto al Barolo«Alba la capitale
del tartufo»**TIPICA CUCINA
PIEMONTESE**
dei Fratelli GALLINA■ ALBA - Borgo Moretta - Tel. (0173) 439.52
(Chiuso il lunedì)
■ TORINO - Via Donati 1 - Tel. (011) 54.54.05
(Chiuso la domenica)**paolo colla**
Produttore
vini classici
piemontesi
in La Morra**S. Maria La Morra**
Tel. 0173/50.829**FIDUCIARIA IMMOBILIARE
LANGHE S.N.C.**

Corso Divisioni Alpine 3 - CORTEMILIA - Tel. (0173) 81.187

Trattiamo per voi compravendita di appartamenti nuovi e d'occasione

Fattorie e fondi rustici

Terreni fabbricabili ed agricoli

Case rustiche riattate e riattare



Erika e Carla
prêt-à-porter

SALDI

via Villa della Regina 3
telefono 836.421 - 10131 Torino

sens. art. 8 legge 19-3-80

una nuvola ■ nuove idee per
vestire i vostri bambini



le nuvole

Villa della Regina 7/bis
10131 TORINO - Tel. 878.601

Armosino

Vini liquori spumanti
esteri e nazionali
delle migliori Case

Torino - C.so Fiume 2 - Tel. 651.100

Un paese nel cuore della città, via Monferrato un salotto che sembra

Borgo Po, un palcoscenico

Borgo Po ■ paese, ancora adesso. Si conoscono un po' tutti e quando non si conoscono sono costretti a farlo, perché via Monferrato ■ un salotto naturale dove ci si siede, si chiacchiera, ■ ride ■

Per qualcuno i «momenti aggregativi» ■ un «periodo di malattia che colpisce ai Tropici», ■ questi che non sanno, stanno insieme agli altri ugualmente.

C'è un «bareto» ■ esempio in via Monferrato, quasi all'angolo ■ via Romani, dove pare d'essere in ■ teatrino. Gli attori hanno la semplice inesorabile comunicativa dei grandi interpreti. ■ possono assistere ai racconti, che esaltati ■ «tubo di rosso» posseggono la forza dell'arte.

Armando Nivola (perché vive in una mansarda), è ■ ragazzo di 50 ■ anni: un volto sognante e gli occhi dolcissimi. Quando entra in ■ ha risposte folgoranti. Quando si muove possiede l'estro geniale dello showman.

È un gruppetto ■ tre persone che si avviava al «bareto» per il solito bicchiere. Fra questi Armandino.

«Ti sei ricordato del compleanno di tua madre, Armando?».

«Certo». Era ■ risposta. «E cosa t'as regalale?».

«L'hai fatta 'na torta parei».

Armandino Nivola ■ arguto le braccia, indicando una forma ■ dolce spropositata. ■ proprio in quel momento Armando era ■ sulla porta del piccolo bar. Gli ■ ri-

■ braccia aperte, ■ lui allora ■ gesto spontaneo ■ grande attore ■ invece di varcare la soglia abbassando naturalmente le braccia, ■ mantenuto la stessa posizione, come ■ davvero ■ le mani una enorme torta. E ■ quel «parei», aveva soltanto compiuto ■ semplice torsione delle braccia, entrando nel bar portandosi dentro la ■ torta immaginaria ma facendo la passare «di coltello», in verticale. Un colpo ■ genio teatrale ■ spontaneo da fare invidia a Totò.

I personaggi nella ■ sono ■ tanti e tutti posseggono il sapore e l'inventiva ■ personaggi ■ teatro dell'arte. I



■ «Questo posto è un'oasi — scriveva Attilio Capra —, un rifugio. Qui c'è ancora vita. Torino vera è solo più qui»

● Il quartiere ha conservato il fascino della vecchia cartolina, la strada mantiene intatto il ricordo di un tempo passato, quando forse ■ città era meno crudele, anonima, disumanizzante

■ Gino «Risula», ex pittore ed ex duro, racconta di quando scappò ■ Marsiglia per arruolarsi nella Legione Straniera

vecchi racconti di Gino «Risula» giovanotto (oggi ha ■ anni), sono usciti pari pari da romanzi neri su una Torino che ■ c'è più. ■ vi capita, fatevi raccontare di quando ragazzo arrivò clandestino insieme ■ altri due compagni a Marsiglia per imbarcarsi verso il mito della Legione Straniera.

«L'avviu passà senza ■ picciuta ■ Liguria ■ pè, ■ per vive ■ mangiase tute le tumati che d'la Riviera». Il resto ■ racconto dettagliato nella crudele rappresentazione della miseria, spetta a lui.

Gino, ex pittore, ex venditore ambulante, e anche ■ duro, ha bisogno d'interlocutori. Tradiamo ■ sua riservatezza ■ per raccontare un'altra sua performance.

■ andato dal medico, meglio, i medici che lo ascoltavano erano due, giovani, pieni ■ sè, compresi della loro privilegiata professione di psicanalisti.

Per aiutarlo ponevano classiche domande: «Ricorda quando il giocattoli usava da bambi-

no?». ■ Gino tutto in ghingheri ma imbarazzato, dall'ufficiale professionalità del «professore».

«Ma, non ricordo. ■ piccolo avevo qualche problema per sopravvivere ■ che avessi molto tempo per giocare. Sa, andavo a fare la coda (erano brutti tempi), alla caserma ■ via Asti insieme alla brigata Cirio». I giovani non sanno, ma quelli con qualche anno in più ricordano che ■ brigata Cirio ■ composta da gente che con ■ loro lotta (Cirio), aspettavano una specie ■ rancio ■ caserma.

I medici avevano insistito: «Ma qualche gioco doveva pur farlo?». E allora Gino tutto illuminato: «Ah sì. Gavavu 'l troler». ■ il divertimento ■ allora, togliere l'asta al tram che passavano per via Villa della Regina.

Ecco, via Monferrato è anche questo: il ricordo ■ un tempo passato quando la città forse ■ crudele, dove gli acciottolati della ■ facevano campo da gioco e i ne-

gozianti della celebre via Monferrato chiudevano le saracinesche per giocare tutti insieme ■ «Gamalesse». Gioco che consisteva ■ lancio di ■ pietra contro quella ■ secondo giocatore, ■ tanti metri percorreva il ■ dopo il colpo centrato, tanti ■ quelli in cui il «titolare» ■ sasso colpito doveva «gamalesse» (portare sulla schiena). Il giocatore vincente.

Borgo Po ha conservato il fascino della vecchia cartolina. Ci starebbe bene ■ pianola con qualche musicchetta ■ acordeon da rive gauche parigina, ma qui ■ sulla riva destra e il Po che scorre ■ sotto lo chiamano mare. Almeno fino a qualche ■ anno fa.

Per dire che si doveva andare a far commissioni in piazza Vittorio qui si diceva: «Anduma fiña da là dal mar». Come ■ dire che il viaggio era lungo; come a significare che il posto «Borgo Po» ■ esclusivo proprio come ■ piccolo paese, e andare verso il centro costituiva un'avventura.

CIOCCOLATO



Corso Moncalieri 47
Telefono 650.50.74

Corso Vittorio Emanuele 76
Telefono 543.940

tipharè profumi

via monferrato 3
10131 torino
telefono 882468

un teatro, tanti «personaggi» con inventiva e simpatia di veri attori

dove va in scena la vita

Adesso in Borgo Po restano i negozi, le botteghe. Una gastronomia ha la pregiata scritta sopra l'ingresso: «Salsamentario». Una chicca per gli antiquari.

All'interno dei piccoli cortili si nascondono botteghe di stauratori che non vogliono neppure essere citati. Per via delle tasse ma per il lavoro. Se ne parla il giornale arrivano troppi clienti. Invece me bastano quelli che ho. Infatti la bottega chiude inesorabilmente 17 si al bar per il bicchiere. C'è una «vinicola» che è un porto di mare o, meglio, di vino. Il vino scorre a fiumi. «Piovesse vino in via Monferrato avremmo tutti i labbra certi neri dell'Africa: il labbro inferiore in fuori come un cabaret».

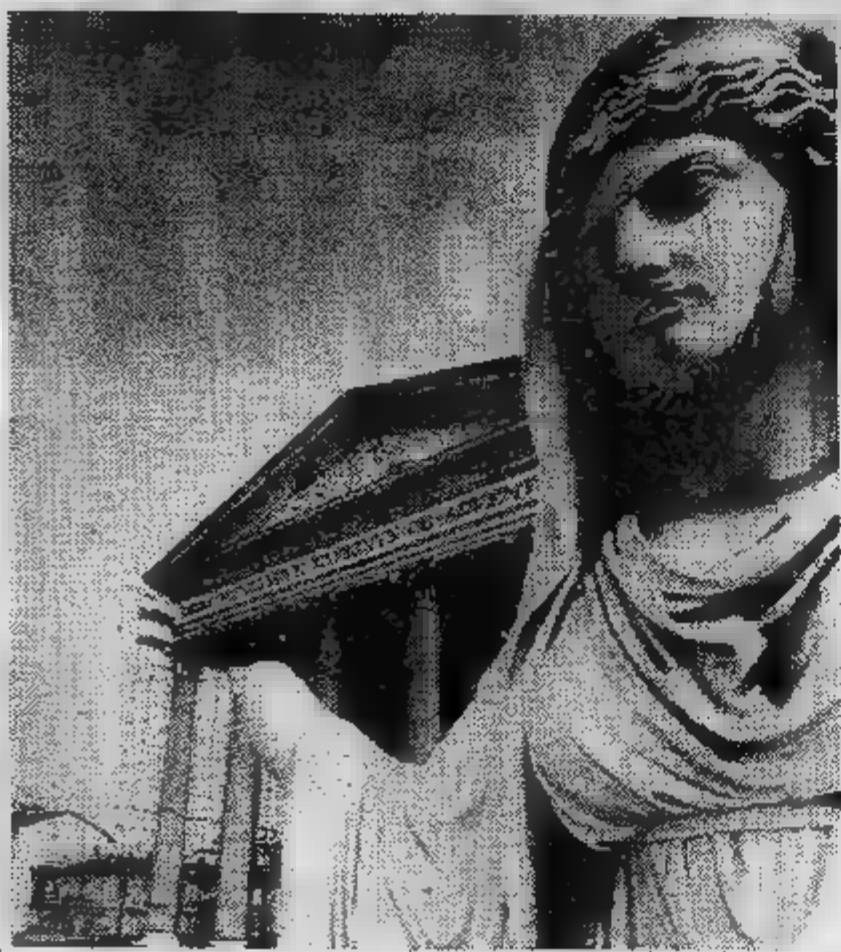
Ci sono i pittori, gli artisti arpuncia dice Tomaso il corniciaio, adesso in pensione forzata (è stato colpito da trombosi ma si è recuperato abbastanza bene). Quanti ha tenuto a battesimo nella ex bottega corso Moncalieri, dove Genio il grande collaboratore incorniciava quadri in una minicattena di montaggio.

«Ma l'arpuncia non vive mai. Le mie cornici pre troppo care per pittori che avevano nulla se non la voglia di creare».

Tomaso adesso passa per Monferrato col bastone — passeggia — sembra la contrifigura (nonostante il «coccione») di Lino Ventura. E' l'immagine di tempo che è passato e scherzano in molti benevolmente. Lui si lascia fare: «Tumà et parie come Tarzan: andare, io vedere». Sembra crudele è invece un modo per essergli vicino, per dirgli che rappresenta ancora qualche fascino del Borgo.

C'è Pisotti il pittore (i suoi cavalli, qui, celebri quanto più quelli di De Chirico), che riesce — se è in forma — a piantare un coltello a vendicarsi in un bersaglio grosso quanto da cento lire.

E il Pit? Chi non conosca Piero Piccinelli, pittore: l'amico di tutti, che in questo Borgo



- Le notti brave in «Pit» con una piccola vasca trasformata in piscina
- Le «memorie» di Tomaso il corniciaio e i profumi «esotici» di antiche drogherie che ispirarono Salgari

ha dato vita a notti brave, estemporanee rappresentazioni teatrali.

Nella di via Ferrua un piccolo giardino con una piccola d'acqua kitsch a forma di conchiglia. D'estate invitava tutti nella «piscina». Erano in molti a credere alla trasformazione operata di questa minuscola pozza d'acqua in piscina olimpica. Così ci si spogliava credendo sulla Costa Azzurra. Bastava po' di fantasia. E le donne (modelle?), si spogliavano volentieri scandalo di inquilini bigotti che dai piani di vicine vedevano loro malgrado i primi seni all'aria chiamavano i carabinieri.

Qui la forza del Pit. Anche i rigidi tutori dell'ordine restavano coinvolti dall'energia di Piccinelli, perché poi dopo anche i due capivano che al caldo non si poteva tener divisa si ritrovavano anche loro sul bor-

do dell'immaginaria piscina mazzi nudi e stretti in mezzo a seni complici.

Non è più allora di certo, allora non era già più come anni prima. Chissà perché però, in questo angolo Torino, il tempo ha avuto il solito ritmo. Qualcosa si è fermato: più che nelle cose vere, nell'atmosfera.

Insomma qui si può ancora sognare e anche nel negozio più banale non avviene mai il rapporto fra cliente e «padrone» si limiti al freddo scambio prodotto. Ci sarà sempre parola in più, l'informazione particolare che, sublimi anche l'acquisto della scatoletta.

C'è n'è per tutti i gusti: via Monferrato è un grande, nizzato supermercato. Dal terrazzo alla maglia di lana confezionata a mano, dal cespuglio di rughetta prima scelta, al piatto cucinato da chef blasonati. Vi sono vecchi esercizi che sembrano ricostruiti

per un set di ricordi. C'è una drogheria all'inizio della via dove, si respira aria cardamomo, caffè tostato; quel profumo mistero per poveri doveva sentire Emilio Salgari quando poi immaginava olezzi di giungla d'Oriente.

Poco più in là invece, i profumi veri, proprio quelli delle pubblicità arroganti. Da «Thipharé» ci sono degli angeli (Luisa e Isabella), che dispensano fragranze sorrisi copertina sotto occhi azzurri di bambole di bisquit.

L'orefice poi è mago minuscolo. La vetrina possiede l'eleganza che pretende il genere ma il titolare ha l'abilità di negromante nel manipolare e quarzi. batutaccia, i Gatti Vicolo Miracoli devono averla rubata in via Monferrato. «Al primo daremo un quadro; al secondo, un salame per il terzo e un orologio al quarzo».

Al numero 20 di via Monferrato lavora Pozzessere Mario. Ha la «botte», dove tutto. Lui lavora anche scultore: ma soltanto i consigli di Mario e la capacità gli hanno permesso di realizzare i suoi «mostri in rame». Pozzessere è uomo del Sud che vive via Monferrato: lui prendono vita ringhiere in ferro, nottolini in acciaio, macchine diaboliche e intelalature in ottone che farebbero la gioia di un «Salun d'la tecnica» immaginario e surreale. E la panettiera che ha bottega subito dopo? Non vende soltanto pane ma anche sorrisi, giunta che arriva destinatario come dono di compleanno. E in macellaio subito prima del numero venti? Ha più buona bresaccia del mondo condita efficienza cortesia.

Solo chi può scoprire il piccolo negozio in corso Casale, in parallelo alla fine Monferrato dove si vende il ricordo: un «bric-à-brac» delizioso e geniale.

«Questo posto è un'oasi, un rifugio — diceva Attilio Capra, un grande «esperto di cose del Piemonte» morto qualche tempo —. Qui c'è ancora vita. Hanno voglia a dire, Torino, Torino. Torino è solo più qui via Monferrato, nel Borgo Po».

Nevio Boni

Laboratorio
gelaterie
e pasticcerie

... dal 1918 gelaterie

Medico10131 - V. della Libertà 4/bis
Tel. 011/882.435

Snack Bar Cocktail

**al Petit Jardin
dove c'è... Ercole!!!**P.za Gran Madre di Dio 9 - Torino
Tel. 830.474**AUTOEREMO**Vendita:
Corso Moncalieri 11
Tel. 651.876/77 - TorinoVendita ■ Assistenza:
Via Nizza 66
Tel. 687.965 - Torino

● CITROEN CX 2000 CC TURBO DIESEL
● CITROEN BX 16 CC 1600
● CITROEN VISA 650-1100 CC

● CITROEN CX PALLAS 2000 CC
● CITROEN BX 14 CC 1360
● CITROEN LNA 650-1100 CC

● CITROEN GSA 1300
● CITROEN VISA GT
● CITROEN DYANE 2 CV

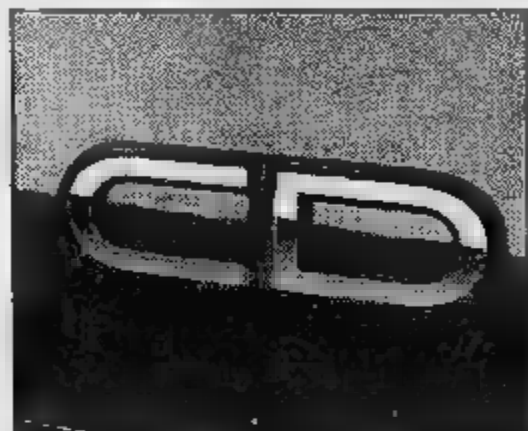
● LEASING ● RATEAZIONI SENZA CAMBIALI FINO A 42 MESI

**L'Autoeremo vi attende
per le prove dei nuovi modelli '84**



Ascona CD Diesel.

ECCO IL DIESEL DA CORPO DIPLOMATICO.



A voi, che amate le cose belle e un po' esclusive, che fate dell'eleganza un modo di vivere piacevole e intelligente, la Opel dedica un diesel nel quale potete riconoscervi.

E' la nuova Ascona CD diesel, un 1600 contraddistinto da una sigla che è sinonimo di prestigio. CD, infatti, vuol dire equipaggiamento superiore, prestazioni ai vertici, massimo comfort. L'Ascona CD diesel è tutto questo. E' disponibile nelle

versioni a 2 e a 3 volumi in una vasta gamma di colori, per interpretare nel modo più giusto il vostro concetto d'auto.

Il suo equipaggiamento è affascinante. Basta pensare ai sedili in velluto pregiato con poggiatesta anteriori, ai cristalli e agli specchietti azionati elettricamente, alla chiusura centralizzata delle portiere; tutto di serie, naturalmente. Come di serie sono i cerchi in lega, i fari antinebbia integrati nello spoiler, il cambio a 5 velocità che migliora ulteriormente la grande silenziosità di marcia.

Per chi vuole ancora di più, sono previsti alcuni esclusivi optional come: servosterzo, tetto apribile,



aria condizionata.

Una vettura, insomma, dove tutto è stato pensato alla grande: persino il serbatoio, che con una capienza di 61 litri offre la più alta autonomia della sua categoria: oltre 1200 km a 90 km/h. Con queste caratteristiche, l'Ascona CD diesel può dire

molto sulla vostra personalità. Non per nulla si chiama CD: come Corpo Diplomatico.

*Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di servizio Opel in Italia.
GMAC: Finanziaria GM per l'acquisto con comode rateazioni.*



OPEL
La strada dell'intelligenza.



oroscopo di domani di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
L'immaginazione esuberante e il perenne interesse a spingersi verso interessi insoliti e dedicherete qualcosa, approfittando della giornata pre-festiva, di cui non vi siete mai occupati. Riscuoterete successo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un legame si sta sviluppando lentamente, con una persona conosciuta da poco. La frequentate e trascorrete delle ore molto piacevoli, ma non mentitevi le cose e non illudetevi troppo. Usate la tipica cautela, non ritrovarvi delusi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Ulteriore conferma il partner che vi rinfaccierà una cosa che avete raccontato, il guaio è che vi ricordate più quello che avete detto. Evitate una polemica da cui uscirte scottati e frequentate soltanto amici congeniali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un contrattacco vi metterà pessimo nella prima parte della giornata. Poi, con l'aiuto delle ore trascorse in compagnia del vostro partner e le nubi scompariranno. Evitate, però, qualsiasi maledicenza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi comporterete in modo risoluto anche in un programma che gli altri vi seguiranno. La giornata sarà piacevole perché avrete modo di fare la ruota come dei pavoni, ma sarebbe meglio che dedicaste il tempo libero ad una persona anziana cui dovete molto.

(23 agosto - 22 sett.)
La timidezza vi impedirà di dichiarare i vostri sentimenti ad una persona che vi piace molto, ma riuscirete a mettere le basi per un futuro rapporto che compierà, se non siete liberi, una rottura con il vecchio partner.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Intensa vita sociale, con inviti gratificanti, divertenti e persino per quanto concerne la carriera. Forse non ve ne renderete conto, ma in futuro troverete un valido sostegno in una persona frequentata.

(23 ott. - 22 nov.)
Continuerete a gestire le vostre preoccupazioni, a perdere un'occasione per aumentare il vostro prestigio e per piccoli, piacevoli vantaggi. Navigherete ancora benissimo in acque infide.

(23 nov. - 21 dic.)
Sarete disorganizzati nei vostri programmi, imprudenti nell'attualità e intolleranti con chi non segue le vostre idee. Porterete in modo fanatico e incrinare i rapporti sentimentali. Seguite, se potete, i consigli di un amico Bilancia.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Una lettera importante che riceverete tempo fa rivede la vostra risposta. Deciderete, anche se l'argomento da trattare vi urta. Non sono favoriti i rapporti sociali, il lato sentimentale è proibito da Venere.

(21 gen. - 18 febr.)
Sarete molto perplesso ma piacevolissimo che è stato proposto, anche perché incontrerete un personaggio che da tempo desideravate conoscere. Se volete larghi buoni impressioni, evitate l'irrazionalità e siate più logici.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il bisogno di imporsi si traduce in delusione sentimentale. Sarete intolleranti con il prossimo che stupirà della vostra mancanza di tatto. Se volete essere, statevi stessi.

ANIMAL CRACKERS



NILUS



Lettere dei lettori

Via Roma
a l'era...

Ricaviamo e volentieri pubblichiamo:

Grassie «La Stampa» per i bei ricordi / ch'a fan rivive i gent ed na età, / la foto d' Via Roma come a l'era / a n'arporto sinquant'anni fa...

Tanti ma pochi per i nostri regret / ed gioventù, ed vita stadin-a, / coj artreuv la via pi famosa / e al post machine la... berlandin-a!

L'aveniment d'antiora, adess, sempre rivessasse 'n costa stra, / dimostrasson ed gò e cò d' tristessa / arciamo i turinèis centro città.

A l'é cambià Via Roma e la soa gent, / guèra, politica, negòssi ca arvolta, / l'eleganza prestigio a l'é sparia / per lassé 'l post a moda amprovisà...

per i giovo ma a noi 'l magon a resta; / còsa darò per podèj torné 'ndaré, / ritrové 'l clima magich ed via, / bon temp e la veuja spassègg!

Giuseppina Fagnano
Gonella

Non è suicidio

Egregio direttore, in merito alla notizia apparsa su «Stampa Sera» di lunedì 12 settembre scorso, pag. 5 («Si suicida dopo un volo quattro piani»), la prego correggere l'informazione seguente modo:

— mio marito ha mai sofferto di disturbi psichici, come possono testimoniare parenti, amici, medico, famiglia; — non di suicidio si tratta, ma di incidente. Mio marito stava togliendo l'anta esterna dalla finestra del bagno.

La ringrazio per la comprensione che dimostra al mio dolore.

Lucia Canonica in Olesi
via Montevideo 21-3
Torino

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Tel. 766.771

REALTA'
La Distrofia Muscolare Progressiva è una tremenda malattia. Nella ricerca c'è speranza.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

AVIS
CENTRO-TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

CIAO GENTE!

è tornato Corrado

Rai Rete 1

ORE 21,50

La **violenza**, Gran Bretagna drammatica **James Clavell**, autore del **Shogun** nonché produttore dello sceneggiato in onda sulla Rete Due, **anche il regista e il soggettista** questo film che con l'Oriente ha nulla a che vedere, e che **critico definisce come «Edificante, verboso e moralistico dramma scolastico»**. Clavell **girato diversi altri film**, molti dei quali decisamente più belli **questo**. La pellicola se non altro resta comunque valida per tre motivi: il fatto di trasferire il discorso sul razzismo dall'America a Londra, dove il problema è ugualmente vivo anche se poco diffuso dalle cronache; la recitazione di Sidney Poitier, sempre bravo, e infine il gusto di Clavell di inserire sul filo della vicenda principale varie storie minori che s'influenzano a vicenda facendo **ogni suo soggetto, cinematografico e letterario, un piccolo o grande modello di geometria narrativa**.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Shogun, sceneggiato. La vita di Blackthorne-Anjin in Giappone **è facile**. I gesuiti, istigati dal capitano Ferriera, cercano di farlo uccidere. Il nobile Toranaga, che lo ospita, decide intanto di tornare **Yedo evitando la sorveglianza di Ishido che in pratica lo tiene prigioniero nel castello di Osaka**. Il principe **di scappare sostituendosi all'ultimo momento ad uno delle sue cortigiane che viaggiano in portantina chiusa**, ma Ishido lo scoprirebbe facilmente se Blackthorne, che ha visto tutto, **non lo distresse fingendosi epilettico**.

Il principe gli è grato, gli mostra i segni del suo apprezzamento e ordina al villaggio di Anjiro di insegnargli il giapponese. Se entro sei mesi l'Anjin **avrà imparato la lingua, taglierà la testa a tutti**.

Retequattro

ORE 20,30

Dynasty, telefilm. Riparte **Dynasty** con il suo carico **meschinità, nefandezze, disonestà, intrighi e illegalità** che ormai da anni mostrano di avere tanta **sugli appassionati, specie mescolati ad un tocco riproducendo la pratica sul video la formula** **decenni prima aveva famosa e vendutissima Carolina Invernizio ed una vasta schiera di suoi imitatori e imitatrici**.

Nella puntata di stasera **tre le vicende-base**. La prima vede il non simpatico Adam Carrington seminare zizzania fra Blake Carrington e Jeff Colby facendo capire al primo che il secondo **coinvolto nell'affare Logan (quello relativo alle manovre gangster Logan Rhinewood)**, **al secondo che Blake ora è al corrente della cosa**.

Intersecata con la prima, la seconda storia registra un match Jeff-Mark che prende spunto dal comportamento della bellissima Fallon, moglie dell'uno e naturalmente amante dell'altro. Jeff cade sotto i pugni **mentre sta strozzando la consorte, e naturalmente rialzandosi giura vendetta**.

Nel finale (frattanto anche Alexis ha avuto modo di imperversare tentando di impedire un'adozione, cercando di rubare documenti segreti, scoprendo la faccenda **vernice tossica**) l'attenzione torna a puntarsi sul redivo Steven, che si trova sempre a Singapore, che ha il volto sempre ricoperto **bende**, ma che lentamente riprende conoscenza.

Rai-Rete 2

ORE 22,25

Miriam, sceneggiato. Girato lo scorso dicembre a Trieste, lo sceneggiato di Aldo Lado riporta in immagini l'omonimo **Fulvio Tomizza**.

La storia, che non piacerà troppo agli amanti del genere «tutta azione», **fatta di luoghi, piccoli fatti, speranze e pene d'amore, e in primo piano la bella figura femminile di Miriam, giovanissima moglie, presente nello stesso tempo silenziosa**.

Il protagonista è Stefano Marcovich, giovane istriano che giunge a Trieste in **di affermazioni letterarie e s'im-** nell'ambiente ebraico borghese della cittadina rappresentato **famiglia Cohen, padre e figlia, da cui si lascia volontariamente conquistare**. Freudiano convinto **contemporaneamente piuttosto scettico**, il padre di Miriam passa lunghe ore a discutere tanto con Stefano che con il pedante e **po' seccante giornalista Kekler**. Miriam, **loquace e più misteriosa**, è quella che esercita sul protagonista più fascino, conquistandolo in poco tempo, portandolo **po' dubbioso al matrimonio**, **riuscendo in capo a pochi mesi anche a renderlo felice**.

Fulvio Tomizza, l'autore del romanzo da cui è tratto lo sceneggiato, è **origine istriana e legatissimo alla sua terra**. «La città **Miriam**, forse il suo romanzo più letto, viene ristampato **questi giorni in occasione della edizione televisiva**», regista Aldo Lado, ex autore **decine** Caroselli, si fece **cinematografico con una serie di film** **primissimo piano, fra cui giallo Chi l'ha vista morire?** **la riduzione** **Invernizio La sepoltura viva**. Nel cast, accanto **protagonisti Giovanni** **Alba Mottura**, ha inserito anche **torinese Franca Gonella**, ex stellina delle commedie boccaccesche, che da alcuni anni **proposta di cambiare totalmente genere**.

Canale 5



CORRADO

ORE 20,25

Ciao gente, varietà. Nuovo quiz registrato **Roma** e presentato da Corrado, popolare presentatore che lo **anno** **incerto se compiere il balzo dalla alla tv privata, e quest'anno deciso per il supportando la sua scelta con un contratto che nessuno conosce, ma che certamente sarà proporzionato** **grande notorietà**.

Ciao gente prevede in scena **presenza di quattro concorrenti, e platea quella di 300 persone, pure loro coinvolte nel gioco**. Nel corso **due** **tra-** **concorrenti dovranno dapprima rispondere** **serie di domande definite «micidiali»** (è possibile allo scopo ricorrere all'aiuto **libri ed enciclopedie portati da casa**), mentre successivamente saranno invitati **prodursi, in coppia, in sorta di sfida giochi matematici**.

La terza prova prevista **copione, chiamata «il compito»**, è anche **più originale**. Consisterà nel cercare fra il pubblico personaggi dalle determinate e curiose caratteristiche fisiche **non**. Le richieste potranno andare **quella dello spettatore più alto, quella della dattilografia più veloce, a quella del miglior dicatore di battuta cinematografica**. Naturalmente **manca il contorno di di giudici, vallette (quattro), intermezzo musicale (fornito da una banda che di volta in volta) sponsor, i premi, come sempre, sono favolosi**.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

TROVARSI

per recitare a un «punto fisso»

TEATRO

TEATRO ALFIERI, oggi, **21**, Franco Barbero e Stella Carnacina nella commedia con musiche di Amendola **Corbucci** «La gatta e il coniglio». Giovannino Anchio capita **una lettera di raccomandazione del solito onorevole** **scassatissima tv privata**. Sembra un buon **nulla eppure diventa un piccolo** **una** **al direttore dello studio perché i milioni di** **disponibile finanziaria vedova** **passino alla concorrenza**.

Prezzi: poltrone, lire **mila**; poltroncine, lire **12 mila**; galleria, lire **mila**.

SARO, sarà interprete lunedì 10 ottobre

ACCADE

UNIONE MUSICALE, piazza Castello 29; prosegue il ricevimento delle nuove sottoscrizioni per la stagione **concerti** **A, lire** **mila** (comprensive di lire **15 mila** **imposta spettacoli**, **Iva e diritti esecuzioni musicali**); platea B o galleria, lire **60 mila** (comprensive di **10.885 lire per imposta**). Ridotti (riservati ai giovani nati nel 1958 anni successivi): platea o galleria, lire **mila** (comprensive di **4535 lire di imposta**).

I concerti alla **avranno inizio alle** **17**, gli altri alle **21**. Prezzo dei biglietti per i singoli concerti: poltrone **platea, lire** **mila**; poltrone di galleria, **7 mila**; eventuali ingressi, **10**. L'Unione Musicale presenta inoltre quest'anno **prima volta un volume che include saggi musicologici su tutti i concerti, discografie, fotografie degli artisti corredate da biografie e tutte informazioni concernenti i concerti della stagione 1983-84**.

Tale pubblicazione sostituisce pertanto i **programmi di sala per offrire una visione completa organica della stagione concertistica**. Il libro **disponibile dal 10 ottobre e può essere prenotato al momento della sottoscrizione dell'abbonamento al prezzo di lire 5 mila**. Per i non abbonati il prezzo è fissato in lire **10 mila**.

PUNTO FISSO, Duomo lato campanile; proseguono le iscrizioni alla scuola di mimo e teatro **il movimento**, **cura del mimo e attore Franco Cardellino**, **tratta di una scuola che affronta lo studio della teatrale in modo tradizionale e lo studio del movimento e dell'improvvisazione**.

L'insegnamento si evolve seguendo un percorso che si compie in due anni e che passa attraverso i seguenti temi: mimo (linguaggio del gesti e degli oggetti), maschere (neutre, naïf, mezze maschere espressive, vengono usate le autentiche maschere **Sartori** **cuoio**), il coro spazio **dinamica del coro tragico**, costruzione del personaggio (melodramma, vaudeville, buffoni), buffoni (la grande parodia, il mistero), clariatani (i folli, i giullari), clown (commedia dell'arte), acrobazia.

I corsi della durata di nove mesi sono di **4-6 ore settimanali divise in due giorni ed hanno inizio domani**, **consentire agli allievi di verificare il loro lavoro e seguirne lo sviluppo nel tempo viene usato anche il video tape**. Per ulteriori informazioni, tel. 578.843, ufficio tel. 582.209. Per iscrizioni, palestra del Duomo, dalle ore **16 alle ore 20**.

PICCOLO REGIO, ore 17,30, nel Foyer (Sala del Caminetto), presentazione **toriale**, **Cohen**, la ballerina, i personaggi **C. Casanova** (ed. Dan-smedia - Milano) a cura di C. M. Casanova. Ingresso libero.

NOUS, via Regione Mezzi 47, Moncalieri, **ore 21 alle ore 2,30**: «Oktoberfest in discoteca all'aperto» in collaborazione con Radio Torino International. Ingresso, lire **3 mila**; birra media, lire **mila**. Sono previste proiezioni in videotape di rallies automobilistici e partite internazionali di calcio (Italia-Polonia, Italia-Brasile, Italia-Germania, Italia-Argentina).

ARTE E IL MONDO, prosegue alla Mole **Cultura della Città di Torino** — che affronta, accostando e contrapponendo arte e

bre alle **Teatro Nuovo** (Sala Valentini) **spettacolo «Una in soffitta»**.

serata, organizzata da Jean-Pierre Renoir, avrà come **poesie e favole**. Per informazioni, tel. 503.743.

VOLTAIRE, via Cavour 7, ore 21, «Kist» **Leo De Berardinis**, prodotto dall'associazione Trianon-Teatro **Marigliano**. Lo spettacolo viene presentato in prima assoluta e **esclusiva la stagione '83-'84** **Cabaret Voltaire di Torino fino al 13 ottobre**. Ingresso lire **mila**. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, rivolgersi presso **sede del Cabaret Voltaire, via Cavour 7** (tel. 011515.046 - 541.438).

scienza, antico e moderno, vari aspetti **problemi connessi** **rappresentazione del mondo** (la cartografia in senso lato, **anche** **pittura e la scultura** **soggetto geografico**, gli strumenti di misurazione della terra e del cielo, i percorsi dell'immaginario, le nuove tecnologie).

Ingresso, **mila**. In collegamento con questa esposizione, che resterà aperta **pubblico fino al 30 ottobre**, sono stati organizzati dall'Assessorato **la Cultura della Città di Torino** momenti **l'incontro con alcuni esperti su temi trattati in mostra**. Gli incontri **rivolti in modo particolare agli insegnanti della scuola media superiore e si svolgeranno nella saletta proiezioni allestita piano terreno della Antonelliana, via Montebello 20**. Per ulteriori chiarimenti, tel. 832.874.

LA PITTURA, prosegue fino **20 novembre 1983** la mostra «La pittura napoletana **Caravaggio a Luca Giordano**». La mostra, risultato di lunghi anni di studio **ricerca, presenta** **selezionata antologia lo sviluppo della cultura figurativa** **Napoli dalla fugace apparizione del Caravaggio nel** **fino alle esperienze altrettanto fulminanti e portata europea di Luca Giordano, morto nel 1705, attraverso i drammi pittorici e drammi sociali di** **delle grandi capitali europee del XVII secolo**.



CENTRO VIAGGI VOLTAIRE, via Lagrange 29, organizza per martedì **ottobre una serata sul tema «Alaska. Micronesia, Hawaii: paradisi difficili»**. La documentazione fotografica sui Paesi sarà presentata dall'autore, Alberto Arata.

WHISKY, corso Moncalieri 422, Radio Reporter **Going** propongono «Remember Ibiza» — un'occasione per ricreare l'atmosfera magica della piccola isola spagnola che quest'estate ha visto alla ribalta **miriade italiani e, in special modo, tantissimi torinesi**. Discoteca, musica, bibite e ragazze saranno trasformate in autentico stile ibizense per far rivivere le serate del Ku **del Pacha**, le più famose discoteche dell'Isola, per assaporare «sapore di sole, noches interminables, muchachos maravillosos, agua clara y transparente... per chi c'era e chi non c'era». Di rigore l'abbigliamento stravagante.

U.N.I. (Unione Naturalisti Italiani), comunica che dopo l'interruzione estiva riprendono le serate naturiste (ogni venerdì **dalle ore 21,15**) all'American **di corso Trapani**. Per ulteriori informazioni, tel. **510.040**.

GRUPPO ARTE VIVA, via Graglia 7 bis comunica che domani alle ore **11** presso il «Centro Incontri Cassa di Risparmio di Torino», corso Stati Uniti 23, avrà luogo la premiazione dei vincitori **3° Premio Letterario** **Carlo 1983**. Nel corso della serata il presidente Garuso consegnerà i premi **presidenza al giornalista-scrittore Edoardo Ballone** alla giornalista Laura Schrader **al cantautore Massimo Martino**. La giuria è composta da **Elmone G. Delfino, Gisella De Marchi, Tina Fiore Giannuzzi e Francesco Rodolfo Russo**.

ACCADE. Si inaugura oggi **17** in corso Vittorio 90 il «negozio alimentari esotici» «Vit 90». Alla cerimonia interverranno le autorità.

Rete uno

- 13.30 Telegiornale**
14 — Sulle strade della California: L'anno ■■ drago, telefilm. Seconda parte. Nonostante le minacce ricevute ■■ parte dei componenti della banda Feng, Gloria Lu si dichiara disposta ■■ testimoniare contro l'uccisore del suo amico maître. La polizia prima dell'udienza lo trova un adeguato nascondiglio. Feng si lascia inaspettatamente arrestare, ma lo fa solo perché i suoi uomini si sono già vendicati sul povero Louis Han
- 15 — Primiissima, attualità culturali** del Tg1
- 15.30 Vita degli animali, documentario**
- 16 — Orzowei, sceneggiato** dall'omonimo romanzo di Alberto Manzi. Ottava puntata
- 16.25 Tom e Jerry show, cartoni animati**
- 16.50 Oggi al Parlamento**
- 17 — Tg1 ■■**
- 17.05 Dick Turpin: ■■ uomo perbene,** telefilm. Avventure di un leggendario ■■ della strada che nella campagna inglese del 1700 combatte contro ■■ prepotenze ■■ signorotti e giudici corrotti.

- 18 — **Tutti in pista nel sesto conti-**
durì senza osso, docu-
mentario
- 18,40 **Ikrenta; quiz ■ premi su**
30 anni di televisione, pre-
sentato da Enza Sampò con
interventi di Pippo Baudo
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Bravò, musical di Terzoli e**
Vaimè, con Enrico Montesano,
Laura D'Angelo. Musiche
■ Armando Trovajoli. Primo
tempo
- 21,50 **La scuola della violenza, di**
James Clavell, con Sidney
Poitier, Judy Geeson, Chris-
tian Roberts, Lulu, Suzy
Kendall. Gran Bretagna,
drammatico, 1968. Laureato
da poco in ingegneria acce-
ta un provvisorio incarico di
insegnante in una scuola
londinese frequentata ■
giovannissimi teppisti ■ ambo-
i sessi. Vinte immani difficoltà
riesce in qualche modo a
civilizzare i ragazzi
- 22,40 **Telegiornale**
- 22,45 **La scuola della violenza, se-**
condo tempo
- 23,35 **Il sistema ■ dell'e-**
roina, documenti. Quarta
puntata
- 0,05 **Tg1 notte**
- 0,15 **Scuola ■ società, documenti**

Rete due

- 13,30 **Capitol**, sceneggiato. Deci-
 ■ puntata
 14,15 **Tandem... in partenza**, va-
 rieta'
 14,30 **Tg2 flash**
 14,35 **Tandem**, attualità, giochi
 ospiti, videogames. Nel co-
 rso del programma: **D'Artan-
 can**, cartoni animati
 17 — **Rhoda**: Rhoda vetrinista, te-
 lefilm. Rhoda deve assoluta-
 mente trovare un posto di la-
 voro come vetrinista. Le ri-
 chiede che compaiono quo-
 tidianamente sui giornali so-
 no moltissime, ■ è ugual-
 mente difficile trovare un'i-
 dea che possa affascinare i
 potenziali acquirenti. Le sue
 crisi lavorative si ripercuoto-
 no sull'umore influenzando
 così indirettamente la sua vi-
 ■ matrimoniale
 17,30 **Tg2 flash**
 17,35 **Dal Parlamento**
 17,40 **Anello dopo anello**: La gran-
 ■ avventura del progresso.
 Documenti
 18,30 **Tg2 sportsera**
 18,40 **L'ispettore Derrick**: «Calcut-
 ta», telefilm. Un giovane tele-
 fona a casa da un bar invo-
 cando aiuto. Poco dopo

esce per strada e viene ir-
volto da un'automobile in
circostanze singolari. Si trat-
ta evidentemente di un omi-
cidio e Derrick indaga senza
particolari indizi

- 19,45 **Tg2**
20,30 **Shogun**, sceneggiato dal romanzo omonimo di James Clavell, ■■■ Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yoko Shimada. Quarta puntata
- 21,30 **I giorni della storia**: Yalta, la grande illusione, documenti. Quarta puntata. *Dedicata al «sogno di Roosevelt» la puntata tratteggia le intenzioni del presidente statunitense che per primo parlò della necessità di creare un'organizzazione, l'Onu, capace di bilanciare la sicurezza ■■■ grandi potenze con i diritti delle nazioni più deboli. Roosevelt morì prima della nascita dell'Onu, avvenuta nel settembre del 1945*
- 22,15 **Tg2** ■■■
22,25 **La ■■■ di Miriam**, sceneggiato. Con Giovanni Vetrozzo, ■■■ Mottura, Franca Gonella. Prima parte
- 23,30 **Tg2 stanotte**

Rete tre

- 15,30 ■ **anniversari:** Benedetto XV, documenti
- 16 — **Il mondo del piccolo animali:** Insetti nel giardino di casa, documenti
- 16,30 ■ **anni dopo:** Immagini in nero. Antologia televisiva del fascismo ■ della Resistenza. Nona puntata
- 18,35 **Speciale** **Orecchicchio,** musicale
- 19 — **Tg3**
- 19,35 ■ **fa teatro,** attualità. Speciale sulla quarta edizione della «Città-spettacolo», manifestazione che ■ svolge a Benevento e che ospita diversi lavori teatrali
- 20,05 **Strada sicura,** documenti
- 20,30 **Sport perduti?** cronache ■ miti dell'educazione fisica in Italia. *Dibattito in diretta con la partecipazione del pubblico sui temi dell'educazione fisica in Italia. C'è chi pensa che ■ essere già praticata nelle scuole materne, mentre si lamenta la mancanza ■ di palestre, attrezzature e insegnanti qualificati*
- 22,30 **Tg3**
- 23,05 **Speciale** **Orecchicchio,** musicale

Montecarlo

- 14 — ■■■■■ **Bovary**, sceneggiato. Con Carla Gravina, Paolo Bonacelli. Quarta puntata
- 15 — **Check Up**, medicina
- 16,15 **Cartoni animati**
- 17,40 **Speciale** **Grecchicchio**, musicale
- 18,10 **Io sono William!**, telefilm
- 18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 18,50 **Teleménù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati ■■■ Wilma De Angelis
- 19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
- 19,30 ■■■■■ **sono affari**, quiz
- 20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato.
- 20,30 **L'eredità di un uomo tranquillo**, con David Niven, Yvonne De Carlo. Usa, comico, 1955. **Muore un vecchio generale e nella ■■■■ città ■■■■ arriva il pronipote, odioso e avarissimo, nonché ■■■■ di tutto.**
- — **Quasi gol**, sport
- 23 — **Il messigliese**, sceneggiato. Con Corrado Pani, Marc Porel. Terza puntata - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

**il meglio
alla radio**

UNO (FM 92, 1)

- 13,37** ■ La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Homospens. Settimanale dei diritti ■ doveri, di Carla Ghelli
16 — ■ **Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '89. Attualità da Parigi
18,30 ■ musical. ■ pianoforte nella musica da camera
19,35 Audio-box: Ipotesi linguaggio a cura di Pinotto Fava
20 — Le disavventure giudiziarie sig. La Brige George Courteline
21,03 In collegamento diretto con l'Auditorium Torino Rai Concerto d'apertura della Stagione sinfonica pubblica 1983-84. Direttore Giuseppe Sinopoli. Soprano Karin Ott
22,50 Oggi al Parlamento
23,05 In diretta Radiouno ■ cura di Gianni Bisicchi La di Angelo Sabatini

DUE (FM 95,6)

- 12,45 Michele Gammino
presenta **Discoga-**
■ ■ ■ ■ ■ Premiata fabbrica
di nuovi milionari
attraverso un percorso-
quiz in 5 tappe
- 15 — **Radiotabloid.** Quasi
un rotocalco diretto
da Manfredo Maletoli
- 16,32 In diretta da via Asia-
go, Valerio Cappelli
■ Lucia Ferrari si in-
contrano, ■ affronta-
no ■ confronto in
Due di pomeriggio
- 18,32 **Concerto a quattro
mani, «Un pianoforte
per due musicisti»** di
Piero Gargiulo
- — **Viene la sera... Un'o-
ra per l'orchestra**
- 21 — ■ ■ ■ ■ ■ **jazz.**
Coordinato da Paolo
Padula
- 21,30 Dalla sala F ■ **Roma**
Paolo Taggi condu-
ce **Radiodue ■ ■ ■ ■ ■**
■ ■ ■ ■ ■ Un program-
ma d'intrattenimento
in diretta



Italia1 Can. 58-41:
(Antenna Nord) 23-70-25

- 14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **In casa Lawrence**, telefilm
16,30 **Il m. m.**
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **La bionica**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **Asso**, con Adriano Celentano, Edvige Feneck, Gianni Magni. Italia, commedia, 1981.
— *Un altro film cucito su misura per ■ capacità espressive e ■ simpatia di Celentano che qui si scatena in una ■ di folli imprese*
22,30 **Beauty Center show**, varietà.
Replica della ■ puntata
FILM 24 — **La polizia è ■ cittadino?**, ■ Romolo Guerrieri, con Enrico Maria Salerno, Stella Camacina. John Steiner. Italia drammatico 1973 — **Commissario scopre chi comanda ■ mafia portuale ■ Genova**. Non può agire legalmente ■ allora si trasforma in giustiziere

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Sentieri, sceneggiato
14,30 General Hospital, sceneggiato
15,30 ■■ vita ■■ vivere, sceneggiato
16,30 Alice, telefilm
17 — Tarzan, telefilm
18 — Ralph, telefilm
19 — Arcibaldo, telefilm
19,30 Baretta, telefilm
20,25 Ciao gente, varietà
22,25 Dallas, telefilm
FILM 23,25 Il caso Myra Breckinridge, ■
Michael Sarne, con Raquel Welch, Mae West, John Houston. Una commedia 1970 — Mirior, uno studente fortemente attratto dal mito divistico femminile, cambia sesso e diventa una splendida donna, Myra, che parte per Hollywood fingendo di ■■■ re ■■ vedova di Mirior. La donna vorrebbe ereditare la fortuna dello zio produttore, ■■■ ■■ spuntarla, ma, investita da un'auto, torna ad essere ■■■ Mirior. La storia, un po' folle, è inframmezzata da celebri e ■■■ celebri spezzoni di film

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM 14,50** La valle dell'Eden, sceneggiato. Con Warren Oates. Replica della seconda puntata — Cathy è divenuta l'amante del gestore di ■■■ catena di ■■■ d'appuntamenti. Un giorno lui la picchia selvaggiamente e lei si trascina fino alla ■■■ vecchia casa. Qui Adam l'accoglie con affetto ■ inizia ■ curarla
- 16,20 Ciso Ciso, cartoni animati
- 17,20 Dr. Slump, cartoni animati
- 17,50 Chips, telefilm
- 18,50 Dancin' Days, sceneggiato
- 19,30 Super Dynasty, telefilm
- 20,30 Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** Sclerada, di Stanley Donen, con Cary Grant, Audrey Hepburn, Walter Matthau, James Coburn. Usa commedia 1964 — Un'americana sposa un francese che viene assassinato poco dopo. Quattro killer la inseguono pretendendo da lei un piccolo patrimonio che il defunto marito ha nascosto ■ qualche parte. Un misterioso ladro l'aiuta (o forse ■ spia). Un ambasciatore tenta ■ lontano di salvarla
- 23,30 Caccia ai tredici, sport
- FILM 0,30** La maschera di Frankenstein, horror

TRE (FM98.2)

- 12 — **Pomeriggio musica-**
le. Opera, concerti,
notizie ■ incontri ■
cura di Paolo Donati
- 15.30 **Festival jazz Rocca-**
la Ionica
- 17 — **Spazio tre.** Musiche
e attualità culturali
presentate da Giulia
Arborio Mella
- 20.30 In ■■■■■ con la sala
«Le Maillon» ■ Stra-
burgo: ■■■■■ di
musica contempora-
nea «Musica 63»
- 21.55 ■■■■■ Concer-
to ■■■■■ orchestra
- 23 — ■ **jazz.** Improvisa-
zione e creatività
nella musica

AUDITORIUM **rai**
I CONCERTI DI TORINO

1° CONCERTO

Giuseppe Sinopoli

SEANLER

1. *La Resurrezione* +)

Svizzera R1 tv

- 14,30 **Maggiore**
15,45 **Popoli che scompaiono**
16,45 **Aventura nel** **ta del Danubio**, avventuroso
18,15 **Per i ragazzi: Huckleberry Finn** **i suoi amici** «Mistero a mezzanotte»
19,15 **I quartieri alti**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
21,25 **Reporter**
23,30 **La** **il vetro**, di Michael Verhoeven, con Santa Berger, Marianne Blomquist. Germania, commedia, 1971

Capodistria

- 14 — **aperto**, Trasmissioni in lingua slovena
17,05 **La**
17,30 **La piccola Lulu**, cartoni animati
18 — **La grande vallata**, telefilm
19 — **Toni**
19,50 **La squadra segreta**, telefilm
20,30 **Ti-kojo e** **il** **di Folco Quilici**, con Denis Pouira, Al Kauwe. Italia, documentario, 1975
22,20 **Quattro venti**
22,55 **pressione**, Musica, notizie e anteprime del mondo musicale

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — **Laura**, sceneggiato
14,45 **La grande strada bianca**, di Henry King, con Tyrone Power, Alice Faye, Don Ameche. Usa musicale 1948
16,30 **Andersen**, cartoni animati
17 — **Dallo studio Tre: Rombo TV**, Settimanale a tutto motore
18 — **Tre**, telefilm
19 — **del Pie**
19,20 **La** **coal**, rubrica
19,30 **Pagina speciale**, rubrica giornalistica
20 — **Birdman e Gatoz Trio**, cartoni animati
20,25 **In diretta dallo Studio Uno: La** **Gioco** **premi** **tra squadre condotte** **Ettore Ardenza**
0,45 **Dai giornali** **oggi**
0,55 **La penso così**, rubrica
1 — **Olinda** **e peccato**, Erotico 1975 — **Valoroso ex combattente**, oggi nella dell- **posizione di** **galeotto**, si trova alle prese con

FILM 2,30

FILM 4

FILM 5,30

donne, un marito e alcuni sicari che gli danno la caccia
Ipersicari, di Robert Brandt, con Carl Gustaf Lindstedt, Lena Soderblom. Svezia commedia 1966 — **Due** **sessanti comunali**, preoccupati per il crescente e caotico traffico cittadino, ottengono che il loro progetto (la demolizione di interi quartieri) venga approvato. Un altro trova una soluzione più intelligente, ma loro lo boicottano in ogni modo
Il riposo del guerriero, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Francia drammatico 1962 — **Una** **gazza selvaggia** **vita ad un** **uomo** **che ha tentato il suicidio** **e lo ospita in casa** **per curarlo**. Fra i due nasce l'amore, ma l'abiezione di lui e i continui litigi rendono il rapporto degradante
La **tre** **del sergente** **Caine**, **Percival** **Rubens**, con George Montgomery, Dean Martin. Gran Bretagna avventuroso 1972 — **Ingegnere americano** **accusato di sabotaggio** **fugge e ripara** **nella fattoria di un amico** **morto**. Qui arrivano **disertori** **e lui difende la famiglia** **dell'amico**

Videogruppo

- FILM 14,30 **La fossa dei dannati**, di Wil- **A. Seiter**, con Dorothy McGuire, Stephen McNally, Mary Murphy. Usa drammatico 1954 — **Un malvivente viene accusato** **uxoricidio** **e condannato**. **la moglie non è morta e molti anni dopo** **per proteggere la figlia** **dalla vendetta dell'ex coniuge** **gli dà un appuntamento**
18 — **Grande Uslu** **Cartoni animati**
17,25 **Videonotizie**
17,30 **Selvaggio West**, telefilm
18,20 **Tina Beverly** **telefilm**
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**. Quotidiano televisivo diretto da Sergio Rogni
19,15 **Primo piano**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i** **plangono**, sceneggiato
20,30 **Shanks**, di William Castle, con M. Marceau, P. Clay. Usa drammatico 1974
22,10 **Gunslinger**, telefilm
23 — **Videonotizie**
23,15 **Primo piano**
23,30 **Film della notte**

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **Cartoni animati**
15 — **Commandos in Viet-Nam**, di Marshall Thompson, con Marshall Thompson, Enrique Magalona. Usa guerra 1964 — **Un maggiore** **marina** **Usa in ricognizione** **alcuni militari viene fatto prigioniero dai vietcong insieme** **un medico vietnamita**
17,30 **Mixage**. Filmati musicali a richiesta
18,30 **I love America**, telefilm
19 — **Sasuki**, cartoni animati
20 — **Ufo Diapolo**, cartoni animati
20,30 **Combat**, telefilm
21,35 **Senza scampo**, di Roy Rowland, con Robert Taylor, Janet Leigh, George Raft. Usa poliziesco 1954 — **Due fratelli poliziotti: uno integerrimo e l'altro venduto** **lavita**. Quando i criminali uccidono l'onesto, l'altro rinvasca e stermina l'intera banda
23,15 **Tuttomotori**
0,15 **Videofantasy**
1,30 **Lancer**, telefilm

Telecity

Canali 63-38-36

- 14 — **Laura**, sceneggiato
14,45 **Codice Tre**, telefilm
16,45 **Viva, spazio tv per ragazzi** **di cartoni animati: King Arthur** **Le fiabe** **Andersen** **Sally** **maga** **Lupin III** **L'uomo tigre**
19,15 **Notiziario**
19,25 **L'incredibile Hulk**, telefilm
Terremoto, di Mark Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Lorne Greene. Usa, drammatico, 1974 — **Los Angeles è sconvolta da un enorme** **catastrofico terremoto che, lesionando** **diga che sovrasta la città, provoca in seguito anche** **micidiale allagamento**. In mezzo la storia di un ingegnere indeciso fra moglie e amante
22,10 **Charlie's Angels**, telefilm
23,10 **Un gioiello per voi**. Programma preziosi e oggetti d'arte
1 — **Il** **dell'ispettore Bluey**, telefilm

Quinta Rete

Canali 47

- 18 — **Soko**, telefilm
18,30 **Magia è bello**, rubrica
19 — **Victoria Hospital**, telefilm
19,30 **Pepero**, cartoni animati
20 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
20,30 **Magician**, telefilm
21,30 **Gran Bazar**
21,55 **Hipnos**. Usa, drammatico
La sensualità è un attimo **vita**, di Dante Maraccini, con Gabriele Tinti, Margaret Lee. Italia, drammatico, 1976 — **Alcuni rampolli di famiglia** **si vengono obbligati dal congiunto** **vivere in un luogo appartato, privi** **nozione del tempo**
14 — **Le** **avventure dell'Ape Maya**, cartoni animati
14,30 **Cinque colpi di pistola**, di Roger Corman, con John Lund, Dorothy Malone. Usa, **difesa**, telefilm
16 — **Sir Francis Drake**, telefilm
18 — **Gli ardi del settimo tuccieri**, **E. L. Cahn**, con M. Connors, J. Ashley. Usa, guerra
21 — **po' qua un po'** **Spettacolo di varietà**
22 — **Il** **Spazio**
23 — **Squadra d'emergenza**, telefilm



Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 **I ragazzi** **montagna** **fuoco**, telefilm
15 — **S.O.S. I mostri uccidono** **cara**, con Edward Indd, Peter Cushing. Usa, fantascienza
17 — **Black Killer**, con Klaus Kinski. Usa, **Realità ed opinione**, dibattito
21 — **al motel**, con Gino Cervi, Aroldo Tieri. Italia, commedia
23 — **La città del peccato**, **Hu-** **Frank**, con Gunther Neutze, Tania Beryll

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — **un'amica special**
14,30 **Rogers**, telefilm
15,30 **Oh, che** **guerrai**, di Richard Attenborough, con Dirk Bogarde, Laurence Olivier, G.B., satirico,
17 — **Space games**. Giochi a premi e cartoni animati
19 — **Anche i** **plangono**, sceneggiato
19,30 **Kazinsky**, telefilm
20,30 **La casa sbagliata**, di Bryan Forbes, con John Mills, Michael Caine. Gran Bretagna, commedia, 1966

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **King Kong e il microdetective**, cartoni animati
15,15 **Kitosch l'uomo che** **lira dal Nord**, **Joseph Martin**, **George Hilton**. Italia, avventuroso
17,30 **Le arti** **di B** **Lee**, **Yeo Feng**, con Kan Fei Hong Kong, lotta orientale, 1976
19,45 **cartoni animati**
20,30 **Prima comunione**, con Aldo Fabrizi. **commedia**
23 — **Un colpo da 1000 miliardi**, di P. Hausch

Videouno

Canali 53-39-26

- 14 — **incontro**, di David Lean, con Trevor Howard.
15,20 **Malaga**, di L. Benedek, con Trevor Howard, G.B., commedia
17 — **Peppino e la nobile dama**, **P. Bolterini**, con P. De Filippo. Italia, commedia
18,45 **Italia del**
20,45 **Juventus**, Torino eccitata, con Giulio Panza
22,20 **Torino violenta**, con George Hilton. Italia, drammatico
23,50 **Il tramonto degli eroi**, di Alexander Ford. Guerra

Primantenna

Canali 21-37

- 14,30 **Il carissimo Billy**, telefilm
15 — **Superclassifica**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Il mondo degli animali**, telefilm
19,50 **Videosera**
20 — **Il padre della sposa**, telefilm
20,30 **Cineteca: un film da non per-**
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Orson** **Great**, telefilm
24 — **Film della notte**

Telemalta

Canali 41-60-37

- 14 — **Agguato sul grande fiume**, avventuroso
15,30 **Quando suona la sirena**, telefilm
17 — **La bottega** **vendeva la morte**, di Kevin Connor, con Jan Bannen, Peter Cushing. Gran Bretagna, orrore, 1973
19,30 **Spunky and Tadpole**, cartoni animati
20 — **Agente speciale**, telefilm
21,30 **Dolci vizi al foro**. Commedia sexy
23,30 **L'animale femmina**, **Harry Keller**

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 14,30 **Alto comando operazione uranio**, con Douglas Fairbanks Jr., Yolande Donlan. Gran Bretagna, spionaggio, 1951
16,30 **Il pianeta dove l'inferno è verde**, con Barbara Turner, Jim Davis. Usa, fantascienza
18 — **Phantom**, cartoni animati
20,05 **Kodlak**, telefilm
20,30 **La vendetta del vampiro**, di Henry Richard, con Walter Murray. Messico, orrore, 1962
22,30 **Passaporto per l'Oriente**, **T. Marcellini**

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — **Guerra tra galassie**, telefilm
15 — **Alta**, telefilm
16 — **Pomeriggio in allegria**
18 — **Famiglia si** **dire**, telefilm
20,15 **collegio si diverte**, di H. Bruce Humberstone, **Virginia Mayo**, Ronald Reagan. Usa, commedia, 1952
22 — **E le stelle stanno a guardare**, rubrica
0,40 **La** **stessa** **Sexy**



STAMPA SERA

CRITICA PUBBLICO

Caricature
Dibattito
Favole
Disegno
Moderno



Al cinema
potete scegliere quello
che piace a voi

PRIME VISIONI

Ambrosio
Vigilante, di William Luella, con Robert Foster, Fred Williamson, Richard Brighi, Flaminia Alda (Usa-Colo). — Contro la violenza del Bronx nasce una speciale squadra di «giustizieri» alleati-lano violenti. Vietato 14
16.40, 18.35, 20.30, 22.25

Arlecchino
Un jama e una moglie, di Mariano Laurenti, con Roberto Olivieri, G. Villa, Bombolo, E. Carra-vale (Italia-Colo). — Altre avventure sentimentali, con consueti scoperti del sesso, di una giovane di adolescenti. Non viet.
16.10, 17.45, 19.20, 20.55, 22.30
Prima visione
Commedia

Augustus
CHIUSSO PER LAVORI

Capitol
48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O'Toole (Usa-Colo). — Dal regista di «Guerriglia della notte», la storia di un poliziotto e un delinquente alla feroce caccia di un killer. Non vietato
16.30, 18.40, 20.40, 22.40

Charlie Chaplin 1
Re per una notte, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jerry Lewis (Usa-Colo). — Aloro comico sequenza feroce presentatore per diventare famoso. Non vietato
16.30, 18.40 (L. 4000 rid. 2000), 20.30, 23 (L. 5000 rid. 3000)
Commedia

Charlie Chaplin 2
Il cotto in testa, di R. Hauff, con B. Ginz, A. Vindler (Ger-Colo). — In una realtà della polizia un uomo è ferito alla testa e rimane in coma per mesi. Dopo inizia il lento recupero della personalità. Viet. 14. Dram. 16, 18.15 (L. 4000 rid. 2000) 20.30, 22.40 (L. 5000 rid. 3000). Ult. e giorni
L. 5000

Continental
CONTRIBUTORE
Dopo chiuso - Domani Sapore di mare

FORTINO
The Blues Brothers, di John Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20.10, 22.20

NUOVO ODEON
749.23.62. Superman fil. di Richard Lester, con C. Reeve. Ore 22.20. Avventuroso

ZETA D'ESSAI
ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 740.2007) il bacio della pantera, di P. Schröder. N. Kuski. Viet. 14. Ore 20.15, 22.30
Horror

Cristallo
Due ore
Serravallo, Colucci, Franco e Fabiani (Francia-Colo). — Nella Roma di Giulio Cesare tutto come oggi: politici corrotti, brutte notizie in tv, gay e terroristi.
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Doria
CHIUSO PER LAVORI

Eliseo
Al bar dello sport, di Francesco Massaro, con Lino Barili, Jerry Calà, Maria Venier, Pio Angelilli, Adriano De Michel (Italia-Colo). — Ininteramente girata a Torino, la storia di un gruppo di tifosi tra gioie e delusioni. Non viet. Com. 16.40, 18.40, (L. 4000 rid. 2000) 20.40, 22.40

Eliseo
Scherzo, di Lina Wertmüller, con U. Tognazzi, P. Dagi, E. Jannacci, G. Moschin (Italia-Colo). — In un'atmosfera di commedia ermetica, chiuso in auto, varia serie di strani personaggi e grottesche situazioni. Non viet.
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Eliseo
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Gioiello
Scherzo, di Lina Wertmüller, con U. Tognazzi, P. Dagi, E. Jannacci, G. Moschin (Italia-Colo). — In un'atmosfera di commedia ermetica, chiuso in auto, varia serie di strani personaggi e grottesche situazioni. Non viet.
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Ideal
Tutto blu, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colo). — Eccezionale elicottero diario di terribili e terribili armi, scatenata una feroce lotta per il potere. Non viet.
16.20, 18.20, 20.20, 22.30
Avventuroso

Lilliput
Payche II, di Richard Franklin, con Anthony Perkins, Vera Miles (Usa-Colo). — Continuano le vicende di Norman Bates che dopo 22 anni di malinconia torna a casa. Vietato 14
16.18, 18.10, 20.20, 22.30
Commedia

Lux
James Bond - Octopussy, operazione piovra, di John Barry, con Roger Moore, Maud Adams, Louis Jourdan, Kari Beldi, Vijay Anand (Gran Bretagna-Colo). — Ultima strabiliante avventura di super agente con licenza d'uccidere. N. viet.
15.15, 17.40, 20.05, 22.25. Avvent.
Commedia

Lux
Al bar dello sport, di Francesco Massaro, con Lino Barili, Jerry Calà, Maria Venier, Pio Angelilli (Italia-Colo). — Ininteramente girata a Torino, la storia di un gruppo di tifosi tra gioie e delusioni. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Luci Rosse
CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI
ADRIANO (v. Sacchi 55, telefono 587.715) - E.T. l'extraterrestre, di S. Spielberg, con D. Wallace. Ap. 17.30
Fantascienza

Luci Rosse
ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO
SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171) - VEDI LUCI ROSSA

Luci Rosse
ZONA NIZZA - LINGOTTO
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334) - Coda e coda Julietta (New hard 83) con Dominique, Alain, Brigitte

Luci Rosse
ORFEO (piazza Carina 10, telefono 639.670) - Momenti blu, con Samantha Fox, Leslie Bowie novità Usa. Apertura 15. ultimo 22.30

Luci Rosse
ZONA NIZZA - LINGOTTO
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334) - Coda e coda Julietta (New hard 83) con Dominique, Alain, Brigitte

Olimpia
Freaky, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael McKoy (Usa-Colo). — Giovane sadistica in un cantiere di Pittsburgh bussa di sera in un locale e alla fine si iscrive all'Accademia.
17.18, 20.40, 22.30
Musical

Reposi
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael McKoy (Usa-Colo). — Giovane sadistica in un cantiere di Pittsburgh bussa di sera in un locale e alla fine si iscrive all'Accademia.
17.18, 20.40, 22.30
Musical

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo). — La storia di un uomo affetto da camaleonismo e l'occasione per un'eccezionale conformismo. Non vietato
16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

PROSEGUIMENTI
Ritorno, di Ted Kotcheff, con Synyster Stallone, Richard Gere, Brian Dennehy (Usa-Colo). — Scatenata la imprevedibile guerriglia metropolitana, impugna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. Non vietato
20.22.30
Drammatico

Arco-Inc.
CHIUSO PER FERIE

Faro
Sapore di..., di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Martina Soma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colo). — Ambientata su una spiaggia italiana la avventura di un gruppo di adolescenti degli anni 60. Non viet.
16.50, 18.40, 20.30, 22.20
Commedia

Massaua
Adamo ed Eva, la prima storia d'amore, con Mark Gregory, Andrea Goldstein (Usa-Colo). — Dopo «L'agente blu» e «Paradise», la storia d'amore più mitica ed innocente dei nostri progenitori. Non vietato
20.40, 22.30
Commedia

Massaua
Adamo ed Eva, la prima storia d'amore, con Mark Gregory, Andrea Goldstein (Usa-Colo). — Dopo «L'agente blu» e «Paradise», la storia d'amore più mitica ed innocente dei nostri progenitori. Non vietato
20.40, 22.30
Commedia

Massaua
Adamo ed Eva, la prima storia d'amore, con Mark Gregory, Andrea Goldstein (Usa-Colo). — Dopo «L'agente blu» e «Paradise», la storia d'amore più mitica ed innocente dei nostri progenitori. Non vietato
20.40, 22.30
Commedia

Massaua
Adamo ed Eva, la prima storia d'amore, con Mark Gregory, Andrea Goldstein (Usa-Colo). — Dopo «L'agente blu» e «Paradise», la storia d'amore più mitica ed innocente dei nostri progenitori. Non vietato
20.40, 22.30
Commedia

Massaua
Adamo ed Eva, la prima storia d'amore, con Mark Gregory, Andrea Goldstein (Usa-Colo). — Dopo «L'agente blu» e «Paradise», la storia d'amore più mitica ed innocente dei nostri progenitori. Non vietato
20.40, 22.30
Commedia

Massaua
Adamo ed Eva, la prima storia d'amore, con Mark Gregory, Andrea Goldstein (Usa-Colo). — Dopo «L'agente blu» e «Paradise», la storia d'amore più mitica ed innocente dei nostri progenitori. Non vietato
20.40, 22.30
Commedia

Massaua
Adamo ed Eva, la prima storia d'amore, con Mark Gregory, Andrea Goldstein (Usa-Colo). — Dopo «L'agente blu» e «Paradise», la storia d'amore più mitica ed innocente dei nostri progenitori. Non vietato
20.40, 22.30
Commedia

Massaua
Adamo ed Eva, la prima storia d'amore, con Mark Gregory, Andrea Goldstein (Usa-Colo). — Dopo «L'agente blu» e «Paradise», la storia d'amore più mitica ed innocente dei nostri progenitori. Non vietato
20.40, 22.30
Commedia

Massaua
Adamo ed Eva, la prima storia d'amore, con Mark Gregory, Andrea Goldstein (Usa-Colo). — Dopo «L'agente blu» e «Paradise», la storia d'amore più mitica ed innocente dei nostri progenitori. Non vietato
20.40, 22.30
Commedia

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ALCANTARE
ALCANTARE (via Cavour 21, tel. 553.378) - 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. 713.846, ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

PIRELLA

**Cinema
classica
jazz
libri**

TV

TEATRO

**Gipo
ritorna
in un
«assolo»**

SETTIMANALE

DI SPETTACOLO



JOAN CRAWFORD FESTEGGIATA DA UN GRUPPO DI GONDOLIERI DURANTE UN SOGGIORNO VENEZIANO

DANZA

**Fiabe
ballate
per scolari
al Colosseo**

7 giorni

ANTEPRIMA

**I film
che
vedremo
sullo schermo**

Avvvenimento della settimana ■ l'apparizione sulle scene del Regio del famoso balletto ottocentesco *Excelsior*, con la coreografia di Ugo Dell'Ara ■ la regia di Filippo Crivelli. Tra le ballerine spiccano Gabriella Cohen e Taina Beryll. Novità anche nelle sale cinematografiche con il ritorno di James Bond Roger Moore in *Octopussy* ■ attese proiezioni del film di Tanner Gli anni luce e dell'avventuroso australiano Gli anni pericolosa. Dal fronte

del cineclub, in prima linea il Movie che alterna classici di Truffaut e Hitchcock.

Film in tv: memorabile, (o insopportabile, secondo il gusto degli spettatori) il *Piccole donne* di lunedì sulla Rete Uno. Martedì lo stravisto *Chisum*, western con John Wayne. Mercoledì ■ Rete Tre il famosissimo *Anna Karenina* con Greta Garbo eroina tolstojana; su Rete Due alle 22 un curioso di Peter Del Monte, *Piso Pisello*, che racconta le insolite avventure di un padre tredi-

cenne con figlioletto a carico. Ancora scontro di titoli giovedì, per fortuna scaglionati in orari diversi: la Rete Uno propone per il cielo di Dossier un bel giallo di Hitchcock, *Marnie*. Rete Tre il celebre *Hotel*.

Venerdì un'altra divina, la magnifica Marlene Dietrich di *L'imperatrice Caterina*. Sabato nel pomeriggio di Rete Tre ■ dolce Assia Noris fa la cattiva in *Dora Nelson*, alla sera su Rete Due Florinda Bolkan, soffre in una *Breve vacanza* di De Sica.

STAYING ALIVE. Regia: Sylvester Stallone. Interpreti principali: John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes, Steve Inwood. Sceneggiatura: Sylvester Stallone e Norman Wexler. Produzione: Sylvester Stallone e Robert Stigwood. La Paramount. Distribuzione: CIG.

Circa sei anni fa esplodeva la febbre del sabato sera e il ballerino made in Usa, John Travolta, si candidava come miglior attore per l'Oscar, senza però ottenere l'ambita statuetta. Impersonava un gigolo della disco-danza, Tony Manero, col quale balzava alla fama internazionale accompagnato dalle solite espressioni di circostanza: «latin lover, un altro Rodolfo Valentino».

Ecco, ora, a distanza sei anni, Tony Manero torna con *Staying Alive* a contorcersi nelle sale di ballo specie la febbre del sabato sera n. 2, mentre nel frattempo è passato ballerino professionista. E se lo meritava, dopo quel primo successo superato a punteggio pieno.

Tony Manero questa volta è affiancato da Rocky (e qui gli Oscar non sono mancati), il cortaceo pugiliatore delle varie versioni, *Rocky I, II, III*, impersonato da un altro oriundo italiano, Sylvester Stallone (Sly, per gli amici), che è così arrivato alla sua seconda regia dopo *Taverna paradiso*.

Infine c'è il coproduttore, Robert Stigwood, un multinazionale della discografia, della televisione, rivista musicale, che ha cominciato la scalata diventando socio di Epstein, il manager dei discolacci che si chiamavano Beatles. E' lui che ha lanciato John Travolta, è lui che ha prodotto i precedenti film del gran botto, *La febbre e Grease*.

FILM

Due big per un film Usa

ANCORA BALLO

Travolta attore - Stallone regista



Ma c'è anche un altro personaggio emergente, poco conosciuto in Italia dove ben pochi sanno che Stallone ha un fratello, Frank, cantante e musicista (un cantautore insomma), che ha scritto sei canzoni per la colonna musicale. Supervisore della stessa colonna è Billy Oakes, lo stesso delle precedenti affermazioni musical-danzanti cinematografiche di Travolta. E c'è anche adesso il complesso Bee Gees che ha avuto un ruolo nelle altre due versioni cinematografiche della danza collettiva.

Sembra dunque che vi siano tutti gli ingredienti per farne un film appetitoso, specie per i giovani che si dimenano sull'onda dell'ultima passione: quella della disco-danza, dei film danzati. Fra questi ultimi, si è punto in Usa, non se ne trova uno che abbia fatto fiasco.

Eppure dei due sceneggiatori, e cioè lo scrittore Norman Wexler, candidato all'Oscar per due volte e autore dei copioni di *Serpico* e *La febbre del sabato*, non è contento. Anzi ha protestato, ricorso al sindacato degli scrittori cinematografici americani per il riconoscimento di certi diritti.

È successo? Lo ha spiegato al giornale «Variety»: «Travolta e Stallone hanno completamente distorto nella loro riscrittura la mia sceneggiatura trasformandola in un film sdolcinato per adolescenti, pieno di cliché già sfruttati. Ne è venuta fuori una pellicola vaga, povera, grossolana».

Fra l'altro Wexler è contrario a far diventare Tony Manero ballerino professionista. «Perché», spiega, «ogni volta che si trasferisce l'azione nel mondo dello spettacolo, si perde inevitabilmente quella è la realtà sociale, l'autoidentificazione da parte del pubblico e l'autenticità dei dialoghi».

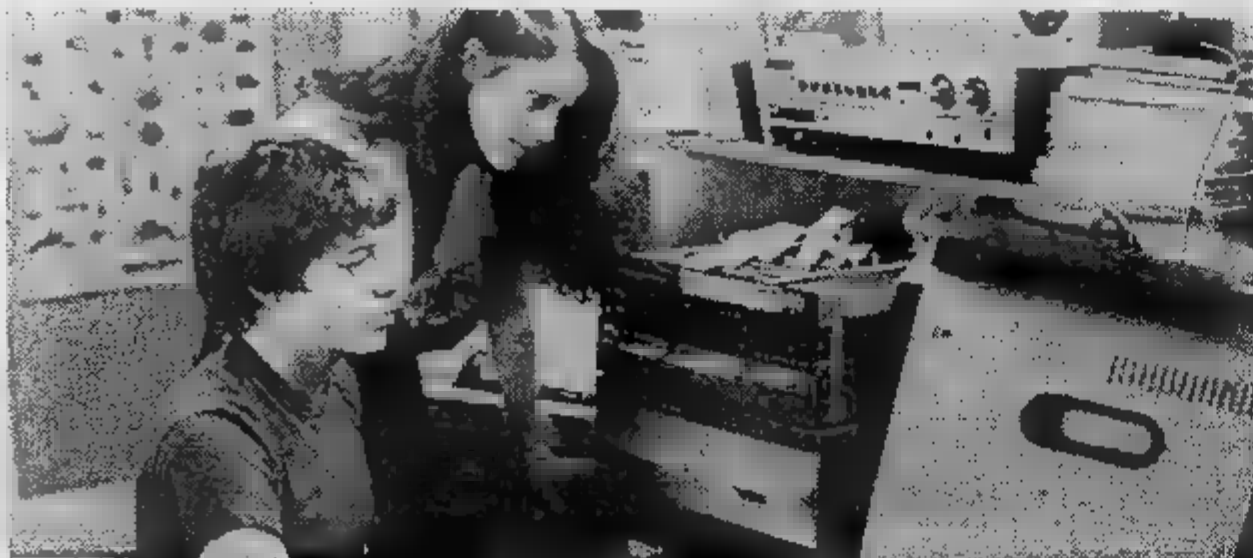
Lamberto Antonelli

INTERVISTA

Col regista di «Wargames»

UNA GUERRA

per gioco insegna la pace



WARGAMES (GIOCHI DI GUERRA), regia: John Badham. Interpreti principali: Broderick, Dabney Coleman, John Wood, Ally Sheedy, Barry Corbin. Sceneggiatura: Lawrence Lasker & Walter F. Parkes. Produzione: Goldstein. Distribuzione: Cinema International Corporation.

Film inquietante perché c'è un giovanotto di nome David che giocando col computer per poco non scatena una guerra termonucleare. Esperto di tecnologia elettronica si da solo un videogame che, per qualche marchingegno, riesce a penetrare nel computer dipartimento della Difesa. Giocando con l'apparecchio fa credere a cialtroni delle due potenze mondiali di essere stata attaccata dall'altra. Uno scherzo niente, dunque...

John Badham ha legato il suo nome ad un film famoso, *La febbre del sabato sera* che ha lanciato su piano mondiale John Travolta. Poi ha diretto *Dracula*, quindi *Di chi è la mia vita?* e infine *Tuono blu*, uscito in programmazione recentissima imminente.

Signor Badham, prima *Tuono blu* ed *Wargames*, si direbbe che lei con la macchina presa giochi a fare la guerra avventuristica.

«Vorrei subito spiegare che voglio esaltare lo spirito bellicoso ma, al contrario, denunciare i pericoli della guerra, la pericolosità di maneggiare ordigni distruttivi. Quello di David è un gioco ma un gioco che può diventare tragedia. Ciò che secondo me è l'attrattiva di questo film sta nel fatto che il protagonista, trastullandosi col videogame, crede di giocare mentre lo spettatore si accorge che sta per provocare una catastrofe di immani proporzioni».

Il ragazzo sta per scatenare il terzo conflitto mondiale, ma come può farlo lui inco-

sapevolmente non potrebbe per malvagità farlo un criminale? «Teoricamente sì. Spero bene, tuttavia, che vi siano meccanismi che possano garantire da un inserimento o da una interferenza del genere i computer degli eserciti del mondo».

«Ha voluto lanciare un grido di allarme? «Non ho questa ambizione. È fatto film puro divertimento, di fantasia. Ciò che accade nel film è verosimile. Ed abbiamo messo un proposito, manovrare meccanismi, un giovane ingenuo che poi diventa consapevole di quel che ha fatto e corre ai ripari. Bisogna tener conto che esiste una realtà, chiamata la rete di informazione, con vari telefoni collegati da computer. Anziani davanti a questi nuovi apparecchi si trovano un po' sperduti, ma i giovani hanno innata predisposizione a servirsi. Sta diventando un aspetto integrale della loro esistenza».

Matthew Broderick ben rappresenta questo tipo di giovani?

«È la scoperta dello scrittore sceneggiatore Nell Simon che gli ha fatto interpretare alcune commedie. C'era chi sosteneva la necessità di adoperare per quel ruolo una star, un giovane già molto conosciuto. Ma io cercavo un giovane che mostrasse una notevole ingenuità, nuovo, ma che sapesse ben recitare. Simon ce lo ha ceduto per questo film. L'ho subito ripreso fine della lavorazione per portarlo a Broadway con la commedia *Brighton Beach Memoirs*».

«Viene rappresentata la bellicosità o l'antipacifismo di certi giovani?»

«Ecco, c'è un esperto del complesso sistema di allarme computerizzato del dipartimento Difesa che rifiuta di credere che l'intruso sia stato di un giovane qualsiasi. Per lui è senz'altro il "nemico"».

Lamberto Antonelli

INTERVISTA

I folli Monty Python

ECCO UN FILM

girato per i pesci



IL SENSO DELLA VITA (The Meaning of Life), regia: Terry Jones. Interpreti principali: Graham Chapman, John Cleese, Eric Idle, Michael Palin, Terry Gilliam, Terry Jones. Soggetto e sceneggiatura degli stessi. Produzione John Goldstone per la Universal Film. Distribuzione: CIG.

È inutile cercarla un dizionario inglese, la parola pythonesque non la si trova. Eppure è entrata a far parte del linguaggio parlato, specie in Inghilterra. Significa? Difficile spiegarlo ma facile a capirsi parte da chi proviene da Python, o meglio Monty Python, sigla di un complesso, noi i ricchi e poveri, per intenderci. Solo che non si tratta di un complesso musicale, di sei attori-autori che uniti in gruppo sotto quel realizzarono a puntate per la Bbc-Tv uno show pigliò cabarettistico che prese il titolo Monty Python's Flying Circus: spettacolo che ottenne un immediato enorme impatto in tutto il mondo anglosassone. I suoi contenuti grotteschi ma raffinati.

Da questo show folle, assurdo, insensato, fantasioso ma anche ricco di paradossali verità (ecco forse un po' tutto questo vuol significare il termine pythonesque) fuori un primo film e poi seguirono altri due, quindi commedie musicali, dischi, lavori teatrali, libri. Quello di cui parliamo, il cui titolo originale è *Monty Python's The Meaning of Life*, è appunto il quarto film della serie.

Signor Jones, com'è nato questo quarto film dei Monty Python?

«Bisogna rifarsi allo spirito del gruppo per capire. Dopo tanti successi precedenti i pazzerelloni si trovano un punto morto. Sembrava la loro vena si fosse esaurita. Aгонizzavano nella vana ricerca di un tema nuovo. Quando ecco, eureka!, arriva la trova-

ta geniale: facciamo un film per i pesci... Io che ero lì di passaggio capii subito l'importanza delle cose, dissi: ci sono miliardi di pesci nei mari e negli oceani, se riusciamo a entrare in quel mercato la nostra fortuna è fatta. Sfondare con le ariete».

Va bene, a parte questo paradosso, perché della vita?

«Mica tanto paradossale, perché molte scene del film noi le vediamo attraverso l'occhio di un pesce, deformate. In quanto alla vita, è uno di quegli argomenti che puoi mettere ovunque nello stesso tempo puoi spazzar via in un battibaleno. È un tema che coinvolge tutto e che ti permette di parlare all'infinito, di filosofia, della società, della medicina, della religione, dell'etologia... Ovviamente in chiave di burletta, satira...».

Capisco, ma c'è una trama, spero...

«Una trama? Diciamo che la trama è una serie di sketch sconnessi, legati dal tema centrale, cioè appunto dal senso della vita, dalla nascita alla morte ed oltre. Ogni sketch è la tessera del grande mosaico della vita. Evidenza la follia dell'esistenza umana».

E in questa ricerca del senso della vita, siete giunti a conclusioni?

«Certamente, anche con opinioni contrastanti. Viene rivelato alla fine del film, per cui non posso dirlo ora».

Qual è, secondo lei, il motivo del vostro successo?

«Che siamo il gruppo di attori associati più colto della storia. Siamo tutti laureati: Gilliam, che è l'unico americano, alla Sun Wesley University; Cleese, Charman ed Idle a Cambridge; Palin a Oxford. Tutti insieme formiamo un trust culturale struoso...».

Lamberto Antonelli

MATTINA

- 8 — 5^a Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*
- 8.30 Canale 5 Telefilm: *Enns*
5^a Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — 5^a Rete Film: *La valle delle ombre rosse, avventuroso*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9.30 Canale 5 Telefilm: *Ralphsuperman*
- 10 — Rete 1 Sceneggiato: *I ragazzi di Padre Tobia*
Rete 2 Rubrica: *Più sani, più belli*
- 10.15 Italia 1 Film: *Duella a El Diablo, con Sidney Poitier, western*
- 10.30 Rete 2 Musicale: *Omaggio a Brahms*
Telestudio Sport: *Boxe*
Videogruppo Sport: *Calcio mondiale inglese*
- 10.45 Canale 5 Sport: *Basket Nba*
- 11.30 Rete 2 Comiche: *Due rulli di comicità, con Buster Keaton e Shirley Temple*
- 12 — Rete 2 Film: *Casanova farebbe così, con Eduardo e Peppino De Filippo, commedia*
Telestudio Sport: *Calcio spettacolo*
- 12.15 Rete 1 Rubrica: *Linea verde*
Canale 5 Sport: *Football americano*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12.30 Rete 3 Musicale: *Discoestate*
- 12.45 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — Rete 1 Spettacolo: *Tg l'una*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
Telestudio Telefilm: *Freebie e Bean*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*
5^a Rete Sport: *Gol! La domenica è calcio*
- 13.30 Rete 2 Spettacolo: *Il*
Rete 3 Documentario: *Fiestas grandes*
- 13.45 Rete 2 Prosa: *Ragazze d'autunno*
- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Domenica in...*
3 Inchiesta: *Il jazz musica bianca e nera*
Canale 5 Film: *Le nevi del Kilimangiaro, con Gregory Peck, drammatico*
Telestudio Film: *Mission in Oriente, con Marlon Brando, drammatico*
Italia 1 Telefilm: *New York New York*
5^a Rete Film: *Primo appuntamento*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

- 14.15 Rete 1 Sport: *Notizie sportive*
- 14.45 Rete 3 Inchiesta: *Cento città d'Italia*
- 15 — Rete 1 Musicale: *Discoring*
1 Film: *Amore ritorna, commedia*
- 15.30 5^a Rete Telefilm: *Magician*
- 15.45 Rete 1 Sport: *Notizie sportive*
Rete 2 Sport: *Risultati primi tempi*

ULTIMA PUNTATA DEL GIALLO

FLAVIO BUCCI

scopre il colpevole



Uno ■■ 20.30 *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, sceneggiato. Quarta ed ultima puntata. ■■ Flavio Bucci bravissimo protagonista nella parte del commissario Ingravallo, che stasera sta per cedere alle tesi del suo superiore Fiumi. Le due arrestate, Camilla ■■ Lavinia, vengono riconosciute dai testimoni ■■ accusate dell'assassinio di Liliana. Ancora poco convinto, però, Ingravallo ritorna con la mente al personaggio della vittima (l'attrice che la interpreta è Scilla Gabel), ■■ a qualcosa che di lei lo ha colpito. Allora ha l'intuizione giusta.

Due Ore ■■ *Casanova farebbe così*, Italia, commedia, ■■ Commedia ■■ Bragaglia, poi passato ai film storici, interpretata ■■ ■■ Peppino De Filippo, e tratta dall'omonima commedia firmata da Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Si ■■ di un dongiovanni di ■■ che giura ■■ gli amici ■■ riuscire a trascorrere una notte con l'onestissima moglie ■■ un'oste. Ci riesce, ma sorpreso dal marito, cerca di accomodare le cose restituendogli le cambiali che l'altro gli aveva firmato tempo prima. Se la cava con una figuraccia.

Ore ■■ *Ragazze d'autunno*, prosa. Commedia trasmessa in diretta ■■ Napoli, firmata da Mino Bellei e interpretata da Ave Ninchi e Miriam Crotti. Si narra di ■■ anziane signorine che usano incontrarsi ogni anno ■■ vigilia di Natale. La ■■ procede attraverso battute e confessioni, culmina in un match di pugilato fra le tre, e finisce con una generale rappacificazione.

- 16 — Rete 3 Sport: *Tg 3 - Diretta sportiva*
- 16.30 Rete 2 Sport: *Milano: ippica*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
5^a Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*
- 16.45 Rete 1 Sport: *Notizie sportive*
Rete 2 Sport: *Risultati finali*
1 Film: *Qualcuna verrà, di Vincente Minnelli, drammatico*
- 17 — Rete 1 Telefilm: *Un terribile cocco di mamma*
5^a Rete Telefilm: *Grizby Adams*

- 17.30 Rete 1 Gioco: *Fantastico bis*
Canale 5 Telefilm: *Arabesque*
Videogruppo Film: *Vacanze col gangster, di Dino Risi, commedia*
- 17.45 Telestudio Film: *Il Gran Lupo chiama, con Cary Grant, commedia*
- 18 — Rete 2 Sport: *Campionato di calcio, B*
Italia 1 Film: *Angelica, con Michèle Mercier, avventuroso*
5^a Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 18.30 Rete 1 Sport: *90' minuto*

Canale 5 Telefilm: *Low Grant*

- 19 — Rete 1 Sport: *Campionato di calcio, serie A*
5^a Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19.15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*
- 19.30 Canale 5 Spettacolo: *Giomike*
Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Rubrica: *11.30 minuti*
- 19.45 Rete 3 Musicale: *In tournée*
- 20 — ■■ ■■ Sport: *Tg 2 - Domenica sprint*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

SERA

- 20.30 ■■ 1 Sceneggiato: *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*
Rete 2 Spettacolo: *Galassia 2*
Rete 3 Sport: *Domenica gol*
Canale 5 Film: *Nudo di donna, ■■ Nino Manfredi ■■ Eleonora Giorgi, commedia*
Telestudio Sceneggiato: *La valle dell'Eden*
Italia 1 Spettacolo: *Beauty Center Show*
5^a Rete Telefilm: *Magician*
Videogruppo Film: *Lo spietato, con George Madison, western*
- 21.30 Rete 3 Attualità: *In prima persona*
5^a Rete Film: *Inferno sotto zero, con Alan Ladd, drammatico*
- 21.45 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*
Rete 2 Sceneggiato: *Da qui all'eternità*
- 22 — Italia 1 Telefilm: *Devlin & Devlin*
- 22.15 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 22.30 Rete 3 Sport: *Campionato di calcio, serie A*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
- 22.45 Rete 1 Musicale: *I concerti di «Sotto le stelle»*
Rete 2 Rubrica: *Tg 2 - Trentatré*
Telestudio Attualità: *Gli speciali di Retequattro*
- 23 — Italia 1 Film: *Assassination Bureau, con Oliver Reed, poliziesco*
- 23.15 Rete 2 Dse: *La tomba d'■*
- 23.30 Canale 5 Film: *Furia d'amore, con Dorothy Malone ■■ Errol Flynn, drammatico*
- 23.45 Telestudio Telefilm: *F.B.I.*
- 0.45 Telestudio Film: *L'uomo venuto dall'impossibile, con Malcolm McDowell, fantascienza*
- 1 — Italia 1 Telefilm: *Dan August*



CLASSICA

UN nuovo disco della Philips presenta sulla copertina l'immagine di un areigno castello sperduto tra boschi e foschie: come nella testata di un film all'immagine del castello sovranano i titoli: «Gidon Kremer - Lockenhaus ■■ - Live».

Siamo in un villaggio austriaco poco discosto dalla frontiera ungherese, il castello di Lockenhaus è quello in cui alcuni secoli fa la contessa Elisabetta Bathory consumava i riti sanguinari rievocati da qualche film dell'orrore, recentemente anche uno di Janes, e Gidon Kremer è il

grande virtuoso di violino che tutti gli appassionati di musica ammirano. Sua ■■ stata l'■■ di ambientare un festival tra ■■ pareti restaurate ■■ lugubre castello e, forse per cancellare la cupezza dei ricordi, il festival ha ricevuto ■■ taglio quanto mai diver-



tente e spigliato.

Musica da camera naturalmente, com'è nell'uso dei festival che sorgono intorno a un grande esecutore. ■■ principalmente ■■ gli amici e per gli amici. Si dà il caso che gli amici ■■ Gidon Kremer siano solisti favolosi, per lo più giovani e così le esecuzioni acquistano una verva irresistibile. Di spiccata ■■ ginalità ■■ anche i programmi: si suona di tutto ■■ Lockenhaus, ■■ le tendenze principali sono quelle del sublime ■■ dello stravagante. Vediamo cosa ci propongono, i due dischi della Philips che

dell'edizione del festival ■■ intendono ■■ un documentario. Un quartetto di Haydn, il Quintetto ■■ maggiore ■■ postuma di Schubert con due violoncelli per restare sul versante del sublime.

Col semiconosciuto e disimpegnato quintetto di Schoenberg ■■ Stelldichein ■■ e due pezzi giovanili di Webern per violoncello e orchestra si comincia a scivolare sul caratteristico nel quale ci immette pienamente lo «Schatzwalzer» di Johann Strauss presentato ■■ trascrizione ■■ Anton Webern. Segue una «Sonata facile» ■■ cello ■■ pianoforte ■■ che ammette le libere e complementari interferenze

di un secondo pianoforte che scompagina spiritosamente i piani della composizione. La celebre e salottiera «Meditation» condotta da Gounod ■■ Preludio di ■■ viene riproposta nelle linee dell'accompagnamento ■■ ■■ e in quelle del canto dal lirismo addominale di una pompa pneumatica. Al divertimento musicali ■■ Lockenhaus non c'è limite: così ci capita di ascoltare un blues per quartetto d'archi di Raymond Warren, un Tango patetico per quartetto di archi con pianoforte realizzato dal contemporaneo Kleesewetter su spunti di Ciaikovskij ■■ il capolavoro cabarettiero di Johann Schrammel «Wien bleibt Wien».

La grande festa sonora im- ■■ da Gidon Kremer ■■ Lockenhaus deve la ■■ riuscita a invitati d'eccezione che ■■ chiamano ■■ Maisky, Heinz Holliger, Oleg Meisenberg, Andras Schiff, Aloys Kontarsky, quartetto Hagen ■■ altri ancora, ma quello che colpisce particolarmente è trovare tutti questi concerti ■■ illustri protesi nella ricerca del divertimento musicale più sfrenato, coll'intendimentato di mostrare che un vero musicista al lavoro ■■ in va- ■■ resta ■■ ■■ che conseguentemente il talento che occorre per ■■ pagina sublime ■■ Schubert o un valzerino di Strauss sono facce diverse ■■ una realtà indivisa.

Enzo Restagno

MATTINA

- 8 — 5° Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*
- 8,30 5° Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *Cara*
5° Rete Film: *I contrabbandieri del cielo con Robert Taylor, avventuroso*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 10,15 Italia 1 Film: *Il letto di spine, drammatico*
- 10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Telestudio Film: *L'amore è una cosa meravigliosa con William Holden, commedia*
5° Rete Telefilm: *Magician*
- 10,45 Videogruppo Film: *Bruciatelo vivo, drammatico*
- 11,30 5° Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 12 — Rete 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Cha fai mangi?*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
- 12,15 Telestudio Telefilm: *Quella nella prateria*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12,30 Canale 5 Gioco: *Help*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 12,45 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 13,15 Italia 1 Telefilm: *Padroncina Flo*
- 13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Telestudio Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Teleromanzo: *Cara cara*
5° Rete Telefilm: *I miserabili*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 14,15 Rete 2 Spettacolo: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

- 14,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Rete 2 Gioco: *Paroliamo*
Rete 2 Telefilm: *Follyfoot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
Videogruppo Film: *Riprendiamoci Forte Alamo, western*
- 14,45 Telestudio Film: *Hud il selvaggio con Paul Newman, drammatico*
Rete 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 15 — Rete 1 Attualità: *Speciale Parlamento*
5° Rete Rubrica: *D... come donna*
- 15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*

IL FILM DEL '49 SU RETE UNO

LIZ TAYLOR
quand'era «Piccola donna»

Rete Uno Ore 20,30 *Piccole donne*, Usa, commedia, 1949. Mandato in onda in coincidenza — forse casuale — con l'ottavo matrimonio della diva protagonista, Liz Taylor, il film è il remake di quello omonimo girato nel 1935, tratto dal romanzo di Louisa May Alcott. Narra la storia di quattro sorelle March, unite da grande affetto e dalla ricerca di un marito. Firmato da Mervyn Le Roy, è consigliato a chi non ama i lunghi dialoghi, il film è comunque il terzo fra quelli tratti dal vendutissimo romanzo. Il primo è infatti datato 1918 e, ovviamente, è muto. Nel cast, anche Rossano Brazzi e Mary Astor.

Rete Due Ore 22,30 *La città di Myriam*, sceneggiato. Puntata conclusiva dello sceneggiato con Giovanni Vattorazzo e la torinese Gonella, di Stefano Marcovich, istriano che approda a Trieste con ambizioni di letterario e s'innamora fatalmente di Myriam Cohen, giovane borghese di origine ebraica, cui intesse una love story che fonde candore e spregiudicatezza. Il matrimonio fra i due conosce alterne vicende di felicità e tristezza.

Italia 1 Ore 20,30 *Angelica alla corte del re*, Francia, avventuroso, 1965. Secondo round delle vicende della bellissima Michèle Mercier nei panni di Angelica. Regina degli straccioni parigini, dopo la morte dell'amato, Angelica decide di tornare ricca e famosa un tempo. Ci riesce salvando e sposando un ingiustamente accusato. Intrighi di corte però rischiano continuamente di sopraffarla. Nel cast, con lei Jean-Louis Trintignant, Giuliano Gemma e Jean Rochefort.

- 16 — Rete 1 Telefilm: *Tre nipoti e un maggiordomo*
- 16,15 Rete 3 Sport: *Campionato di calcio, serie A e B*
- 16,30 Rete 1 Sport: *Lunedì Sport*
Rete 5 Telefilm: *Alice*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
5° Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
- 17 — Rete 1 Telefilm: *Dick Turpin*

Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*

- 17,30 Rete 2 Documentario: *Il selvaggio mondo degli animali*
Rete 3 Documentario: *Cento città d'Italia*
Videogruppo Sport: *Calcio inglese*
- 17,45 Telefilm: *Chips*
- 18 — Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermario*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*

5° Rete Telefilm: *Brothers and sisters*

- 18,15 Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*
- 18,30 5° Rete Telefilm: *Police Surgeon*
Rete 3 Musicale: *Speciale Orecchio*
- 18,45 Rete 1 Gioco: *Tivvrenta*
Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*
Telestudio Telefilm: *Dancin' Days*
- 19 — Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
5° Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,30 Rete 3 Sport: *Sport regione del lunedì*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*



SERA

- 20,30 Rete 1 Film: *Piccole donne con Elizabeth Taylor, drammatico*
Rete 2 Attualità: *Tg2 - Sestante*
Rete 3 Inchiesta: *Mussolini*
Canale 5 Film: *Porgi l'altra guancia con Terence Hill e Bud Spencer, comico*
Telestudio Sceneggiato: *La valle dell'Eden*
Italia 1 Film: *Angelica alla corte del re con Michèle Mercier, avventuroso*
5° Rete Sport: *Calcio: Avellino-Torino*
Videogruppo Film: *Rapina a nave... armata con Robert Wagner, avventuroso*
- 21,30 Commedia musicale: *Cyrano*
- 22,15 Rete 3 Sport: *processo del lunedì*
Telestudio Spettacolo: *Maurizio Costanzo show*
5° Rete Telefilm: *Monjiro samurai solitario*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 22,30 Rete 1 Attualità: *Ping Pong*
Rete 2 Film: *La città di Myriam di Aldo Lado, drammatico*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Italia 1 Telefilm: *New York New York*
- 23,15 5° Rete Film: *I fuorilegge del matrimonio con Ugo Tognazzi, drammatico*
- 23,30 Canale 5 Sport: *Football americano*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*
- 23,45 Sport: *Calcio spettacolo*
- 0,30 Canale 5 Film: *Il grosso rischio con Stephen Boyd, avventuroso*
Italia 1 Film: *Io sono mia con Maria Schneider, drammatico*
- 0,45 Telestudio Film: *Bolide rosso, con Torny Curtis e Piper Laurie, avventuroso*
5° Rete Film: *Ultimo tango a Zagabria con Franco Franchi, comico*

BIBLIOTECA

Cosa fa un critico quando tira il respiro tra un piano sequenza e un altro? Jancsó è una cartolina storica di Patrone, o più modestamente quando dimentica l'ansia delle telefonate puntuali. Festival o l'obbligo delle righe velenose nelle recensioni?

In genere raccoglie pigramente in volume le sue critiche oppure cento cartelle che ambiscono a mettere sottopiede la stessa dello spettacolo. Stefano Reggiani invece dilata serenamente una sua qualche «fantacronaca» ne fa un'ipotesi asso-

lutamente romanzesca — piuttosto piacevole — per una storia di rotocalco in Italia: *L'Inespresso*, pubblicato da Bertani, un occhio malandrino («come un giallo»).

Il dubbio dell'autore, di tutti che trent'anni di rotocalco abbiano educato un'intera generazione alla politica attraverso i sentimenti e le indiscrezioni. Uno dei soloni che hanno creato il mestiere dice infatti: «Il cinema è un giovane ambizioso, recalcitrante. La politica è bene, il peso che ci tiene ancorati a terra, ma il mestiere è un'altra cosa, con-

tano le immagini, i fatti, la faccia della gente. Non hai capito che il mondo è fatto di occhiate, sorrisi, di abbracci, di baci, di pugnate, di veleni, di cose, di idee?».

A un altro giovane testardo appaiono, per un viaggio iniziatico, sei personaggi da copertina, tutti insieme, secondo la cassetta della notizia che fa cassetta. Sono tranquilli nel posare come per un foto di scuola tanto Umberto di Savoia e Fanfani, quanto Patty Pravo e Sophia Loren e persino la strana coppia del bandito Giuliano (Umberto aveva messo il braccio intorno alle spalle di Patty Pravo e lei lo sopportava l'aria nuvolosa che ha sempre).

Eppure questa finta solidarietà d'intenti e di cuori s'incrina il peso della corruzione e del delitto. Proprio in inizio del libro troviamo il famoso direttore di rotocalchi Fogliani che ragiona, da morto, mentre galleggia sotto la sua barca: «Trovo ridicolo stare in questa posizione, le mani in avanti, il volto acquoso, il pigiama inzuppato e quel colpo sulla testa, la caduta, il tonfo. Lo trovo assolutamente ridicolo: mi sembra essere il protagonista di quel vecchio film, Viale del tram con William che parlava fuori campo, pur

essendo immerso nella piscina, rivoltellato, rievocava i suoi amori Gloria Swanson».

Ma forse l'infelice, che come il suo autore ha una buona cultura cinematografica, avverte già il ridicolo finire su uno dei suoi giornali con titoli emotivi e foto sensazionali. Oppure avverte l'anticipo delle ultime pagine de *L'Inespresso* dove si proclama che bisogna battersi per una stampa libera.

Sarà poi vero, si domanda Reggiani la levità di stile che gli è costantemente caratteristica, che questo giornalismo premia le speranze dell'individuo contro le depressioni del popolo?

Piero Perona

Da leggere

ILIANO REGGIANI abbandona per una volta il mestiere di critico a «La Stampa» e scrive con *L'Inespresso* una sua originale ipotesi definita «assolutamente romanzesca» per una storia del cinema (Bertani ed., 173 pagine, lire).

TINO RANIERI, che fu co a «Link» e «Bianco e nero», viene ricordato nel quinto anniversario della scomparsa da un'antologia di interventi alla Rai a cura di Tullio Kezich: «20 film al microfono di Radio Trieste 1954-1962», pubblicazione della sede regionale Rai per Friuli - Venezia Giulia.

LE IMMAGINI DI UNA BELLA MOSTRA CHE RIUNISCE TUTTI I FILM QUI GIRATI



GARBO E FREDRIC MARCH IN UNA GONDOLA HOLLYWOODIANA PER «ANNA KARENINA» - CELENTANO DIRIGE «YUPPI DU» - «LA GONDOLA DEL DIAVOLO» (1946)

VENEZIA, IL CINEMA E TU

dallo schermo i mille incanti della città lagunare

VENEZIA — Conclusa ■ bella mostra ■ San Samuele, rimane dell'affascinante argomento *L'immagine e il mito* ■ Venezia nel cinema un volume edito dall'Ufficio Attività cinematografica del ■ ne lagunare.

I contributi sono diversi e curiosi, ■ si finirebbe più ■ discutere e di ricordare. Venezia è una città che il cinema ama e adora. Perché bellissima ■ unica, ■ pensa, ■ anche perché sono ■ le immagini prodotte e consumate che essa rappresenta nella fin- dello spettacolo ■ sorta ■ universo parallelo.

■ universi paralleli — ricostruiti in tutto e per tutto uguali all'originale, ma ■ senza anima e senza vita — rientrano ■ consuetudine ■ fantascienza per indicare le possibilità infinite del reale e la modestia infinita del singolo. Chi insomma filma una storia sulla laguna viene tentato d'interpretare la città secondo quello che il pubblico pensa essere Venezia. I luoghi comuni e i falsi smaccati valgono a sollecitare la ■ informazione delle masse.

Scriveva con pessimismo un mezzo secolo fa il teorico e regista ■ Francesco Pasinetti: «Il cattivo gusto ■ produttori ■ registi ■ stato il ■ nemico; ■ ogni veneziano del tempo antico "bon cortesan" è stata fin troppo ospitale e gentile, ma non ha rivelato i suoi segreti: i luoghi riposti, i ponti, le calli, i canali, i campi inaccessibili ■ ci- dallo sguardo superficiale».

Troppo pessimismo? Forse troppo ■ dettato da smacchi pesanti ■ il gondoliere ■ in lobbia che accompagna Greta Garbo e Fredric March nell'Anna Karenina ■ Clarence Brown oppure ■ trasferimento coatto dei trasterverini Sordi e Manfredi in Venezia, la Juna e tu di Dino Risi, mai sceso tanto in basso e ■ alcun rispetto ■ latitudini. (Leonardo Autera su Bianco e nero).

Eppure Venezia ■ stata uno dei primi soggetti scelti per i traballanti documentari di fine Ottocento, con il celebre operatore ■ Lumière. Albert Promio che s'incanta ■ fronte ■ regale decadenza e ■ bellezza scenografica di un luogo che non trova eguali sulla terra. Eppure ancora il mito di Venezia forza lo stesso Dino ■ trasferire l'ambientazione ■ Anima persa ■ Torino sfondo del ■ Giovanni Arpino alla laguna dove il protagonista Vittorio Gassman ■ un'atmosfera più aderente ■ l'intreccio sinistro, ricco di mistero, di ferocia anche».

Per alcuni ■ Venezia diventa l'unico luogo che consente l'avverarsi d'un destino sublime, sia esso d'amore ■ di morte. L'A-schenbach ricreato ■ Dirk Bogarde per la rivisitazione ■ parte ■ Visconti della Morte ■ Venezia di Thomas Mann non saprebbe cogliere altrove il ■ mor-



MANFREDI ATTORE ■ «NUDO DI DONNA» DELL'81

te, che lo segue con ■ sentore greve degli odori che non riescono a disperdersi nell'aria ■ annunciando l'esplosione dell'epidemia. Così in Dimenticare Venezia ■ Brusati, parlando d'una gita ■ Venezia lungamente progettata, ne fa il luogo dove i personaggi avrebbero esaltato le loro memorie, se avessero posseduto l'energia perché la realtà combaciava con l'immaginazione.

Né più né meno che in ogni altra occasione dove l'arte deve fare i conti con il mercato, Venezia si offre ■ una diversa prospettiva a ■ dell'autore o del mestierante che metta l'occhio nell'inquadratura del 35 mm. E' persino banale dire che la Venezia di De-sino di Fritz Lang è nuova e fantastica, mentre la Venezia di Yuppi Du di Adriano Celentano è stantia e occasionale.

Però nel film girati sulla laguna c'è qualcosa di diverso da vedere ■ da giudicare: ■ diversità data ■ presenza inquietante dell'acqua, dall'esiguità delle strade che sembrano stanze, ■ permanere nella memoria di immagini replicate dell'inconscio. Molto facile di per sé — sostiene Marco Olus-ti — ■ fare lo strappacore veneziano, musica ■ po' classica, Albinoni o Vivaldi, foto flow, due personaggi complicati...

Convienne invece affrontare questo mondo di sogno con totale dedizione, convienne farsi inghiottire ■ immagini sempre che ovviamente i cineasti abbiano dimostrato un'analogia e ■ arrendevolezza nei

confronti della città unica. Aldo Lado regi-delle serie di telefilm La pietra ■ Marco Polo identifica nell'luce, legata alle particolarità architettoniche ■ Venezia, l'interpre- più appropriata ■ ogni raffigurazione. Una calle si anima quando il sole l'invade e si deprime quando il sole l'abbandona, con varianti e ritmi che altrove non ■ concepibili.

«Basta privilegiare un'angolazione — scrive Aldo Lado — un dettaglio per vedere in modo completamente nuovo lo stesso posto forse già ■ innumerevoli volte? Questo succede anche in altre città, ma solo ■ Venezia succede ovunque e continuamente. ■ so-gnato ■ rientrando da un lungo viaggio, avevo ritrovato Venezia trasformata in una grande Cinecittà ■ ■ troupes giravano contemporaneamente dieci film diversi».

La favola prende corpora ■ parole del regista. Ed ecco in Canal Grande centinaia di gondole che seguono in processione un doge, gli austriaci rintuzzati in una serie di scaramucce attorno all'Arsenale. ■ anche Hemingway che discute animatamente all'Harry's Bar e persino i turisti che final- possono visitare la città solo nei giorni festivi!

Allora, ragionando ■ termini di mera creatività, l'unica Venezia vera ■ la Venezia ricostruita in studio da Fellini per Il Casanova, concepita come speranza d'un rifugio e vista ■ luogo della fantasia. Come il pro-

tagonista si rivela un personaggio passivo ■ sfruttato del sesso contrariamente all'icono-grafia popolare, ■ la sua Venezia ■ delle invenzioni del regista e delle voci del poeta Andrea Zanzotto, i quali ■ hanno bisogno il muoversi di casa per dare un'ulteriore, ■ finalmente originale, interpretazione di Venezia.

Purtroppo la città degli splendori è delle ■ la città che vediamo trionfale nel momento stesso in cui inesorabilmente sprofonda, riproduce questi contrasti nel mondo del cinema. Poiché poi il mondo del cinema ostenta in genere una sfumatura paurosamente vistosa, non ci stupiremo di sentire Venezia vantata come sfondo ■ Stretta e bagnata, dove ■ coppia di aggettivi non si ■ all'ombra di una calle che inghiotte ■ campiello non discosto dal canale.

La filmografia accuratamente predisposta da Piero Zanzotto e C. C. Shulte ci toglie infine ogni curiosità. Non c'è nell'infinito elenco, sempre il genio ■ Orson Welles o di Federico Fellini, ■ magnificenza ■ Luchino Visconti ■ di Renato Castellani (Giulietta ■ Romeo), la discrezione documentaristica del Pasinetti o ■ suo allievo Pellegrini. C'è una corsa senza sosta verso l'effetto-cartolina, verso la storia enunciata dal «bignamino». Poco male.

Robert Rossen gradisce le famiglie dogali ■ i palazzi patrizi per incorniciare i difficili amori tra Silvana Mangano e Vittorio Gassman in Mambo. Ernst Marischka porta la principessa ■ ■ Romy Schneider ■ ■ trionfo di piazza San Marco per l'imperial regia visita. Jacques Perrin, ne Il Fornaretto di Venezia ■ regala ■ Tessari, guarda con dolore all'amministrazione della giustizia nella Serenissima e rivolge la sua polemica anche contro le giurie e i partiti del nostro secolo. Sono esempi del cinema commerciale più elegante che offre ■ suspense e malinconia incorniciati nella panoramica sulla laguna.

Chi ha buona memoria rintraccerà nel catalogo e nella propria memoria un Gatto Silvestro che dà la caccia al canarino Titti spacciandosi per palombaro e gondoliere nell'episodio A piazza fiesole del cartonista Fritz Freileng. Chi in televisione non guarda ■ Mazinga, s'imbatte nella citazione de Il signor Rossi a Venezia, dove Bruno Bozzetto assegna al suo modesto omino 11 minuti d'incubo che si chiudono con la trasformazione per inquinamento nel classico topo.

Chi invece ha fretta pensi fin d'ora a riconoscere i saloni dell'Excelsior ■ Lido tramutati da Sergio Leone in un hotel della Costa Atlantica per l'imminente C'era una volta ■ America.

Piero Perona

GRAN RIENTRO STASERA AL GOBETTI CON «DASPERMI» DI CARLO MARIA PENSA

PRECEDUTO dal collega-rivale Franco Barbero già in scena dalla scorsa settimana, questa sera anche Gipo Farassino fa il suo rientro aprendo la stagione al Teatro Gobetti con «Daspermi». Un ritorno anomalo, rispetto alle altre stagioni passate: l'esperienza che quest'anno Gipo affronta si presenta esaltante da una parte e vagamente malinconica dall'altra.

Come lo stesso titolo dice («daspermi» in autentico piemontese significa «da solo») sul palcoscenico questa volta ci sarà solo lui, l'ausilio della consueta ed affiatata compagnia che da tredici anni mai il pubblico imparato a conoscere e apprezzare. Lo spettacolo comunque deve essere confuso, l'annuale «recital» canzoni che Gipo dedica a metà stagione agli amici di quel suo personalissimo stile musicale, e quella sempre più numerosa schiera di nostalgici che vuole ritrovare nelle canzoni il clima «vero» di certa Torino dei tempi andati. «Daspermi» è una vera e propria commedia, con una solida struttura drammaturgica, opera di Carlo Maria Pensa, con una ben collaudata regia, di Massimo Scaglione, ed una originale scenografia affidata a cinque giovani ed entusiasti ragazzi di Asti che vanno sotto il nome di Gruppo 5.

Carlo Pensa ha già scritto tre altri lavori per Farassino: *Il pordio, Il pito, Il signor ministro, perché lei si è io no?* ora per questo «Daspermi», costruito su misura per Gipo e con la sua diretta collaborazione, è ideato il personaggio simpatico e curioso del tuttofare, ovvero di quello strano individuo, guardiano, tecnico, trovatore e così via, che pur avendo trascorso una vita in teatro e per il teatro non si è mai trovato dall'altra parte delle quinte. Ora il destino vuole che quel teatro venga destinato ad essere distrutto per far posto ad un nuovo edificio, e Antonio, il protagonista, si concede una serata particolare. «Daspermi» nel corso degli anni in dimenticata con i personaggi shakespeariani, impara a conoscere le battute più celebri dei vari comici, Marchi, Antonio, come lui shakespearianamente preferisce Marchionti) si sbizzarrisce in sarabande, monologhi, aneddoti, ricordi, nostalgie e pettegolezzi d'ogni genere, avendo come interlocutori, invisibili al pubblico, una fantomatica Cleopatra, in realtà, donna delle pulizie.

Come si intuisce, il trama questo «Daspermi» è quanto di più adatto si potesse costruire per dare a Gipo Farassino la possibilità di saltare da un genere all'altro: dal comico, al drammatico, al grottesco e naturalmente alle canzoni.

È la prima volta che un'opera è un unico personaggio entra nel repertorio dialettale. ■ Gipo Farassino quindi chie-

GIPO in un gran ritorno da «solista»



GIPO TRA MARIO BRUSA E SANTO VERSACE

diamo: come le è venuta questa idea? «Lo spettacolo, come sovente succede, è nato quasi per caso — spiega Gipo — anche se di quest'idea con Pensa se ne parlava già da diverso tempo. Ogni anno però c'erano altre opere per la compagnia intera e il progetto era accantonato».

Perché ha ritenuto che questo fosse l'anno giusto?

«Questo era inevitabilmente l'anno giusto. Con la chiusura del Teatro Italia mi sono trovato di mezzo «in mezzo alla strada». Ho dovuto cercare una sede per recitare e grazie al sindaco e allo Stabile mi è stato concesso il Gobetti. Un bellissimo teatro, che però con i suoi trecento posti non è sufficiente a coprire le spese di una compagnia privata. Una unica soluzione: recitare da solo».

Le è stato penoso abbandonare gli attori che da tanti anni l'accompagnavano sul palcoscenico?

«Mi è dispiaciuto certamente; comunque spero che non sia definitivo. Inoltre ho visto che in questo periodo sono tutti oberati di lavoro, nessuno dei loro problemi economici o di «posto» e quindi penso che abbiano capito la mia scelta».

Al di là del motivo economico, che significato ha per lei questa esperienza?

«Significa anche e soprattutto il desiderio di misurarsi con qualche cosa di nuovo e di più difficile. E' nella natura del teatrante voler tentare strade nuove; bisogna cambiare di tanto in tanto, per se stessi e per il pubblico».

Ci sono molte canzoni nello spettacolo?

«Quattro in tutto, due in lingua e due in dialetto. Sono sempre restio ad inserire le canzoni nei lavori teatrali perché mi sembra una «ruffianata». Le canzoni il «mio pezzo forte» e così mi pare sempre di contrabbandare per teatro quello che invece non è».

VITTORIA Lottero, Mario Brusa, Santo Versace e Rosalba Bongiovanni sono i grandi «esclusi» di questa stagione che vede Gipo Farassino «solista». Il mancato appuntamento teatrale la compagnia compatta sotto gli altri molteplici fronti della macchina spettacolo. Dello scorso lunedì mattina sono impegnati tutti in uno spettacolo radiofonico, tanto è un gioco, che li occuperà per tutto l'inverno. Quindi di corsa e sempre uniti cambiano studio Rai per passare nella sala doppiaggio di Carrara, una telenovela brasiliana in onda su una televisione privata. In mezzo ci saranno poi gli appuntamenti teatrali con i ragazzi delle scuole elementari e qualche progetto, da definire, il Teatro delle Dieci. Le giornate sono piene. Restano le sere sorprendentemente libere dopo tanti anni di disabitudine, inevitabilmente malinconiche.

Per Rosalba Bongiovanni tuttavia questa parentesi rappresenta «un'inaspettata vacanza, con le domeniche e le sere in libertà».

A lei allora non le dispiaciuto l'esclusa?

«Mi è dispiaciuto perché era ormai una consuetudine. Trovarsi insieme dopo sei per tanti mesi, da tanti anni, cosa non ha un aspetto definitivo e quindi la prendo come una piacevole vacanza».

Vittoria Lottero, che con Rosalba Bongiovanni ha dimostrato la sua amicizia a Gipo presenziando alla conferenza stampa e presentazione allo spettacolo, non ha il minimo rancore e anzi dichiara con «Esclusa io? Io no, ci sono anche in questo spettacolo». Ma Gipo ha detto che è solo? «Sì è solo, la voce registrata di Cleopatra è la mia. Quindi io ci sono. In ogni caso ci sarei con il. Sono troppi gli anni di amicizia che mi legano a Gipo per dimenticare causa di una semplice separazione».

Nessun rimpianto quindi?

«Naturalmente qualche rimpianto c'è, è la prima volta dopo tredici anni che viene a mancare l'appuntamento; ma Gipo ha perfettamente ragione, i costi di una compagnia sono troppo alti e quest'anno lui deve recitare solo».

Anche Mario Brusa condivide la scelta Farassino, anche se «lui resta» risolvere il problema delle serate vuote. Benché il discorso per la compagnia resti sempre aperto, ricorda «belli ed esaltanti degli inizi, i successi e purtroppo anche i fiaschi. «Sono stati anni di gioia, di riti, di divertimento, di preoccupazioni — dice Brusa — di tutto, come una sana, normale coppia. Ora è momentaneamente finita». Dal piano sentimentale la valutazione è spostata su quello artistico: «Gipo quest'anno — continua Brusa — dimostra un grande coraggio nell'affrontare questo genere nuovo. Io credo che tale esperienza rappresenti una svolta nel teatro dialettale».

Per Santo Versace, approdato alla compagnia di Gipo nel secondo anno di attività, il sentimento di base è lo stesso dei suoi colleghi, con un punto interrogativo in più: «Come farò a trascorrere il Natale in casa? Mi accetterà mia famiglia?». Poi diventa serio, come gli altri condivide la decisione di Gipo e aggiunge: «Sono convinto che Gipo sappia che tutti occupati in altri lavori. Se avesse sospettato di mettere nei guai qualcuno l'avrebbe fatto. E sette anni fa, quando le possibilità alla radio, alla televisione e nel doppiaggio erano misere, non ci avrebbe neppure pensato».

Pensa che il pubblico accetterà bene questa nuova «moda» di spettacolo?

«Spero di sì. Anche se ormai gli spettatori erano abituati a vederci insieme, e Gipo, direi onestamente, ha sempre rispettato le battute degli altri, lasciando ad ognuno lo spazio per esprimersi».

Il rancore quindi ma solo un grande «Auguri Gipo!», da parte di tutti gli amici.

Thiriana Longo

DEBUTTA domenica 9 ottobre al Colosseo la Compagnia di danza Tea. Nuovo, con lo spettacolo «Tante fiabe per danzare», spettacolo, anch'esso, che si rivolge alle scuole, al ragazzo in età scolare: una partenza discreta e rivolta al pubblico più giovane per una compagnia che si propone un programma ambizioso, attento al grande repertorio, ma aperto alle più stimolanti esperienze coreografiche contemporanee, teso a valorizzare i giovani talenti e le promesse della danza, ma ricco di ospiti già affermati e di étoile.

Affidando l'incarico di coordinatore artistico a un professionista di fama quale Giuseppe Carbone, la compagnia ha inteso, da un lato, aprirsi a un discorso di livello internazionale e, dall'altro, adottare un'impostazione tecnica rigorosa per porre le basi di una grande struttura regionale.

Carbone, riunito per questa produzione, che si avvale dell'impianto di Giovanni Licheri, quattro coreografi tra i più qualificati e attivi nel panorama italiano che straniero, Giancarlo Vantaggio, Giuseppe Urbani, Susanna e Carla Perotti.

Per quanto riguarda i danzatori, sottolineato intorno all'étoile, ospite Alfredo Rainò, primo ballerino dell'Opera di Roma, si sono riuniti molti artisti già operanti al Nuovo, Fisso a Daniela Chianini, a Canova e Milanese, reduci da Verona, a Lorenzo Casorelli, tuttora impegnato anche a Verona, a Gianni Benazzo, Jenny Wellington, Bifani, delle promesse del Centro di Rosella Hightower, Battistino, Pastore, Fran Viale, affiancate da alcune giovanissime, che si alterneranno nelle repliche, affrontando le scene sia per completare la preparazione acquisita sia per confermarne la qualità e l'efficacia: Rosella Cena, Sozzi e Carla Stillavato, Donatella Calvi.

Da domenica al Colosseo per le scuole

TANTE FIABE e tutte da danzare

Stefania Cassia, Monica Caturegli, Cristina Dolla, Sandra Fantino, Laura Gerevini, Monica Lupo, Stefania Ricatti.

Accanto a queste conferme alcune felici novità: Arpad Kovacs, primo ballerino del Ballet Royal de Wallonie e coreografo, da qualche tempo operante a Torino e brillantemente inserito nella compagnia e, inoltre, alcuni giovani provenienti dalla scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti.

Il compito di de ballet è affidato alle esperte cure di Elena Madin Vera del Ballet National de Cuba.

Lo spettacolo si articola in due tempi e quattro fiabe, scelte per consentire ad alcuni coreografi, riuniti per l'occasione, di dare vita a una vera e propria antologia di musica e di danza, partendo da stimoli ed esperienze diverse.

Proprio le fiabe, che non a caso affondano le radici negli archetipi della fantasia popolare e presentano strutture narrative tipiche e ben riconoscibili, con singolari analogie tra le culture di numerosi popoli, sono sempre state fertili terreno di ispirazione per la danza e non certo limitatamente a un pubblico infantile, con forti poteri di fascinazione su ognuno, poiché la danza sa aggiungere magia e originalità interpretativa anche alle favole.

L'impianto scenico di Giovanni Licheri ha lo scopo di dare uniformità figurativa a tutto il discorso, pur nel rispetto di ogni singola

tematica. Una tradizionalissima fiaba, affollata da tanti gatti, è servita da traccia per un brioso balletto in tono tutto classico, da Carla Perotti, al quale le musiche di John Lanchberry forniscono più di un pretesto per ameni divertissements tra i protagonisti: Arpad Kovacs, Marisa Milanese e Patri Canova: una matrigna, una figlia dispettosa, «cioccolona» e una figliastrella buona e servizievole protagoniste del magico incontro con mamma gatta e i suoi gattini, che sapranno premiarle con e gioielli e punire con abiti vecchi e scarpe chiodate, secondo i meriti.

Giuseppe Urbani, ispirandosi liberamente alla storia de «I due venti innamorati», ha creato per Alfredo Rainò e Marina Fisso un vibrante passo a due, fatto di incontri, fughe e scontri, sulle musiche vaste e serene di Debussy: i due venti innamorati disputano per la dote; Borea porterà allo sposo una bellissima coperta tutta di neve, ma Favonio la scioglierà con il suo tepore; in un continuo vortice di sentimenti, i venti vivranno insieme felici ugualmente.

Giancarlo Vantaggio ha riprodotto, sui ritmi scanditi dalle percussioni di Strasburgo l'atmosfera selvaggia e disperata della «Grande caccia», dove l'antropomorfismo della belva, interpretata da Arpad Kovacs, fa contrappunto alla gestualità primitiva dei personaggi: il ragazzo — Lorenzo Casorelli —, la madre — Daniela Chianini —, e la

tribù: un giovane uomo cade addormentato durante la caccia; il leone affamato lo cattura e il ragazzo si finge morto, per sfuggirgli. Tornato al suo villaggio, si nasconde, ma il leone l'intera tribù di sterminio, se riavrà la preda e solo quella. La madre del giovane e la tribù dovranno cedere al leone, che, però, avendo preteso troppo, sarà condannato, lui pure, a morte.

Alcuni brani di Milhaud e Poulenc sono stati scelti da Susanna Egri, per interpretare un modo comico e naïf «Il segreto dell'uomo tartaruga», una girandola di colori solari e di trucchi, danzati da Rainò, dalla Fisso e tutta la Compagnia: la più giovane delle figlie di un povero pescatore sa andare le apparenze, accettando l'amore di un giovane misterioso, che esce solo la notte; dopo le nozze, il giovane trasformato in tartaruga, parte per un lungo viaggio intorno al mondo, chiedendo alla sposa di aspettarlo; la ragazza saprà destreggiarsi per le dell'attesa fino al ritorno del marito, conquistandosi, così, tutta una vita felice.

Tratta, dunque, di una scelta di favole non usuali e di musiche accuratamente adatte alla narrazione per creare uno strumento educativo efficace e adeguato alle reali esigenze del mondo scuola, nell'ottica di un suo avvicinamento alla danza, sia come spettacolo, cioè momento culturale, come attività pratica, affiancata allo sport.

La Compagnia intende, infatti, muoversi in entrambe queste direzioni, rendendosi disponibile a un dialogo profondo non solo tra palcoscenico e platea, ma anche tra docenti, artisti e alunni, promuovendo una serie di iniziative per costruire un rapporto d'intesa duratura, che veda la danza, la sua pratica, la sua cultura e la sua storia come filoni di ricerca abituali per le scolaresche, al pari della musica, del teatro e delle arti visive.

MATTINA

- 8 — 5^a Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*
- 8.30 5^a Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 5^a Rete Rubrica: *D... come donna*
- Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9.30 Teletudio Telefilm: *Amore in soffitta*
- 10 — Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*
- 10.15 Italia 1 Film: *L'angelo del ring, commedia*
- 10.30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
- Teletudio Film: *Insieme a Parigi, con William Holden, commedia*
- 5^a Rete Telefilm: *Bellamy*
- 10.45 Videogruppo Film: *La spia, drammatico*
- 11.30 5^a Rete Telefilm: *Soka*
- 12 — Rete 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
- Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
- Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
- Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 5^a Rete Telefilm: *Grizly Adams*
- 12.15 Teletudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 12.30 Canale 5 Gioco: *Help*
- Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
- Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
- Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 13.30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
- Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
- Teletudio Telefilm: *Agua viva*
- Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
- 5^a Rete Telefilm: *Le avventure di Philippe Raugel*
- Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 14.15 2 Spettacolo: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

- 14.30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem - Gioco: Paroliamo* - Telefilm: *Folly Foot*
- Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
- Videogruppo Film: *La lunga faida, drammatico*
- 14.45 Teletudio Film: *Boon, il saccheggiatore, con Steve McQueen, commedia*
- 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 15 — 5^a Rete Rubrica: *D... Come donna*
- 15.30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- Italia 1 Telefilm: *In Lawrence*

«ANNA KARENINA» SU RETE TRE

GRETA GARBO
nel romanzo di Tolstoj

Ore 20.30 Colombo, telefilm. Puntata curiosa, perché imperniata con una sorta di telefilm nel telefilm, proprio su un attore, protagonista un serial poliziesco successo, che, stanco dei continui ricatti della produttrice, decide porvi fine una volta per tutte modo più sicuro, e cioè uccidendola. Naturalmente, Colombo-Peter Falk risolve il caso in 55 minuti con l'aiuto della nota astuzia.

Due Ore Piso Pisello, Italia, commedia, moderna di Peter Del Monte, con la vicenda tredicenne Oliviero, che concepisce, grazie una bella americana e alla distrazione dei genitori, un bambino, trovandosi così a dover affrontare dopo un po' il difficile ruolo di bambino-padre. Il figlio, Cristiano, giunto tre anni dopo Milano, scappa di casa assieme a lui. In giro per Milano, padre e figlio ne vedono tutti i colori, in una sorta di lungo sogno, a tratti poetico, a tratti triste.

Tre 20.30 Anna Karenina, Usa, drammatico. Riduzione in immagini del romanzo di Tolstoj: la moglie di un poco simpatico funzionario governativo zarista alla giovane ufficiale Aleksej e ne innamora, subito ricambiata. Chiede al marito il divorzio, ma lui rifiuta, precisando che se dovesse una l'ufficiale, lei perderebbe ogni diritto sull'amato figlio. Malgrado ciò, Anna fugge con Aleksej, che si dimette dall'esercito, scoprendo troppo di aver il pallo la per nulla o nulla. Lei è la «divina» Greta Garbo, lui Fredric March.

- 16 — Rete 1 Telefilm: *Orzovai*
- Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

- 16.30 3 Inchiesta: *40 anni dopo, immagini in nero*
- Canale 5 Telefilm: *Alice*
- 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
- 5^a Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*

- 17 — 1 Telefilm: *Dick Turpin*
- Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
- 5^a Rete Telefilm: *Grizly Adams*

- 17.30 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*

- 17.45 Rete 2 Documentario: *Il selvaggio mondo degli animali*
- Teletudio Telefilm: *Chips*

- 18 — 5 Telefilm: *Ralph Supermax*
- 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
- 5^a Rete Telefilm: *Brothers and sisters*

- 18.15 Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

- 18.30 Rete 3 Musicale: *Speciale Orecchio*
- 5^a Rete Telefilm: *Police Surgeon*

- 18.45 Rete 1 Gioco: *Tivvutrenta*
- Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*
- Teletudio Telefilm: *Dancin' Days*

- 19 — Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
- Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
- 5^a Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

- 19.30 Rete 3 Inchiesta: *Gente... come noi*
- Canale 5 Telefilm: *Baretta*
- Teletudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
- Videogruppo Sport: *Ruote in pista*

- 20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*



SERA

- 20.30 Rete 1 Sceneggiato: *Casa Cecilia (un anno dopo)*
- Rete 2 Telefilm: *Colombo*
- Rete 3 Film: *Anna Karenina, con Greta Garbo, drammatico*
- Canale 5 Telefilm: *Dallas*
- Teletudio Film: *Doppio delitto, con Marcello Mastroianni, giallo*
- Italia 1 Film: *Una del cactus, con Anna Maria Rizzoli, commedia*
- 5^a Rete Telefilm: *Bellamy*
- Videogruppo Film: *Tutti gli uomini del re, B. Crawford, avventuroso*

- 21.30 Rete 1 Gioco: *Caccia al tesoro*
- Canale 5 Film: *Passione d'amore, di Ettore Scola, drammatico*
- 5^a Rete Film: *Fuga da Zharain, con Yul Brynner, avventuroso*

- 22 — Rete 2 Film: *Piso Pisello, di Peter Del Monte, commedia*
- Rete 3 Scienza: *Delta speciali*

- 22.15 Teletudio Telefilm: *Vegas*
- 1 Film: *Banditi a Milano, Gian Maria Volontè, drammatico*
- Videogruppo Sport: *Uppercut*

- 22.45 Rete 1 Sport: *Mercoledì sport*

- 23.15 Teletudio Sport: *Salone auto Francoforte*
- 1 Film: *Potenti e dannati, P. Monday, drammatico*

- 24 — Teletudio Film: *Zio Adolfo in arte Führer, commedia*

- 0.15 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

- 0.30 Canale 5 Film: *Scandalo in società, con Suzanne Pleshette, commedia*

- 0.45 Italia 1 Telefilm: *Cannon*
- 5^a Rete Film: *La vendetta dei gladiatori, con M. Hargitay, storico*

JAZZ & ROCK

ANCHE quest'anno, come sempre, jazz, pop e rock abbonderanno sui palcoscenici e nelle cantine di New York.

destini diversi, avverte il New York Times. Mentre tutto ciò che verrà prodotto di rock e pop resterà agli archivi perché sarà registrato e distribuito in dischi e nastri, per il jazz il futuro sembra essere quello di far disperdere le proprie note nell'aria. Quest'anno, per la prima volta, gli artisti che presenteranno nei numerosissimi locali della metropoli non

passeranno poi nelle sale incisioni.

«È un peccato», commenta il quotidiano che, per consolare gli appassionati, pubblica un elenco di principali posti dove ascoltare la propria musica preferita: Condon's, Jimmy Ryan's, The red blazer too, per il jazz tradizionale; West End per lo swing; Barry Harris jazz cultural theatre, per il be bop; Mickell's, 55 Grand Street, Seventh Avenue South per il funk; infine, i templi, Village Vanguard, Sweet Basil, Fat Tuesday's, Lush Life.

primo appuntamento rilievo sembra fino 9 ottobre al Village Vanguard con un pioniere dell'avanguardia degli Anni 60: Pharoah Sanders.

Sempre il Vanguard presenterà il 22 dicembre Wynton Marsalis, tromba jazz e classica, che 21 anni appare una delle promesse degli Anni 80.

Tra le bande da segnalare riapparizione sulle scene due grossi nomi: il nuovo gruppo di Gil Evans al Seventh Avenue South, e la George Russell Band, all'In-

termedia Theater. Presente, come in ogni stagione, l'Art Ensemble di Chicago: alla Brooklyn Academy of Music, nell'ambito programma d'avanguardia «The Next Wave».

Tra le miriadi di apparizioni soliste, ricordate almeno: Arthur Blythe e Chico Freeman allo Sweet Basil; data da fissare da perdere l'ultraottantenne Albert Hunter al Cookery.

Anche al puristi potrà piacere, il jazz si sta mischiando sempre più altri ritmi, soprattutto latini e africani. E New York è proprio la culla di questi incroci. Al Village Gate, visto il successo, proseguono i lunedì

della serie: «La salsa incontra il jazz». In posto serissimo il Public Theatre sono in programma incontri jazz con la musica Carabbi. Proseguiranno anche gli esperimenti di fusione jazz e Brasile jazz e Africa, e — nuovo — Africa e Brasile.

La stagione rock-pop, aperta in anticipo in questi giorni da Linda Ronstadt al Radio City Music Hall, offre — nello stesso — un grande rientro: Stevie Wonder (18-23 ottobre) in concomitanza con l'uscita del primo album in tre anni. Sempre al Radio City e nel mese di ottobre, comparirà anche Lionel Richie.

Vari i ritorni dal passato.

Prodotto John Cougar, è ricomparso Mitch Ryder, solista rock di Detroit che piace negli Anni 60 che non sembra incrinato, una sola nota da allora. poi: Astrud Gilberto, la ragazza di Ipanema, che agli americani continua a provocare il «feeling».

Tra i gruppi contemporanei, due arrivi dall'estero. I «Men at Work» australiani, al Madison Square Garden ai primi di ottobre; e, dall'Inghilterra, Graham Parker al Ritz verso la del mese prossimo.

Ancora al Madison, domani: Iron Maiden. Il gruppo Ac/Dc è atteso per dicembre in un locale da scegliere.

MATTINA

- 5 — 5^a Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*
- 8,30 5^a Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5^a Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,30 Telesudio Telefilm: *Amore in soffitta*
- 9,45 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 10 — Telesudio Telefilm: *Papà caro papà*
- 10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Telesudio Film: *Il falso traditore, con William Holden, drammatico*
1 Film: *L'angelo della morte, fantascienza*
5^a Rete Telefilm: *Bellamy*
- 10,45 Videogruppo Film: *Molly, commedia*
- 11,30 5^a Rete Telefilm: *Soko*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5^a Rete Telefilm: *Grisly Adams*
Rete 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
- 12,15 Telesudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12,30 Canale 5 Gioco: *Help*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 12,45 Italia 1 Telefilm: *Vita da sirena*
- 13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*
- 13,15 Telesudio Telefilm: *Padroncina Flo*
- 13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
1 Film: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5^a Rete Telefilm: *Le avventure di Philippe Rouvel*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 14,15 1 Spettacolo: *Tandem... partenza*

POMERIGGIO

- 14,30 Rete 1 Spettacolo: *Tandem - Giochi Tre lettere per...* - Telefilm: *Folly Foot - Sport: Novara: ciclismo*
Canale 1 Telefilm: *General Hospital*
Videogruppo Film: *La vita segreta di una moglie americana, drammatico*
- 14,45 Telesudio Film: *Improvvisamente l'estate scorsa, Elizabeth Taylor, drammatico*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 15 — 5^a Rete Rubrica: *D... come donna*

«MARNIE» SU RETE UNO

SEAN CONNERY
giallo con Hitchcock

Rete 1 Ore 20,30 *Marnie*, Usa, giallo, Sean Connery, Marnie, ma scopre che una ragazza cleptomane per di più frigida. Scopre anche che talvolta, fronte colore la ragazza comincia isteriche e che nel passa ci sono misteriosi cambiamenti lavoro, città e addirittura identità. però disarma, e con un paziente lavoro psicologico riesce a far riaffiorare alla della consorte la verità. Cast con Sean Connery, Tippi (già protagonista Gli uccelli), Bruce Dern e Diane Baker. Regia di Hitchcock.

Rete 1 Ore 20,30 *Shogun*, sceneggiato. La quinta puntata vede Ferriera, comandante della Nave Nera, riuscire a convincere Toranaga a farsi consegnare Blackthorn in cambio dei fucili per combattere Ishido. Toranaga accetta, anche perché sa, come in effetti accade, che il suo amico inglese riuscirà a salvarsi. Toranaga decide che Blackthorn debba imparare al più presto la lingua giapponese e, allo scopo, incarica l'intero villaggio di Anjiro di insegnargliela. entro non parlerà correttamente, uccisi da questa decisione, Anjin-san minaccia il suicidio.

1 Ore 22 *Grand Hotel*, Usa, commedia, 1932. Grande film, che fece epoca e che raduna varie hollywoodiane sullo sfondo di un grande albergo di Berlino. C'è la Garbo, ballerina alla fine della carriera, Joan Crawford, stenografa ambizioni sociale, John Barrymore, nobile decaduto, Lionel Barrymore, condannato dal cancro, Wallace Beary, finanziere di successo che seduce la Crawford.

- 15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *In Lawrence*
- 16 — Rete 1 Telefilm: *Orzowei*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
- 16,30 Rete 3 Inchiesta: *40 anni dopo - immagini in nero*
Canale 5 Telefilm: *Alice*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*
5^a Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*

- 17 — Rete 1 Musicale: *In tournée*
Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
5^a Rete Telefilm: *Grisly Adams*
- 17,45 Rete 2 Documentario: *Il selvaggio mondo degli animali*
Telefilm: *Chips*
Videogruppo Sport: *Calcio diale*
- 18 — Rete 1 Rubrica: *Tuttilibri*
Canale 5 Telefilm: *Ralphsupermexieroe*

Italia 1 Telefilm: *La nella prateria*
5^a Rete Telefilm: *Brothers and sisters*

- 18,30 Rete 3 Musicale: *Speciale Orecchiocchio*
5^a Rete Telefilm: *Police Surgeon*
- 18,45 1 Gioco: *Tivvirenta*
2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*
Telefilm: *Dancin' days*
- 19 — Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
5^a Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,30 Rete 3 Attualità: *Tv3 Regioni*
Canale 5 Telefilm: *T.J. Hooker*
Telesudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
- 20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*



SERA

- 20,30 Rete 1 Film: *Marnie*, di Alfred Hitchcock, Sean Connery, giallo
Rete 3 Spettacolo: *Bum bum all'italiana*
Rete 2 Sceneggiato: *Shogun*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Telesudio Film: *Piedone lo sbirro, con Bud Spencer, giallo*
1 Film: *Squadra antigangsters, con Tomas Milian, giallo*
5^a Rete Telefilm: *Bellamy*
Videogruppo Film: *E' simpatico ma gli romperi il muso, con Yves Montand, commedia*
- 21,30 Rete 2 Spettacolo: *Ciao, Jerry!*
5^a Rete Film: *Tempesta su Washington, con Henry Fonda, drammatico*
- 22 — Rete 3 Film: *Grand Hotel*, con Greta Garbo e Joan Crawford, commedia
- 22,15 Italia 1 Sport: *Calcio mundial*
Videogruppo Telefilm: *Guns smoke*
- 22,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telesudio Attualità: *Gli speciali di Retequattro*
- 22,45 Rete 1 Spettacolo: *Dossier sul film Marnie*
Rete 2 Sport: *Tg2 Sportsette*
- 23,15 1 Film: *Squadra omicidi chiama Cobra, poliziesco*
- 23,30 Canale 5 Sport: *Basket Nba*
Telesudio Sport: *La boxe di mezzanotte*
Videogruppo Sport: *Ruote in pista*
- 0,30 Telesudio Film: *La terza mano, drammatico*
- 0,45 Italia 1 Film: *Bastogne*, di William Wellman, con Van Johnson, guerra
- 1 — Canale 5 Film: *La grande sfida*, con Robert Ryan, western

MUSICA LEGGERA

WAVELENOTH è uno dei più interessanti gruppi dell'Isola inglese: Danny Daniels, Melvin Kirsh, Raymond Howard, Philip Fisher e John Kirby sono prodotti da Christopher Meil (già Sheena Easton) e si affacciano sulle scene musicali inglesi la prima volta nel un singolo, «So much in love», che pur ottenendo una forte programmazione radiofonica, si impone nelle classifiche di vendita. Oggi, finalmente, questo loro nuovo singolo «Rio/Hurry home» sembra avere tutte

le caratteristiche per diventare un successo internazionale.

★ ★

I Mezzoforte sono un gruppo proveniente dall'Islanda che ha sorpreso il pubblico inglese il nuovo album «Surprise Surprise» con la musica Jazz/Funk. Il goletto tratto dall'album «Garden Party», ha scalato le classifiche inglesi fino ai primissimi posti. Prodotti Geoff Calver, i Mezzoforte sono stati votati nel come il miglior gruppo di Islanda, riuscendo a superare nelle prefe-

renze la forte concorrenza straniera.

I cinque musicisti si conoscono da vari anni e hanno lavorato come session-men in vari gruppi anche in Europa: Friedrich Karlsson alla chitarra, Gunnlaugur Briem alla batteria, Johann Asmundsson al basso, Eythor Gunnarsson tastiere, Kristinn Svavarsson sassofono. Il loro sound è molto personale e la loro fusione tra jazz e funky li ha portati ad essere apprezzati da un vastissimo auditorio.

★ ★

C'erano volta i Beat, il gruppo che ha ballato e fatto ballare per un paio di estati e poi è scomparso all'improvviso come all'improvviso apparso nell'autunno '79. I Beat esordirono come quartetto nell'inverno '78: David Walking (voce e chitarra), David Steele (basso), Andy Cox (chitarra), Everett Martin (percussioni).

Il primo concerto del marzo '79 con un repertorio di composizioni nuove e alcuni classici rivisitati (come «My Little Lollipop»). Dopo quei primi si aggiunse al quartetto Ranking Roger come cantante e organizzatore. Il primo importante fu la tournée di supporto ai Sele-

cters. Si era allora in piena esplosione dello ska, la musica in giacca e cravattina di origine caraibica.

Grazie agli Special Leaders del filone, i Beat ottennero la possibilità di incidere per la Two-Tone; mancava però il sassofonista e così venne ingaggiato Saxa, solista cinquantenne portato in giro per il mondo da sax. Saxa si divertì tanto con i più giovani colleghi che decise di rimanere nella for-

Nell'autunno del '79 uscì il primo singolo, «Tear of a Clown», vecchio hit di Smokey Robinson rimesso a nuovo dai Beat che allo ska nudo e crudo aggiunsero parecchie novità. Nei primi mesi '80 i

Beat formarono propria discografica, la Go-Fet, distribuita dall'Arista, e pubblicarono il primo album «I Just Can't Stop It» che conteneva il singolo «Hands off... Mine», un clamoroso successo. Il secondo album vide la luce nell'81, quando già il ska tramontava: e infatti «Whappen» volgeva lo sguardo altrove, verso dance-music più articolata e pittoresca.

Dopo la sospensione dell'attività il gruppo si è riunito e ha pubblicato «What Is Beat? The Best of The Beat» che raccoglie il meglio della produzione dei più simpatici e divertenti gruppi apparsi sulla scena negli ultimi anni.

L. mond.

MATTINA

- 10 — Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Telefilm: *Papà, cura papà*
- 10.30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 1 Film: *Il falso traditore*, con William Holden. Drammatico
Italia 1 Film: *Bella, affettuosa, illibata cercasi*, con Anthony Perkins. Commedia
Quinta Rete Telefilm: *Bellamy*
- 10.45 Videogruppo Film: *La fossa dei dannati*, con Stephen McNally. Drammatico
- 11 — Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
- 11.30 Quinta Rete Telefilm: *Brothers and Sisters*
- 12 — Canale 5 Quiz: *Help*
Rete Due Attualità: *Che fai, mangi?*
Quinta Rete Telefilm: *Grizzly Adams*
- 12.05 Rete Uno Varietà: *Pronto, Raffaella?*
- 12.10 Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12.15 Rete 1 Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 12.30 Canale 5 Quiz: *Bis*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 12.40 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Cartoni: *Bim Bum Bam*
- 13.15 Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flora*
- 13.30 Rete Due Telefilm: *Capital*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 14 — Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cora Cora*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
Quinta Rete Telefilm: *Le avventure di Philippe Rouvel*
- 14.05 Rete Uno Telefilm: *Sulle strade della California*
- 14.15 Rete Due Varietà: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

- 14.30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
Videogruppo Film: *Shanks*
- 14.35 Rete Due Varietà: *Tandem*
- 14.40 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 14.50 Rete 1 Film: *Gioventù bruciata*, con James Dean. Drammatico
- 15 — Rete Uno Varietà: *Primissima*
Quinta Rete Attualità: *D come donna*
- 15.30 Rete Uno Documenti: *Vita degli animali*
Rete Tre Documenti: *Alle fonti del cirillico*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *In Lawrence*
- 16 — Rete Uno Sceneggiato: *Orzowei*

NEL FILM DI RETE UNO

MARLENE DIETRICH
è «L'imperatrice Caterina»

Rete Uno Ore 21.40 *L'imperatrice Caterina*, Usa, storico, 1934. Sposa infelice di un ■■■■ fisicamente e spiritualmente malato, Caterina di Russia ■■■■ consolazioni fra ■■■■ ■■■■ dignitari corrotti. Nonostante tutto quello che si sa e si ■■■■ di lei, ■■■■ della sovrana Elisabetta, viene incoronata regina. Il regista Josef von Sternberg, scopritore della Dietrich, girò assieme a lei diversi film di grande successo: da *Shanghai Express*, ■■■■ *Disonorata a Venere bionda*. Questo fu certamente uno dei migliori.

■ Due Ore 20.30 *Shogun*, sceneggiato. La sesta puntata mostra le diatribe coniugali che sorgono fra il nobile Buntaro ■■■■ la bella Mariko, quando il primo sospetta che la moglie abbia una relazione ■■■■ Anjin, e la seconda nega la cosa con poca convinzione. Buntaro dà ■■■■ lezione alla moglie percuotendola brutalmente, ■■■■ Blackthorne verifica ancora una volta la ■■■■ estraneità agli ■■■■ del Giappone, quando il ■■■■ marito infuriato corre da lui a scusarsi per aver turbato la ■■■■ pace con l'incresciosa scenata. Il suo legame ■■■■ Toranaga diventa più saldo, quando Anjin salva la vita al daymyo durante un terremoto, improvviso e violentissimo.

Canale 5 Ore 22.25 *L'adorabile infedele*, Usa, biografico, 1959. Gregory Peck ■■■■ Francis Scott Fitzgerald, visto qui negli ultimi anni della ■■■■ vita. Roso dal dispiacere professionali e malandato in salute, lo scrittore si dà all'alcol. La love story ■■■■ la giornalista Sheila Graham gli ridà il gusto della vita, ■■■■ per poco. Lei è ■■■■ bravissima Deborah Kerr.

Rete Tre Documenti: *Corso di informatica*
Videogruppo Cartoni: *Uau*

16.20 Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*

16.30 Rete Tre Documenti: *40 anni dopo - immagini in nero*
Canale 5 Telefilm: *Alice*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*

17 — Rete Due Telefilm: *Rhoda*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*

Quinta Rete Telefilm: *Maya*

17.05 Rete Uno Musicale: *Live*

17.20 Rete 4 Cartoni: *Dr. Slump*

17.30 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*

17.40 Rete Due Documenti: *Il selvaggio mondo degli animali*

17.50 Rete 4 Telefilm: *Chips*

18 — Canale 5 Telefilm: *Ralph*
Italia 5 Telefilm: *Quella ■■■■ nella prateria*

18.10 Rete Uno Documenti: *Tutti in pista nel sesto continente*

18.30 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*

18.35 Rete Tre Musicale: *Speciale Orecchiocchino*

18.40 Rete Uno Quiz: *Tivutrenta*
Rete Due Telefilm: *Ispezzare Derrick*

18.50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*

19 — Canale 5 Telefilm: *Archibaldo*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*

19.15 Videogruppo Attualità: *Primo piano*

19.30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Rete 1 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*

19.35 Rete Tre Attualità: *L'Aquila, una città in cinema*

20 — Italia 1 Cartoni: *I Puffi*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20.30 Rete Uno Musicale: *Brava!*
Rete Due Sceneggiato: *Shogun*
Rete Tre Prosa: *Carmagnola*
Canale 5 Varietà: *Ciao gente*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Italia 1 Film: *La maledizione di Damien*, con William Holden. Drammatico
Videogruppo Film: *Piano, piano, dolce Carlotta*, con Bette Davis. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: *Magician*

21.25 Rete Due Documenti: *I giorni della storia*

21.30 Rete 4 Film: *L'erba del vicino è sempre più verde*, con Gary Grant. Commedia
Quinta Rete Promozionale: *Gran Bazar*

21.40 Rete Uno Film: *L'imperatrice Caterina*, con Marlene Dietrich. Storico

22.10 Rete Due Sceneggiato: *Le ambizioni shagliate*
Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

22.25 Canale 5 Film: *L'adorabile infedele*, con Gregory Peck. Drammatico

22.35 Rete Tre Documenti: *Idee per il cinema ■■■■ domani*
Italia 1 Varietà: *Beauty Center show*

23.10 Rete Due Musicale: *Parole, parole e musica*

23.30 Rete Uno Documenti: *Il sistema mondiale dell'eroina*

23.45 Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*

0.10 Rete Uno Documenti: *Scuola e società*

0.15 Rete 4 Film: *1972: Dracula colpisce ancora*, ■■■■ Christopher Lee
Italia 1 Film: *Un detective con Florinda Bolkan*. Poliziesco

0.25 Canale 1 Film: *Fathom, bella e intrepida spia*, commedia

COLONNE SONORE

SEBBENE con un po' di ritardo anche a Torino ■■■■ ricominciata la stagione cinematografica ed eccoci ■■■■ nuovo qui a parlare di colonne sonore.

Si può dire che incominciamo bene dato che due film ■■■■ in programmazione ■■■■ eccellente colonna sonora degna di segnalazione.

Flashdance: Lp Casablanca 811 492-I distribuito dalla Polygram già grossissimo successo negli Stati Uniti. Il 33 giri è primo nella classifica degli Lp con più di un milione ■■■■ mezzo di copie vendute e il

singolo *Flashdance, what a feeling* cantato ■■■■ Irene Cara ■■■■ primo nella classifica dei 45 giri.

La colonna ■■■■ è composta da dieci brani in parte scritti ■■■■ Giorgio Moroder già vincitore di ■■■■ oscar e con ■■■■ supervisione di Phil Ramone vincitore di un Grammy, ai quali va forse il merito maggiore di aver composto ■■■■ colonna sonora che qualcuno ha già definito una nuova febbre del sabato sera.

I brani per le ■■■■ di ballo sono molto ritmati ed affidati alla interpretazione di nomi

nuovi, ma ■■■■ per questo meno bravi. Possiamo segnalare tra questi Michael Sembello: *Maniac*; Joe Esposito: *Lady, Lady, Lady*; ■■■■ complesso del Cycle V: *Seduce me tonight*.

A questi si alternano nomi famosi con brani delicatamente soft. Oltre alla già segnalata Irene Cara troviamo la sempre brava Donna Summer: *Romeo*; Kim Carnes: *I'll be here where the heart is*; Laura Branigan: *Imagination*.

Altra colonna ■■■■ interessante da segnalare è quella del film *Re per ■■■■ notte*

titolo originale *The King of Comedy*; Lp Warner Bros Records 82 3785-I distribuzione WEA.

La musica è prodotta ■■■■ Robbie Robertson leader della Band gruppo pop ormai disciolto.

Il rapporto professionale con Martin Scorsese non è nuovo, di lui ricordiamo il film ■■■■ *Last* ■■■■ incentrato proprio sull'ultimo grande concerto della Band.

Nella colonna sonora anche di questo film troviamo artisti famosi come Ray Charles (*Come rain or come shine*) sulla cui bravura non si può dire di più e Van Morrison (*Wonderful remark*) altra grande pop star insieme ai gruppi

americani Pretenders (*Back on the chain gang*, ■■■■ brano di apertura, ■■■■ molto piacevole ed orecchiabile) e Talking ■■■■ (*Swamp*).

Da segnalare anche un brano languidamente melodico scritto da Tom Waits che ricordiamo bravissimo interprete della colonna sonora del film *Coppola Un ■■■■ lungo un giorno*, brano qui interpretato dalla brava Rickie Lee Jones: *Rainbow sleeve* e due brani strumentali di cui uno *The King of Comedy*, molto ritmato, scritto ed eseguito al sintetizzatore da Bob James ■■■■ *finer things* soprattutto basato sull'ottimo ■■■■ di David Sanborn.

Rom.



MATTINA

- 8 — Quinta Rete Telefilm: *Viaggi con l'avventura*
- 8,30 Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Quinta Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Maude*
Italia 1 Telefilm: *Cara Cara*
Videogruppo Film: *L'impero del crimine*, Myron Heacey. Drammatico
Quinta Attualità: *D come donna*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Rete 4 Telefilm: *Amore in soffitta*
- 9,40 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 10 — Uno Telefilm: *Qui Squadra mobile*
Rete Due Varietà: *Giorni d'Europa*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Rete 4 Telefilm: *Papà, caro papà*
- 10,30 Canale 5 Film: *Buongiorno Miss Dove, commedia*
Italia 1 Film: *La bambola di cera*, con Patrick Wymark. Drammatico
- 10,40 Quinta Rete Telefilm: *Magician*
- 10,45 Rete Varietà: *Il sabato*
- 11 — Videogruppo Telefilm: *Guns n' smoke*
- 11,15 Uno Varietà: *L'inquilino del piano di sotto*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi Hogan*
- 12,15 Rete Telefilm: *Quella nella prateria*
Quinta Telefilm: *Grizzly Adams*
Due Automobilismo: *G.P. del Sud Africa di FI*
- 12,30 Rete Uno Documenti: *La musica dell'uomo*
Canale 5 Telefilm: *Alice*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 12,50 Sport: *Calcio Mundial*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,15 Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 14 — Rete Uno Varietà: *Prisma*
4 Sceneggiato: *Agua viva*
1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta Rete Film: *Joselito, commedia*

POMERIGGIO

- 14,30 Rete Uno Ciclismo: *Giro di Lombardia*
Canale 5 Film: *Il solitario di Rio Grande*, Gregory Peck. Western
- 14,35 Rete Due Ippica: *Palermo: Coppa degli assi*
- 14,45 Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*
- 14,50 Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*
- 14,55 Rete Due Calcio: *Italia-Svezia*

IN «DORA NELSON» DEL '39

ASSIA NORIS
diretta da Soldati

Due Ore 21,25 Una breve vacanza, Italia, drammatico, 1973. Siamo al terzo annuncio in pochi mesi, ed è probabile che stavolta finalmente la Rete Due si decida a ondata questo film di De Sica, con una bravissima Bolkan, Renato Salvatori ed uno spunto che, a parere della critica, venne sprecato quasi del tutto dall'autore. La protagonista è un'operaia calabrese, sfruttata dal marito, dai parenti del marito, dai figli e, naturalmente, anche in fabbrica. La mutua prescrive un soggiorno in sanatorio (la sua forte fibra naturalmente dopo un po' ha ceduto), e qui si trasforma in di coscienza della propria condizione, registrando anche un risveglio dei sentimenti sepolti anni di fatiche. La dura poco, e la deve terminare.

Tre Ore 17,10 Dora Nelson, Italia, commedia, 1939. d'esordio Mario Soldati, che narra la vicenda di Assia Noris, bella e frivolisima russa, moglie di un facoltoso industriale decisa a fare l'attrice. Odiosa e antipatica a tutti, l'aspirante diva giunge a piantare in asso marito, figlia e film, per seguire un falso principe, cui è invaghita. Costretti a sostituirla con una sosia, regista e marito decidono di far diventare permanente la sostituzione. Quando la vera Dora Nelson ritorna, nessuno più la vuole.

Italia 1 20,30 tragico Fantozzi, Italia, commedia, 1976. Secondo round del ciclo fantozziano, ancora diretto Luciano Salce, con qualche trovata davvero divertente (la scena della che si trasforma in un massacro tanto di bombardamento aereo), un dilagante Paolo Villaggio. Leggermente meno comico del primo.

- 15 — Rete Tre Ippica: *Palermo: Coppa degli assi*
- 15,15 Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*
- 15,30 Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 16 — Rete Uno Musicale: *Concerto mare*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,30 Rete 4 Ippica: *Vincente e piazzato*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 16,40 Rete Tre Documenti: *Quegli animali degli italiani*

- 16,45 Rete Due Telefilm: *Silas*
Rete 4 Sport: *ABC sport*
- 17 — Canale 5 Sport: *Record*
- 17,05 Rete Uno Varietà: *Settefolli*
- 17,10 Rete Tre Film: *Dora Nelson*, con Assia Noris. Drammatico
- 17,20 Rete 4 Cartoni: *Dr. Slump*
- 17,40 Rete Due Varietà: *Vediamoci sul Due*
- 17,50 Rete 4 Telefilm: *Chips*

- 18 — Italia 1 Telefilm: *Devlin e Devlin*
Quinta Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 18,10 Rete Uno Attualità: *Le ragioni della speranza*
- 18,20 Rete Uno Anticipazioni: *Prossimamente*
- 18,25 Rete Tre Anticipazioni: *Il pollice*
- 18,30 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,40 Rete Uno Sceneggiato: *Ligheia*
Due Telefilm: *L'ispettore Derrick*
- 18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*
Videogruppo Attualità: *Agenzia 2*
- 19 — Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Musicale: *Dinamite*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,15 Videogruppo Attualità: *Primo Piano*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Rete 4 Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta Minuti*
- 19,35 Rete Tre Varietà: *Tuttinscena*
- 20 — Italia 1 Cartoni: *Charlie Brown*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*

SERA

- 20,30 Rete Uno Varietà: *Fantastico 4*
Rete Due Telefilm: *Segreto diplomatico*
Rete Tre Documenti: *Il segreto di Gustave Flaubert*
Canale 5 Varietà: *Premiatissima '83*
Rete 4 Film: *Ciao, nemico!*, commedia
Italia 1 Film: *Il secondo tragico Fantozzi*
Videogruppo Film: *Il tetto*, con Gabriella Pallotta. Commedia
Quinta Rete Telefilm: *Magician*
- 21,25 Rete Due Film: *Una breve vacanza*, con Florinda Bolkan. Drammatico
- 21,30 Quinta Rete Film: *Il prigioniero di Guam*, con J. Hunter. Avventuroso
- 22,10 Rete Uno Documenti: *Questo secolo - 1943 e dintorni*
Videogruppo Calcio: *Campionato inglese*
- 22,25 Canale 5 Telefilm: *Love boat*
- 22,30 Rete 4 Varietà: *Fascination*
Italia 1 Sport: *Boxe speciale: Oliviero-Gimenez*
- 22,35 Rete Tre Sceneggiato: *Cavalli selvaggi*
- 23,05 Rete Uno Sport: *Pallacanestro*
- 23,15 Rete Due Varietà: *Il cappello sulle ventitré*
- 23,25 Canale 5 Film: *Intrighi al Gran Hotel*, con Rod Taylor, commedia
- 23,30 Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Varietà: *Drive In*
- 24 — Rete Tre Musicale: *Rockplust Eurovision Night*
- 0,30 Rete Film: *L'insegnante*, con Edwige Fenech. Commedia
- 1,25 Canale 5 Telefilm: *Search*

CINEMA

COMINCIA — o continua, se ci colleghiamo al bellissimo precedente di Venezia — *Zelig* con Woody Allen — il lancio del film proveniente da festival.

E' l'arrivo *Un anno vissuto pericolosamente*, regia di Peter Weir, soggetto di Christopher Koch dal proprio romanzo omonimo, fotografia Russell Boyd, interpreti Mel Gibson, Sigourney Weaver, Linda Hunt; a Cannes si era detto d'una ingerenza da parte della produzione americana sul regista australiano e sulla troupe forse avrebbe preferito un'impo-

stazione meno legata al concetto di e avventura. In ogni caso, attraverso questo binomio classico, il film funziona.

1965 — conferma Sauro Borelli l'Unità — un anno vissuto pericolosamente. E' innegabile. *Barka*, dell'opposizione nordafricana viene rapito a Parigi; Che Guevara lascia Cuba per proseguire la lotta anticolonialista; nel Vietnam l'escalation americana raggiunge il suo punto più drammatico. In quello stesso anno nell'Indonesia devastata dalla miseria e dalla corruzione,

Sukarno continua a parlare di strappare dei mali del mondo, mentre proprio nel suo Paese, forse reazionario, si consuma il colpo di Stato. In fatti, lì a poco, col pretestuoso alibi di una presunta sollevazione d'ispirazione comunista, il generale Suharto e i generali suoi accoliti scatenano contro il movimento democratico una feroce repressione culminata nello sterminio d'un milione di persone.

Così Guy Hamilton, il glorioso reporter della radio australiana che si è indonesiano preso tra agguerriti e ci-

nici concorrenti, si batte esitante sui vari piani. Vorrebbe fare il scoop imponendosi finalmente all'attenzione, gli piacerebbe avere l'amicizia d'un fotografo nano faccendone e generoso che morirà grazie a clamoroso gesto gratuito, si perderebbe volentieri una storia d'amore con una bella ragazza dell'ambasciata inglese.

Le prime recensioni da Cannes insistevano sui valori spettacolari promossi da questi diversi punti d'interesse e, clamorosamente, concordavano nel trascurare in parte la prestazione dell'ai-

pure annunciato, sempre che giunga in tempo l'autorizzazione per la riapertura del restaurato Lux di Galleria Federico, l'ultimo James Bond cioè *007 - Octopussy*, operazione piovra (diretto come già l'ultimo della serie affidata a Moore) dal regista John Glen e interpretato dal cantante all'elegante divo britannico, da Kabir e Louis Jourdan, due bellissimi di epoche diverse.

Va da sé che questo *Octopussy* si scontrerà con dire mai, l'altro incarnato dal primitivo Sean Connery. I due film non si faranno concorrenza ma aumenteranno la passionalità del pubblico.

p. per.

La settimana



LUX. Lanciata con lo slogan *il miglior Bond mai visto finora*. E' inimitabile: si annuncia da oggi *Octopussy*, se giungerà in tempo l'autorizzazione della commissione di vigilanza e dell'autorità di p.s.

CENTRALE. Riprendono oggi, dopo l'interruzione per il ciclo di film prodotti dalla Rete 3 Rai, le repliche del *Portiere di notte* di Liliana Cavani.

OLIMPIA. «Un anno vissuto pericolosamente» di Peter Weir. *Charlie Chaplin*. «Gli anni luce» di Alain Tanner.

7-8-9 OTTOBRE NELLE SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT.

CHI SI FERMA AL VERDE RIPARTE IN REGATA.

Compra **OGGI** n. 41 e vai nelle Concessionarie e Succursali Fiat. Lì c'è  semaforo. Se si accende la luce verde* hai vinto una delle 20 Regata in palio. Altrimenti ci sono 100 ciclomotori "Si" Piaggio e 1.000 radiosveglie Sony. E un divertente omaggio per tutti. Noi ti aspettiamo, tu cosa aspetti? Se  partecipi tu, fai partecipare un tuo amico. Compra "Oggi" n. 41 e corri dal Concessionario più vicino. Parteciperai al concorso e potrai ammirare anche la gamma Fiat completamente rinnovata: Panda, Uno, Ritmo, Nuova Argenta e la nuovissima Regata.

*Vedi regolamento.



**VINCI 20 REGATA E CENTINAIA
DI FANTASTICI PREMI. **

Per il dopo-Novelli si fanno due nomi: i «laici» Ravaioli (pri) e Santoni (pli)

I SERVIZI A PAGINA 5

Venerdì 7 Ottobre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 11 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI ATTELLATO POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) - EDIZIONE 200 (ARRETRATI IL DOPIO)

Leggero,
unico,
spumante,
*Sauvignon
Crémant*
SILVANO
CINZANO
GRANDI VINI

Il piacere nuovo
dello spumante a tavola.

BRIDGE Italiani in testa

• STOCOLMA — Dopo le prime 64 mani, su un totale di 176, nella prima giornata della finale ai campionati mondiali di bridge, che si svolgono a Stoccolma, la squadra italiana si trova leggermente in testa davanti all'ultima finalista, la squadra 1. Aces, per 153 punti a 144.

Domani si concludono le semifinali e la squadra vincente si porta a casa la Bermuda bowl, il trofeo iridato del bridge.

Napoli e Pozzuoli, notte di panico e caos indescrivibile per un falso allarme

ARRIVA IL TERREMOTO! e un milione di persone si riversano nelle strade

Solo stamane la situazione si sta normalizzando, con appelli radio e tv

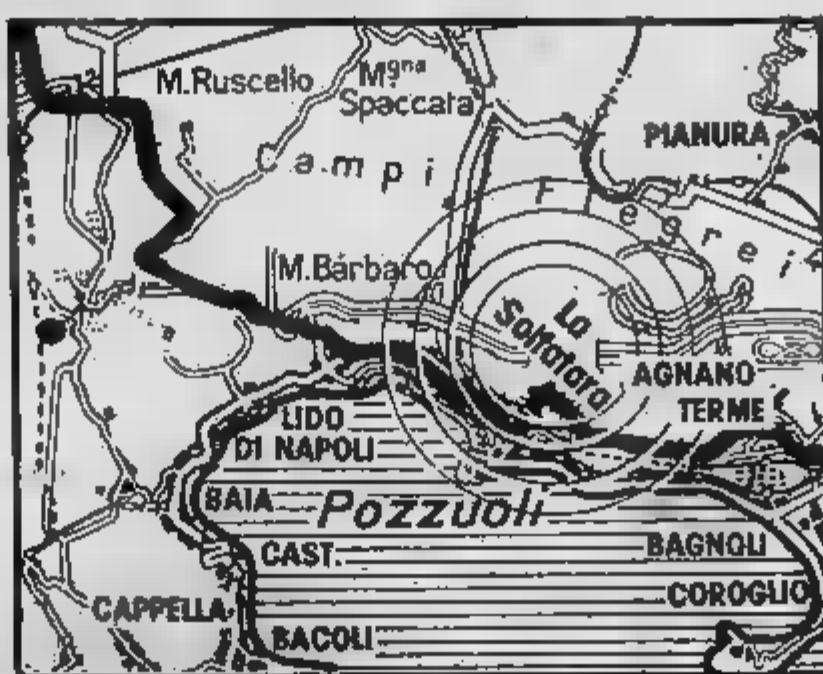
• NAPOLI — Ormai la paura per il terremoto dilaga a macchia d'olio. Il contagio si estende a la scorsa ha determinato una situazione densa di tensione e di inquietudine. Voci incontrollate hanno trovato nella popolazione da mesi dall'incubo delle scosse esca. E' accaduto quello che per mesi si è di scongiurare anche se con la dovuta fermezza.

E' bastato che qualcuno, non si sa quali fini speculativi, lasciasse di proposito trapelare la notizia che della notte il piano di evacuazione è scatenato il finimondo. Il seme del panico ha trovato terreno facile nella voce rimbalzata da all'altra, da un rione all'altro, esten-

fino a Agnano, Bagnoli, Pianura, Soccavo, la collina Posillipo che si affaccia sull'area flegrea. Migliaia di migliaia di famiglie (nell'area flegrea e circostante) vi sono più di un milione di abitanti) hanno abbandonato le case, precipitando in strada.

I telefoni dei vigili del fuoco, della prefettura, dei carabinieri e della questura sono andati in tilt. Tutti volevano conoscere, sapere stava accadendo, dove bisognava dirigersi per scappare al disastro. Si parlava, tra l'altro, di nube tossica che avanzava minacciosa su Napoli e c'era molto tempo per fuggire. Una situazione drammatica che col passar delle ore rischiava di divenire incontrollabile. Ormai

A PAGINA 13



• POZZUOLI — Il ministro Scotti si trovava a Napoli, impegnato in una riunione con i sindaci di Pozzuoli e dei vicini, quando il terremoto ha seminato il terrore fra la gente. Erano le 20,30 di ieri: una scossa del terzo grado della scala Mercalli ha fatto tremare le case, gettando a terra le mura. E questo ha portato ad una decisione di evacuazione di tutti in un'altra

Il ministro per la Protezione Scotti ha illustrato ai sindaci le decisioni degli amministratori. «Nella riunione abbiamo deciso di fare nelle prossime ore una nuova verifica di tutte le abitazioni a rischio di maggiore rischio: gli alloggi finora requisiti».

SEGUE PAGINA 13

I dipendenti legati e imbavagliati

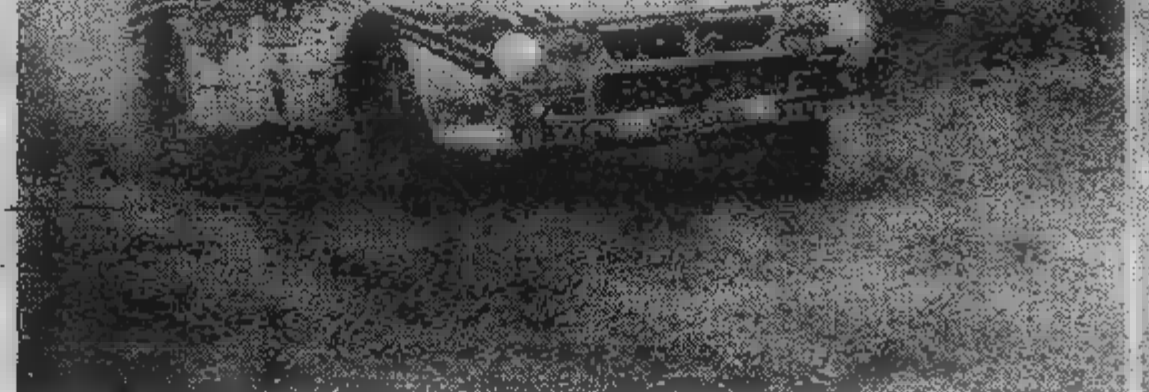
Dieci banditi rapinano farmaci per un miliardo

• MILANO — Farmaci per un miliardo di lire sono stati rapinati ieri da una decina di banditi che, dopo aver fatto irruzione all'interno dell'«Dinamo» di Busto Arsiziano, un piccolo centro alle porte di Milano, hanno legato ed imbavagliato gli operai.

I poco passati i dipendenti sono stati costretti a salire su un fur-

gone con il quale sono stati accompagnati in aperta campagna. Sono stati ripor- ti in ditta, dove sono stati legati e imbavagliati, soltanto dopo i farmaci caricati sui camioncetti autoarticolati. Un paio d'ore dopo gli operai sono riusciti a sfuggire a l'allarme. Dei rapinatori, allontanatisi con i due pesanti mezzi, non c'era più traccia.

Lancia campione del mondo per la quinta volta



• Trionfo della Lancia al 25° Rally di Sanremo. Tre vetture della Casa torinese si sono piazzate ai primi tre posti della classifica finale. Ha vinto il finlandese Markku Alen, davanti al tedesco Röhrl e ad Attilio Bettega. Grazie a questa vittoria la Lancia si aggiudica anche il «mondiale marche» per la quinta volta.

I SERVIZI ALLE PAG. 30 E 31

STAMPA SERA

CONCORSO

Un pony per amico

domanda Quando il cavallo vive in completa libertà si dice

- a) bradipo
- b) brocco
- c) brado

Contrassegnare una risposta tra le sottoliscritte che ritiene esatta

Nome

Cognome

Indirizzo

Città Prov. CAP

Tel. Età aut. min. rich.



**Pony Club
Fiorello Torinese**
PARCO COLLETTA
(accanto piscina). Corsi di equitazione per bambini. Tel. 822.3091 (al pomeriggio)

REGOLAMENTO

- 1) L'Editrice STAMPA S.p.A. indice tutti i concorsi dal 6 al 12 anni, tramite il proprio quotidiano STAMPA SERA, il concorso «UN PONY PER AMICO».
- 2) Da mercoledì 28 settembre a sabato 15 ottobre, STAMPA (editore formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con una domanda di equitazione. I lettori potranno rispondere tramite il tagliando stesso, completato con i propri dati anagrafici. I tagliandi dovranno essere spediti a: «STAMPA SERA» - Promozioni - Sviluppo - Via Marconi 32 - 10126 Torino, oppure consegnati al Salone La Stampa in Via Roma 10 - Torino.
- 3) Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente a questa domanda, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
— dal 1° al 3°: tre giorni a Verona come accompagnatori ufficiali della squadra del Pony Club Fiorello Italia, e parteciperà al grande show internazionale organizzato «Fieracavalli»;
— dal 4° al 10°: abbonamenti a 10 lezioni di equitazione presso il Pony Club Fiorello Italia;
— dall'11° al 15°: una lezione di equitazione presso il Pony Club Fiorello Italia.
- 4) L'Editrice LA STAMPA dichiara di ritenuta d'imposta i concorsi dei vincitori.
- 5) I vincitori saranno informati mediante comunicazione a proprio indirizzo telefonico o lettera.
- 6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono le partecipazioni dipendenti dall'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Completare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marconi 32 - 10126 Torino. Oppure consegnare a La Stampa di Roma.

PORCELLANE CRISTALLERIE

LISTE SPOSI

Guglielmetti

TORINO - CORSO RE UMBERTO

LOCALE COMMERCIALE LIBERO

**BORGARO
VENDESI**

di recente costruzione ■ strada provinciale con possibilità di parcheggio, composto da: esposizione di mq 200 con 3 vetrine.
Alloggio signorile sovrastante di mq 200.
Magazzino di mq 450 con terreno circostante adatto qualsiasi attività commerciale.
Per informazioni 82.11.552.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ASSICURATO
C.so Vitt. - TORINO - Tel. 511.024

FABBRICA SALOTTI

VIA CAVALIERE - ALPIGNANO

PREZZI IMBATTIBILI

200

ALPIGNANO - TORINO
VIA CAVALIERE

Ritardi di maturazione e novità per la vendemmia dell'83

DAL BUON BARBERA

ORA NASCONO

■ Dal vecchio e glorioso vitigno ora i ricercatori hanno creato nuove qualità: il «Novello d'autunno» prodotto in via sperimentale nell'81 in 60 mila bottiglie e il Barbera spumante, un frizzantino che riscuote successo negli Stati Uniti

● Intanto sta per chiudersi la campagna delle uve Moscato: negli stabilimenti di trasformazione le operazioni di spremitura proseguono

■ esaurirsi ■ Nebbioli a novembre inoltrato, sarà in quantità ■ dieci al quindici per cento superiore a quella dello scorso anno.

E' vero che sono entrati in produzione numerosi impianti di vigneti, si deve anche tener conto degli enormi vuoti lasciati solo dalle grandinate di quest'anno, da quelle dell'81, che hanno notevolmente indebolito la capacità produttiva dei vitigni. Sono tutti elementi che dovranno tenere presenti momento in cui si accingerà a stilare bilanci in termini economici. ■ sono anche punti ■ quali si dovrà meditare per evitare errori in futuro, per non dover più assistere a convegni con palleggiamenti di produttori e trasformatori, atti di contrizione e pubblica, reciproca, confessione di colpa.

Dice Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio di Asti, «buon papà» dei vignaioli, per i consigli che sa dare e per ■ diventato con gli anni uno ■ più agguerriti propagandisti ■ buon piemontese all'estero: «Anche quest'anno per quanto riguarda ■ qualità bisogna saper distinguere da zona a zona, in modo particolare per i Moscato, che stanno registrando ■ percentuale di zucchero lievemente inferiore a quella

della vendemmia '82. Questo calo zuccherino ■ imputabile soprattutto alla siccità estiva che non ■ consentito ■ uve ■ arricchirsi completamente. ■ ■ ■ di allarmarsi. Il vino è sempre ■ prodotto vivo ■ nei vini sa, ■ più delle volte, lavorare bene, facendo miracoli, capovolgendo attraverso ad incredibili fattori situazioni ritenute disastrose. Non vendiamo la pelle prima del tempo».

Borello ha l'appoggio di altri tecnici esperti che ■ questi giorni battono le ■ sconsigliando una precipitosa vendemmia delle uve rosse ■ momento che ■ un ■ positivo in assoluto: ■ quello dello ■ delle uve che, per ■ quasi totalità della produzione, sono sane».

Secondo Renato Ratti, presidente del consorzio Barolo e Barbaresco e direttore ■ quelli ■ Barbera e dell'Asti Spumante, siamo di fronte ■ vendemmia difficile da valutare, per cui anche di prezzi è assai difficile parlare soprattutto per il Moscato. ■ qualità ■ uve varia dall'ottimo al pessimo ■ la loro valutazione può subire grandi sbalzi. Parla ■ problemi creati ■ che, continuerà a creare il Barbera, uno ■ più tradizionali vini piemontesi che però ha contribuito alla confusione tra i consumatori.

Ratti ■ un sostenitore ■

■ ■ che possono esistere solo due tipi ■ Barbera, il ■ frizzantino è il tranquillo, secondo ■ preferenze e le esigenze ■ palati. Tutto il resto ■ può essere chiamato Barbera. Deve far parte di una gamma di vini differenziati che rispondano ad altri nomi pur nascendo da un vitigno comune con l'antico ■ blasonato.

Del problema ■ ne occupa da tempo anche Borello. Ha trovato nel professor Ussaglio Tommaset, ■ dell'Istituto ■ sperimentazione enologica di Asti, un valido aiuto ■ si può dire che un vino diverso è ■ nato dal vitigno del ■ ■ chiama «Novello d'Autunno». La sperimentazione di Tommaset ■ è stata eseguita ■ Bosca di Canelli fin dal 1981. L'azienda ha cercato di dare ■ proprio contributo all'utilizzo di queste uve che periodicamente soffrono di tragiche crisi ■ mercato. «Per trovare nuovo sbocco al Barbera ■ dice ■ dottor Luigi Terzo Bosca amministratore delegato dell'omonima ■ ■ abbiamo cercato di aprire una nuova strada, anche se non del tutto originale ■ che potesse ■ seguita da altri produttori, comprese le cantine sociali, per le quali l'attuale momento è estremamente difficile».

Il «Novello d'Autunno», prodotto in via sperimentale nell'81 con 60 mila bottiglie, è stato ■ provato lo scorso anno con 120 mila. Entro l'83 avrà il battesimo ufficiale ■ mila. L'etichetta sarà disegnata dal pittore torinese Tabusso, preceduto in questo compito da ■ Paolucci. Si tratta in sostanza di un vino giovane, adatto alle nuove generazioni. Può essere consumato subito già a metà novembre.

Altro esperimento che ■ riscuotendo successo, soprattutto negli Stati Uniti, è il Barbera Spumante, un frizzantino rosato vivace, dal piacevole sapore. ■ ■

■ Bosca: «Ci troviamo in una zona in cui vi sono migliaia di ■ coltivati con questo vitigno, ■ ci sono pure industrie enologiche tra ■ più importanti d'Italia che sono in grado di utilizzare queste uve con successo, attraverso una diversificazione del prodotto».

Come si vede, dal contrario, dalle avversità, continuano a ■ Idee nuove. E' attraverso alla loro applicazione ■ l'economia del Piemonte, nonostante tutto, continua a mantenersi ■ galla.

Vito Brusa



VENDEMMIA DEL ■ ■ ■ (Foto ■ Anzola)

ALTRI PREGIATI VINI

E per Barolo e Barbaresco arriva la DOCG

ALBA — Proseguono a pieno ritmo nell'Albese le operazioni vendemmiali. Mentre la raccolta delle uve moscato sta volgendo al termine, in piena fase quella dei dolcetti. A metà settimana la vendemmia dei barbere mentre solo più avanti, verso metà ottobre, si vendemmeranno, per ultimi, i nebbioli d'Alba, da barolo a barbaresco. «La vendemmia in generale nelle Langhe si presenta di quantità abbondante e qualità buona — dicono i tecnici. Nel corso stagione non si fortunatamente verificate grandinate rilievo.

Molte perplessità vengono, invece, sul fronte prezzi, assai dolenti. Le prime quotazioni registrate state quelle delle uve pinot, una coltura limitata nelle Langhe, in espansione. Interamente assorbita dall'industria spumantiera, le pinot sono state pagate sulle 7600 lire il miriagrammo, poco meno dell'anno passato (8000 lire).

Per quanto riguarda le moscato la cui produzione nel 15 comuni dell'Albese coperti dal disciplinare si aggira sui 300 mila quintali all'anno, le uve sono state comperate dagli agricoltori al commercio di fiducia, quasi sempre senza fissare quotazioni alle cantine sociali che, per abitudine, stabiliscono i prezzi solo più avanti, in base vendite.

Le più importanti cantine sociali del Moscato in provincia Cuneo sono la cooperativa «Vallebelbo» di Santo Stefano e quella di Cossano che raggruppano complessivamente 371 soci. Lo scorso anno queste furono pagate al prezzo medio di 14.500 lire il miriagrammo. Quest'anno, non essendoci quotazioni ufficiali, si parla di 9-10 mila lire. Per i dolcetti i prezzi registrati sui mercati dell'Albese so-

no molto diversi, strettamente collegati alla qualità delle uve.

La media di 5500-6000 lire il miriagrammo per le uve che sono state vendute selezionate, 4000-4500 per quelle cedute alla rinfusa, sono poi verificate punte minime e massime che si riferiscono a quantitativi limitati. Partite di dolcetto di qualità scadente, intaccate dalle malattie della vite, vendute addirittura 2000-2500 lire il miriagrammo.

Per contro, di Diano, riconosciuta come tra le più pregiate per il dolcetto, partite selezionatissime, vendute a privati che vinificano proprio fabbisogno, hanno spuntato da 7 a 8 mila lire il miriagrammo. Nell'Albese i radicate tradizione secondo la quale abitanti dell'area torinese e delle valli cuneesi, sono soliti venire nelle Langhe vendem-

miare personalmente uve dolcetto per prodursi il consumare nell'annata.

Talvolta vinificano anche nella cantina dell'agricoltore. Di solito si tratta di acquirenti che cercano uve più belle, non badando a spendere qualcosa in più. In generale, tuttavia, i prezzi dei dolcetti destinati a produrre vini Doc sono inferiori a quelli dell'anno scorso. Secondo i dati Camera di Commercio di Cuneo, infatti, nell'82 il dolcetto d'Alba spuntò 7650 lire il miriagrammo, quello di Diano 8950, Dogliani 8500, dolcetto di Langhe Monregalesi 7500. La qualità è giudicata discreta, migliorata con le ultime giornate di sole. Le gradazioni dei dolcetti, tuttavia, non eccessivamente elevate: circa 16-17 gradi Babo che daranno un vino oscillante i 10 gradi e gli 11.

Secondo il parere di molti esperti il dolcetto può essere

buono a gradazioni non eccessive. «Il bel tempo questi giorni, osserva l'enotecnico Gigi Rosso, ha favorito la maturazione delle barbere e favorirà soprattutto i nebbioli che stanno arricchendo il contenuto zuccherino, preannunciando vendemmia assai buona per queste qualità». Anche per i nebbioli non si sa ancora quali saranno gli orientamenti del mercato.

«Il consorzio di tutela del barolo e del barbaresco — dice il direttore Giancarlo — quest'anno ha deciso di non dare indicazione ai propri soci sui prezzi uve, contrariamente quanto avvenuto in vendemmia. Le quotazioni saranno fissate libero mercato. E' difficile dire al momento se i prezzi mantengono le quotazioni dello scorso anno che furono di 11.500 lire per uve barolo, 10.500 barbaresco, 7000

nebbiolo d'Alba, 5000 barbaresco Doc (dati ufficiali Camera di Commercio).

Il consorzio ha dato, invece, delle indicazioni sulla data inizio della vendemmia: 18 ottobre per barolo e 12 ottobre per barbaresco. La situazione del mercato è piuttosto confusa negli ambienti vinicoli si raccolgono pareri diversi. C'è chi parla di diminuzione prezzi causa di giacenze di vino, specie quelli rossi e chi di «manovra» per far abbassare le quotazioni. L'incertezza è notevole.

Fra gli agricoltori serpeggia il malcontento in quanto, canto loro, sostengono che i costi di produzione sono aumentati del 15-20 per cento rispetto all'anno passato. L'interesse, intorno alla vendemmia è grande nel Cuneo trattandosi un settore economico importante attorno al quale ruotano affari per circa 200 miliardi.

Per quanto riguarda i due vini più blasonati Langhe, barolo e barbaresco, importante novità è in vista: l'entrata in funzione del primo gennaio '84 della Docg (denominazione di origine controllata e garantita), riconoscimento già in vigore quest'anno per il vino nobile Montepulciano e, dall'85, per il brunello di Montalcino. Nelle Docg inserite interamente annate barolo '80 (circa 7 milioni e mezzo di bottiglie), di barbaresco '81 (circa 1 milione e mezzo di bottiglie) oltre giacenze alcune annate precedenti: '77, '78, '79 per barolo e '79 '80 per barbaresco. Si calcola che, totale, dal primo gennaio '84 entrino complessivamente sul mercato una quindicina di milioni di bottiglie di barolo e barbaresco.

In recente incontro sul tema della Docg svoltosi all'Enoteca Regionale di Barolo, dalla dottoressa Francesca Adinolfi che rappresenta il ministero dell'Agricoltura, si è saputo che il primo di applicazione «garantita» non disporrà i contrassegni di Stato da applicare alle bottiglie che devono essere stampati Poligrafico dello Stato. Ciò a causa dei ritardi procedure.

«In via transitoria — ha detto Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo — probabilmente ricorso a fascette sostitutive del contrassegno». Si attende, frattanto, l'emissione del decreto ministeriale che autorizzerebbe gli enti (Camera di Commercio, consorzi di tutela) ad eseguire con analisi di laboratorio, degustazioni per il rilascio del Docg.

Giuseppe Margot

Gianfranco Fiori

In Vallée la vendemmia incomincia adesso

AOSTA — Con decreto regionale è stata autorizzata la vendemmia in Valle d'Aosta nel periodo compreso il 25 settembre ed il 15 novembre. Di si è cominciato vendemmia solo il «Pinot» a Donnas, a Morgex, La Salle commissione locale ha stabilito di iniziare la raccolta dell'uva a partire giorno di San Michele per durata di settimana, ma sembra che non tutti i vignaiuoli seguano queste indicazioni in quanto su una migliore maturazione dell'uva conseguenza del persistere del tempo.

Dal 7 ottobre vendemmerà il celebre moscato di Chambave, dopo il 10 ottobre Arnad e Montjovet; il Doc di Donnas e le di Torrette e Petit Rouge della collina si raccoglieranno a partire dal 15 ottobre.

Rammentiamo che la superficie destinata a vigneto di 950 ettari nell'intera regione, dove momento attuale due soli vini hanno riconoscimento denominazione origine controllata: il Donnas e l'Enfer di Arvier. Altri vini in di tale riconoscimento come il Blanc di Morgex-La Salle, il Torrette, Vien, Nus, Chambave, l'Arnad, il Montjovet, al momento sono stati superati tutti gli esami che volgere un mese dovrebbe pronunciarsi la competente commissione nazionale, poi il decreto e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Gli esperti valdostani assicurano che nel Valle d'Aosta avrà nuovi vini denominazione di origine controllata.

Sul piano commerciale è già stabilito che tutti i vini Doc dovranno avere accanto alla denominazione quella comune Valle d'Aosta. A giudizio del dottor Giorgio Vola, del servizio di assistenza dell'assessorato all'Agricoltura, produzione quantitativa di vino dovrebbe essere uguale a quella dell'anno scorso, mentre qualitativamente si è su livelli lievemente inferiori, si punta recupero grazie al bel tempo alla temperatura ancora elevata.

Fatte salve alcune grandinate che hanno interessato la Aymaville i vigneti non hanno subito danni particolari ed i vignaiuoli che hanno trattamenti per tempo non registrano conseguenze negative per attacchi peronospora, oidio e vermetto.

In ogni vitivinicolo Vallée la vendemmia assume, per tradizione, il carattere di un rito, di vera e propria paese. Tipica in modo particolare vendemmia dei bianchi Morgex-La Salle, dove vi sono i vigneti indicati come i più alti d'Europa, perché producono sino a 1200 metri di quota.

Nel periodo vendemmia gruppi ragazze giungono dai paesi vicini (Pre St. Didier, La Thuile, Courmayeur) per prestare la loro opera in cambio di un cesto d'uva che conservare nella «Crotte» sino a Natale tradizione che si è attenuata, non ancora completamente spenta.

In occasione di Protexpo 83 gigantesca esercitazione congiunta a Venaria

ALLEATI VIGILI, MILITARI E CIVILI per combattere alluvioni e terremoti

In due ore l'esercito ha montato una tendopoli per 400 persone completa di servizi - Simulata un'emergenza nel Canavese
Hanno partecipato oltre 900 uomini, 50 automezzi, 12 elicotteri - Presenti anche unità carabinieri, polizia e finanza

La più grande esercitazione all'insegna soccorsi in fa-
località colpite da di-
sastri naturali attuata
Italia (tenendo conto che
hanno partecipato tutti i cor-
pi militari) enti civili inter-
essati si è svolta
al campo a volo dell'aeronau-
tica dell'esercito Venaria,
con partecipazione 900
uomini, automezzi, 14
elicotteri, sulla
spianata stati montati
tendopoli per persone
completa servizi campali
(assistenza sanitaria, forno,
cucine, comunicazioni, in-
ceneritore, servizi sanitari
presa la lavanderia),
dale da campo, centro ope-
rativo in mobili
su autocarri in pochi mi-
nuti è stato montato reso
operante, compresi i genera-
tori di elettricità e le tele e ra-
diocomunicazioni.

E' immaginata un'e-
mergenza nella zona del Ca-
navese; straripamenti dei

torrenti Orco Stura Lan-
zo, con danni, vittime e inter-
ruzione del collegamento tele-
fonici; in più i soccorritori
hanno dovuto intervenire
un'autocisterna che, investita
da una frana, ha il
tetracoloro di carbo-
nio, provocando una micidiale
nube tossica. La colossale
macchina si mosse puntual-
mente secondo il rigido pro-
gramma annunciato. Gli el-
icotteri (esercito, carabinieri,
aeronautica, Guardia Fi-
nanza, polizia) hanno volteg-
giato sui reparti simulando
interventi dall'alto, scarican-
do uomini e materiali.

I vigili del fuoco sono inter-
venuti per spegnere un incen-
dio appiccato in prati;
autocolonne della Croce
Rossa hanno montato tende
giganti per il soccorso;
gli elicotteri leggeri del Corpo
Forestale Stato faceva-
no spola i contenitori
500 litri per spegnere pre-
sunti incendi boschivi, i vo-

lontari pronto intervento
radioamatori i col-
legamenti volanti, in aggiun-
ta a quelli ufficiali delle diver-
se forze in campo. Il colonnel-
Angelo Di Staso, uffi-
ciale stampa della regione mili-
tare Nord-Ovest, ha avuto
fare per tenere bada
decine di fotografi, operatori
televisivi, giornalisti che han-
no seguito la manifestazione.

tribuna, anzi nell'os-
servatorio, costruito dai ge-
nieri, di ufficiali il
le armi, dal gen. Schiavi,
comandante della regione mi-
litare, il prefetto, al questore,
i responsabili degli enti loca-
li che, per la prima volta, si so-
no trovati tutti quanti fianco
a fianco in una situazione
che, futuro, dovrebbe esse-
re normale, cioè di concreta
collaborazione in caso di cala-
mità naturali.

concetto generale, cui
sono tutti d'accordo, è che i
tecniche potrebbero an-
che essere sufficienti, la buo-

na volontà e l'abnegazione;
come si dice, soccorritori
fuori discussione, ma se non
si risolve alla il proble-
delle competenze e del
coordinamento, al prossimo
disastro - alluvione o terre-
moto, frana o altro - sarà di
nuovo caos, approssimazione,
ritardi nelle operazioni di soc-
corsi e spreco di risorse.

Mentre nell'ambito del sa-
lone della Protezione Civile
(aperto fino a domenica) si
susseguono iniziative di gran-
de interesse, come il congres-
internazionale e le
vire dell'esercito a Venaria
sul Po domani, pubblico è
chiamato rendersi conto di
quanto è fatto, pun-
to di vista dei mezzi, delle at-
trezzature, dei sistemi gene-
di prevenzione, nel campo
protezione civile,
una rassegna che, anche se li-
mitata a V Padiglione di To-
rino-Esposizioni, offre spunti
curiosità.

Per quanto riguarda le cose
da vedere, questo singolare
Protexpo (inventato dall'ing.
Bertolotti) sono stand
strettamente tecnici (teleco-
municazione, disinquinamen-
ti chimici, prefabbricati, ten-
de ospedale, attrezzature an-
tincendio) e altri illustrativi
programmi di ampio respiro.
carabinieri, Guardia
di Finanza, Esercito e aviazio-
ne, il corpo del Soccorso Alpi-
no; il progetto "Protex" del-
l'Aeritalia relativo all'impiego
del G222, velivolo multiuso
che può servire per spegnere
incendi, trasportare uomini e
materiali, superfici
marine inquinate idrocar-
buri eccetera.

Domani mattina l'appunta-
mento è sulle rive del Po.
r. sc.



ELICOTTERO DELLA FORESTALE SPEGNE UN INCENDIO



CON (NUCLEO)

Muore sotto un albero appena segato da altri

A Chivasso - Non si sono accorti che, nel frattempo, stava sopraggiungendo un'altra persona - Inutile ogni soccorso: morto sul colpo

Un pensionato chivassese
ha perso vita, ieri pomerig-
gio, schiacciato da un grosso
albero. E' Giovanni Dagna, 70
anni, via Talentino 7, Chivas-
so. La disgrazia è avvenuta
poco distante dalla propria
abitazione, in aperta campa-
gna, nelle vicinanze della li-
nea ferrata Torino-Milano, a
Borgo Nuovo.

Verso le 17,30 Giuseppe Ma-
triciani, anni, dipendente
dell'ospedale civico cittadino,
con Remo Damato, 18 anni,
entrambi residenti in via Ta-
lentino 4, erano intenti ad ab-
battere un albero grosse di-
mensioni. I due compagni di
lavoro erano dentro
un canale per l'irriga-
zione dei terreni con una
motosega avevano inteso l'o-
abbattimento.

In quell'istante, giunto
vicinanze dell'albero il
Dagna, non è stato notato
dai due amici impegnati nel
taglio: pochi istanti e l'albero
è terra, schiacciando il pene-

retto che si trovava
dietro. Con molta fatica il
pensionato è stato estratto di
sotto il grosso tronco, mentre
qualcuno chiede l'intervento
un'ambulanza della locale
Croce Rossa.

Quando è giunta sul posto,

il Dagna non dava più segni
vita: è deceduto per sfonda-
mento della vita. Sul
posto sono intervenuti i ca-
rabinieri del radiomobi-
le. La magistratura chivassese
ha aperto un'inchiesta.

Diego Andrà

Le immagini per la sclerosi multipla

sale della "Promotri-
ce" al Valentino (viale Crivelli
11) espone le opere of-
ferte a favore dei malati di
sclerosi multipla. Paesaggi,
nature morte, composizioni
fiorali, figure caratterizzano
un'esposizione di notevole in-
teresse e costituiscono l'es-
manifestazione
che, organizzata dal Comitato
di via Monferrato e dal nostro
giornale, culminerà nell'asta
lunedì 10 ottobre, ore 20,30.

BUON INVERNO, CITTÀ'!

TESSITORE s.r.l.

263836

TESSITORE

TECNOLOGIE PER IL CALDO
SU MISURA.

Novelli sindaco sino a martedì

Dietro le quinte i primi nomi dei futuri papabili

«Ecco perché ci dimettiamo» Firmato Scicolone e Biffi

H&M STUDIO

Brucia un alloggio panico nella notte

Nel complesso «Diorama 2», a Collegno: corso Francia bloccato dai soccorsi, nessun ferito - Ambulanza scontra con un'auto



FUOCO DURANTE L'INCENDIO. ORESTE SIVERA RIMASTO IMPRIGIONATO

Panico, allarme, grande accorciamento di ambulanze e vigili del fuoco. Corso Francia paralizzato. Ieri notte, alle 22.30 le fiamme si sono levate: un alloggio al quarto piano del condominio Diorama 2, che si trova appunto sulla direttrice Torino-Rivoli, appena dopo l'incrocio Gramsci, Grugliasco. Fiamme violentissime, che un baleno hanno distrutto l'alloggio di Leo Pompei, titolare di un'officina meccanica, e della sua famiglia.

Fortunatamente in casa c'era nessuno, tranne la figlia dei Pompei, Roberta, 16 anni, che però è rientrata

proprio mentre il fuoco cominciava a svilupparsi e ha potuto mettersi in salvo.

Tutto è cominciato in uno sgabuzzino dove sono contenuti gli elettrodomestici: probabilmente per un circuito le fiamme si sono propagate dai cavi elettrici all'intero appartamento. I Pompei, marito e moglie, giocano a tennis, Roberta era salita al settimo piano, in casa famiglia Zebelloni, amici da anni. Quando gli ed ha aperto la porta del suo alloggio è stata investita dal fumo. Si è messa a gridare, terrorizzata: sono accorsi i vicini, Rosa Maria Zebelloni l'ha e l'ha accompa-

gnata all'ospedale di Rivoli (ma non era ferita, solo un po' di choc).

Intanto Francia, nell'accorrere affannoso di ambulanze e autopompe, un'autoletta è stato estratto dagli stessi vigili del fuoco che stavano accorrendo sull'incendio. Fra le urla il fumo qualcuno si è ricordato che nella dei Pompei c'era anche cane, un pastore belga, tutto nero. I vigili hanno fatto l'impossibile per salvarlo anche la bestia e ci sono riusciti: il cane è venuto fuori dal fumo po' spaventato, ma sano.

I medici di famiglia con Poggiolini «La legge finanziaria deve cadere»

«Se i nostri stipendi saranno bloccati per un anno e mezzo, lo siano anche per gli altri»

La legge finanziaria deve cadere. tutta, almeno in quelle parti che sono un e proprio danno, non soltanto alla professionalità medica, ma anche tutela della salute cittadini. I motivi medici famiglia riuniti dalla Fimmg congresso alla Camera commercio è stato ribadito dal segretario nazionale, onorevole Poggiolini.

«Siamo disposti al sacrificio di vedere i nostri stipendi bloccati un anno e mezzo — ha il deputato —, così come prevede la legge finanziaria, patto lo stesso discorso valga anche per tutti gli altri. E dichiariamo disposti a rimanere nel d'inflazione, purché non si sia poi i soli a pagare».

In riferimento alle annunciate commissioni miste che dovrebbero controllare spese «provocate» prescrizioni mediche ed eventuali esenzioni dal Servizio sanitario quei troppo spendaccioni in materia di ricette, Poggiolini confermando la disponibilità della categoria «a provvedere a un controllo interno della spesa, non dichiarandosi però disposto ad accettare imposizioni dall'esterno, che danneggerebbero le prestazioni in definitiva i cittadini».

Che cosa succederà se il ministro non aprirà le trattative per il rinnovo della Conven-

zione, a fine dicembre, farà slittare tutto come da neo-legge al '85?

«Tutte le responsabilità di quello che potrà accadere saranno del governo». Difficilmente, tuttavia, si ricorrerà allo sciopero («non ne abbiamo vocazione») e con poca probabilità passerà all'assi-

stenza indiretta («i cittadini già abbastanza tartassati»). Occorrerà buona fantasia per impedire nuove forme di lotta: la fantasia non manca, se c'è chi propone «portare i malati in piazza», e fianco dei medici, per protestare contro legge «ingiusta».

Questa mattina è intervenuto al dibattito anche Gigi Bonfanti, segretario nazionale dell'Anao (medici ospedalieri), paladino della contestualità fra convenzioni e contratti. Sulla volontà di andare al tavolo delle trattative contemporaneamente ai medici di famiglia, Bonfanti detto che «con questa posizione l'Anao crea spazio nuovo alla concezione del sindacato, inteso in generale, non più difensore dei privilegi, casta, ma gestore degli interessi comuni della categoria».

Anche nel intervento c'è stato un attacco alla legge finanziaria e al ministro Degani. «Queste proposte non risolvono i problemi del Paese — ha detto — restano soluzioni tampone che mantengono inalterati tutti i guai della sanità».

Ragazzo rapinato in casa

Rapina ieri pomeriggio alle 18 in via San Marino 133. Un giovane di 18 anni, Mario Chiodi, residente ad Ospedaletto ma attualmente il passaggio a Torino, aggredito e rapinato era solo in casa di parenti. Due giovani, che il Chiodi ha descritto non armati a volto scoperto, hanno alla porta e si sono fatti aprire dall'ingenuo ragazzo una

Appena l'uscio si socchiuse i due sono entrati uno spintonando l'altro hanno legato loro vittima dopo averla rapidamente immobilizzata. Per decina di minuti la coppia rapinatori ha fatto man bassa degli arredi della casa portandosi via quadri ed argenteria. Sono fuggiti indisturbati e la loro degenerazione, fornita alla polizia dal ragazzo, ha ancora permesso identificarli.

Questa mattina è intervenuto al dibattito anche Gigi Bonfanti, segretario nazionale dell'Anao (medici ospedalieri), paladino della contestualità fra convenzioni e contratti. Sulla volontà di andare al tavolo delle trattative contemporaneamente ai medici di famiglia, Bonfanti detto che «con questa posizione l'Anao crea spazio nuovo alla concezione del sindacato, inteso in generale, non più difensore dei privilegi, casta, ma gestore degli interessi comuni della categoria».

Anche nel intervento c'è stato un attacco alla legge finanziaria e al ministro Degani. «Queste proposte non risolvono i problemi del Paese — ha detto — restano soluzioni tampone che mantengono inalterati tutti i guai della sanità».

Appena l'uscio si socchiuse i due sono entrati uno spintonando l'altro hanno legato loro vittima dopo averla rapidamente immobilizzata. Per decina di minuti la coppia rapinatori ha fatto man bassa degli arredi della casa portandosi via quadri ed argenteria. Sono fuggiti indisturbati e la loro degenerazione, fornita alla polizia dal ragazzo, ha ancora permesso identificarli.

Gluseppina Ghidella vedova Carpegna

Addolorati lo annunciano i figli e Luigi, le nuore ed i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Anna, via Giacomo Medici 61 e quindi alle ore 16.15 nella chiesa parrocchiale di Brozolo (Torino). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1983

Gluseppina vedova Carpegna

La Turk Otomobil Fabrikasi partecipa al dolore del proprio consigliere di amministrazione dr. Franco Carpegna per la scomparsa della

Partecipano al dolore della famiglia: Giovanni Allia, Fulvio Arena, Mauro Balot, Umberto Barone, Emilio Baricci, Alessandro Bianco, Eneida Boacchi, Roberto Callegari, Jacopo Cellari, Giuseppe Cevoli, Gian Luigi Castelli, Pietro Cenna, Ernesto Chiesa, Francesco Carpegna, Severino Comba, Franco Costantino, Luciano Curiello, Piero Dallavalle, Severino De Bortoli, Edoardo Delfino, Alberto Fava, Domenico Ferraro, Mario Ferro, Angelo Fornari, Marco Fornari, Alberto Garia, Laura Innocenti, Giovanni Maglioli, Umberto Marchetti, Maria Mariani, Piero Mazzu, Andrea Molinari, Giuseppe Montanaro, Francesco Novelli, Andrea Quattorio, Paolo Richetto, Domenico Riggio, Rocco Risone, Paola Riviera, Luciano Rosignolo, Bruno Ross, Rino Scarpelli, Ines Scarpelli, Mario Scottone, Valentino Tiroli, Bruno Vacon, Marirosa Vello, Franco Vico, Pier Paolo Zagrebelsky, Renato Alberti, Franco Amerighi, Mario Arioli, Ettore Boursier, Nuzza Aldo Brignone, Carla e Franco Guerrieri, Raimondo Meak, Antonio Scognamiglio, Giuseppe Stralacci, Teresa Ruffino.

Luigia Giuseppina Pasquale in Napione

Addolorati lo annunciano i figli, le figlie, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Rocco, via Cavour 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1983

Marco ricorderà sempre la NONNA PINA

Partecipano al dolore di Luisa, Eliana Grato Aglietta, Maria Luisa Renato Castiglione, Maria Laura Gio Pico Menale, Maria Grazia Franco Molica.

Contornata dai Sacramenti della Fede Irene Re

Con profondo e cristiana speranza, si piangono il fratello Luigi, Federico con il consorte Angelo, la sorella Bianca e i figli. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 partendo dall'abitazione dell'assistita, via San Rocco, per la parrocchia San Pietro in Vincoli di Cavour.

Edoardo Busciani

La famiglia Busciani partecipa al dolore del proprio figlio Edoardo Busciani per la grave perdita del caro

Antonio Robilotta

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, le figlie, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Rocco, via Cavour 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Paolo Lalario

La famiglia Lalario partecipa al dolore del proprio figlio Paolo Lalario per la grave perdita del caro

Giuseppe Orlandi

La famiglia Orlandi partecipa al dolore del proprio figlio Giuseppe Orlandi per la grave perdita del caro

Maria Craviolatti ved. Mapelli

Addolorati lo annunciano i figli, le figlie, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Rocco, via Cavour 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Giuseppe Galli

La famiglia Galli partecipa al dolore del proprio figlio Giuseppe Galli per la grave perdita del caro

Valentina Urzelli in Bocca Corsico Piccolino

Danno il triste annuncio il marito, i figli, le figlie, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Rocco, via Cavour 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Pierina Ronco nata Ferrero

L'annuncio il marito Emilio, le figlie, le figlie, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Rocco, via Cavour 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Amelia Somenzari

Gli amici: Gianni, Enzo Bruognolo, Marianna, Franco Buttafava, Leo, Edo Fontana, Vittoria, Maurizio Melari, Leo, Adolfo Sorza.

Luigia Giuseppina Pasquale in Napione

Addolorati lo annunciano i figli, le figlie, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Rocco, via Cavour 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Marco ricorderà sempre la NONNA PINA

Partecipano al dolore di Luisa, Eliana Grato Aglietta, Maria Luisa Renato Castiglione, Maria Laura Gio Pico Menale, Maria Grazia Franco Molica.

Contornata dai Sacramenti della Fede Irene Re

Con profondo e cristiana speranza, si piangono il fratello Luigi, Federico con il consorte Angelo, la sorella Bianca e i figli. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 partendo dall'abitazione dell'assistita, via San Rocco, per la parrocchia San Pietro in Vincoli di Cavour.

Edoardo Busciani

La famiglia Busciani partecipa al dolore del proprio figlio Edoardo Busciani per la grave perdita del caro

Antonio Robilotta

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, le figlie, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Rocco, via Cavour 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Paolo Lalario

La famiglia Lalario partecipa al dolore del proprio figlio Paolo Lalario per la grave perdita del caro

Giuseppe Orlandi

La famiglia Orlandi partecipa al dolore del proprio figlio Giuseppe Orlandi per la grave perdita del caro

Maria Craviolatti ved. Mapelli

Addolorati lo annunciano i figli, le figlie, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa di S. Rocco, via Cavour 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Giuseppe Galli

La famiglia Galli partecipa al dolore del proprio figlio Giuseppe Galli per la grave perdita del caro

Maruocle e Maurice annunciano la scomparsa dell'amabissimo Alessandro Amici

univamente, i cognati e parenti tutti. Funerari venerdì 7 ottobre ore 15 in Bardonecchia.

Famiglia Virengo partecipa grande dolore di Mariuccia e Maurizio

La famiglia Virengo partecipa al dolore del proprio figlio Virengo per la grave perdita del caro

Enio, Carla, Fabrizio e Luca Paolo sono vicini a Mariuccia e Maurizio

Enio, Carla, Fabrizio e Luca Paolo sono vicini a Mariuccia e Maurizio per la grave perdita del caro

Nini, Carla, profondamente grati ringraziano per l'affettuosa assistenza prestata al loro

Adriano

Il dott. sa Renata Godio, il prof. Maghin e Reparto, gli Amici tutti per l'accorata partecipazione al dolore comune. La S. Messa in ingenua sarà celebrata il 19 ottobre p.v. presso la chiesa S. Teresa del Bambino Gesù alle ore 18.30.

Clara e Sandro Rivetti, Gianpiero, Marianna, Chiara e Alessandra, parteciperanno al dolore della sorella Lena e i nipoti Alex, Carla e Giorgio la grave perdita marito e padre

Silvio Vernoni

Sono affettuosamente vicini ad Anna e Gianni la scomparsa della signora

Nino Giovanna Bizzarro Fr. Titta Castelli

sono affettuosamente vicini a Lena, Aida e Carla, nel ricordo dell'indimenticabile

dott. Silvio Vernoni

Il Presidente, i Vicepresidenti, i Consiglieri d'Amministrazione, i Sindaci, i Direttori generali, i Vice direttori generali ed il Personale tutto dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si con vivo dolore al lutto della famiglia l'immaturo scomparsa di

consigliere di amministrazione Inps

del quale ricordano alle capacità e l'indimenticabile opera svolta in favore dei lavoratori e dell'istituto.

La moglie Carla ringrazia parenti, amici e tutte le persone che hanno partecipato al immenso dolore per la perdita del caro

Mario Palma

La moglie e i figli. Messa di ingenua sarà celebrata il 19 novembre ore 18.30 parrocchia San Benedetto.

Gladys e commossi per la testimonianza tribuita al loro

Mario Mortara

ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore

ANNIVERSARI

1980 Nel terzo anniversario della scomparsa di

Morone

la moglie e i figli con accorato rimpianto ne ricordano la nobile figura. La Messa verrà celebrata oggi alle ore 19 nella parrocchia della Croce.

I Collaboratori tutti dello Studio Morone, nel terzo anniversario della sua scomparsa ricordano commovente e con grande rimpianto il loro indimenticabile

avv. Remo Morone

1982 Ogni giorno è dolore indimenticabile ricordo la nobile figura e l'indimenticabile volto per moglie e figli. Messa S. Cuore di Gesù sabato 8 ottobre ore 8.

1979 Rinaldo

Ti pensiamo sempre

1978 Gino Tassi

Il tempo passa, la tristezza rimane nel ricordo del tuo sorriso

1972 Nosengo

1970 Piera Nosengo

Ricordo meraviglioso rimpianto infinito. S. Messa sabato 19-10-83 ore 18.30 parrocchia Collezioni, via S. Donato 21.

— Torino, 7 ottobre 1983

1973 Dario Stella

Vive indimenticabile nel ricordo della moglie, figli e suocera. Messa sabato 8 ottobre ore 5 parrocchia via Cavour 20.

7-10-1977 Domenico Ardito

L'esempio della tua giusta generosità e l'opera per noi. Messa: Giovedì, 11-10-1977

1973 Vittorio Dal Vero

medico-dentista

La polizia ha setacciato nella notte gli ambienti frequentati dagli omosessuali

SI CERCA L'ASSASSINO NELLA TORINO GAY VITO E' STATO UCCISO CON 63 PUGNALATE

Nessuno, in famiglia, sapeva che il giovane ventiquenne cercava amicizie maschili - Lavorava all'Aeritalia, alla sera usciva di sera insospettire nessuno - Il movente del delitto sembra la gelosia: la vittima colpita di spalle ha cercato invano di salvarsi



VITO DEL GAUDIO, IL 25 ANNI, DI 25 ANNI, DI 25 ANNI

Si stanno setacciando gli ambienti frequentati dagli omosessuali per arrivare all'assassino Vito Del Gaudio. Inquieti ormai convinti che il delitto della notte sia dovuto alla gelosia. Compiuto qualche ora della vittima pervaso da amore non corrisposto improvvisamente troncato. Altrimenti si spiegherebbe l'accanimento contro la vittima.

L'assassino ha aggredito Vito Del Gaudio alle spalle quando era seminudo, certamente inconsapevole dell'agguato che gli ordito il suo partner. Sono state contate complessivamente 63 pugnalate, cui almeno 5 o 6 mortali. Non ha avuto scampo. Ferito, Vito Del Gaudio ha cercato di sfuggire all'ira omicida. Il piccolo boschetto di



GENITORI DI VITO IN

50 metri da corso Regina Elena. Dora che fiancheggia l'ampia radura verde è cosparsa di macchie di sangue. Vito Del Gaudio s'è aggrappato anche a un ramo schiantandolo, ma poi è caduto esausto consentendo all'aggressore di finirlo a pugnalate.

Un'agonia disperata che ha lasciato tracce sul cadavere: oltre alle innumerevoli ferite, l'hanno praticamente dissanguato. I pugni chiusi trattenevano l'erba e la terra strappati al terreno nell'estremo tentativo di reagire.

L'assassino si è fermato quindi a rovistare nel portafoglio della vittima. Cosa ha cercato, forse preso, lo potrà dire soltanto lui. Qualcosa di compromettente? E' probabile. Un fatto certo: ha voluto lacerare anche l'identità della vittima. Forse per ritardare il riconoscimento o di disprezzo.

L'identificazione di Vito Del Gaudio non ha però dato problemi. Né al maggiore Loti arrivato ieri alle 14 per primo sul posto del ritrovamento, né tantomeno al dottor Pellegrino, dirigente Buoncostume della «mobile». Per loro era un giovane sconosciuto. Frequentava a volte via Cavalli, ma era anche un cliente di un noto locale per soli uomini di via Le Chiuse in fase di ristrutturazione; la piazza Castello all'incrocio con via Roma e del circolo «Triangolo Rosa». Il presidente del circolo, subito dopo il delitto, si lamentò: «I giornalisti del comportamento della polizia nei confronti degli omosessuali: «Bruciano il terreno attorno, tengono sotto controllo schedandoli».

Ma il problema dei travestiti, dei cosiddetti ragazzi di vita, è un altro. Sono oltre un migliaio quelli che, varie occasioni, sono finiti in questura o nella caserma dei carabinieri. E ciò in occasione di risse, accoltellamenti e delitti.

L'ultimo è quello di quest'estate alla Crocetta. Stazionano in zone del centro e nei principali parchi. Il disturbo che arrecano agli abitanti delle case è sovente insopportabile e dà luogo a continui esposti per segnalare schiamazzi, liti e risse. Per porre qualche rimedio il capo di Buoncostume ha rispolverato una legge di polizia

compiuto numero di fermi. La vittima dell'assassinio era ben conosciuta in questi ambienti. Gli unici che hanno detto di ignorare l'attività di Vito Del Gaudio sono stati i parenti, all'Aeritalia. Nulla di sospetto.

Lo stato di carabiniere e polizia risalire a più intimi dei quali sarà possibile sapere con chi si era apparso mercoledì sera. Non però stati rintracciati. Per ora si è soltanto potuto che mercoledì aveva lavorato regolarmente, alle 17 rientrato a casa, si era visto un programma televisivo, sfogliato «Novella 2000» e «Sorrisi e Canzoni». Poi mangiato, fatto la doccia e, ogni sera, uscito.

Alessandro Rigaldo

L'ateneo di domani? Ministero latitante

Un seminario sulla sperimentazione dipartimentale si sta svolgendo, oggi e domani, al Politecnico

L'attuazione della sperimentazione dipartimentale. Su questo tema si svolgerà al Politecnico — oggi e domani — un seminario di «forte orientamento pratico-operativo». Così ha precisato il rettore Stragiotti nella introduzione ai lavori. Su queste basi si è cercato di confronto con altre universitarie italiane, rappresentate da Torino da rettori, presidenti e commissioni di ateneo.

«Abbiamo ricevuto moltissime adesioni, siamo persino spaventati da tutta questa attenzione per il nostro seminario — dice il prof. Castellani, pro rettore del Politecnico —. Questo è il terzo anno di sperimentazione previsto dalla legge 382. Si impongono i primi bilanci. Sinora i convegni sull'argomento hanno avuto un taglio prevalentemente principiale. Si è sempre e solo discusso attorno all'opportunità di fare o no i dipartimenti. Noi abbiamo promosso questo incontro per riflettere pubblicamente sulla nostra esperienza, presentare i problemi emergenti, cercare un confronto».

L'iniziativa «cade» ad anno decollo delle nuove strutture di ricerca nel secondo ateneo torinese, a due dall'avvio del dibattito interno. Spiega il prof. Castellani: «Il Politecnico delle poche università ad essersi riorganizzato quasi totalmente nei dipartimenti. Ne abbiamo istituiti 14. Dal 1° gennaio diventeranno 16. I vecchi istituti sopravviveranno 3. Erano 35. Solo questo dato mi sembra che si possa evidenziare una prima sen-

sazione positiva: una grossa razionalizzazione nell'uso delle risorse, una migliore organizzazione del lavoro. Aggiungerò che l'autonomia amministrativa conferita ai dipartimenti snellisce l'apparato burocratico — aspetto importante — di un ateneo. I fondi non più a singolo ricercatore alla struttura che può così impostare piani pluriennali di lavoro. Lungo periodo si avvertiranno gli effetti di questa riforma».

«Ci sono anche sensazioni negative — puntualizza il pro-rettore —. La più significativa nasce dalla preoccupazione che tutta l'operazione, almeno al Politecnico, sia vissuta sinora sul volontarismo. Il momento è

critico. Quel che è fatto qui in periferia è destinato a crollare se a Roma il ministero continua a latitare».

«Non vogliamo costruire l'ennesimo muro — pianta — dice ancora Castellani —. Qualsiasi sperimentazione costi, richiede investimento di risorse. Sennò la si deve ridurre a pura esercitazione nominalistica, in questo a cambiare le targhette sulle porte degli istituti. Occorrono spazi, personale docente, la necessità di ridisegnare la procedura informatica (per la quale noi abbiamo speso 500 milioni). E' anche una questione di mancata attenzione alla sperimentazione da parte del ministero».

A. G.

Università, elezioni risultati a sorpresa

Oltre il 50 per cento dei professori ha votato per il rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'Università. Tra i docenti ordinari due conferme e altrettante le novità. Stati eletti i professori Olimpia Gambino (chimica) con 65 voti, Alberto Conte (matematica) con 54, Giovanni Bussolati (medicina) con 52 e Sergio Zoppi (magistero) con 32. Gambino e Zoppi, espressi dall'area Cnu (un'associazione di docenti e centro-sinistra), entrano per la prima volta in consiglio. Conte era il candidato del Cgil.

Tra i non eletti figurano i professori Trossarelli e Caranelli (30 voti) Bonanate (21). Quest'ultimo docente, presentato tra i presidi di Palazzo Nuovo, ha cercato l'elezione anche per l'annullamento di alcune quali è stato indicato il nome di battesimo (gli ordinari con questo cognome sono due, i fratelli Luigi e Ugo Bonanate).

Sono stati eletti anche i ricercatori Surico e Scaciatelli, l'assistente Fronda, il professore incaricato Marzoni, il professore associato Vaglio e i docenti Magliano e Boniolo.

Salone dell'usato PASS
(Provato, Approvato, SuperSelezionato)

Tutte occasioni esclusive.

Una scelta di autovetture usate garantite, sicure, in condizioni perfette efficienza. Collaudate a pieno da tecnici altamente qualificati.

Dal Concessionario BMW.

C.A.S. srl

Torino Via Pinelli 11 Tel. 011/212171
Fiumi - Alghero - Milano



In Piazza Madonna
Cristina 2 bis
Tel. 650.54.75

c'è la vostra

GASTRONOMIA

specialità
piatti caldi
e freddi
cene e servizi

HiFi RIVERDUNIA
VIDEOREGISTRAZIONE

VENDITA SPECIALE

Pioneer - Marantz - McIntosh - Rotel - Threshold - Luxman - Kenwood - J.B.L. - Epicure - Aiwa - Teac

di Boccardo - C.so Saba 101 - Tel. 326.211
Elett. S. Maria, in zona della legge 60

V. D. Gnocchi
QUADRIFOGLIO
Tel. 600.99.62
Tel. 300.402

Un vitalizio doppio per i Cavalieri di Vittorio Veneto?

CUNEO — I soldi per raddoppiare il vitalizio ai Cavalieri di Vittorio Veneto ci sono — spiega l'on. Natale Carlotto, cuneese, primo firmatario di una proposta di legge a Montecitorio che ha avuto anche l'adesione dei torinesi on. Cavigliasso e Pierangelo Balzardi — dell'alesandrino Giovanni Rabino — perché — anni lo speciale fondo è attivo, riceve cioè molto di più di quanto riesce a spendere. Ma — far presto perché quella dei Cavalieri di Vittorio Veneto è pur troppo una categoria in via estinzione.

La proposta per portare il vitalizio dalle attuali 1 mila lire a trecentomila è stata presentata il 13 luglio e assegnata per l'esame alla Commissione Finanze del Tesoro della Camera dei Deputati. La notizia segnalata al recente convegno Cuneo del superstiti della prima guerra mondiale ha suscitato il comprensibile interesse degli anziani ex combattenti.

Secondo un censimento, che risale però allo scorso anno, in Italia vivrebbero ancora circa 1 mila Cavalieri di Vittorio Veneto. Di questi circa 8 mila nella provincia di Torino, 3300 in quella di Cuneo, 1100 in Piemonte. Dall'ultima conta sicuramente le cifre sono ulteriormente assottigliate per ragioni di età: il più «giovane» degli insigniti ha per lo meno 70 anni perché gli ultimi a ricevere il riconoscimento — medaglietta d'oro, diploma e, appunto, il vitalizio — furono i «Ragazzi del '99» mandati in prima linea quando avevano poco più di 19 anni.

La legge del marzo 1979 stabiliva un assegno vitalizio annuo di 1 mila lire a favore degli ex combattenti insigniti del titolo di Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto. Con la legge n. 563 del novembre 1979 frutto di varie proposte fra cui una dell'on. Carlotto, l'assegno è stato elevato a 2 mila annue; e questa tutt'altro che lauta cifra — da 4 anni malgrado la svalutazione della lira.

La scorsa legislatura l'on. Carlotto e gli altri tre parlamentari cuneesi Coldiretti piemontesi presentarono una proposta di legge che prevedeva l'indicizzazione

dell'assegno vitalizio in rapporto alla svalutazione della moneta. Questa proposta, decaduta con la fine anticipata della legislatura, è stata ripresentata nel vecchio testo.

«Considerando che la nuova legge tanto attesa — conclude l'on. Natale Carlotto — rappresenta un atto di giustizia e di doveroso riconoscimento verso gli anziani combattenti della guerra 1915-18 — è auspicabile che tutti i gruppi parlamentari rendano sensibili affinché il provvedimento possa essere approvato».

Se per il 1983 il vitalizio per i Cavalieri di Vittorio Veneto sarà — sempre che la Camera approvi — di 2 mila lire, l'anno prossimo aumenterà automaticamente e in misura corrispondente alla svalutazione della lira nel frattempo confermata dall'Ufficio nazionale di statistica. Questo fino a quando anche l'ultimo anziano combattente non scomparso.

Gianni Matteis

Le autostrade e le ferrovie che conducono in Svizzera

I problemi dibattuti da oggi in un convegno a Coira, nel Cantone del Grigioni

NOVARA — I più grossi problemi che travagliano le province italiane di confine con la Svizzera vengono dibattuti a partire da oggi pomeriggio e fino a domenica a Coira, nel Canton Grigioni. Il convegno è organizzato dalla Conferenza permanente delle Camere di Commercio, un organismo presieduto dal novarese Guglielmo Guaglio, che ha a sua volta a capo enti camerali di Novara, Vercelli, Aosta, Varese, Como, Sondrio, Bolzano e, alla parte elvetica, Sion, Lugano e Coira, in rappresentanza dei Cantoni Vallese, Ticino e Grigioni.

Tanti problemi, soprattutto di viabilità stradale e ferroviaria, sono fra le zone di confine italiana e svizzera. Si prenda a caso la cosiddetta incompiuta, cioè l'autostrada Voltri-Gravellona Toce. Ebbene, a caldeggiare l'insostituibilità dell'autostrada lungo tutta la Val d'Ossola fino al confine italo-elvetico Iselle-Gondo, ci sono anche i svizzeri.

Una proposta di questo tenore sarà infatti proposta sia

alla Camera di Commercio di Novara, sia da quella di Sion. La parte svizzera si evidenzia nel Passo del Sempione sia ora transibile tutto l'anno grazie alla costruzione di chilometri di gallerie paravalanghe, sia stessa sede viaria, tre corsie, essere paragonata a una semiautostrada.

«I guai per gli automobilisti — sostengono i rappresentanti vallesani — incominciano proprio dal confine con l'Italia e già fino a Domodossola e Gravellona Toce, dove la strada statale 33 è stretta e intasata all'incrostabile».

Altro problema congiunto è rappresentato dalla soppressione dei treni navetta lungo la galleria del Sempione, fra le stazioni di Iselle e di Briga. Novara è preda a una mozione che, dopo l'approvazione, sarà trasmessa al Dipartimento dei trasporti del governo di Berna, dai cui uffici mesi fa uscì l'allarmante proposta di cancellare per sempre il trasporto delle merci attraverso il tunnel del Sempione.

Nel corso dei lavori sarà il punto sulla costruzione dello scalo ferroviario Domo 2, vicino alla stazione di Beura, si parlerà pure della strada della Valle Vigizzo a Centovalli, che è in fase di miglioramento in territorio italiano, è inadeguata sul percorso elvetico e non garantisce una circolazione veicolare agevole fra l'Ossola e Locarnese.

Camera di Commercio di Aosta, da parte sua, mette il dito su una piaga che sta facendo storia: propone la volta la costruzione di una circonvallazione che dall'uscita dell'autostrada vada ad inserirsi nel rettilineo del Gran San Bernardo. Una mozione di Vercelli invece legata al turismo è più precisamente al valore del collegamento funiviario fra il Monte Cervino e il Cervino, esattamente fra Alagna Val Sesia e Gressoney, il Plateau Rosa e Zermatt.

Infine, sarà ampio rilievo ai problemi del traffico

veicolare nelle frontiere italo-svizzere. Due le relazioni previste: del Pirella Impelluso, dell'Ispettorato compartimentale delle dogane di Milano, e dell'ingegner Fabio Janner, consulente dell'Associazione spedizionieri di Chiasso.

Ruggero Quadrelli

Rubati gioielli un pensionato

VERCELLI — Furto danni di un pensionato. Giorgio Panetti, 79 anni, via Quintino Sella 10, dopo il pranzo si era coricato a fare un riposino. Secondo quanto ha poi dichiarato in Questura, la porta d'ingresso non era chiusa a chiave.

«Mi sono svegliato — ha detto — ed ho visto in camera da letto una ragazza sui 25 anni che mi ha chiesto se c'era mia moglie. Ho risposto no, ed allora è scomparsa». Insieme con lei, però, sono scomparsi anche alcuni preziosi che il pensionato custodiva in un cassetto. (tp. ca.)

A Novara l'Udi apre un centro-consulenze

Si avvia anche un servizio per baby-sitters

NOVARA — Per favorire l'applicazione delle leggi «dalla parte delle donne», l'Udi di Novara ha aperto nella sua sede via Tornielli un centro di consulenza. Le donne dell'Udi, poi insediate sull'assurda disposizione dei reparti di pediatria e di maternità, distanti due chilometri l'una dall'altra, e altre disfunzioni dell'ospedale. Stando a quanto hanno affermato, il Giuliano — dove ha sede l'ostetricia — una delle sale parto verrà utilizzata — saletta per preparare il caffè.

Infine l'Udi ha annunciato un altro servizio per le donne novaresi: quello dei baby-sitters, o qualche giorno di bisogno di lasciare i bambini può rivolgersi all'Unione donne italiane. «Non facciamo mediazione — spiegano all'Udi — ma forniamo la necessaria garanzia di affidabilità».

«Si trattava di veri e propri atti d'accusa — ha spiegato Giuliana Manica, esponente dell'Udi novarese — ma

procura della Repubblica ha mai ritenuto di intervenire. Per questo stiamo preparando un secondo "libro bianco" — tutta un'altra serie di testimonianze allucinanti. Le donne dell'Udi, poi insediate sull'assurda disposizione dei reparti di pediatria e di maternità, distanti due chilometri l'una dall'altra, e altre disfunzioni dell'ospedale. Stando a quanto hanno affermato, il Giuliano — dove ha sede l'ostetricia — una delle sale parto verrà utilizzata — saletta per preparare il caffè.

Infine l'Udi ha annunciato un altro servizio per le donne novaresi: quello dei baby-sitters, o qualche giorno di bisogno di lasciare i bambini può rivolgersi all'Unione donne italiane. «Non facciamo mediazione — spiegano all'Udi — ma forniamo la necessaria garanzia di affidabilità».

Parlamentari pavesi a Roma cercano fondi per l'Oltrepò

VOGHERA — L'on. Mario Campagnoli, presidente della Camera, ed altri nove parlamentari pavesi s'incontreranno con i ministri del Tesoro e dei Lavori Pubblici per illustrare l'assoluta priorità dell'intervento del Fondo investimenti occupazione, che dovrebbe erogare 47 miliardi per risanare il territorio dissestato di quindici Comuni dell'Oltrepò e rivitalizzare l'economia di questi centri bloccando l'esodo che ha ridotto la popolazione del 30-40 per cento, soprattutto giovani.

Il territorio dei quindici Comuni è dissestato, per il 20-30 per cento, dai movimenti franosi, costituisce una costante minaccia per le abitazioni e per centinaia di ettari coltivati a vigneti. Finora sono stati effettuati interventi per 33 miliardi e 270 milioni, così destinati: 7 miliardi per il ripristino della viabilità, 5 miliardi per il ripristino di opere pubbliche, 5 miliardi per interventi nei Comuni che non fanno parte della Comunità montana, 770 milioni al Comune di Oltrepò, 4 miliardi all'agricoltura e per indennizzi agli agricoltori.

9 miliardi per la ricostruzione e il consolidamento delle abitazioni, 2 miliardi e mezzo per il ripristino di ponti e per opere idrauliche.

L'ufficio speciale dell'Oltrepò, presieduto dal consigliere regionale Giancarlo Abelli, democristiano, ha da tempo elaborato un progetto straordinario di interventi globali sul territorio oltrepadano, sull'economia e sulle attività sociali, la cui attuazione prevede finanziamenti statali da erogare in più anni per complessivi quattrocento miliardi.

e.g.

DALLA TECNOLOGIA SHISEIDO

LIVE SPOT



IL PIU' AVANZATO METODO SCIENTIFICO DI ESAME E DIAGNOSI DELLA PELLE IN ANTEPRIMA ITALIANA PRESSO

PROFUMI
Servetti

Via Rodi 1 Tel. 53.16.53/54.33.93
TORINO
Dall'11 alle 15 ottobre

UNA SOFISTICATA APPARECCHIATURA, ESCLUSIVA DEI LABORATORI SHISEIDO, CHE CONSENTE, IN POCHI MINUTI, UNA ESATTA SCELTA DEL PIU' EFFICACE TIPO DI TRATTAMENTO. (SI CONSIGLIA DI PRENDERE APPUNTAMENTO TELEFONICO)

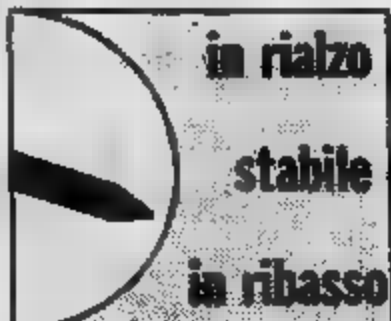
SHISEIDO
TOKYO - NEW YORK - PARIS - MILANO

TORINO
Mercato
incerto

TORINO — La settimana si chiude con il mercato che dimostra ancora molta incertezza e molta insicurezza. Tuttavia il contrario della riunione di ieri che vedeva l'offerta prevalere in modo assoluto, oggi è avuto un timido risveglio da parte degli operatori che ha permesso ad alcuni valori di invertire la tendenza negativa.

Hanno, infatti, registrato recuperi soprattutto gli industriali: miglioramenti più consistenti per le Viscose + 2,19%, per le Fiat, per le Olivetti. Ma migliori sono apparsi anche i finanziari, soprattutto le Stet che recuperano il 3,90%, le Gim + 2,43%.

Invece continuano



in rialzo
stabile
in ribasso

perdere terreno le Centrali — 1,39%

Buono, inoltre, l'andamento delle Stp + 2,43% e, negli immobiliari, dei Beni Immobili + 2%. In questo settore perdono terreno, tuttavia, le Risanamento Napoli — 1,82%. I finanziari appaiono abbastanza deboli con perdite prevalenti che hanno interessato soprattutto le Milano ordinarie, le Sai e le Generali. Flessioni di certa entità che per i bancari.

Le Fiat chiudono a 3005 il titolo ordinario e le privilegiato a 2105.

MILANO
Modesti
cedimenti

MILANO — Borsa sempre contrastata e fiacca, specialmente sui titoli patrimoniali. Attività ancora in diminuzione. Il risparmio continua a fluire verso altri porti, e il denaro non compare salvo in minima parte all'intervento di rischio, in considerazione anche delle proposte più o meno prolungate di una patrimoniale.

Anche oggi, quindi, il mercato azionario ha dato prova di debolezza: tutti i settori, assicurativi e finanziari i più colpiti; ancora resistenti Montedison. Abulico il resto della quota, che ha registrato modesti arretramenti. Il tutto confermato da un ripiegamento dell'indice generale —

— 0,8% sia all'inizio sia alla fine.

Resistente il gruppo Italcementi, sempre fiacca la Centrale — 1,51%. Finale molto rapido — quadro generale molto calmo che ricorda le giornate più nere della Borsa. Consolante invece il dopolista con le Montedison a 199 lire, le Ras a 143.500, la Centrale a 1540, la Fiat nuovamente a 3000 lire.

FIXING — Generali 140.700 141.500; Fiat 3000, pr. 2095 2100 2105; Montedison 194,5 198; Viscosa 1144 1165; Olivetti pr. 3220; Toro 11.000; Sai 12.160;

Lieve ripresa del dollaro
in apertura ■ 1572,25 lire

ROMA — Dollaro in lieve ripresa in apertura dei mercati valutari: Milano, secondo informazioni di fonte bancaria, la divisa statunitense è stata indicata a 1571,75 1572,25 lire contro 1571,75 del fixing di ieri.

Oro piuttosto stabile all'apertura: mercati europei, con variazioni sulla precedente chiusura. A Londra, il metallo inizia seduto intorno 396,66

Cambi Bancari
quotazioni informative

Bancanote (Milano)	
Dollaro USA	1570,00-1570,50
Sterlina	2354,50-2354,50
Marco tedesco	800,25-800,75
Franc svizzero	749,30-750,15
trancese	198,40-198,70
belga	29,84-29,87
Florino oland.	542,20-542,70
Scellino	86,85-86,75
Yen	6,790-6,785

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7-10	6-10	Titoli	7-10	6-10
VALORI STATO					
Rendita 5%	43	43	CC. Aut. 7% 70/1	58 10	58 10
Edil. Scol. 5,50% 68	—	—	CC. Aut. 8% 74/1	55	55
Edil. Scol. 5,00% 69	—	91	FF. SS. 6% 66/1	83 60	83 60
Edil. Scol. 6% 70	87 80	87 80	FF. SS. 6% 67	81 10	81 10
Edil. Scol. 6% 71	83 30	83 30	FF. SS. 6% 69/1	71	71
Edil. Scol. 6% 72	79 30	79 30	FF. SS. 7% 72/1	74	74
Edil. Scol. 9% 75/90	78	78	Amm. FF. SS. 7% 70	72 20	72 20
Scol. 9% 76/91	79	79	Amm. FF. SS. 10% 75/1	84	84
Scol. 10% 77/97	83	83	Amm. FF. SS. 12% 79/11 em.	85	85
DD. PP. Comp. Pr. 10%	75 80	72	P. Verde 6% 64/1	95	95
C.C.T. 10% 85	—	91	P. Verde 7% 71/1	71	71
C. Cr. Tes. 1-10-83	—	—	ICIPU 6%	81 20	81 20
C. Cr. Tes. 1-3-84	100 15	100 15	ICIPU 8% F 75	n. l.	n. l.
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100 50	ICIPU 7% G 72	80	80
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100	IMI 26 6% 67	80	80
C. Cr. Tes. 1-8-84	—	99 55	IMI 29 7% 70	81 20	81 20
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 20	100 10	IMI 29 7% 70	79 90	79 70
C. Cr. Tes. 1-3-86	100	100 10	Madison 13,5% 78/91 ind.	157 40	159 60
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 30	100 30	Città Torino 5% 52/84	81	81
C. Cr. Tes. 1-6-86	100	100 10	Pr To AEM 5,5% 60/85	90 10	90 10
B.T.P. 12% 87	83 10	89 10	Pr To AEM 5,5% 62/85	90	90
B.T.P. 12% 1-10-83	—	—	Città di Milano 7%	77 60	77 60
B.T.P. 12% 1-1-84	99 05	—	Città di Milano 10%	94	94
B.T.P. 12% 1-4-84	98 35	98 10	ist. S. Paolo To 5%	85	85
B.T.P. 12% 1-10-84	95 70	95 75	ist. S. Paolo To 6%	54 20	56 30
OBLIGAZIONI					
Enel 6% 65/1	—	90 75	ist. S. Paolo s. conv. 6%	59 80	61 70
Enel 6% 66/1	83 10	83 10	S. Paolo O.O. PP. 6% ex 5%	50 95	50
Enel 6% 68/1	80 05	79 60	S. Paolo O.O. PP. 6%	53 80	52
Enel 6% 69/1	77 40	76 90	S. Paolo O.O. PP. 9% Ecu 79/89	90 50	90 50
Enel 7% 73	—	69 85	C. Risp. PP. I.L. 8%	55 50	55 50
Enel 7% indicizzata	—	—	C. Risp. PP. I.L. conv. 6%	57	57
Enel 7/1 indicizzata	144	144	Fond. Piemonte V.A. 8%	50	50
Enel 7/1 indicizzata	144 60	144 60	Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Enel 12% 80	—	90 70	Piemonte V.A. O.O. PP. 7%	60	60
Enel 12% 80 indicizzata	98 50	98 50	Riv 5,50%	78 50	78 50
Enel 12% 79/86	—	92 60	OBLIG.		
IRI 5,50% 81	79 30	79 30	B.I.L. 12% 80/85	177	177
IRI 6% 65	96 30	96 30	Generali 12% 81/88	264	264
IRI 12% 77	87	87	Int. Alfa 7% 70/85	87 10	87 10
Autosole 6% 68/88/1	79	79 50	Int. Credito 13%	96 50	96 50
Autosole 7% 71/86	87 60	87 60	Int. Stet 7% 73/88	83	83
Autosole 9% 76/86	86	86	La Centrale 13%	91	91
C.C.O.O. PP. 5%	63 70	63 70	Med. FIDIS 13% 81/81	113	113
C.C.O.O. PP. 5,50%	65 70	65 50	Med. Metalli 13% 81/81	89 50	89 50
C.C.O.O. PP. 6%	58	58	Med. Metalli 13% 79/89	305	305
C.C.O.O. PP. 7%	55 60	55 50	Med. Sip 7% 73/88	80 70	80 70
C.C. Int. St. 6% 66/1	83	83	Med. S. Spirito 7% 73/88	310	314
C.C. Int. St. 6% 67/2	80 20	80 20	Med. S. Spirito 13% 81/90	113	113
C.C. Int. St. 6% 68/3	76 15	76 10	Olivetti 13% 81/91	90 50	90 50
C.C. Int. St. 7% 70/1	72	72	Pirelli 13% 81/91	110	110
C.C. Int. St. 7% 71/2	69 60	69 60	S. Paolo S. Ralcami 12% 78/85	278	278
CC.OO. PP. Anas 6% 66	55 50	—	IFIL 13% 81/87	216	213
			Cart. Burgo 13% 81/86	85	85
			Unicom 14% 81/87	115 10	115 10

LE AZIONI A MILANO

Titoli	7-10	6-10	Titoli	7-10	6-10	Titoli	7-10	6-10	Titoli	7-10	6-10
ALIMENTARI											
Allvar	4235	4211	Burgo ord.	2322	2322	Standa risp.	5050	5050	Italmobiliare	60250	—
Ferr.	26900	26900	Burgo priv.	2210	2230	COMUNICAZ. - ELETTRONICI	—	—	Milotti	1296	1300
Cavarzere	—	—	Burgo risp.	n.r.	n.r.	Alitalia priv.	870	870	Partec. Finanz.	810	845
Eridania	8502	8540	De Medici	2355	2400	Ausiliare	7690	7800	Pirelli & C.	2620	2620
Ind. Buitoni P.	3350	3520	Montadori	5050	5100	Autosr. To-Mi	7300	7340	Pirelli SpA	1525	1538
risp.	3005	—	Montadori pr.	2580	2590	—	9720	9840	Pirelli SpA risp.	1560	1560
Ind. Zuccheri	—	—	CEMENTI - CERAMICHE			—	35 50	35 50	Rejna	13000	—
Milano Agr. Vitt.	—	6100	Pozzi-Glinori	1432	1432	Nord Milano	3250	3280	Riva Finanz.	20000	—
Perugina	1740	1735	Pozzi-Glinori r.	111	112	SIP	1680	1641	Sarom	8490	8775
Perugina risp.	1642	1650	Eternit	380	380	SIP risp.	1725	1727	Schlaeparelli	505	522
ASSICURATIVI											
Alleanza	34500	35410	Eternit pref.	419	419	Tecnosasio	385	389 75	SME	580	580
Ausonia Ass.	981	998	Italcementi	45750	45950	FINANZIARI			SME risp.	1548	1540
C. Ass. Mi ord.	17210	17280	Italcementi r.	41900	42300	Acqua Marcia	1385	1480	Stet	1730	1667
C. Ass. Mi risp.	—	11480	Unicom	15450	15800	Agricola	17400	17510	Terme Acqui	1095	1120
C. Latina ord.	—	—	Unicom risp.	11530	11530	Bastogi IRBS	195	196	IMMOBILIARI - EDILIZIA		
C. Latina priv.	439	446	CHIMICI - GOMMA			Bonit. Siole	28200	28100	B.I.L. ord.	6170	6170
FIRS	1825	1800	Boero	8510	8580	Borgosassa o.	4280	4100	B.I.L. risp.	725	710
FIRS risp.	590	593 50	Caffaro	401	—	Borgosassa r.	—	2251	COGE	899	887
Generali	—	142500	Caffaro risp.	—	—	Brioschi	1200	1219	Cogefar	1380	1383
Italia Ass.	13710	—	Farmil	—	9550	Buton	2599	—	Cond. Acqua	163	160
L'Abellio Ital.	37100	37090	Italgas	1044	1044 50	La Centrale	1515	1621	De Angeli Frua	1425	1418
La Fondiaria	28450	28550	Lepetit	26410	26410	Centrale risp.	—	990	G. Imm. Sogene	—	841
RAS	—	145900	Lepetit priv.	26230	26250	La Centrale r. 1-7-82	1070	1120	Iniziativa Ed.	28200	28000
SAI	—	12200	Mira Lanza	—	32230	CIR	—	—	ISVIM	17000	15100
SAI priv.	12305	12305	—	194 50	197	CIR risp.	4420	4440	La Milano Centr.	8130	8060
SAI 1-1-83	—	—	—	—	7500	Fin. Breda	3000	2995	La Milano Centr. r.	7750	8130
Toro Ass. ord.	11000	11100	Pierrel	1479	—	Finmare	47 25	46 25	Risanamento	8050	8190
Toro Ass. pr.	8760	8701	Pierrel risp.	800	805	—	1280	1280	SIFA	2391	—
BANCARI											
B. Catt. Veneto	5060	—	Rol	1300	1300	Fiscambi	3030	3060	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Comm. Ital.	26000	27900	Saffa	5440	—	Gemina	402	405	FIAT ord.	2985	3030
Banco Roma	27060	27500	Saffa risp.	5065	—	Gemina risp.	453	448	FIAT priv.	2095	2115
Banco Lariano	—	4930	Slassigono	14250	—	Generalin	—	—	Giardini	6485	6490
Unif. Italiano	3300	3341	COMMERCIO			GIM	2110	3585	Franco Tosi	18700	—
Cred. Varesino	4085	4150	La Rinasc. ord.	333	334 75	GIM risp.	—	—	Magneti M. or.	857	851
Interbanca pr.	18360	18700	La Rinasc. p.	225	231	IFI priv.	6050	6099	Magneti M. risp.	840	850
Mediobanca	64450	64590	Silos	1120	1140	IFIL risp.	4115	4115	Olivetti ord.	3270	3270
			Standa	5100	5100	Invest	2931	2910	Olivetti priv.	3220	3237

(valori pervenuti alle ore 14)

Pidocchi invadono ospedale di Roma

E' il San Camillo - Chiuso il reparto neurologia-donne

Una invasione di pidocchi nel reparto neurologia donne dell'ospedale San Camillo ha portato la direzione sanitaria del nosocomio romano a chiudere da alcuni giorni l'accettazione neurologica.

Il grave provvedimento ha affermato il prof. Enrico Battaglia, direttore sanitario del San Camillo — è stato necessario da una situazione che ha radici profonde e che è aggravata da un afflusso sempre più massiccio di persone eterogenee e in gran parte straniere, che non conoscono sino in fondo il concetto della pulizia e dell'igiene personale.

Il prof. Battaglia ha poi precisato che l'aeroporto di Fiumicino « fornisce all'ospedale il maggior apporto nume-

rico di stranieri, in gran parte nord africani e asiatici, che in passato, e anche al momento attuale, sono stati i maggiori portatori di pidocchi ».

Stata una cittadina straniera, secondo quanto affermato dalla direzione sanitaria, a essere nel reparto neurologia donne un contagio che si è esteso a tre assistite.

Il solito bagno sulfureo ormai è più sufficiente — ha proseguito il prof. Battaglia — perché il problema principale sta nelle cucine, da cui si schiava avviene ogni giorno: da ciò si evince la necessità igienico-sociale di una costante azione di disinfezione e necessariamente deve avvenire negli ospedali quando il contagio ha già assunto forme parossistiche.

Maxi-vincita a St-Vincent Il Casinò paga 701 milioni

Lo stesso giocatore il 17 settembre ne aveva già vinti duecento

AOSTA — La notte dello scorso settembre, la notte del gioco di Saint Vincent ha pagato un giocatore (pare si tratti di un italiano che vivrebbe, come fanno i prestasoldi, ai margini del mondo) una vincita di 701 milioni di lire e qualche spicciolo.

Il colpo di fortuna ha assistito, tra gli altri, l'assessore regionale al Turismo, Giuseppe Borbey, che casualmente si trovava nella sala del gioco. La notizia, la direzione del Casinò de La Vallée ha mantenuto più stretto riserbo ed è trapelata solo ieri attraverso i commenti di alcuni controllori che operano al Casinò e conto della Regione.

Il giocatore, che il 17 settembre aveva guadagnato 200 milioni di lire, ha vinto alla cosiddetta « roulette rossa », tavolo dove sono



ammesse giocate da un milione di lire, puntando sul numero e su altre

L'uno dopo l'altro, ha realizzato tre « pieni » che, nel complesso, stando a afferma-

zioni dei controllori, gli avrebbero fruttato poco più di 800 milioni di lire, di cui 100 perduti in successive giocate. Visto che la fortuna stava per abbandonarlo, il giocatore preferito allontanarsi dal tavolo e gioco per incassare la cospicua vincita.

Dalla stessa fonte si apprende che in altre serate, tra cui quella che registrò l'affare, circa cinquemila giocatori, la notte del gioco ha pagato alcune vincite di milioni.

Considerato che la notte del 24 settembre altri giocatori hanno perduto, il bilancio per la notte da gioco si è chiuso quella con un passivo di circa mezzo miliardo di lire. E' da osservare che il fortunato giocatore risulta un assiduo frequentatore del Casinò de La Vallée e che nel passato avrebbe perduto ingenti somme: ora si sarebbe rifatto. g.m.

Geloso per le telefonate dell'amante uccide la moglie che vuol divorziare

Ieri sera a Genova - I figli li avevano lasciati soli sperando una rappacificazione L'uomo ha atteso che la donna addormentasse l'ha strangolata - Poi è costituito

GENOVA — Per motivi di gelosia, un uomo di 47 anni ha strozzato, probabilmente nel sonno, la moglie Filippa Loria, di anni, originaria di Rieti (Caltanissetta), madre di tre figli. L'uccisione, anch'egli di origine siciliana, Salvatore Venticinque, nato 47 anni fa a Giarra (Enna), dopo il delitto ha vagato alcune ore per la città e poi si è costituito, poco prima delle 12 della notte, agli agenti del pronto intervento della questura. Il delitto è avvenuto stan-

Secondo i primi accertamenti della « squadra mobile », la donna è intenzionata a chiedere il divorzio. L'uomo, che lavorava presso uno stabilimento di Sori, nel-

l'immediata riviera ligure Levante, è ossessionato dalle telefonate della moglie rici dal suo presunto amante.

Ieri, secondo quanto hanno raccontato due dei figli della coppia, Gianni e Sergio, rispettivamente di 17 e 20 anni (il terzo, Mario, di 22 anni, è momento imbarcato su mercantile) doveva essere il giorno della definitiva rappacificazione tra i coniugi. Dopo tanti litigi tutto è finito — hanno detto — e per questo ieri sera li abbiamo lasciati soli in casa e siamo andati a dormire. I nonni, forse è peggio.

Subito dopo l'autodenuncia dell'uccisione gli agenti della questura sono diretti nell'alloggio di Sampierdarena.

Nella stanza, distesa sul letto con indosso una vestaglia, giaceva il corpo di Filippa Loria. In un momento risultava in ordine, che la donna è morta opprimita al marito. « Probabilmente — hanno detto gli agenti — la donna dormiva e l'uomo portava termine il suo folle gesto e stato facile ».

Il medico legale, l'omicidio dovrebbe essere stato compiuto poco prima mezzanotte. Salvatore Venticinque, sulla base di alcuni segni rimasti sul collo della donna, uccidere è adoperato mani. L'ipotesi dovrà però venire suffragata dall'autopsia poiché sopra il letto sono stati trovati alcuni piccoli lacerati che potrebbero essere stati usati per strangolare Filippa Loria.

Londra: si dimette ministro galante?

Ha una relazione con la sua segretaria

LONDRA — Cecil Parkinson, l'uomo che fino a pochi giorni fa era considerato futuro e logico successore di Margaret Thatcher guida del partito conservatore, potrebbe dimettersi nel giro di qualche settimana attuale incarico di ministro dell'Industria e Commercio.

E' questa l'impressione generale che si può trarre dagli ampi articoli che tutta la stampa britannica dedica oggi allo scandalo che ha coinvolto il cinquantaduenne uomo politico, costretto a confessare pubblicamente una lunga relazione extraconiugale con la sua segretaria Sara Keays.

Che la carriera brillante esponente conservatore sia seriamente compromessa è dimostrato dal fatto, secondo alcuni commentatori, che il

primo ministro, al momento della vicenda da tempo, già provveduto a rimuovere Parkinson dalla carica di presidente del partito. Questo nonostante la protezione che il premier non gli ha mai fatto mancare.

Il ministro sta cercando di difendere se stesso e i suoi familiari dal morbo interesse che la sua storia sta suscitando, ma può certo evitare che attorno alla sua casa vi siano costantemente gruppi di fotografi e di cronisti e che sulle prime pagine dei giornali appaiano le fotografie sue (con il volto accigliato), la moglie (con sguardi dolenti) e della segretaria Keays (impegnata in mosse di karate).

Dalla durata di questo scandalo dipenderanno le possibilità di sopravvivenza politica di Cecil Parkinson, il cui prossimo appuntamento con la cronaca comunque fissato al prossimo Natale, quando cioè è prevista la nascita del figlio Sara Keays, da lui già riconosciuto.

Cecil Parkinson, affascinante ed elegante, è conosciuto per uno dei colleghi preferiti e dei sostenitori più fidati della signora Thatcher.

Warhol

di Milano

MILANO — La galleria d'arte Rizzardi (via Boggia) inaugura questa sera, dalle 17 alle 19, la mostra « Warhol e la moda italiana », una serie di grandi ritratti dell'artista americano colto l'espressione di grandi stilisti italiani: Versace, Crizia, Coveri, Schrecker, mentre in due quadri per la campagna pubblicitaria della Filippucci, evidenzia il rapporto intercorrente fra Andy Warhol e le strutture e le connessioni fra arte - pubblicità - moda.

Pensioni alle squillo e divorzio «per posta»

SYDNEY — Il governo del nuovo Galles del Sud ha preparato un piano per favorire la riabilitazione delle prostitute. Il pacchetto delle provvidenze figurano: a) aiuti finanziari sotto forma di pensioni o altri sussidi di previdenza; b) assegnazione di alloggi a lungo termine nei centri di emergenza; c) assistenza nei programmi di disassuefazione per le tossicodipendenti.

Condizione per il diritto a questi aiuti è che le prostitute aderiscano a questo piano per almeno un anno. Alcune ragazze di vita hanno reagito negativamente all'iniziativa del governo e una loro portavoce ha detto che « la maggior parte delle ragazze vogliono lavorare senza dipendere da nessuno. Molte di loro hanno

bambini in ottime scuole private e non sanno che farne delle pensioni del governo ».

Il Senato australiano ha approvato il cosiddetto « divorzio postale », che consentirà ai coniugi di inviare la documentazione per posta al tribunale di famiglia. La legge riserva ai coniugi consenzienti al divorzio che non hanno figli inferiori ai 18 anni consentirà loro di non presentarsi in corteo di mandarli un avvocato.

Chiese, quella cattolica soprattutto, hanno criticato la legge che indebolirebbe l'importanza del vincolo matrimoniale. Il Senato ha deciso inoltre di aprire il tribunale di famiglia pubblico alla stampa ma vietare l'identificazione delle parti nei processi.

I cileni ancora in piazza



Santiago. Migliaia di studenti universitari cileni hanno preso parte ieri ad una grande manifestazione contro Pinochet. La polizia del regime è intervenuta con violenza per disperdere i dimostranti.

POZZUOLI, UN FALSO ALLARME GETTA LA CITTA' NEL TERRORE

Qualcuno, nella notte, ha diffuso la voce che era scattato il piano di evacuazione generale - Migliaia di persone in strada - Denunciati episodi di sciacallaggio

(Segue dalla 1ª pagina)

L'immaginazione galoppava ■ briglia sciolta ■ si dava ■ scontato che Pozzuoli e l'intera ■ flegrea stavano sul punto di sprofondare.

Ci sono volute molte ore per riportare un apparente clima ■ tranquillità. Le forze dell'ordine, inviate lungo la fascia interessata al diffondersi del panico collettivo, hanno svolto intensa opera di persuasione, ma spesso ■ esito negativo. ■ primi fuggiaschi ■ ne aggiungevano altri e si è innescato ■ meccanismo vizioso: la presenza dei carabinieri, dei vigili del fuoco, dei poliziotti è stata interpretata come se veramente qualcosa ■ grave fosse accaduto o fosse sul punto di accadere.

Ci ■ state scene di eccezionale drammaticità. ■ cercavano di fuggire in auto. ■ traffico ■ impazzito; la situazione per qualche tempo è sfuggita di ■.

■ è reso necessario lancia- ■ appelli alla popolazione attraverso megafoni, alcuni in-

stallati a bordo di auto, e alle prime luci dell'alba la Rai e anche ■ emittenti private hanno collaborato con notiziari rassicuranti. Ma ormai ■ paura ■ preso ■ sopravvento e le popolazioni dell'area flegrea hanno reclamato a gran voce il diritto di avere altrove ■ casa dove poter vivere sereni.

■ nelle prime ore del mattino, attenuandosi la paura, molti sono rientrati nelle proprie abitazioni. ■ rimasta ■ un'atmosfera ■ diffuso malessere. Tutto questo è accaduto in una notte relativamente ■ tranquilla sul piano ■ fenomeno del bradisismo. I sismografi hanno oscillato alle scosse, che erano soltanto ■ strumentali. ■ pertanto non sono state avvertite dagli abitanti ■ Pozzuoli. Come spesso accade in casi del genere, si va diffondendo un'altra piaga: lo sciacallaggio.

■ nei giorni scorsi molte famiglie che in preda alla ■ avevano abbandonato l'alloggio, quando vi hanno fatto ritorno lo hanno trovato completamente svaligiato. E

questa notte non ■ esclude che le voci di un piano di evacuazione siano state ad arte propagate ■ bande delinquenziali per poter agire indisturbate: saccheggiare negozi ed abitazioni.

Oggi Pozzuoli è bloccata dallo sciopero generale proclamato ■ Cgil, Cisl e Uil. I sindacati sollecitano interventi più urgenti ■ parte del governo nel settore del territorio e in quello produttivo. L'economia è praticamente a pezzi: fabbriche chiuse, attività ■ interrotte.

■ Non può e ■ deve essere accettata ■ dicono i sindacati ■ una paralisi che potrebbe mettere definitivamente in ginocchio l'economia cittadina.

■ Cgil, Cisl ■ Uil ■ chiedono soltanto interventi. Vogliono che si accelerino anche le requisizioni ■ case. E' questo il punto dolente. Il piano di reperimento alloggi non ■ e ■ registrano resistenze non soltanto lungo il litorale domiziano ma lungo tutta la costa che si estende fino alla provincia ■ Caserta.

Un nuovo insediamento

(Segue dalla 1ª pagina)

Soltanto ieri la prefettura ha ■ requisizione di 275 appartamenti nella zona ■ villaggio Coppola, sul litorale domiziano: servono ■ ospitare ■ famiglie le cui ■ state dichiarate inagibili durante le verifiche dei tecnici.

■ Con gli amministratori ■ Pozzuoli ■ ha detto il ministro ■ Scotti ■ abbiamo concordato l'allestimento di un'area dove sarà possibile, ■ fabbricati leggeri, ricostruire entro sei mesi un centro ■ commerciale ■ abitativo. Sorgerà qui la ■ Pozzuoli? La ■ prescelta dovrebbe essere ■ quella di Monte Ruscello (20 chilometri a Nord della città), ■ l'indicazione di quest'area sta sollevando ■ vespaio di polemiche. I geologi dicono che non è adatta e potrebbe ■ centro ■ scosse sismiche.

«Seimila miliardi per 50.000 posti»

I comunisti hanno un piano triennale per il Sud - Dati disastrosi in Campania

NAPOLI — L'istituzione di un fondo ■ 6 mila miliardi, da utilizzare in tre anni per finanziare un piano straordinario per i giovani disoccupati, viene proposto dal pci per affrontare una ■ politica del lavoro ■ regioni meridionali.

Ne ha parlato ieri il segretario regionale del pci della Campania, Antonio Bassolino, membro della direzione nazionale del partito, nel corso di un incontro ■ i giornalisti napoletani. Le politiche straordinarie per il Mezzogiorno, secondo l'esponente comunista, rischiano ■ essere inutili se ■ affrontano i «nodi strutturali» della ■ occupazione. Per cui si rendono necessarie ■ nuova politica degli investimenti nelle aree di crisi e nuove iniziative ■ strategiche.

Il fondo può essere l'occasione per la creazione di occupazione aggiuntiva ■ ambiti tradizionali della politica del lavoro. Il piano straordinario, secondo stime fornite dal segretario regionale del pci, potrebbe determinare 50.000 occasioni ■ lavoro ■ formazione

nella sola Campania, dove la situazione occupazionale sta toccando punte definite da Bassolino «drammatiche ed esplosive».

■ La Campania ■ Napoli ■ ha aggiunto Bassolino ■ non possono sopportare e accettare ■ politica di tagli e licenziamenti, ■ rinuncia ■ ogni ruolo propulsore e ■ sviluppo delle Partecipazioni statali, il dramma di altre migliaia ■ disoccupati.

Questa la situazione occupazionale della Campania secondo i ■ forniti dal segretario regionale del pci: «Alla tradizionale concentrazione di disoccupati (540 mila iscritti al collocamento) si ■ la crisi dell'industria (65 mila lavoratori a ■ integrazione) ■ gli effetti disastrosi della politica ■ Partecipazioni statali (minacciati oltre 15 mila licenziamenti). Il rischio concreto ■ quello che alla disoccupazione si aggiunge la liquidazione delle basi fondamentali del nostro apparato industriale (siderurgia, cantieristica, impiantistica, elettronica, chimica, agroalimentare)».

Scalfaro: «C'era un piano per il blocco di Comiso»

Risposta del ministro dopo gli incidenti - Gli scontri erano preordinati?

ROMA — «E' interesse del governo che le manifestazioni pacifiche si svolgano serenamente, senza incidenti dai quali l'esecutivo certamente ■ trae vantaggio. Purtroppo rimane la fondata preoccupazione che vi sia chi ha altri scopi, altri fini. Bisogna perciò che nessuno, né il governo né le forze politiche, ■ lasci strumentalizzare ai fini di ■ grave turbamento dell'ordine pubblico».

E' questa l'opinione espressa oggi alla Camera dal ministro dell'Interno Scalfaro rispondendo a interpellanze e interrogazioni presentate da varie parti politiche sugli incidenti di Comiso.

Scalfaro ha offerto un'ampia ricostruzione degli avvenimenti, sottolineando fra l'altro che sussistono seri dubbi sugli intenti pacifici della manifestazione contro la base missilistica.

■ dubbi sono legittimati ■ ha detto il ministro ■ dal ritrovamento di ■ piano di blocco delle strade adiacenti l'aeroporto Magliocco di Comiso, ritrovamento avvenuto ■ occasione di un grave incidente stradale verificatosi in provincia di Caserta ■ 24 settembre scorso (due giorni prima della manifestazione) nel quale rimase coinvolto un appartenente ■ «autonomia operaia», riconosciuto attraverso le fotografie scattate sempre a Comiso dalle forze di polizia durante le precedenti manifestazioni di agosto, ■ dei principali fomentatori delle violente azioni che si verificarono.

Scalfaro ha rilevato in particolare la «grave diversificazione» anche nella presentazione ■ dei fatti tra le relazioni della polizia ■ quelle di talune parti politiche. «Non penso mai che il rapporto della poli-

zia (e quindi del governo) ■ ha commentato ■ sia infallibile, ma ■ posso accettare che debba essere falso per principio».

Mettendo ■ confronto ■ differenti versioni, Scalfaro ha detto che tra di esse «si è collocata quella puntuale del sindaco ■ Comiso, che smentiva la relazione delle parti politiche, confermando quella della polizia. Inoltre ■ ha aggiunto ■ non si può ■ evidenziare come fatto singolare ■ qualificante, il comportamento di tutta la popolazione di Comiso: ■ mila abitanti con la presenza di tutte le forze politiche; ■ popolazione che non può non essere interessata fortemente all'installazione dei missili, per evidenti ragioni assolutamente essenziali, anzi vitali. Ebbene, la popolazione non ha partecipato a queste manifestazioni».

Sono stati spesi bene i fondi per la lotta contro il cancro

Nata meno ■ vent'anni ■ l'Associazione ha fatto passi da gigante

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La lotta contro ■ male del secolo è combattuta ■ costanza e determinazione ■ qualche risultato positivo lo si è ottenuto. L'Associazione italiana per la ricerca sul cancro ■ organizzato ieri ■ seminario proprio per illustrare i progressi che si sono fatti nello studio ■ nella cura dei tumori, amministrando cifre considerevoli (c'è chi parla di una quindicina di miliardi l'anno) messe ■ disposizione dei ricercatori.

Veronesi, Chieco Bianchi, Prodi, Santi, Cappa, Della Porta e altri sono coloro che, in questi ultimi anni, hanno apposto la loro firma prestigiosa ■ più recenti risultati in questo settore e ieri erano ■ Milano a ■ raccontare ■ la loro esperienza.

«Oggi possiamo veramente affermare ■ è stato ■ nel corso ■ conferenza stam-

pa ■ che l'Airc, insieme con ■ istituzioni governative, è diventata ■ delle maggiori fonti ■ finanziamento specifico della ricerca oncologica italiana, seconda soltanto al progetto finalizzato di oncologia del Cnr».

Abbiamo chiesto ■ chi, ogni giorno, vive a contatto con i problemi della diagnosi e della cura dei tumori, di spiegare in che modo un'associazione come quella nata ■ Milano nel 1966 possa ■ utile.

«Nell'Istituto di Milano ■ risponde il professor Alberto Cappa, primario anatomopatologo dell'ospedale San Giovanni ■ Torino e vicepresidente ■ comitato Airc del Piemonte ■ sono state compiute ricerche che hanno avuto risonanza mondiale».

Quali ■ stati i passi ■ avanti ■ più significativi in questi anni ■ lotta?

«Senza dubbio la scoperta e

l'utilizzazione degli anticorpi monoclonali per la diagnosi e per la terapia ■ la scoperta degli oncogeni».

E passando ■ esperienze ■ laboratorio ■ quelle cliniche?

«L'Istituto tumori di Milano ■ ha ■ casistica interessante, con ottimi risultati, per quanto riguarda il trattamento dei tumori della mammella e dei melanomi. E' migliorata l'utilizzazione ■ chemioterapici, soprattutto dopo l'introduzione, in terapia, dell'adriamicina che ■ da esperienze scientifiche italiane».

Con i contributi dell'Airc ■ è potuto, inoltre, avviare nel nostro Paese ■ discreto programma epidemiologico, per stabilire le ■ diffusione dei tumori, i fattori ambientali che ne favoriscono la crescita, i gruppi ■ rischio e via dicendo.

Daniela Daniele

Temperatura ■ Torino, ■ 13 +23



TEMPO PREVISTO: tutta la regione prevalenza di ■ sereno. VIGILI- ■

BILITA': buona. VENTI: calmi o deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA: nelle prossime 24 ■ prevarranno condizioni di tempo buono

all'estero ieri

Atene	+13	+29
Berlino	+9	+17
Buenos Aires	+12	+21
Lisbona	+16	+27
Londra	+11	+18
Mosca	+7	+10
New York	+19	+26
Parigi	+11	+21
Singapore	+24	+31
Tokyo	+18	+23

In provincia (ore 8)

Aosta	+6
Alessandria	+11
Asti	+13
Cuneo	+14
Novara	+14
Vercelli	+13
Genova	+20
Imperia	+19
Savona	n. p.

In Italia (ore 8)

Venezia	+14
Milano	+16
Bologna	+18
Ancona	+14
Roma	+16
Napoli	+15
Bari	+18
Pesaggio C.	+18
Palermo	+20
Cagliari	+18

Week end con tempo capriccioso Sole su Piemonte e la Liguria

Sinora tutto è andato secondo lo schema previsto e così, anche la perturbazione ■ fine settimana, si presenterà puntualmente all'appuntamento.

Per oggi salvo qualche temporaneo e locale annuvolamento del primo mattino, su tutto il Nord prevarrà il sereno ■ Saranno ancora presenti le nebbie e le foschie dense: la temperatura conserverà gli attuali valori con una tendenza ■ aumento nei valori minimi notturni.

Dal pomeriggio, insorgono dei venti deboli ■ sci-

rocco ed il cielo si velerà parzialmente di nubi alte. ■ domani mattina il peggioramento sarà più evidente. Inoltrandosi nella giornata si avranno annuvolamenti sempre più spessi e più frequenti. Saranno accompagnati da ■ piogge ■ da qualche temporale in propagazione ■ Ovest verso Est. Il tutto avrà breve durata ■ già ■ pomeriggio si avrà una tendenza ■ schiarite.

■ questa prima perturbazione non ■ tutto finito. Tra ■ pomeriggio e la notte di domenica un'altra

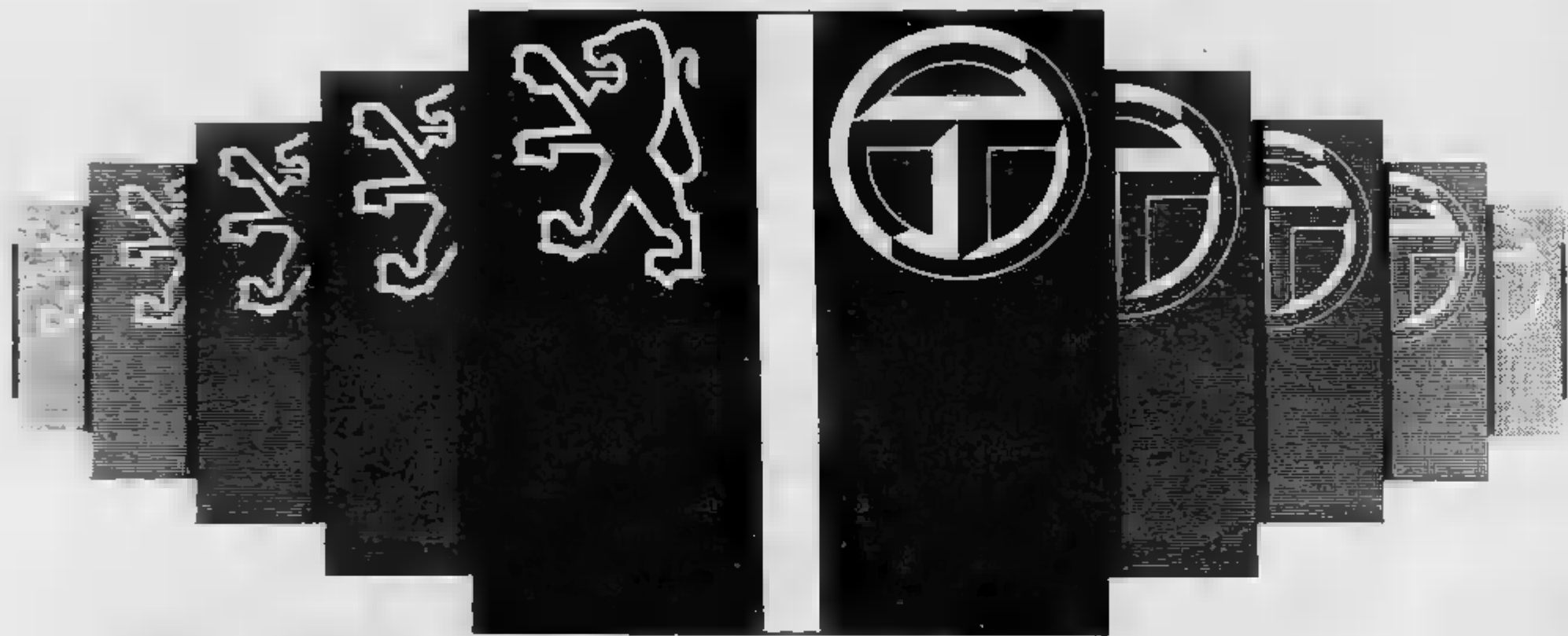
perturbazione temporalesca si porterà ■ ridosso dell'arco alpino, pronta a trasferirsi verso ■ Sul Piemonte non produrrà ■ qualche parziale annuvolamento ■ rinforzi del vento, ■ sulle ■ alpine, sulla Liguria e ■ ■ avrà una ■ «passata» di temporali. Seguirà una apprezzabile diminuzione della temperatura.

Dopo questo ultimo episodio, la pressione tornerà ■ sino al ristabilimento ■ un'alta pressione e con essa di nuovo il bel tempo.

Marcello ■

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Bramardo vicedirettore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Delegato ■ Direttore ■ Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Sede: Via Milano 32 - 10126 Torino
© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO ■ 808 DEL 21-12-1982

DA OGGI A TORINO UN NUOVO CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT



A Torino Peugeot Talbot cresce; cresce con il nuovo
Concessionario che vi offre:

- più di 60 modelli, da 954 a 2664 cc, benzina e Diesel, berlina, break o commerciali
- più assistenza con personale preparato e competente
- più disponibilità di Ricambi Originali.

Da oggi tutto questo a vostra disposizione da

motorcar

via Canelli, 112



PEUGEOT TALBOT:
UNA FORZA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.828 via Cerrato in stile d'epoca: 3 camere cucina termo bagno possibilità sottotetto ottimo prezzo.
UTIP 547.828 vende Castelmone in complesso residenziale adiacente tennis club alloggi nuovissimi con ottime finiture varie ristrutturazioni. Prezzo da L. 42 milioni rotondo mutuo e dilazione 10% possibilità permuta. Personale in loco.
VIA isogio vende libera monocalera cucinino bagno terrazzo vera occasione. Tel. 585.329.
VILLE a schiera completamente indipendenti, elegantemente rifinite, imprese vende con mutuo a Savigliano. 3 camere salone, cucina, doppi e tripli servizi, lavanderia, autoriscaldamento a 2 posti e terreno privato. Telefonare al 906.4660.
VILLETTA libera Castiglione Torinese 3 camere cucina bagno, grande lavanderia giardino vendesi. Telefonare 305.393.

20 Domande affitto

IL UNICASE ricerca alloggi e vile vuote o arredate anche fuori Torino selezionate. Castiglione. Tel. 337.842.

21 Offerte affitto

APRITASI zona S. Rita alloggio arredato, 2 camere cucina bagno L. 300 mila mensili solo uso settimanale, martedì giovedì 1 Tel. 741.2552.
ALBERGO residenza Torino 1 via Piazza 62 offre mono camera arredata. Telefono TV F. adozione. Tel. 348.6333.
BIANCA arredato con servizi accessori uso settimanale no cucina zona Hotel Ambasciadori stessa casa. Tel. 514.035.
PIED-A-TERRA solo e riservato arredato salotto casa a mezzogiorno 3 camere 140 - 150 - 250 mila, uso settimanale. Tel. 581.735.
STADIO arredato completo, balcone, uso transitorio o pied-a-terre. Esce. Casa. 502.915.

43 Filatelia, collezioni

IL PRELATO da privato acquista monete italiane ed estere, stampe, valutazioni, pagamenti per contante. Tel. 711.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ACQUISTO tutto rustico o casetta con giardino porta chiusa Torino Castiglione pagamento telefonico subito. Tel. 825.5444.
A. CASCHIA assegrino 40 km Torino 5 camere portico lenzuola lenzuola mq 10.825 bella posizione collinare luce acqua buona strada progetto ristrutturazione approvato adito Castiglione L. 78 milioni dilazionabile. Tel. 011/543.42.
A. VIGONE (vicinanze) 32 km Torino vendi casa indipendente 4 vani acqua, terreno e corse L. 1 milione 500 mila. Tel. 011/525.848.

AZIENDA agricola 230.000 mq in corpo unico coltivato prato pascolo poppieto vigneto Doc con fattucce rustici villa 2 piani e palazzina 1700 vendesi provincia d'Asti. Banca Dato Immobiliare, tel. 011/500.200 - 506.646.

CAMAVESE 34 km Torino vende rustico da mettere acqua luce, indipendente, ampio terreno acqua paese L. 14 milioni 500 mila. Tel. 011/525.848.
CASA campagna Astigiana centro paese 40 km Torino 4 camere camera matrimoniale portico o garage terreno mq 200 luce strada asfaltata L. 28 milioni dilazionabile, vero affare. Tel. 011/405.05.
CASA Via Centro paese n. 6 alloggi nuovi mq 60 ciascuno vendi in blocco o parzialmente. Tel. 364.491.

CASAMERATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici casette casine case ville in ogni zona. Pagamento contante. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERATO B 950.3805 vende rustico casetta casina vile, campagna montagna mare. Vasta scelta. M. M.

CASCINA in Moncalvo 35.000 mq corpo unico seminativo prato vigneto con annessi fabbricati rustici e civili vende Banca Dato Immobiliare, tel. 011/500.200.

CERALE vendesi villetta 2 camere tinello cucina bagno giardino terrazzo L. 98 milioni. Tel. 011/290.400.
CURIO Piano Audi impresa vende ultimo 2+3 camere soggiorno cucinino posto auto giardino tennis bocce. Tel. 897.342.

FINALE libero recente arredato 4° piano ascensore camera soggiorno servizi vendi L. 58 milioni. Tel. 011/759.7068.
FINALE Ligure Cerale Affare vende villette e alloggi terreno autonomo ottima vista mare mutuo facilitazione. Tel. 011/50.320.

IMPRESA vende villa bifamiliare mq 220 per alloggio a sm 37 da Torino a L. 500 mila al mq. Telefonare 011/438.163.
INVESTIMENTO vacanza in Sardegna, Galarza impresa vende mono bi tri locali in costruzione sul mare, prime caratteristiche, giardino, posto auto, spiaggia privata, via 2%, dilazioni, minimo anticipo, 50% mutuo 50%. Prezzi complessivi a partire da L. 40 milioni. Telefonare 011/650.5666.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

IMPEPPE Villa Varate impresa affitta e vende alloggi arredati abitabili subito. Telefonare 0175 453.08 - 961.34.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli, indagine. Corso Vittorio Emanuele 107, Tel. 511.024 - 538.682.
INFORMITALIA investigativa: indaga, cerca, previene, accuratamente. Via S. Francesco di Paola 40, tel. 531.181.

Varie

A.A. ACQUISTO mobil 600 quadri tappeti arredamenti completi soprammobili sgombrato alloggi. P. 578.241

I Paesi europei: «La Nato riduca le armi nucleari a corto raggio»

L'invito lanciato dall'assemblea dell'Atlantico del Nord, che ha un ruolo consultivo nell'ambito dell'Alleanza - «Molti missili dislocati sul continente sono ormai sorpassati»

L'AIA — L'assemblea dell'Atlantico del Nord ha invitato i Paesi dell'Alleanza Atlantica a procedere «immediatamente» alla riduzione unilaterale del numero delle armi nucleari a corto raggio dislocate in Europa.

In una delle risoluzioni adottate ieri all'Aia nel corso della sua 29ª sessione annuale l'assemblea, che ha soltanto un ruolo consultivo nell'ambito della Nato, sostiene che questa misura sarebbe «al tempo stesso prudente sul piano militare e saggia sul piano politico».

Secondo la risoluzione pre-

sentata dai deputati britannici John Cartwright (socialdemocratico) e Crichtley (conservatore) «molte armi nucleari a corto raggio attualmente dislocate in Europa sono sorpassate e non apportano più un significativo contributo alla dissuasione».

L'assemblea, nel suo documento, si felicita poi per «le proposte del Congresso degli Stati Uniti» ad ottenere, «gli armamenti nucleari, l'applicazione di un sistema reciproco "più uno - due" (noto come "Bull's don") in cui al quale due armi nucleari distrutte

per ogni nuova ogiva installata».

Un emendamento sulla bomba neutronica è invece energicamente respinto dalla delegazione francese. Le risoluzioni riguardanti in particolare l'Afghanistan, Polonia e le violazioni — secondo l'assemblea — dell'atto di Parigi da parte dell'Urss e dei suoi alleati.

L'assemblea ha quindi approvato una risoluzione nella quale si invitano gli Stati Uniti ad «eliminare i loro tassi di interesse giudicati troppo elevati per favorire un aumento degli investimenti. L'riso-

luzione l'assemblea invita quindi i giovani Paesi della Nato a mantenere il commercio e opporsi a ogni forma di protezionismo.

Tra le altre risoluzioni adottate l'assemblea ha deciso di non dar corso alla proposta di stabilire relazioni con l'Unesco.

L'assemblea ha inteso in modo protestare contro le posizioni politiche della maggioranza degli Stati dell'Unesco in particolare quanto riguarda il suo ordinamento nel campo dell'informazione e per la pretesa di assimilare il sionismo ad una forma di

Si era fatto adottare in Costa Rica un imputato dello scandalo petroli

E' Guido Milani, ora in attesa di estradizione - Aveva pagato tremila dollari per «diventare figlio» di una coppia poverissima e poter così cambiare il suo nome

JOSE DI COSTARICA — In un commissariato della guardia civile costaricana nel distretto di San Sebastian, è recluso qualche giorno, a disposizione della quarta sezione penale del tribunale di San José, l'italiano Guido Milani, 23 anni, sul quale pesa una richiesta di

estradizione avanzata dalle autorità italiane.

Milani è un altro anello noto scandalo dei petroli che due anni fa portò all'arresto in Brasile Silvano Bonetti. Il giovane Milani, arrestato in Costa Rica il 29 settembre scorso, era arrivato a questo Paese poco più di un anno fa, con un sottofugio legale, quello di farsi adottare figlio da una famiglia costaricense.

La coppia Arias Rodriguez, oriunda del comune di Escara, a Ovest della capitale, era comparsa in compagnia degli avvocati davanti al funzionario dello stato per dar corso a un processo di adozione che, approvato, permise al Milani — nato a Padova il 1 luglio 1960 — di assumere, come costaricense di adozione, il nome di Guido Arias Rodriguez.

Guido Milani, quanto ri-

sultato dei dati forniti da lui stesso agli inquirenti, è figlio di Mario e di Alida Franca Sottovia, anch'essi ricattati dalla polizia italiana per bancarotta fraudolenta, associazione illecita e presunta truffa per contrabbando prodotti petroliferi.

Le ricerche del giovane ebbero inizio in Costa Rica base documentata consegnata alle autorità dall'ambasciata d'Italia. In esso si sollecitò formalmente l'intervento del ministro degli Interni per l'estradizione di Guido Milani, che si pensava si fosse rifugiato in Costa Rica, sotto false generalità.

È stato arrestato il 29 settembre. Non è opposto alcuna resistenza agli agenti i quali sono comparsi mentre sul punto di partire per il Sud del paese dove l'idea di investire somme nello sfrutta-

mento dell'oro alluvionale richiamato la sua attenzione.

Sono corso intanto accertamenti sui beni e sui capitali della famiglia Milani trasferiti in Costa Rica. Si tratterebbe, secondo il procuratore della Repubblica, Roberto Steiner, di «svariati milioni di dollari, frutto di presunte manovre dolose». Milani abitava in una lussuosa villa presso Curridabat, a poche centinaia di metri dall'abitazione dell'ex presidente José Figueres e di una principessa dove egli si riuniva spesso con altri italiani di grandi aziende locali.

Una rivelazione che Milani avrebbe pagato tremila dollari alla famiglia costaricense Arias Rodriguez, «modeste condizioni, per comprare la sua adozione».

Sulla piazza del Duomo «professione fotoreporter»

MILANO — Si chiude domenica a Milano la mostra «Professione fotoreporter». Ripartizione Cultura e Spettacolo del Comune di Milano. Questa rassegna fotografica ha voluto esaltare innanzitutto un omaggio alla memoria di Vincenzo Carraresi (il sottotitolo dell'allestimento infatti è «L'Italia dal 1945 al 1983» nelle immagini della Publifoto Vincenzo Carraresi), ma costituisce anche un interessante spaccato della «professione» del nostro fotoreporter proponendoci infine una riflessione critica sulle immagini d'archivio e sulla loro importanza man mano che il tempo si allontana dall'attualità. La mostra si svolge al Sagrato di Piazza Duomo.

Collisione tra 2 caccia un pilota è salvo

COLD — Due caccia, un F-4 ed un F-15 dell'Aeronautica militare americana sono venuti a collisione durante un'esercitazione che si svolgeva in California del pilota, il tenente Thomas Jordan, è riuscito ad azionare il dispositivo di emergenza del suo F-15 e stato catapultato fuori dal carlinga raggiungendo quindi indenne il suolo appeso al paracadute. Il destino dell'altro pilota, di cui si tace il nome, non è noto.

Esperimento atomico nella Cina popolare

WASHINGTON — I servizi americani per l'individuazione di esplosioni nucleari hanno registrato ieri segnali sismici provenienti «probabilmente» dalla Cina Popolare. Lo afferma un comunicato pubblicato in serata dal dipartimento dell'energia, secondo il quale questi segnali proverrebbero da un'esplosione nucleare sotterranea che sarebbe avvenuta alle ore 11 (italiane) di ieri nel polo sperimentale Lop Nor, nella Cina nord-occidentale.

Secondo il dipartimento americano dell'energia questa è la prima volta dal 1975 che segnali del genere vengono registrati dai servizi americani. Segnali sismici provenienti dalla Cina sono stati registrati nel 1980, ma provenivano da un esperimento compiuto nell'atmosfera.

Droga: 20 milioni una coppia italiana

KOMOTENE — Due giovani italiani, ventenni, sono a testa per avere tentato di entrare in Grecia e Turchia con 18 chilogrammi di eroina nascosti in borse di plastica nel cofano anteriore della loro auto. I due condannati, Valentino Zitoli, di 20 anni, di professione cameriere, e la sua compagna di viaggio Maria Macarone, 23 anni, segretaria di azienda, di Bari ma residente a Roma, erano stati arrestati lo scorso giugno alla frontiera sul fiume Evros.

Le prostitute australiane

SYDNEY — Una inchiesta sulla prostituzione condotta dal governo dello Stato australiano del Nuovo Galles Sud sta rivelando che le prostitute madri milgiori molte altre donne poiché la prostituzione del loro orari permette di trascorrere tempo più lungo con i figli. Inquirenti hanno un'ossessiva deposizione secondo cui la prostituta è esattamente come «la ragazza della porta accanto», con maggiore libertà per star dietro ai figli. Roberta Perkins, del collettivo delle prostitute australiane, ha dichiarato alla commissione inquirente che il 44 per cento delle donne che si dedicano a questa attività hanno figli e ritengono la prostituzione «niente altro che un lavoro», nulla di malefico e deviante.

Aragoste in mano ad Alghero

ALGHERO — Sequestrati durante una serie di controlli in ristoranti e peschierie di Alghero eseguiti da agenti della Guardia di Finanza e dei marinai della Capitaneria di porto, quaranta chilogrammi di aragoste di misura inferiore ai 20 centimetri fissati da una legge regionale, sono ributtati in mare. Le aragoste sono state sequestrate dopo che i finanzieri e i marinai misurarono ogni crostaceo presente nelle vasche dei commercianti e dei ristoratori della città sarda. La multa fissata per chi pesca o detiene aragoste di misura inferiore ai 20 centimetri è di 500 mila lire al chilo. I commercianti algheresi praticamente impossibilitati a controllare le aragoste per le loro dimensioni portate dai pescatori. Solo i militari — hanno sottolineato — con un largo impiego di personale e di tempo hanno potuto misurare una per una le aragoste.

Colpo di Stato in Niger? Il presidente smentisce

NIAMEY (NIGER) — Il presidente del Niger Seyni Kountché è rientrato ieri sera a Niamey, ed ha trovato la situazione perfettamente tranquilla. Ai giornalisti che lo aspettavano all'aeroporto ha detto che «suo avviso la decisione dell'iniziativa dei suoi oppositori come tentativo di colpo di Stato è «un po' forte». «È stato un incidente spiacevole — ha commentato Kountché, reduce dal vertice franco-africano in Francia — che non intacca in alcun modo la credibilità della Nigeria e la sua sicurezza».

SOTTO QUESTO MARCHIO L'USATO PIU' GARANTITO (12 o 6 mesi)



OCCASIONI DELLA SETTIMANA

- FIAT 126 anno '77 bianca
- FIAT 127 anno '80 2 porte bianca
- BMW 520i anno '79 grigio metall.
- BMW 2002 anno '74 targa sportiva
- FORD FIESTA anno '81 900 L blu
- FORD ESCORT 5 porte anno '81
- FIAT 127 Diesel '81 unico propr.
- BMW Diesel blu scuro anno '81
- BMW GT anno '81 unico propr.
- SSX anno '81 unico propr.
- ALFA ROMEO SP 1300 anno '77
- ALFA ROMEO Sprint 1500 anno '80
- GOLF GT anno '80 perfetto
- e altre 120 vetture di ogni marca tipo e cilindrata

KIT-CAR
Corso Belgio 101
Tel. 899.00.44
Strada Settimo 154
Nuovo automercato
gli aperti
TORINO

Tunnel per spie in Germania Est

BONN — Fonti del ministero della Difesa hanno sostanzialmente confermato a Bonn un'informazione, in mattinata sul quotidiano popolare «Bild», in cui la Germania Orientale scavava gallerie sotto le strutture di sbarramento e i campi minati che separano le due Germanie.

Secondo il giornale le gallerie di questo genere ne sono state individuate parecchie nella regione di Lubeca. Ratzburg è lungo il confine bavarese. Circa le localizzazioni, le informazioni della Germania Occidentale, quelle governative, le quali tuttavia si sono rifiutate di prendere posizione sull'ipotesi fatta dal giornale che le gallerie possano essere usate dalla Germania anche per far arrivare clandestinamente propri agenti segreti in Germania Occidentale.

I commentatori governativi tendono a sdrumizzare del genere facendo notare che il clima dei rapporti tra le due Germanie tende piuttosto al buono, specialmente dopo l'annuncio ufficiale dato dal capo dello Stato orientale Erich Honecker del carattere definitivo dello smantellamento delle trappole antiuomo in corso lungo tutta la linea di demarcazione.

Oggi stesso è stato fatto dal ministero dei Rapporti intertedeschi l'agenzia dei contatti ufficiali tra le due Germanie e stracarica fino a fine novembre.

Nuovi massacri nel Salvador

SALVADOR — I guerriglieri salvadoregni sferrano un attacco contro la guarnigione che ospita il battaglione «Belloso», una delle più prestigiose unità dell'esercito regolare, nel tentativo di sabotare gli sforzi del governo per ampliare la propria base di consenso popolare.

Fonti militari hanno reso noto che nell'attacco, messo in atto mercoledì nella provincia di San Vicente, otto soldati sono rimasti uccisi. Le fonti hanno aggiunto però che l'azione dei guerriglieri è stata respinta.

«Radio Venceremos», l'emittente guerriglia, nel dare notizia dell'attacco ha precisato che esso aveva lo scopo di fare fallire i piani di pacificazione del governo.

Le forze governative salvadoregne hanno sorpreso una colonna di truppe anti-governative di sinistra in località turistica abbandonata a Est della capitale, uccidendo i guerriglieri.

Lo ha rivelato il ministero della Difesa salvadoregno, precisando che il battaglione «Belloso» dell'esercito nazionale è stato aggredito a Amapilapa, tre chilometri a Est di San Vicente e 80 chilometri a Est di San Salvador.

L'attacco è scattato martedì — secondo il ministero della Difesa — le perdite subite dalle forze governative, battaglia ammontano a soli due morti e 15 feriti.

E' ritornata nel football l'ombra dello scandalo delle scommesse

Inter, aperta un'inchiesta Squadra e società nei guai

Ad accusare il club nerazzurro è un tifoso rossonerio, azionista del Milan - E intanto Radice sta rischiando seriamente il posto

MILANO — Ci mancava solo questo: un'inchiesta sull'Inter, già in mezzo a una strada per il suo campionato incominciato malissimo. Ci mancava solo questo, hanno borbottato in Foro Bonaparte appena conosciuta la decisione del dottor De Biase, capo dell'Ufficio inchieste.

«Noi pensiamo solo al Napoli», ha continuato a ripetere Giancarlo Beltrami: era uno sforzo per dire due cose, che l'Inter società si sente spinta per forza in questa nuova parentesi di giustizia sportiva e che la squadra, nel frattempo, ha un bisogno assoluto di fare punti.

Ecco, infatti, l'incredibile situazione nella quale è trovata l'Inter, improvvisamente, dopo il mercoledì azzurro di Bari. Un personaggio che da tempo si dichiara amico di Collovati (ma il giocatore lo ha subito «squalificato»), ha lanciato una dura accusa nei confronti della società.

«L'avvocato Prisco mi ha convocato per invitarmi a frequentare più l'Inter, accusandomi di essere l'anello di congiunzione tra alcuni giocatori e il mondo delle scommesse»: da questa dichiarazione del professor Luigi Puricelli è praticamente scaturita l'inchiesta. Il colmo è questo: che ad accusare l'Inter sia un tifoso milanista, di fede provata, azionista della società di via Turati, come ha accertato lo stesso avvocato Prisco, vicepresidente della società.

Tra la riapertura dell'inchiesta il Napoli, l'allenatore Radice, naturalmente, si occupa soltanto della seconda vicenda, di natura tecnica, più consona ai suoi problemi. «Siamo in un momento di emergenza», spiega, «dobbiamo venire fuori con un risultato importante, oltre che con la prestazione».

E per un'occasione così importante, determinante, ha deciso finalmente di mandare ondata un progetto che già col Torino era stato rinviato solo per motivi di forza maggiore: Beccalossi-Mueller, assieme a Coeck, i tre mancini tutti nel calderone per cercare di far fuori il Napoli, per trovare una soluzione, un gioco, qualche punto e un po' di tranquillità. Improvvisamente, per via di questa nuova inchiesta, tutti hanno dimenticato le vicende del campionato. Hanno dimenticato che domenica è l'ultimatum per Radice, che se non vince verrà esonerato. «Que-

sto società non me l'ha mai detto», ha ripetuto flettendo le mani.

Finirà col passare sotto silenzio anche questo fatto di cronaca: la presenza di Mueller, Beccalossi, Coeck tutti insieme contro il Napoli. Giovedì c'è stata una prova. «Ma la formazione la conoscerete dall'altoparlante», ha continuato a ripetere nelle ultime ore Radice. Lui vuole anticipare né programmi né scelte. Il sacrificio sarà Serena, che dovrà andarsene in panchina. Ma contro il Napoli l'Inter riuscirà a dimenticare tutto, a cancellare anche questa nuova bufera che si profila all'orizzonte? La risposta è abbastanza difficile: «Io mi auguro proprio sì», il commento di Radice.

Franco Ordine



BECCALOSS (NELLA FOTO) PER LA PRIMA VOLTA IN CAMPO CON LA SQUADRA

Il Genoa pensa ai giallorossi ma soprattutto a rinforzarsi

GENOVA — Il silenzio stampa annunciato dal presidente Fossati dopo la partita di Pisa prosegue: nessuno, al Genoa, fa dichiarazioni (né i dirigenti, né Simoni, né i giocatori), e i giornalisti che a S. Olcese per seguire gli allenamenti vengono gentilmente invitati a stare in tribuna, anziché ai bordi del campo. Gli spogliatoi del terreno di S. Olcese, poi, addirittura sono labili.

Ed è stato dalla tribuna di S. Olcese che, ieri pomeriggio, i cronisti hanno visto Claudio Onofri allenarsi nuovamente con gli altri titolari. Il «capitano», le scorse settimane, era stato sospeso dalla «rosa», e si allenava quindi alle squadre giovanili, agli ordini di Pini, allenatore in seconda. Bene, da ieri Onofri è rientrato in ranghi, ma questo non significa che rientri in squadra. Anzi, la sua cessione, alla riapertura delle liste, è data per scontata. Tra l'altro sembra che per il giocatore vi sia un interessamento da parte del Napoli, che cerca un «libero» in alternativa a Krol. L'affare potrebbe andare a buon fine, anche se non è escluso che Onofri possa essere utilizzato quale pedina di scambio per far arrivare più facilmente al Genoa uno degli elementi che Simoni ha chiesto per rinforzare la squadra.

Che il Genoa, infatti, abbia bisogno di rinforzi, è fuori discussione, come testimoniano i risultati delle prime quattro partite di campiona-



ORMAI SICURA IL LIBERO ONOFRI

to. Il nome che maggiormente si fa negli ambienti rossoblu (nonostante il silenzio stampa, qualche indiscrezione circola ugualmente) è quello del catanzarese Braglia, un centrocampista che farebbe al gioco del Genoa. Ma, a parte il fatto che il Catanzaro vuole milioni per la sola comproprietà (e l'estate prossima Braglia avrà diritto allo svincolo), il suo passaggio al Genoa significherebbe ammettere che, da

parte dei dirigenti e dei tecnici genovesi, si è sbagliato qualcosa l'estate scorsa, in sede di campagna acquisti.

Altro che circola è quello di Bonetti, il difensore (può giocare stopper ma anche «libero») che l'anno scorso ha giocato nella Sampdoria e che è poi tornato alla Roma per fine prestito, senza però trovare grosse soddisfazioni alla corte di Liedholm. Ma anche l'arrivo di Bonetti significherebbe che

si è sbagliato qualche cosa quando la società rossoblu puntò sull'interista Canuti per farne il perno centrale della retroguardia.

E poi, cosa da sottovalutare, tutti i giocatori che potrebbero interessare il Genoa hanno il «difetto» di costare parecchi milioni, e il presidente Fossati è certo persona che allenti volentieri i cordoni della borsa.

Per il momento, comunque, Simoni procede con le forze che ha, e che lui stesso, in sede di presentazione della squadra, a luglio, ha definito «il miglior organico che abbia avuto» da quando fa l'allenatore. Sia di fatto che, dopo quattro partite, il Genoa ha soltanto tre punti (tanti come la «miliardaria» Sampdoria, peraltro, ha segnato appena un gol (contro sei al passivo) non ha ancora vinto).

Sperare che il primo successo in campionato possa arrivare domenica da Roma è alquanto problematico, il Genoa sarebbe già molto contento se la trasferta si concludesse in pareggio, visto che l'altro che i giallorossi avranno dente avvelenato per la sconfitta subita a Torino.

All'Olimpico, quasi sicuramente, Simoni confermerà la formazione che ha pareggiato a Pisa. Il rientro di Canuti, che pure si è rimesso fisicamente, è rinviato alla ripresa del campionato dopo la sosta internazionale.

Giorgio Neri

Domenica al C

Sci

Il libero bianconero
«Dobbiamo vincere»

Azzurri a riposo (Cabrini, Rossi, più gli «under» Bonini, Caricola, Vignola), assenti i due stranieri (Platini è arrivato in serata, Boniek sta volando verso Mosca) partitella, ieri pomeriggio, per tutti gli altri. Allenamento generale stamattina. Anche se l'argomento sulla bocca di tutti è ancora la nazionale, c'è il Milan in arrivo. Trapattoni non intende concedere distrazioni né a sé né ai suoi uomini. Domenica contro la squadra di Castagner dovrebbe scendere in campo la miglior Juventus con la sola assenza di Boniek, appunto, con la nazionale polacca.

Eppure è stato proprio Boniek che, prima di partire, ha lasciato ai compagni l'eredità più bellicosa. «Niente chiacchiere» — ha detto —. Contro il Milan bisogna vincere. Per la classifica, per il morale, perché il Milan è una squadra importante, possiamo mancare il risultato pieno sul nostro campo».

Come, si diceva, al Combi si respira ancora soprattutto aria azzurra, di Nazionale. Dopo essersi abituati per anni all'idea di avere che fare con gente che della Nazionale è un punto fermo, è diventato difficile parlare con Gentile, Scirea o Tardelli, cadere nel discorso della Nazionale, senza domandare un parere, chiedere se pensano proprio di aver chiuso con la maglia azzurra.

«Staremo a vedere» — è l'ironica risposta di Marco Tardelli, ancora domenica uno dei migliori in campo della Juventus e, come sempre, il meno intenzionato ad arrendersi —. I nuovi azzurri hanno giocato benissimo: complimenti a tutti. Ma noi siamo ancora qui, c'è bisogno. Sarà piacere giocare con i nuovi. Finiti? Non credo proprio».

Gentile è decisamente più realista (o forse addirittura troppo pessimista?). «Hanno incominciato nel migliore dei modi e credo che per noi «vecchi» sarà veramente difficile trovare un posto — dice —. Di fronte a una squadra come questa non resta che togliersi tanto di cappello e farle i migliori auguri».

Saggio è posato come sempre è Scirea: un vero professionista che inquadra nell'esatto valore l'episodio azzurro e contemporaneamente già pensa al prossimo impegno in campionato. Il Milan, appunto. «Meglio di così questa nazionale non poteva partire — afferma senza esitazioni —. Anche Baresi: l'ho visto bravo e sicuro. Anch'io avevo esordito contro la Grecia, con una vittoria per 3 a 2: spero che gli porti tanta fortuna, tanta quanta ne ha portata a me. Comunque sono da elogiare tutti e undici: hanno impresso un gran ritmo alla partita e poi, quando si

Comunale una «classica» del campionato: i rossoneri hanno spesso fatto soffrire la Juve

Scirea ha paura del Milan

«Non crede comunque che non ci sia scelta: per conservare il primato in classifica»

«Se 3 a 0, non c'è niente da dire».

Scirea conferma una volta la propria lucida saggezza affrontando il problema personale della propria esclusione dalla Nazionale. «Posso dire che condivido le scelte di Bearzot — spiega —. Adesso, per tre anni, ci sono solo partite

amichevoli ed è giusto che il commissario tecnico metta alla prova gli elementi che ha a disposizione. Io? Beh, nel giro della Nazionale ci sono ancora: mi va bene così».

■ si ritorna al concreto, al Milan che domenica Comunale potrebbe rivelarsi un più duro del previsto, anche se non è certamente più Milan dei bei tempi. «Non scherziamo — replica deciso Scirea —. Di partite facili non ne esistono più, ormai. E poi il Milan Comunale contro di noi ha sempre disputato ottime partite. Anche l'anno che poi andò in serie B: per vincere 3 a 2 dovemmo penare eccome. Una squadra da prendere con le molle. Per noi è importante vincere: per il morale, per la classifica».

Posso assicurare che scenderemo in campo concentrati e decisi a fare bene. Non siamo ancora al massimo, ma stiamo migliorando partita per partita, come dimostrano anche i risultati. La stagione scorsa, dopo le prime tre partite avevamo due punti, quest'anno avevamo cinque e adesso sette. Come avvio mi sembra faccia ben sperare».

TRAPATTONI

d. g.



IL LIBERO DELLA JUVENTUS, SCIREA, NON SI FA PROBLEMI SULLA NAZIONALE MA VUOLE VINCERE DOMENICA CONTRO IL MILAN

«Ad Avellino dimenticando la Roma»



A SELVAGGI NON INTERESSA IL SUCCESSO PERSONALE MA QUELLO DELLA SQUADRA

Selvaggi, che si augura di ritornare fin da domenica a gol, invita i granata a non farsi condizionare dal successo sui campioni d'Italia

Contro la Roma ha fatto buone cose, gli è mancato soltanto il gol, il premio più ambito per tutti i giocatori di punta. E che Franco Selvaggi sia autentico «punter» è dato certissimo, già i tempi di Cagliari. Nel Torino Selvaggi è ulteriormente migliorato e vede il futuro roseo per la sua squadra.

«Certo, mi baso su dei dati di fatto — spiega convinto — perché il Torino è molto migliorato, diciamo dai tempi della Coppa Italia. Inoltre, siamo imbattuti in campionato e questo significherebbe pure qualcosa, non sono cose che succedono per caso. Torino può fare parecchio e lo dimostrerà».

Vogliamo fare qualche esempio per chiarire il concetto? «Mi sembra che il Torino dimostri quello che vale. Inoltre, insisto sul fatto che ci sono stati notevoli miglioramenti che si avvertono dal di fuori, ma soprattutto ce ne possiamo rendere conto noi dall'interno, nei rapporti tra giocatori».

Il discorso è tutto di carattere psicologico e tratta di quel pizzico di impegno in più che fa cambiar faccia qualunque squadra. Non dimentichiamo che il gioco del calcio è un fatto decisamente collettivo e si gioca in undici: basta che ci sia uno che batte la fiacca e tutto il meccanismo si inceppa. «Noi conosciamo molto bene questo discorso — continua Selvaggi — e ci siamo adeguati: il Torino è composto da undici giocatori che si aiutano reciprocamente, atteggiamenti di carattere personalistico. Ognuno di noi passa nettamente in secondo piano rispetto alla squadra».

Anche per quanto riguarda il giocatore che brilla in modo particolare? Quello che segna il gol? Selvaggi in campionato non è ancora riuscito a mandare il pal-

lone in rete. Non le spiace un pochino?

«Assolutamente no. Io direi che rimpiango di essere ancora riuscito ad andare in gol mi metterei in netto contrasto con quello che ho esposto sinora e soprattutto toglierei importanza a quello che considero l'autentico punto di forza di questo Torino: la totale, assoluta amicizia tra i suoi componenti. Qualcuno mi ha chiesto se io inseguo il gol? Proprio per niente, ciò che mi interessa come un giocatore personale: mi interessa esclusivamente che il Torino vinca, non Franco Selvaggi segnerà un gol. Anche le due cose potrebbero essere complementari: se così fosse, comunque, sarebbe sempre un successo del Torino e non mio».

D'accordo. Ma dopo la vittoria ottenuta contro la Roma campione con quale spirito andate ad Avellino?

«Con lo spirito di sempre. Certo, noi non siamo cambiati perché abbiamo battuto la Roma, neppure ci porteremo dietro ad Avellino questa vittoria prestigiosa. Noi, quelli di sempre, cercheremo soprattutto di non perdere, stando però attenti a tutte le possibilità di un eventuale successo».

Magari con un gol di Selvaggi...

«Andrebbe benissimo. Una mia o qualsiasi altro dei miei compagni, non fa differenza. Il segreto nostro, e lo ripeto, consiste nella grande amicizia che ci lega tutti, un'amicizia che ci può permettere qualsiasi successo».

Continuando da Avellino?

«Mi guardo bene dal fare pronostici. Il Torino ad Avellino farà la sua partita, niente altro. Ma ripeto che abbiamo le carte in regola per fare un buon risultato contro qualsiasi squadra».

Beppe Bracco

Alen si aggiudica il Rally davanti ai compagni di squadra Röhrli e Bettega

A Sanremo un trionfo della Lancia che conquista il «mondiale» marche

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Per la Lancia è il trionfo: la squadra italiana ha sbancato il «Sanremo» con un dominio assoluto che ha messo k.o. la sua grande rivale tedesca, l'Audi, le quattro ruote motrici. La nostra scuderia non si è tentata la vittoria di Markku Alen, ma ha piazzato addirittura tre macchine ai primi tre posti con il magnifico Röhrli in seconda posizione e l'encomiabile Attilio Bettega in terza. Una quarta Lancia, quella privata del giovane campione europeo Biasion, ha attaccato fino in fondo della Tolonen per la quarta posizione. Insomma di più non si poteva fare.

Con questo successo, quinto stagione, in una gara campionale, la Casa torinese conquista il suo quinto titolo mondiale «marche» risultato mai raggiunto da nessun'altra grande Casa automobilistica. Dal '72 oggi Lancia si è imposta anche nel '74, nel '75 e nel '76, poi c'è stata la parentesi nel '77-'78-'80 della Fiat e ora questo grande ritorno della «037», macchina spinta da motore sovralimentato da compressore volumetrico che ha dimostrato solo grande competitività, che una grande affidabilità. Difatti le tre vetture ufficiali arrivate in fondo hanno dominato le prove asfaltate, resistendo molto bene sulla terra contro le quattro ruote motrici.

Il grande protagonista di questo Rally di Sanremo vincendo il maggior numero di prove speciali, ma ha avuto l'handicap di una rottura della cinghia del compressore che gli ha fatto perdere 8 minuti e in fondo gli è costata la vittoria nell'ultimo rally che disputava in una squadra italiana. Alen ha meritato il successo per la sua grande regolarità e per l'intelligenza con cui ha disputato il rally: il finlandese si è accontentato di guidare sul rit-



IL MARKKU SI È AGGIUDICATO IL RALLY

mo, frenando il proprio istinto che quello di sempre. La tattica ha avuto successo: questo merito del pilota nordico. E' stato comunque di tutta la squadra per l'organizzazione.

ne dimostrata. Nell'ultima notte di stati diversi ritiri importanti: nella prima prova speciale Vudafieri (con la privata del Jolly) uscito strada rompendo una sospen-

sione nello stesso istante è uscito anche il finlandese Vatanen con la Opel rimanendo fuori corsa. Successivamente è stato eliminato Coppiet che con la Visa al comando classifica del gruppo

mentre alla 53ª prova è uscito uno dei grandi protagonisti della gara, lo svedese Stig Blomqvist la Audi 4 numero 1. Lo specialista nordico è rimasto vittima di un urto proprio prima dell'ultima curva, spinto la macchina a mano passando il traguardo successivamente ha dovuto consegnare la tabella bordo perché la vettura non ripartiva. C'è stato un altro incendio nella quarta Audi di Darniche ma la vettura ha proseguito il traguardo.

Il rally è seguito per tutta la notte da una folla di spettatori entusiasti che hanno applaudito sia le Lancia sia tutti i piloti italiani. Da citare l'ottimo risultato di Cerrato (Opel) e del figlio Nobe- che si è classificato in 10ª posizione e conquistato vittoria del gruppo A l'Alfetta Gtv 6 cilindri. Un ri-

sultato che completa il trionfo italiano in questo rally e che è la misura della competitività dell'industria automobilistica nazionale in questo genere di competizioni dove molte le «cimentazioni» dove appunto Lancia e le Alfa questa volta hanno dimostrato la loro superiorità.

Cristiano Chiavogato

Classifica finale: 1. Alen - Kivimäki (Martini Lancia, in 8 ore 50'17"); 2. Röhrli - Gelstorf (Martini Lancia, 9'00"); 3. Bettega - Perissinot (Martini Lancia, 5'10"); 4. Tolonen - Gallagher (Opel, 9'32"); 5. Biasion - Siviero (Lancia, a 10'25"); 6. Cerrato - Cerri (Opel, a 17'47"); 7. M. - Pons (Audi, a 18'00"); 8. Lucky - Rudy (a 27"); 9. Darniche - Mahé (Audi, a 38'18"); 10. Noverasco - Cianci (Alfa Romeo Gtv 6, a 1h 9'22").

«Tutti vorrebbero la corsa sotto casa»

Parla Adolfo Rava, «padre» della gara sanremese - Un anno di lavoro per vagliare anche i suggerimenti degli appassionati

SANREMO — Ancora una volta ha avuto ragione lui. Adolfo Rava, 53 anni, un'esperienza di paleo-automobilismo (corse in un rally «500»), patron della ventinovesima edizione del «Sanremo», la gara delle d'urgenza. Rava ha una soluzione mista asfalto-sterrato, per la manifestazione maggiori difficoltà, richiedendo un impegno allo spasimo trasformando questa «ker» fra le più complete del mondo. «Non per niente — dice — si sono schierati alla partenza ottanta equipaggi ed abbiamo avuto un totale coinvolgimento della città di San-

ancora sommerge il lungomare. Accade lo stesso al «Montecarlo». Ma si può calcolare che due terzi di Sanremo abbia vissuto il rally: un'esperienza esaltante. Adolfo Rava, dunque, padre-padrone del «Sanremo». La definizione non lo irrita. Replica con un sorriso. Ricorda i vecchi tempi, «quando si andava con l'orologio del campanile». Un bel salto di qualità. «Tutto cominciò nel 1961 — racconta — l'anno della ripresa del «Rally dei fiori» dopo le due lontane edizioni degli Anni Venti.

concorrente a organizzatore, per Rava il passo fu abbastanza breve. Al «Sanremo» dedica praticamente tutto l'anno: e infatti, da oggi, già al centro di un vorticoso giro telefonate mondo, propongono modi-

fiche, gli arrivano suggerimenti. Lui prende nota. Prateri e oggi, i ricordi si accavallano. «Un sul Monte Ceppo non fu possibile il passaggio dei concorrenti dopo i primi trenta; i contestatori tagliarono l'albero e lo misero a traverso alla strada. Un altro ricordo brutto: certi aggeggi di trovati nei serbatoi delle Lancia che fecero pensare a un sabotaggio».

«Oggi tutto è cambiato. certi trabocchetti impensabili, tuttavia rimane un po' di rimpianto per i tempi dell'avventura, quando certi solo di partire e resto era nelle mani di Dio». Nel 1970, Rava — che è già commissario nazionale — diventa direttore della gara che in quell'anno si chiama «Sanremo-Sestriere». E inizia la ricerca di nuove formule, a cominciare dalle «prove speciali» divenute poi famose e insostituibili in rally internazionale moderno. Così com'era stato impostato, però, tutto sulle stradine della Liguria, il «Sanremo» soffocava. Rava comincia a costruire «Sanremo» allargando il percorso all'Emilia e Toscana.

Non solo modifiche suggerite dai tecnici, ma anche da appassionati. «Naturalmente — spiega — la maggior parte delle richieste dei consigli punta sul passaggio del rally sulla porta di casa di chi

scrive. Ricordo un ragazzino che mi indicò certo sentiero toscano. Andai a vederlo: e mi trovai nel mezzo, senza poter avanti né tornare indietro. Molte indicazioni arrivate dall'esterno risultate valide. Tante adesioni. Ma Rava, preoccupato? «Direi gli spettatori, che ad un tempo il segnale della riuscita — una ed è pericolo. Il rally non è gara da seguire in tribuna, naturalmente. Ha coinvolgimenti e presenze diverse. Ma chi si spinge una stradina, all'imbocco o all'u-

scelta di una la rizzare i capelli».

Anche nel campo della sicurezza, il patron si muove con impegno. A chi ne ha fatto richiesta, ha distribuito cartina percorso, con segnati i «punti caldi». La segreteria rally riceve 1400 richieste di queste «cartine della sicurezza». Ma anche Adolfo Rava, organizzatore coi piedi ben saldi in terra, sogna. Che cosa? «Una e propria maratona da Milano a Palermo, toccando tanti luoghi», confida.

Guido Coppini

Neppure con le gambe rotte Bettega pensò di dire «basta»

SANREMO — Isabella Bettega, moglie di Attilio, pilota punta Lancia. Alessandro e mezzo. Ha passato sei giorni nella stanza del rally, al «Royal», badando un po' ai figli, un po' al tabellone dei risultati. Vive la sua condizione di moglie di un uomo ad alto margine di rischio con tranquillità.

Signora Bettega, da dove deriva questa mancanza di ansia?

«Consapevolezza della bravura di Attilio e poi ci sono abitudini. Quando ci sono gare modeste, ma io sapevo puntava in Ho accettato. A volte qualche timore ma faccio in modo che lui accorga».

Com'è Attilio Bettega, in?

«In casa? Quando c'è. Un giorno facemmo i conti: sta fuori non meno di sei mesi l'anno. A casa è sereno, ha la stessa tranquillità di quando è al volante. Nel riposo, si allontana dal mondo albergo a Melvano, nel Trentino. ca-

non, sci, va in moto sui monti».

La via dove si trova il vostro albergo si chiama Attilio Bettega. Omaggio a suo?

Quell'Attilio Bettega il nonno. lo sviluppo turistico nel Tren-

Un anno e la sua marito vittima tremendo incidente in Corsica. l'altro, gambe fratturate. In quel periodo, voi, o ambedue, pensò che il momento di chiedere definitivamente le auto-bolidi?

«Devo che sperai in un li- di pure, specialmente quando lo vidi in ospedale. Ma mi resi conto che, Attilio, la sicurezza ritorno corse voleva anche guarire. Insomma, uno stimolo fortissimo per dal tunnel. mi E, chissà: conoscendo il suo in qualche ancor più pericolosa».

g. c.

MOBILCASA ARREDAMENTI

Vendita promozionale per rinnovo collezioni

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA SCONTI REALI

DEL 30-40%

CONSULENZA GRATUITA DELL'ARCHITETTO

STRADA STATALE PINEROLO - ORBASSANO FROSSASCO (TO) - (0121) 52.310

Effettuata Comunicazione Legge 80

MARIE CLAIRE

modelli Krizia

PELLICCERIA ALTA MODA

PAGAMENTO FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI

TORINO CORSO TRAPANI 116 / TEL. 3358525

Testi a cura di
Guido Coppini

Campionati europei di hockey a rotelle a Vercelli

L'Italia disputerà domani la vera finale del torneo

VERCELLI — Se non ci fosse la magnifica Italia di Massari a da terzo incomodo in questi trentaseiesimi europei di hockey su pista, l'incontro di stasera (ore 22.15) fra Spagna e Portogallo rappresenterebbe la solita, classicissima, finale di questa competizione.

I titoli vantati nello sport delle rotelle dalle due formazioni della penisola iberica sono eloquenti: sette volte la Spagna è stata campione d'Europa; ben quindici sono i successi del Portogallo. Gli spagnoli sono campioni uscenti, avendo vinto due anni fa ad Essen, in Germania; i portoghesi hanno conquistato gli ultimi mondiali svoltisi in Cile.

Vercelli ospiterà dunque stasera lo scontro fra le due superpotenze dell'hockey, ma

stavolta, dalla tribuna, gli italiani non vi assisteranno solo con la solita, malcelata, invincibilità. Anzi, saranno gli spettatori più interessati. A due giornate dalla conclusione del torneo, il Portogallo guida infatti la graduatoria con 10 punti (cinque vittorie su cinque incontri), seguito ad una sola lunghezza da Italia e Spagna, che hanno impattato sullo zero il loro scontro diretto.

I giochi, dunque, sono tutti fatti ma stasera il Portogallo ha la possibilità di estromettere definitivamente gli spagnoli dalla corsa al titolo vincendo il secondo big-match di questi europei. La Spagna, ovviamente, giocherà il tutto o niente, ben sapendo che un pareggio potrebbe anche non bastarle. Le due formazioni si sono rodate ieri infliggendo passivi pesanti: l'Inghilterra (battuta dal Portogallo per 10 a 2) all'Olanda (superata dalla Spagna per 7 a 1).

L'Italia, dal canto suo, si è fatta rifilare dai tedeschi della Germania Federale i due primi gol di questo torneo. Per l'esattezza, l'imbattibilità della porta azzurra è crollata alla quinta partita, dopo 175 minuti (un record incredibile a questi livelli) su una bordata da fuori del capitano Strugala. Gli azzurri hanno comunque vinto il match per 2 a 2, riuscendo a tenere il passo delle due avversarie.

L'Italia, dunque, può farcela. Ne è convinto l'uomo che forse più ogni altro ha fatto per l'hockey italiano, il presidente della Federazione Gianni Mariggi. Dice: «Abbiamo una squadra ben amalgamata con giocatori di classe mondiale. La grande Spagna non è riuscita a spuntarla contro di noi: segue l'hockey da quarant'anni e mai visto uno zero a zero a questi livelli. Le due squadre hanno disputato un incontro perfetto. Ecco perché credo nell'Italia di Massari: sono convinto che, sabato sera, gli italiani potranno disputare con il Portogallo la vera finale di questi europei».

Intanto, stasera l'Italia se la vedrà, alle 21.15, con la mediocre Francia. Oltre a Spagna-Portogallo, gli altri due incontri della penultima serata: Svizzera-Germania, alle 18.30; Inghilterra-Olanda, alle 19.30.

Enrico De Maria

Basket

L'Accorsi rinuncia al torneo

L'Accorsi è stata sciolta. Il basket femminile di serie che prende domenica la società, davanti alle insormontabili difficoltà finanziarie incontrate, non ha potuto far altro che rinunciare al campionato.

L'Accorsi era retrocessa in A2 alla fine della stagione, dopo un torneo disastroso.

Riprende l'attività della pallavolo regionale

Con la Coppa della Lega primi importanti collaudi

Poco alla volta tutta l'attività pallavolistica regionale sta rimettendosi in moto. Dopo circa un mese di preparazione arriva in questi giorni il momento dei primi collaudi, delle prime valide indicazioni sul campo, dei primi test significativi contro avversari di pari grado.

Per le squadre piemontesi di serie B e C1 s'inizia domani la seconda edizione della Coppa Lega, strutturata come nella stagione su diverse fasi eliminatorie, la prima delle quali in programma nel periodo pre-campionato. Duecentodieci sono le formazioni iscritte in Italia a questa manifestazione che daranno vita nella fase iniziale a 41 gironi in campo maschile e a 32 a livello femminile.

Tutti i gruppi riguardanti le squadre regionali comprendo-

no tre squadre ciascuno e prevedono la disputa nei tre sabati precedenti l'inizio del campionato (8, 15 e 22 ottobre) di altrettanti concentramenti con gare di sola andata al meglio dei tre set sul campo, alternativamente, delle squadre iscritte.

Il girone A maschile, Alessandria (serie B), Aics Novi Ligure (C1) e Libertas Sme Vercelli (C1) esordiranno sabato al Palasport della cittadina mandrogna; nel gruppo B, a Novara i locali allenati dal milanese Levantino confronteranno le loro ambizioni di serie B ed il Pavia Romagnolo (C1) mentre il girone C prenderà via a Mondovì con in gara i padroni di casa, il Piacenti Lasalliano ed il Borgomanero Herno.

Tre gruppi - piemontesi - anche in campo femminile: l'unica intrusione lombarda del Volley Milano nel girone A che a Casale sabato all'opera anche il locale Bistefani (retrocesso dalla A2) la Libertas Valenza (C1). Per il resto giocherà in famiglia a Venaria (in campo Aurora, Pinerolo Despar e Lasalliano Torino) che a Romagnolo (iscritte Pavia, Rivarolo e Borgomanero).

Frattanto è stata comunicata la composizione ufficiale dei gironi di C1 che non ha mancato di suscitare polemiche.

Tutte nel maschile - Tutte nel A - piemontesi, divise però nella prima fase in due gruppi diversi: Moncalieri S. Paolo, Piacenti Lasalliano, Sa.Fa., S. Anna S. Mauro e Mondovì giocheranno assieme ai liguri del 2A Albisola mentre Novara e Alessandria la vedranno contro le quotate liguri Stoppini Voltri (con Pilonetto) e Cus Genova e le insidiose Lombarde Argenta Gorgonzola e Sav Bergamo.

Bistefani Casale rinforzissima per tentare l'immediato ritorno in A2). Sa.Fa., Rivarolo e Aurora Venaria formeranno con le ambiziose 2A Albisola e Libertas Genova (ex Sanastrez) un girone eliminatorio assai equilibrato, sicuramente molto più difficile dell'altro gruppo del girone A che vedrà all'opera Giffra Vigevano, Fulgor Fidenza, Real Parma e tre matricole (Aquarius Lodi, Oxford Corsico e Sgeam Milano).

C1 maschile - Gruppo tutto regionale nel girone A con Kappa Cus Torino, Pavia Romagnolo, Herno Borgomanero, Libertas Vercelli e le novigiane Pinerolo e Alpiagnano. Sottogirone nel girone D (1° gruppo) l'Aics Novi Ligure che affronterà le liguri Colombo Champagnat, Levante Chiavari, Tigullio, Foce 78 e l'emiliana Cicli del Sante Parma.

C1 femminile - Otto piemontesi in gara nel girone A. Nel 1° gruppo giocheranno Libertas Cometto Cuneo, Manganello Alessandria e Libertas Valenza (assieme a Maurina Imperia, Varazze e Sanremo); nel 2° saranno impegnate Ivrea, Pinerolo, Lasalliano, Borgomanero e Pavia Romagnolo più la varesina Ignis.

Roberto Condio

Stravanchiglia mille di corsa senza vincere

Stravanchiglia: terzo. La prima vincere quella alle iscrizioni: occorre affrettarsi perché a quota chiude. E' la prima l'ultima gara questa, dal momento che la Stravanchiglia una marcia rigorosamente competitiva.

Il percorso si svolge per le vie del borgo: partenza da piazza Giulia di domenica, quindi per via Balbo si imbocca Regina Belgio e si va a girare in corso Tortona. Di qui, proseguendo per lungopo Machiavelli, via Napiene, via Santa Giulia, via Vanchiglia e corso S. Maurizio si ritorna al punto di partenza dopo 6 km e mezzo. A coloro che avranno portato a termine l'intero tracciato in un tempo massimo di 1 ora e mezzo, sarà consegnata una medaglia appositamente coniatata: sono pure in palio premi a sorteggio, coppe e targhe alle società ed ai gruppi più numerosi. Per informazioni, gli organizzatori rispondono al 871.790 (pomeriggio) e 553.305.

IL RUGBY torna domenica al Motovelodromo (ore 15), con incontro valido per serie B: Torino Rugby (ex Ambrosetti) contro Immobiliare Sondrio. Per il "quindici" allenato Massa non dovrebbe trattarsi di impegno proibitivo. I torinesi non galvanizzati dalle vittorie qui riportate: quella di misura contro il nella prima giornata, e quella decisamente insperata ottenuta domenica scorsa contro Cas Genova. La classifica girone vede al comando, a panteggo pieno, Torino Rugby. Amatori Milano e Lumezzane, seguiti da Cas Genova e Prineco Verona con una vittoria ed una sconfitta. Fanalini di coda a zero punti restano Sondrio, Parabio e Rho. m. san.

BOCCE - Il torneo del Mossetto verso fase decisiva

Baroetto (58 anni) trascina la sua squadra al successo



LE MEMBRI DELLA IMPRE TECNICA (VOTERO) DELLA DI ASTI (FASSONE)

Ha cinquantott'anni ma proprio non li dimostra: Aldo Baroetto, il pluricampione mondiale degli Anni 70, è stato ieri l'artefice primo del successo della sua squadra, la Mossetto Calzature Brio, conseguito dopo gli spareggi sul pallino a spese della formazione di Masino, capitanata da

Alto scade due ore e mezzo regolamentari l'incontro vedeva le due squadre sul 12: necessario quindi ricorrere ai tri al pallino. Nella prima se-

Il bocciatore Vana è stato alquanto sfortunato, perché per tre volte ha colpito il piccolo bersaglio, ma in una sola occasione è riuscito a farlo uscire dal cerchio regolamentare; dal canto suo Baroetto è colpito una volta, terminando così ancora in parità dopo i primi cinque tiri. Nel lanci a oltranza, settimo, ancora Baroetto a fare centro, il suo avversario sbagliava.

Negli altri incontri i regi-

Aghem (su Bianco), (su Asheri), di Minetti (su Borca) di Losano (su Savio): hanno vinto tutte le «A» nelle loro file.

Dopo gli incontri si sta riprendendo lunedì con quattro partite degli ottavi di

RISULTATI: Leghi (Asineri) - Villanova Mondovì (Bonaldo) 6-13; Pilonetto (Borca) - Elettrodomestici (Niche) 4-13; Montagnola (Colombino) - Leghi (Edora) 5-13; Domenico Baccaria Cuneo (Manzo) - Leghi (Priotto) 8-13; (Ricatto) - (Borco) 12-13; De-Li Alpiagnano (Orco) - Paolo (Cresto) 13-8; Leghi-Balte (Casetta) - Elettrodomestici (Bianco) 13-5; (Losano) - Cooperativa Lime (Savio) 13-7.

PROGRAMMA: Robella (Rosa Bracco) - (E. Botto); Leghi (Accossato) - Oreficeria Freyria (Malno); Leghi Balte (R. Baldo) - Oreficeria Freyria (Tabone); Ristorente Robella (E. Granaglia) - Arci Casale (Mazzucco); Impregno Tecnica (Vottero) - Leghi Balte (Bertero); Fioccardo (Magonaro) - Fruitero Olimpico Magriflex (U. Granaglia); Bongiosmi Fossano (Mellano); Silpa Sabotino (Tartarini) - Selvi Arreda (Salvi).

RENAULT - OFFICINA AUTORIZZATA
Salone esposizione e Vendita

F.lli LUPIA SNC

ASSISTENZA - VENDITA - VIA MOROSINI 13 - TO - Tel. 540.737

qual è?
in via giolitti 55 tel. 874.806

la scuola d'inglese

CON SOLO INSEGNANTI MADRE LINGUA CHE PRESENTA OGNI ANNO IL MAGGIOR NUMERO DI CANDIDATI AL PRESTIGIOSO ESAME DELL'UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE CHE FA PARTE DELLA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE OGGI OPERANTE IN ITALIA CON INSEGNAMENTO, LIBRI E MATERIALI STUDIO ESCLUSIVI

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA

publikompass

20123 Milano
10126 Torino
28100 Novara
10121 Genova
17100 Imperia
18100 Savona
18036 Sestri Levante

Via G. Nagni 8/10 - Tel. (02) 85...
Corso M. d'Azeglio - Tel. (011) 85.89.85/85.88.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
Via E. Vermazza 23 - Tel. (010) 59.25.50/59.58.33
Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/38.54.95
Via Bonifante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 89.49.48/89.49.40

Domenica il ministro Scalfaro inaugurerà la Fiera, manifestazione-chiodella stagione d'oro delle Langhe

ALL'EQUIPAGGIO DI AZZURRA IL TARTUFO GIGANTE DI ALBA

Il ministro dell'Interno, on. Oscar Luigi Scalfaro, inaugurerà domenica 8 ottobre, la «53ª Fiera nazionale Tartufo». La rassegna più importante dell'Albese torna, puntuale, con l'autunno, la stagione d'oro della Langa, ormai collaudata oltre mezzo secolo di vita.

Il clima — città imbandierata — centinaia di vessilli colorati, è stato introdotto domenica con la Giostra delle cento torri, palio degli asini, grande manifestazione storico-folcloristica che ha richiamato migliaia di turisti.

«Da sabato e per una settimana (fino al 16 ottobre) la Fiera — dice il presidente Giangiacomo Toppino — attirerà l'attenzione sui prodotti tipici dell'Albese tra i quali spiccano il prezioso tartufo bianco d'Alba (tubor magnatum Pico), i grandi vini doc (dog (denominazione di origine controllata e garantita), la gastronomia».

«Farà conoscere un vasto pubblico — sottolinea il sindaco Tommaso Zanoletti — realtà economica e sociale Alba, città viva e dinamica e di l'Albese. Una sintesi lavoro e iniziative della città del suo Hinterland con un contorno manifestazioni culturali, ricreative, sportive, mostre, convegni, concerti».

Tra le novità della edizione quest'anno ci sarà l'abbinamento della Fiera con la Regione Liguria e l'assegnazione del tartufo «gigante» della stagione all'equipaggio di «Azzurra».

«Ogni anno la Fiera di Alba ospiterà una regione — dice il vicepresidente Mario Deltetto — L'anno scorso si iniziò con il Trentino. Quest'anno è stata scelta la Liguria, legata all'Albese legami antichi e da altri più recenti, soprattutto di scambi turistici».

«Furono i liguri — osserva

«Dopo la Giostra delle cento torri e il Palio degli asini, la città vive altre ore di «vigilia»: sta per aprire i battenti la più importante rassegna dell'Albese che si chiuderà il 16 ottobre

«Il nostro obiettivo — dice il sindaco Zanoletti — è far conoscere la nostra realtà economica e sociale, i prodotti tipici, i vini, la gastronomia»

«Un contorno di manifestazioni culturali e sportive, mostre, convegni, concerti

«La regione «ospite» di questa edizione è la Liguria «legata» noi da legami antichi, recenti, fatti soprattutto di scambi turistici»

l'enotecnico Mauro Marchioni a portare nelle Langhe, in pre-romana, la coltura della vite e l'arte del vino conosciuti a loro volta dai greci. Fu un contributo essenziale per queste colline dove la vite trovò il suo campo di coltura ideale».

La Liguria sarà presente alla Fiera di Alba con stand, con i suoi prodotti il suo folklore. Alla cucina ligure sarà riservata la prima sette enogastronomiche (domenica 9 ottobre ore 20,30) che si terranno presso Trattoria Tartufo, appositamente allestita all'interno Fiera.

«Continuando una tradizione che ha in passato Alba inviare omaggio tartufi giganti a capi di Stato e personalità — dice Claudia Ferraresi, collaboratrice altre manifestazioni — quest'anno la Fiera ha deciso di donare il tartufo «principe» della stagione all'equipaggio «Azzurra», la vela che ha gareggiato all'America's Cup, in segno di simpatia».

Anche l'inaugurazione ufficiale della Fiera avverrà solo domenica mattina (ore 10,30) le manifestazioni inizieranno venerdì con una cena

sociale Famija Monregaleisa (incontro tra monregalesi abitanti Alba albesi) e l'apertura di una di pittori di Mondovì.

La mattina della Maddalena primo mercato del tartufo della Fiera. I tartufai sono all'opera in questi giorni alla ricerca di esemplari portare domenica mattina alla mostra (ore 10,30 Palazzo della Maddalena) all'asta che si terrà pomeriggio (ore 15,30) condotta dall'esperto Mario Morra.

Per la prima volta, quest'anno, ci sarà anche un «grand prix del tartufo» riservato a tutti i commercianti del Piemonte. Il negoziante che presenterà la miglior partita domenica mattina riceverà il titolo di «lord del tartufo '83». Un mercato ed una mostra concorso con premiazione di vincitori poi luogo ancora sabato 15 e domenica 16 ottobre. Trifole saranno presenti, ogni giorno, mille stand cortile della Maddalena.

I prezzi (la stagione è leggermente in ritardo) già piuttosto elevati e aggirano sulle 40-60 mila lire l'etto con punte superiori fino a 80-100

mila lire per gli esemplari eccezionali.

Il profumatissimo tartufo è una prelibatezza sempre più rara, un «diamante» della terra che di prezioso va assumendo, sempre più, anche il prezzo. Nella giornata di sabato (8 ottobre) si aprono i reparti espositivi «Alba è...» e della rassegna commerciale. La prima, nella Galleria della Maddalena la vetrina tutto quello che Alba, la Langa il Roero rappresenta nei vari settori produttivi, della cultura e nello sport, nell'organizzazione sociale e nei servizi.

Presenti maggiori aziende e realtà economiche della «Alba è...» si può visitare nei giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30; 16-23. Festivi 9-12,30; 14-23. La rassegna commerciale occupa tutta la piazza S. Paolo con gli stand più svariati: mille curiosità, sorprese, novità. In questo parco ogni sera spettacolo. Orario di apertura feriali 16-23; sabato e festivi 9-12,30; 14-23.

Da sabato 8 ottobre si possono visitare mostra filologica «Progetto Tanaro: fiume per tutti» allestita nel Palazzo della Maddalena a cura dell'Associazione Italia Nostra e una mostra pittorica di Edmondo Maniglia «Il mondo interiore di Fenoglio» (Biblioteca civica). Domenica giornata inaugurale con raduno di autorità, sindaci da tutto l'Albese. Momento di incontro, anche di riflessione sui problemi della città zona.

Per tutta la settimana serate enogastronomiche, mostre. Tra appuntamenti più importanti martedì 11 terrà un convegno vinicolo (ore 10 in Municipio) e una «Festa delle torri» in cui le musiche cantate nelle vie del centro storico.

Per giovedì 13 in programma grande rassegna



zootecnica il foro boario (ore 8) e la rappresentazione della «Butterfly» di Puccini al Corino (ore 21).

La giornata di venerdì sarà dedicata «bottiglia albesa» decennale dell'istituzione. Sabato convegno filatelico-numismatico (omaggio a Federico Eusebio) fondatore del locale Museo civico a lui intitolato, nel settantesimo anniversario della morte.

«La giornata conclusiva di domenica 16 — Giorgio Reinerio, del comitato organizzatore — vedrà il ritor-

no di un'antica tradizione: i carri allegorici e l'elezione del «Bella Trifolera», una manifestazione che caratterizza molte edizioni Fiera del tartufo che venne poi sospesa. Per la più bella ragazza Langhe, in palio un viaggio premio a Parigi di quattro giorni».

La miss verrà eletta durante una manifestazione in piazza Duomo con il balletto nazionale slovacco «Urpín» gruppi folcloristici liguri e piemontesi.

Servizi di Fiori e Alberto

Fiuta la Festa!

Vieni ad Alba!!

Qui potrai sentire l'aroma nobile e raro del tartufo bianco d'Alba e gustare i vini ed i prodotti della Langa

ALBA 8 - 16 OTTOBRE 1983
53ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO

Appuntamento del buongustaio





la mostra di opere del pittore Edmondo Maneglia

IL MONDO DI FENOGLIO DAI LIBRI ALLA TELA

- Tra le altre iniziative culturali legate alla Fiera del tartufo la mostra ecologica «Progetto Tanaro, un fiume per tutti»
- Per il settore filatelico-numismatico, il 15 e 16 ottobre saranno esposte collezioni sul tema «Archeologia e arti antiche»

La Fiera del tartufo non è solo suggestione di profumi e di sapori, ma è anche occasione di cultura, di riflessione, stimolata dalle attività culturali che ogni anno vengono proposte ai visitatori. Spiccano quest'anno in modo particolare una mostra di pittura di Edmondo Maneglia che interpreta Fenoglio, una mostra ecologica sul fiume Tanaro e un importante convegno filatelico-numismatico.

«Il mondo interiore di Giuseppe Fenoglio nella rilettura pittorica di Edmondo Maneglia» è il titolo della mostra ospitata nella Sala Beppe Fenoglio. Il pittore, che vive e lavora a Torino, è un impressionista che si esprime con le varie tecniche: olio, tempera, acquerello, gouache, pastello, china. Sensibile narratore, ha illustrato numerosi volumi e libri poetici. Per la mostra albese ha preparato una trentina di quadri, cercando di penetrare nel mondo poetico di Fenoglio.

«Impresa facile» — confessa Maneglia — che ha richiesto un impegno straordinario. Nelle opere presentate i temi classici della narrativa fenogliana: la guerra partigiana, la vita contadina nella realtà cruda, alcuna concessione di frivolezza, il mercato del bestiame, la partita a carte, le Langhe con i tetti rossi delle case e le nebbie.

La mostra itinerante «Progetto Tanaro: un fiume per tutti» è stata invece predisposta dal Consiglio regionale piemontese di Italia Nostra e presenta il frutto di un lavoro durato oltre sei mesi. È ospitata nel palazzo della Maddalena. Si tratta di uno studio incentrato sul Tanaro, sulla Stura,

per una proposta di istituzione protetta.

Attraverso vari documenti fotografici, grafici e dati di ricerca, sono illustrati l'ambiente, il patrimonio naturalistico e i problemi attuali (inquinamento, escavazione, rifiuti) che il fiume presenta.

Infine, il settore filatelico-numismatico, curato come gli anni precedenti, dal gruppo sportivo e ricreativo Ferrero. Nei giorni 15 e 16 ottobre, nel coro della Chiesa barocca della Maddalena, un ambiente bellissimo e raccolto, verranno esposte 14 collezioni filateliche provenienti da ogni parte d'Italia sul tema: «Archeologia e arte antiche». «Il» della mostra — dice Luigi Ripa, uno degli organizzatori — è stato scelto in omaggio a Federico Eusebio, insigne studioso, fondatore del Museo archeologico albese che porta il suo nome, nel 70° anniversario della morte.

«Negli stessi giorni, nei saloni della Famija Albeisa, si terrà l'annuale convegno di filatelia e numismatica». Nel pomeriggio di sabato 15 verrà attivato l'ufficio postale, distaccato dal palazzo della Maddalena, dotato di uno speciale annullato figurato con l'effigie di Federico Eusebio.

La seconda giovinezza della «bottiglia albeisa»

Alcuni momenti della Fiera del tartufo saranno riservati ai vini. La giornata di venerdì (14 ottobre) come manifestazione più importante celebrazione del «Dieci anni della bottiglia albeisa».

«Poche regioni al mondo — osserva Giancarlo Montaldo, direttore del Consorzio di tutela del barolo e barbaresco — possono vantare per i propri vini bottiglie la cui forma risalga ad almeno due secoli e ne caratterizzi con immediatezza l'origine. Alba, terra di vini pregiati, possiede fin dal XVIII secolo un contenitore tipico».

La classica bottiglia albeisa, però, con il passar del tempo è stata abbandonata, sostituita sempre più dalle francesi champagnottes e bordolese che si sono imposte in Piemonte. Dieci anni fa, l'albeisa è stata riscoperta dall'Unione produttori vini albesi, un'associazione alla quale aderiscono le aziende vinicole che adottano questo contenitore per il vino più pregiato. Possono usufruirne solo prodotti di pregio e di sicura origine locale. Per presentare «albeisa» è stata allestita una mostra nel padiglione «Alba è...» a cura dell'Unione produt-

tori e del Gruppo Vetri.

Presso questo stand venerdì 14 ottobre (ore 17) ci sarà un incontro tra produttori, degustazioni e sarà ufficialmente istituito il gruppo «Gli amici dell'albeisa», con il compito di diffondere l'immagine e l'utilizzo. L'argomento «vini» sarà oggetto (martedì 11 e 10) di un convegno nella consiliare del Municipio sul tema «Prospettive offerte ai mercati esteri ai vini doc piemontesi» organizzato in collaborazione con l'Istituto commercio estero.

La promozione dei grandi vini all'estero è un impegno che da tempo Camera commercio, Consorzio tutela, ente per la valorizzazione delle attività economiche della Provincia di Cuneo stanno portando avanti. Recentemente, i vini doc Langhe sono stati presentati a Newport durante lo svolgimento delle gare della Coppa America su invito del governatore dello Stato Island.

Alla presentazione hanno partecipato giornalisti, operatori del settore vinicolo e tutte le squadre di vela.

Altre manifestazioni promozionali si sono svolte recentemente a Bristol in Inghilterra, in Belgio e in Germania.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO GRINZANE

DEPOSITI AL 31/7/83 L. 53.945.547.485
AL 31/7/83 L. 53.945.547.485

Solida e accogliente come il Castello di Grinzane, oggi come ieri la CASSA RURALE ed ARTIGIANA di GALLO GRINZANE continua il discorso concreto e cordiale iniziato il pubblico più di ottanta anni fa. E, oggi più che mai, è con voi. Questo perché crede nel vostro lavoro e lo dimostra giorno per giorno. Il suo patrimonio, i depositi raccolti e gli impieghi indicano sicuramente qualcosa di concreto.



CON VOI.
DA SEMPRE.

Cassa Rurale e Artigiana
di Gallo di Grinzane Cavour
Gallo di Grinzane (Cuneo)

Soc. Coop. Resp. ill. Fondata nel 1900
Cap. e Ris. al 31/12/82 L. 2.937.528.729
Telefono 62.553-4-5-6

ed ora più vicina al lavoro
con la nuova Filiale di
ALBA - corso Piave 104



VINI DEI PODERI SCANAVINO
PRODUTTORI DAL 1840
Comm. GIOVANNI SCANAVINO
12040 - PRIORCA D'ALBA - TEL. (0173) 616.237
PIEMONTE

L'Azienda Vitivinicola Piemontese
con la maggiore estensione di vigneti



Riproposti i menù che hanno fatto la storia della gastronomia locale

**E CON I «DISNE' D'LA LANGA»
TUTTI I PIATTI DEI «PIONIERI»**

Sulle ali ☐ notevole ☐ ottenuto lo ☐ anno, ☐ Fiera del tartufo ripropone anche in questa edizione i «Disne' d'la Langa», rassegna di incontri con la cucina e vini della zona ispirata questa volta ai menù quei «pionieri» che hanno fatto la storia della gastronomia di questa terra.

«Anche quest'anno — dice Enzo Agnelli, uno degli ideatori della rassegna gastronomica — abbiamo voluto proporre ai clienti della Trattoria del tartufo menù attentamente selezionati che abbiamo ricavato dalle ricerche che negli anni condurremo alla scoperta delle tradizioni più solide della cucina langarola.

«Lo scorso anno abbiamo proposto i menù giorni festivi, quelli che scandivano i momenti più importanti dell'anno, erano solitamente legati ai lavori della terra. Quest'anno abbiamo cambiato tema e abbiamo voluto rendere omaggio ai grandi cuochi che hanno passato tenuto alto il livello della cucina albesa, offrendo ai loro clienti piatti semplici ma incredibilmente curati e gustosi. Molti di questi «pionieri» oggi ci sono più, ma noi abbiamo voluto riproporre le loro ricette e riproporre assoluta fedeltà».

Da lunedì 10 a 16 ottobre (la prima domenica della Fiera sarà 11) a un incontro con la cucina langarola verranno riproposti i menù di Demetrio Bossolasco, di Felicin Monforte, di Giacomo Morra di Alba, di Miglio di Treiso, dei Buoi Rossi di Alba, di Magna Vigla di Piobesi, di Giovannina Beltramo, di Castino. «E' un modo come un altro — dicono gli organizzatori — per dire grazie a questi signori e a queste signore di Langa per quanto hanno saputo nei tempi difficili, a favore di questa terra, della sua cucina e delle sue tradizioni».



Vediamo i menù proposti. Domenica 9 ottobre il prologo con la cucina ligure che proporrà acclughe al verde, moscardini in zimino, trofie alla recchese, pansotti al sugo di noci, vitello all'uccelletto, stoccafisso in umido, panettone genovese e paciuolo di Portofino.

Da lunedì 10 si ritorna in Langa. «Staseira anduma da Miliu a Treis» è scritto nel programma, a gustare soprattutto i talarin di moglie di Miliu, Marina Bioglio, prepara a mano e facevano le loro moltissimi anni. Quindi il piatto forte preceduto dalla carne cruda all'Albesa e vitello tonnato e seguiti dal pollo alla cacciatora e dal coniglio con i peperoni. Per chiudere: tume di Langa e bunet della nonna.

Martedì 11 pranzierà «Ai Beu Russ», una trattoria appartenente alla dinastia Servetti, che trova al Pontina, e che non esiste più. Collocata in un punto strategico, grande traffico, erano celebri soprattutto per i bolliti, serviti con

particolarissime che costituiscono anche il centro del pranzo alla Trattoria del tartufo. Prima gusteranno batsoà (zampini e trititi), cotechini caldi, minestrone con trippa, dopo, formaggio Bra e nocciolo.

Mercoledì «Anduma Felicin a Munforte», un mito per la cucina langarola, pioniera senso autentico della parola. Felicin era famoso per il capretto, che fu il fulcro del pranzo della serata. Prima, paté di noci con crostine pane e tartufi, funghi porcini e agnolotti di Felicin; dopo, tuma fresca e secca, torta nocciolo con zabaglione.

Magna Vigla sarà la protagonista della serata giovedì 13. Laigia Ario, così si chiamava, tentò l'avventura del fornelletto a Piobesi nel 1925, e divenne ben presto così da attirare nella trattoria gente da ogni parte circostante. Il menù che si ispira alla cucina comprende un antipasto buon appetito, «orion» maiale, caldo, la sua specialità, gnocchi

al sugo tonno, finanziaria, formaggio Castelmagno, zuppa inglese.

Venerdì 14 sarà scena Giovannina Castino del ristorante Il Giardino. Ritornata nel dall'emigrazione in Argentina, si dedicò alla ristorazione riproponendo i piatti della tradizione e introducendo novità tratte dalla sua esperienza sudamericana. Il pranzo che a lei si ispira inizierà con il cavallo di battaglia, pernice alla Giovannina; quindi lingua di Giardino, minestrone ceci, lepre civet con crostoni di polenta, tume di Langa e crostata.

La rassegna pranzi di Langa si concluderà con due grossi calibri. Sabato Demetrio Bossolasco, nipote di Giacomo Morra, dal quale apprese i segreti della cucina, poi al Bellavista seppe applicare, arricchendoli la propria raffinata sensibilità. Il pranzo di sabato 15 comprenderà paté di tonno maionese, soufflé costine con fonduta e tartufi, risotto funghi, fritto misto langarola (un trionfo con diciotto ingredienti diversi), tume di Langa e torta di frutta.

Infine, domenica 16 chiusura con il leggendario Giacomino Mura Savona. Re del tartufo era anche principe di cucina, dove la sua genialità e inventiva, caparbia e furbia raggiunsero risultati eccezionali. Il nome di Giacomo Morra proposti insalata di filetto di pollo, paté di fegato, ravioli al sugo piemontese, brasato al barolo, fonduta con tartufi, tume di Langa, dolce di panna.

I vini all'altezza del menù con la possibilità di scegliere ciascun tipo quattro differenti produttori. I pranzi inizieranno 20,30 ristorante della Fiera dispone di 120 posti. E' necessaria la prenotazione. I prezzi variano dalle 22 alle 28 mila lire, vini e tartufi compresi.

**COOPERATIVA
TRA
PRODUTTORI**

GOVONE (Italia) - Tel. (0173) 58.120

VINI TIPICI:

BARBERA D'ALBA DOC
BARBERA BIANCO
DOLCETTO
BONARDA
GRIGNOLINO
... ed altri

Aperto la domenica,
chiusura al lunedì.

Cantina artigianale

**LORENZO
DENEGRÌ**

Vini selezionati
dell'Enoteca regionale di
CANTINA CAVOUR

Fr. Annunziata Borgata Plucotti

LA MORRA

Tel. 0173/50.277

Visitateci senza impegni

**RISTORANTE****BELVEDERE**
LA MORRA

● PIATTI TIPICI
● VINI LOCALI

**TARTUFI E FUNGHI
TUTTO L'ANNO**

P.ZA CASTELLO - LA MORRA
TEL. 0173/50190

PRENOTARE



Azienda vitivinicola

BEL COLLE

di Palmiro Carlo Pontigione
di Giuseppe Priola C.
Verduno - Tel. (0172) 459.196

I migliori vini Doc delle Langhe,
dal Dolcetto al Barolo

«Alba la capitale
del tartufo»**TIPICA CUCINA
PIEMONTESE**

del Fratelli GALLINA

■ ALBA - Borgo Moretta - Tel. (0173) 54.54.05
(Chiuso il lunedì)

■ VERDUNO - Via Donati - Tel. (011) 54.54.05
(Chiuso domenica)

paolo colla
Produttore
vini classici
piemontesi
in La Morra

S. Maria La Morra
Tel. 0173/50.829

**FIDUCIARIA IMMOBILIARE
LANGHE S.N.C.**

Corso Divisioni Alpine 3 - CORTEMILIA - Tel. (0173) 81.187

per voi compravendita di appartamenti nuovi e d'occasione

Fattorie e fondi rurali
Terreni fabbricabili ed agricoli
Case rustiche riattate e da riattare



Erika e Carla
prêt-à-porter

via Villa della Regina 3
telefono 836.421 - 10131 Torino

una nuvola di nuove idee per
vestire i vostri bambini



le nuvole

Via Villa della Regina 7/bis
10131 TORINO - Tel. 878.601

Armosino

Vini liquori spumanti
esteri e nazionali
delle migliori Case

Torino - C.so Fiume 2 - Tel. 651.100

Un paese nel cuore della città, via Monferrato un salotto che sembra

Borgo Po, un palcoscenico

Borgo Po è un paese, ancora adesso. Si conoscono un poco tutti e quando non si conoscono sono costretti a farlo, perché Monferrato è un salotto nato dove si siede, chiacchiera, si ride ancora.

Per qualcuno i «momenti aggregativi» sono un «periodo di malattia che colpisce ai Tropici», questi che non sanno, stanno insieme agli altri ugualmente.

C'è «baretto» esempio in via Monferrato, quasi all'angolo con via Romani, dove pare d'essere in un teatrino. Gli attori hanno la semplice inesorabile comunicativa dei grandi interpreti. Si possono assistere ai racconti, che esaltati dal «tubo di rosso» posseggono la forza dell'arte.

Armando Nivola (perché vive in una mansarda), è un ragazzo di 50 anni: un volto sognante, gli occhi dolcissimi. Quando entra in scena ha risposte folgoranti. Quando si muove possiede l'estro geniale dello showman.

Era un gruppetto di tre persone che si avviava al «baretto» per il solito bicchiere. Fra questi Armandino.

«Ti sei ricordato del compleanno tua madre, Armando?».

«Certo». Era stata la risposta. «Cosa l'hai regalata?».

«L'hai na turta parei».

Armandino Nivola aveva allargato le braccia, indicando la forma dolce spropositata. Ma proprio in quel momento Armando era già sulla porta del piccolo bar. Gli erano rimaste le braccia aperte, e lui — in gesto spontaneo da grande attore — invece di varcare la soglia abbassando naturalmente le braccia, aveva mantenuto la stessa posizione, come tenesse davvero fra le mani una enorme torta. E su quel «parei», aveva soltanto compiuto la semplice torsione delle braccia, entrando nel bar portandosi dentro la torta immaginaria ma facendola passare «di coltello», in verticale. Un colpo di genio teatrale spontaneo fare invidia a Totò.

I personaggi nella zona sono tanti: tutti posseggono il sapore e l'inventiva del personaggio teatro dell'arte. I



«Questo posto è un'oasi — scriveva Attilio Capra —, un rifugio. Qui c'è ancora vita. Torino è solo più qui».

Il quartiere ha conservato il fascino della vecchia cartolina, la strada mantiene intatto il ricordo di un tempo passato, quando forse la città era meno crudele, anonima, disumanizzante.

Gino «Risula», ex pittore ed ex duro, racconta di quando scappò a Marsiglia per arruolarsi nella Legione Straniera.

vecchi racconti di Gino «Risula» giovanotto (oggi ha 46 anni), sono usciti pari pari romanzi neri su una Torino che c'è più. Vi capita, fatevi raccontare di quando ragazzo arrivò clandestino insieme a due compagni a Marsiglia per imbarcarsi verso il mito della Legione Straniera.

«L'aviu passà senza n'pituza a Liguria, pè, e per vive mangiase tute tumati che d'la Riviera». Il resto racconto dettagliato nella crudele rappresentazione di miseria, spetta a lui.

Gino, ex pittore, ex venditore ambulante, anche ormai duro, ha bisogno d'interlocutori. Tradiamo la sua riservatezza soltanto per raccontar un'altra sua performance.

Era andato dal medico, meglio, i medici che lo ascoltavano erano due, giovani, pieni di sé, compresi della loro privilegiata professione di psicanalisti.

Per aiutarlo ponevano classiche domande: «Ricorda quando il giocattolo usava i bam-

bi?». E Gino tutto in ghingheri imbarazzato dall'ufficiale professionalità del «professor».

«Ma, non ricordo. Da piccolo avevo qualche problema per sopravvivere non è che avessi molto tempo per giocare. Sa, andavo a fare coda (erano brutti tempi), caserma di via Asti insieme alla brigata Ciriò. I giovani non sanno, ma quelli con qualche anno in più ricordano che la brigata Ciriò composta da gente che con la loro (Ciriò), aspettavano una specie di rancio delle».

I medici avevano insistito: «Ma qualche gioco doveva pur farlo?». E allora Gino tutto illuminato: «Ah sì. Gavavv 'l trolfer». Era il divertimento di allora, togliere l'asta tram che passavano per via Villa della Regina.

Ecco, via Monferrato anche questo: il ricordo di un tempo passato quando la città forse era crudele, dove gli acciottolati della strada facevano campo da gioco e i ne-

gozianti della celebre via Monferrato chiudevano le saracinesche per giocare tutti insieme a «Gamalese». Gioco che consisteva nel lancio di una pietra contro quella secondo giocatore, e tanti metri percorreva il sasso dopo il colpo centrato, tanti erano quelli in cui il «titolare» sasso colpito doveva «gamalé», (portare sulla schiena), il giocatore vincente.

Borgo Po ha conservato il fascino della vecchia cartolina. Ci starebbe bene una pianola qualche musicchetta di acordeon rive gauche parigina, qui siamo sulla riva del Po che li sotto chiamano mare. Almeno fino a qualche anno fa.

Per che si doveva andare a far commissioni piazz Vittorio qui si diceva: «Anduma fina da là dal mar». Come a dire che il viaggio lungo, a significare che il posto «Borgo Po» esclusivo proprio un piccolo paese, andare verso il centro costituiva un'avventura.

CIOCCOLATO



Corso Moncalieri 47
Telefono 650.50.74

Corso Vittorio Emanuele 76
Telefono 543.940

tipharè profumi

via monferrato 3
10131 torino
telefono 882468

un teatro, tanti «personaggi» con inventiva e simpatia di veri attori

dove va in scena la vita

Adesso in Borgo Po restano i negozi, le botteghe. Una gastronomia ha la pregiata scritta sopra l'ingresso: «Salsamentario». Una chicca per gli antiquari.

All'interno dei piccoli cortili si nascondono botteghe restauratori che non vogliono neppure essere citati. «Non per via delle tasse per il lavoro. Se parla il giornale poi arrivano troppi clienti. Invece a bastano quelli che ho». Infatti la bottega chiude inesorabilmente alle 17 e si al bar per il bicchiere. C'è una «vinicola» che è un porto o, meglio, di vino. Il vino scorre a fiumi. «Piovesse vino in via Monferrato tut- le labbra certi neri dell'Africa: il labbro inferiore fuori un cabaret».

Ci sono i pittori, gli artisti «senza arpuncia» come dice Tomaso il cornicciaio, adesso in pensione forzata (è stato colpito da trombosi si è recuperato abbastanza bene). Quanti ne ha tenuto battesimo sua ex bottega di Moncalieri, dove Genio il suo grande, abile collaboratore incorniciava quadri in minicattena di montaggio.

«Ma l'arpuncia non... Le mie cornici sempre troppo care per pittori non... nulla la voglia di creare».

Tomaso adesso passa per via Monferrato col suo bastone — passeggia — sembra contofigura (nonostante il «coccione»). Lino Ventura. E' l'immagine di tempo è passato e scherzano i moti benevolmente con lui e lui lascia fare: «Tumà... et parie come Tarzan: lo andare, lo vedere». Sembra crudele è invece modo essergli vicino, per dirgli che rappresenta ancora in qualche maniera il fascino del Borgo.

C'è Piovetti il pittore (i suoi cavalli, qui, sono celebri quanto e più di quelli di De Chirico), che riesce — «se è in forma» — a piantare coltello a venti passi in bersaglio grosso quanto moneta cento lire.

E il Pit? Chi non conosce Piero Piccinelli, pittore, l'amico di tutti, che in questo Borgo



- Le notti brave in casa «Pit» con una piccola vasca trasformata in piscina
- Le «memorie» di Tomaso il cornicciaio e i profumi «esotici» di antiche drogherie che ispirarono Salgari

ha dato vita a notti brave, a estemporanee rappresentazioni teatrali.

ex casa di via Ferrua aveva un piccolo giardino — piccola d'acqua kitsch — forma di conchiglia. D'estate invitava tutti nella sua «piscina». Erano in molti a credere alla trasformazione operata Pit di questa minuscola d'acqua in piscina olimpica. Così si spogliava credendo d'essere sulla Costa Azzurra. Bastava un po' di fantasia. donne (modelle?), si spogliavano volentieri scandalo di inquilini bigotti pieni di case alte vicine vedevano loro matgrado i primi seni all'aria e chiamavano i carabinieri.

Qui stava vera forza Pit. Anche i rigidi tutori dell'ordine restavano coinvolti dall'energia di Piccinelli; perché poco dopo anche i due — ba — capivano che caldo si poteva tener la divisa ritrovavano anche loro sul bor-

do dell'immaginaria piscina mezzi nudi e stretti in mezzo seni complici.

Non è più allora certo. Ma allora era già più come anni prima. Chissà perché però, in questo angolo di Torino, il tempo — avuto il solito ritmo. Qualcosa si è fermato: più che nelle cose vere, nell'atmosfera.

Insomma qui si può ancora sognare e anche nel negozio più banale non avviene mai che il rapporto fra cliente «padrone» si limiti al freddo scambio prodotto. Ci sarà sempre la parola in più, l'informazione particolare che sublima anche l'acquisto della toilette.

Ce n'è per tutti i gusti; via Monferrato è grande, umanizzato supermercato. Dal materasso maglia di lana confezionata mano, dal cesso di rugheria prima scelta, al piatto cucinato blasonati. Vi sono vecchi cizi che sembrano ricostruiti

per set di ricordi. C'è drogheria all'inizio della via dove si respira aria di cardamomo, caffè tostato; quel profumo di mistero per poveri che doveva sentire Emilio Salgari quando poi immaginava ocelli di giungla d'Oriente.

Poco più in là invece, i profumi veri, proprio quelli delle pubblicità arroganti. «Thi-pharè» ci sono degli angeli (Luisa e Isabella), che dispendono fragranze con sorrisi copertina sotto occhi azzurri di bambole di bisquit.

L'orefice poi è un mago minuscolo. La vetrina possiede l'eleganza pretende il genere titolare l'abilità di un negromante nel manipolare rotelle e quarzi. Una balutaccia, i Gatti di Vicolo Miracoli devono averla rubata in Monferrato. «Al primo denaro quadro; una bottiglia secondo; salame per il terzo e un orologio quarzo».

Al numero 20 di via Monferrato lavora Pozzessere Mario. Ha «bolta», dove fa di tutto. Da lui lavora anche uno scultore: ma soltanto i consigli di Mario e sua capacità gli hanno permesso realizzare i suoi «mostri in rame». Pozzessere è uomo del Sud che vive via Monferrato: lui prendono vita ringhiere in ferro, nottolini in acciaio, macchine diaboliche e intarsiature ottone che farebbero gioia di un «Salun d'la tecnica» immaginario e surreale. E panettiere che ha bottega subito dopo? Non vende soltanto pane ma anche sorrisi, giunta che arriva destinatario come dono di compleanno. E invece macellaio subito prima del numero venti? Ha la più buona bresaola del mondo condita di efficienza e cortesia.

Solo chi può scoprire il piccolo negozio in corso Casale, in parallelo alla via Monferrato dove si vende ricordo: «brio-à-brac» delizioso e geniale.

«Questo posto è un'oasi, un rifugio — diceva Attilio Capra, grande «esperto di cose del Piemonte» morto qualche tempo —. Qui c'è ancora vita. Hanno voglia a dire, Torino, Torino vera è solo più qui in Monferrato, nel Borgo Po».

Nevio

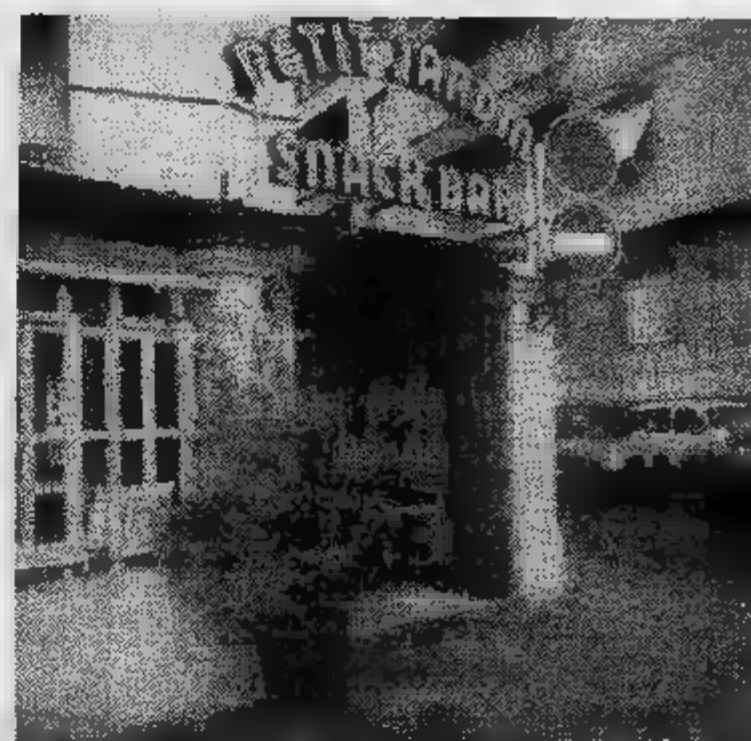
Laboratorio
gelaterie
e pasticcerie



... dal 1918 gelaterie

Mmedico

10131 Torino - V. della Libertà 4/bis
Tel. 011/882.435



Snack Bar Cocktail

**al Petit Jardin
dove c'è... Ercole!!!**

P.za Gran Madre di Dio - Torino
Tel. 830.474



AUTOEREMO



Vendita:
Corso Moncalieri 11
Tel. 651.876/77 - Torino

Vendita e Assistenza:
Via Nizza 16
Tel. 687.965 - Torino

■ CITROEN CX 2500 CC TURBO DIESEL
● CITROEN BX 16 CC 1600
■ CITROEN VISA 650-1100 CC

■ CITROEN PALLAS BENZINA 2000 CC
● CITROEN BX 14 CC 1360
● CITROEN LNA 650-1100 CC

■ CITROEN GSA 1300
■ CITROEN VISA GT
■ CITROEN DYANE 2 CV 6

● LEASING ● RATEAZIONI SENZA CAMBIALI FINO A 42 MESI

**L'Autoeremo vi attende
per le prove dei nuovi modelli '84**



Ascona CD Diesel.

ECCO IL DIESEL DA CORPO DIPLOMATICO.



A voi, che amate le cose belle e un po' esclusive, che fate dell'eleganza un modo di vivere piacevole e intelligente, la Opel dedica un diesel nel quale potete riconoscervi.

E' la nuova Ascona CD diesel, un 1600 contraddistinto da una sigla che è sinonimo di prestigio. CD, infatti, vuol dire equipaggiamento superiore, prestazioni ai vertici, massimo comfort. L'Ascona CD diesel è tutto questo. E' disponibile nelle

versioni a 2 e a 3 volumi in una vasta gamma di colori, per interpretare nel modo più giusto il vostro concetto d'auto.

Il suo equipaggiamento è affascinante. Basta pensare ai sedili in velluto pregiato con poggiatesta anteriori, ai cristalli e agli specchietti azionati elettricamente, alla chiusura centralizzata delle portiere, tutto di serie, naturalmente. Come di serie sono i cerchi in lega, i fari antinebbia integrati nello spoiler, il cambio a 5 velocità che migliora ulteriormente la grande silenziosità di marcia.

Per chi vuole ancora di più, sono previsti alcuni esclusivi optional come: servosterzo, tetto apribile,



aria condizionata.

Una vettura, insomma, dove tutto è pensato per nulla si sa. Corpo

alla grande: porta-oggetti, serbatoio, capotelesia, cerchi in lega.

Per chi vuole ancora di più, sono previsti alcuni esclusivi optional come: servosterzo, tetto apribile,

aria condizionata. Una vettura, insomma, dove tutto è pensato per nulla si sa. Corpo alla grande: porta-oggetti, serbatoio, capotelesia, cerchi in lega.



Qualifica e ricambi
800 centri di
Opel Italia
FINAC: Finanziaria GM per
acquisto con rateazioni



Ascona CD Diesel.

ECCO IL DIESEL DA CORPO DIPLOMATICO.



A voi, che amate le cose belle e un po' esclusive, che fate dell'eleganza un modo di vivere piacevole e intelligente, la Opel dedica un diesel nel quale potete riconoscervi.

E' la nuova Ascona CD diesel, un 1600 contraddistinto da una sigla che è sinonimo di prestigio. CD, infatti, vuol dire equipaggiamento superiore, prestazioni ai vertici, massimo comfort. L'Ascona CD diesel è tutto questo. E' disponibile nelle

versioni ■ 2 e a 3 volumi in una vasta gamma di colori, per interpretare nel modo più giusto il vostro concetto d'auto.

Il suo equipaggiamento è affascinante. Basta pensare ai sedili in velluto pregiato con poggiatesta anteriori, ai cristalli e agli specchietti azionati elettricamente, alla chiusura centralizzata delle portiere; tutto di serie, naturalmente. Come di serie sono i cerchi in lega, i fari antinebbia integrati nello spoiler, il cambio a 5 velocità che migliora ulteriormente la grande silenziosità di marcia.

Per chi vuole ancora di più, sono previsti alcuni esclusivi optional come: servosterzo, tetto apribile,



aria condizionata.

Una vettura, insomma, dove tutto è stato pensato alla grande: persino il serbatoio, che con una capienza di 61 litri offre la più alta autonomia della categoria: oltre 1200 km a 90 km/h. Con queste caratteristiche, l'Ascona CD diesel può dire

molto sulla vostra personalità. Non per nulla si chiama CD: come Corpo Diplomatico.

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di servizio Opel ■ Italia.
GMAC: Finanziaria GM per l'acquisto con comode rateazioni.



OPEL

La strada dell'intelligenza.



ARIE (21 marzo - 20 aprile)

L'immaginazione esuberante e il temperamento irrequieto vi spingeranno inaspettati e vi dedicherete a qualcosa, approfittando della giornata pre-festiva, di cui siete occupati.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Un legame si sta sviluppando lentamente, con una persona conosciuta da poco. La frequentate a trascorrere delle ore molto piacevoli, ma non montate la testa e illudetevi troppo. Usate la tipica non ritrovare delusi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Litigherete furiosamente con il partner che si rifiuterà una sentenza che avete raccontato. Il guaio è che non vi ricordate più che avete. Evitate polemiche e scontri, scontri e frequentate con compagni.

OROSCOPO di domani

di Astrid

GIUGNO (22 giugno - 22 luglio)

Un contrattacco vi metterà di pessimo umore. Prima parte della giornata. Poi trascorrerete rassicurati in compagnia del vostro partner e le rubi scompariranno. Evitate, però, qualsiasi malediziona.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Vi comporterete in modo risolutivo anche in un programma e gli altri vi seguiranno. La giornata sarà perché modo di ruba come il gatto, ma sarebbe meglio che dedicaste il tempo libero ad una persona anziana cui dovete molto.

VERGINE (23 agosto - 22 settembre)

La timidezza vi impedirà di dichiarare i vostri sentimenti ad una persona che vi è molto, ma riuscirete a mettere le basi di un futuro rapporto. Per ora, se non siete liberi, una rottura con il vecchio partner.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Intense sociali, con inviti gratificanti, divertenti e persino quanto concerne. Forse non ve ne renderete conto, ma in futuro troverete un valido sostegno in una persona frequentata domani.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

Continuerete a gestire in modo proficuo anche le vostre e attenti non perderete un'occasione per aumentare il vostro prestigio e piccoli, piacevoli vantaggi. Navigherete benissimo in acque infide.

SAGITTARIO (23 novembre - 22 dicembre)

Sarete disorganizzati nei vostri programmi, imprudenti nell'attuarli e intolleranti con chi non vi segue. Vi comporterete in modo fantasico e incenerite i rapporti sentimentali. Seguite, se potete, i consigli di un amico Bilancia.

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Una lettera importante che avete avuto tempo la richiama la vostra risposta. Decidetevi, anche se l'argomento da trattare è una non favola, i rapporti sociali, mentre il lato sentimentale è protetto da Venere.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)

Sarete molto eccitati per una piacevole sorpresa. Vi è stato proposto, anche perché incontrerete che da tempo desideravate. Se volete fargli buona impressione, evitate l'irrazionalità e siate più logici.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Il bisogno di imporsi sul sesso opposto si traduce in delusione sentimentale. Diventerete nervosi e intolleranti il prossimo che stupirà della vostra mancanza di savoir faire. Se volete vincere, usate voi stessi.

Lettere dei lettori

Via Roma come a l'era...

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Grassie a «La Stampa» per i bei ricordi / ch'a fan rivive la gent ed na età, / la foto d'Via Roma come a l'era / n'arporto a sinquant'anni fa...

Tanti ma pochi per i nostri regret / gioventù, ed vita sitadin-a; / coj ar treuv ant la via pi famosa / e al post die machine la... berlandin-a!

J'avveniment d'antlora, come adess, a sempre rivessasse 'n costa stra, / dimostrasson ed gòj e cò 'd tristezza / ar i turinès centro dia sità.

A l'è cambià Via Romà / la soa gent, / guèra, politica, negòssi / ca avvolta, / l'elegansa prestigiosa / l'è / per lassé 'l post a na moda amprovisà...

Bon per i giovo ma a l'magon a resta; / cò dario per podèj torné 'ndaré, / ritrové 'l clima magich ed cola via, / el bon temp e veuja de spasseggié!

Giuseppina Fagnano
Gonella

Non è suicidio

Egregio direttore, in merito alla notizia apparsa su «Stampa Sera» di lunedì 12 settembre scorso, pag. 1 («Si suicida dopo un volo di quattro piani»), la prego di correggere l'informazione nel seguente modo:

— mio marito non ha sofferto di disturbi psichici, come possono testimoniare parenti, amici e medico di famiglia; — non suicidio si tratta, di incidente. Mio marito stava togliendo una tenda esterna dalla finestra bagno. La ringrazio per la comprensione che dimostra al mio dolore.

Lucia Canonica in Olesi
via Montevideo 21-3
Torino

ANIMAL CRACKERS



NILUS



AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotteria alla Difesa della Moneta
L'unico modo per difendere la moneta è attraverso la lotteria.

Tel. 766.771

La Dilettante Muscolare
Progettista e costruttore
Nella ricerca la speranza

INFORMITALIA

Controlli indagini inedità
Corso Vitt. Emanuele, 107



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

CIAO GENTE! è tornato Corrado

Rai Rete 1

ORE 21,50

La scuola ■■■ violenza, Gran Bretagna ■■■ drammatico ■■■ James Clavell, autore del romanzo *Shogun* nonché produttore dello sceneggiato in onda sulla Rete Due. ■■■ anche ■■■ regista ■■■ il soggetto di questo film che con l'Oriente ha nulla a che vedere, e che un critico definisce come «Edificante, verboso e moralistico dramma scolastico». Clavell ha girato diversi altri film, molti dei quali decisamente più ■■■ questo. La pellicola se non altro resta comunque valida ■■■ tre motivi: ■■■ fatto ■■■ trasferire ■■■ discorso sul razzismo dall'America a Londra, dove il problema è ugualmente vivo anche se poco diffuso dalle cronache; la recitazione di Sidney Poitier, sempre bravo, ■■■ infine il gusto ■■■ Clavell ■■■ inserire sul filo ■■■ vicenda principale varie storie minori che s'influenzano ■■■ vicenda facendo di ogni ■■■ soggetto, cinematografico o letterario, un piccolo ■■■ grande modello di geometria narrativa.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Shogun, sceneggiato. La vita ■■■ Blackthorne-Anjin in Giappone non ■■■ facile. I gesuiti, istigati dal capitano Ferriera, ■■■ farlo uccidere. ■■■ nobile Toranaga, che lo ospita, decide intanto di tornare a Yedo evitando ■■■ sorveglianza di Ishido che in pratica lo tiene prigioniero nel castello di Osaka. Il principe cerca di scappare sostituendosi all'ultimo ■■■ mento ■■■ delle sue cortigiane che viaggiano in portantina chiusa, ma Ishido lo scoprirebbe facilmente se Blackthorne, che ha visto tutto, non ■■■ distraesse fingendosi epilettico.

Il principe gli ■■■ grato, gli mostra i segni del suo apprezzamento e ordina al villaggio di Anjio ■■■ insegnargli il giapponese. ■■■ entro sei mesi l'Anjin non avrà imparato la lingua, taglierà la testa a tutti.

Retequattro

ORE 20,30

Dynasty, telefilm. Riparte *Dynasty* ■■■ il suo carico di meschinità, nefandezze, disonestà, intrighi e illegalità che ormai da anni mostrano di avere tanta presa sugli appassionati, specie ■■■ mescolati ad un tocco di romanzesco riproducendo in pratica sul video ■■■ formula che decenni prima aveva ■■■ famosa e vendutissima Carolina Invernizio ed una vasta schiera di suoi imitatori e imitatrici.

■■■ puntata ■■■ stasera sono tre le vicende-base. La prima vede il ■■■ simpatico Adam Carrington seminare zizzania fra Blake Carrington e Jeff Colby facendogli capire ■■■ primo che il secondo ■■■ coinvolto nell'affare Logan (quello relativo alle manovre del gangster Logan Rhinewood). ■■■ al secondo che Blake ora è al corrente della cosa.

Intersecata con ■■■ prima, la seconda storia registra ■■■ match Jeff-Mark che prende spunto ■■■ comportamento della bellissima Fallon, moglie dell'uno ■■■ naturalmente amante dell'altro. Jeff ■■■ sotto i pugni ■■■ Mark mentre sta per strozzare la consorte, e naturalmente rialzandosi giura vendetta.

Nel finale (frattanto anche Alexis ha avuto modo di imperversare tentando di impedire un'adozione, cercando di rubare documenti segreti) e scoprendo la faccenda della vernice tossica) l'attenzione torna a puntarsi sul reddivo Steven, che si trova sempre ■■■ Singapore, che ha il volto sempre ricoperto da bende, ■■■ che lentamente riprende conoscenza.

Rai-Rete 2

ORE 22,25

La città di Miriam, sceneggiato. Girato lo ■■■ dicembre a Trieste, lo sceneggiato di Aldo Lado riporta in immagini l'omonimo romanzo ■■■ Fulvio Tomizza.

La storia, che non piacerà troppo agli amanti del genere «tutta azione», è fatta di luoghi, piccoli fatti, speranze e pene d'amore, e pone in primo piano ■■■ bella figura femminile ■■■ giovanissima moglie, presente ■■■ nello stesso tempo silenziosa.

Il protagonista è Stefano Marcovich, giovane istriano che giunge a Trieste in cerca ■■■ affermazioni letterarie e s'imbatte nell'ambiente ebraico borghese della cittadina rappresentato dalla famiglia Cohen, padre e figlia, da cui si lascia volontariamente conquistare. Freudiano convinto ■■■ contemporaneamente piuttosto scettico, il padre di Miriam passa lunghe ore ■■■ discutere tanto con Stefano che con il pedante ■■■ po' seccante giornalista ■■■ Kekler. Miriam, ■■■ loquace ■■■ più misteriosa, ■■■ quella che esercita sul protagonista più fascino, conquistandolo in poco tempo, portandolo un po' dubbioso al matrimonio. ■■■ riuscendo in capo a pochi mesi anche a renderlo felice.

Fulvio Tomizza, l'autore del ■■■ da cui è tratto lo sceneggiato, ■■■ origine istriana e legatissimo alla sua terra. «La città di Miriam», forse il ■■■ romanzo più letto, viene ristampato in questi giorni in occasione della sua edizione televisiva. Il regista Aldo Lado, ex autore di declini di Caroselli, si fece conoscere cinematograficamente con una serie ■■■ film non di primissimo piano, ■■■ cui il giallo *Chi l'ha morito?* e ■■■ riduzione dalla Invernizio *La sepoltura viva*. Nel cast, accanto ai protagonisti Giovanni Vettorazzo e Alba Mottura, ■■■ inserito anche la torinese Franca Gonnella, ex stellina delle commedie ■■■ boccaccesche, che da alcuni anni si è proposta ■■■ cambiare totalmente genere.

Canale 5



ORE ■■■

Ciao gente, varietà. Nuovo quiz registrato a ■■■ e presentato da Corrado, popolare presentatore ■■■ lo ■■■ anno era incerto se compiere il balzo dalla ■■■ alla tv privata, e quest'anno ha deciso per il ■■■ supportando la ■■■ scelta ■■■ un contratto che nessuno ■■■ ma che certamente sarà proporzionato alla sua grande notorietà.

Ciao gente prevede in scena la presenza ■■■ di quattro concorrenti, e in platea quella ■■■ 300 persone, pure loro coinvolte nel gioco. Nel ■■■ delle due ore di trasmissione i concorrenti dovranno dapprima rispondere ad una serie ■■■ domande definite «mildiali» (è possibile allo scopo ricorrere all'aiuto ■■■ libri ed enciclopedie portati da casa), mentre successivamente saranno invitati a prodursi, in coppia, in una sorta di sfida su giochi matematici.

La terza prova prevista dal copione, chiamata «il compito», è anche la più originale. Consisterà nel cercare fra il pubblico personaggi dalle determinate ■■■ curiose caratteristiche fisiche ■■■ non. Le richieste potranno andare da quella dello spettatore più alto, a quella della dattilografia più veloce, a quella del miglior dicatore di una battuta cinematografica. Naturalmente ■■■ manca il contorno di rito di giudici, vallette (quattro), intermezzo musicale (fornito da ■■■ banda che varia di volta ■■■ volta) e sponsor. I premi, come sempre, sono favolosi.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

TROVARSI per recitare a un «punto fisso»

TEATRO

TEATRO ALFIERI, oggi, ■■■ 21. Franco Barbero e Stella Carnacina nella commedia con musiche di Amendola e Corbucci «La gatta e il coniglio». Giovannino Anchio capita ■■■ una lettera ■■■ raccomandazione del solito onorevole in una scassatissima tv privata. Sembra ■■■ buo ■■■ a nulla eppure diventa ■■■ piccolo caso e dà una mano al direttore dello studio perché i milioni di una disponibile finanziatrice vedova non passino alla concorrenza.

Prezzi: poltrona, lire 15 mila; poltroncine, lire 12 mila; galleria, lire 10 mila.

SABO, sarà interprete lunedì 10 ottobre.

ACCADDE

UNIONE MUSICALE, piazza Castello 29; prosegue ■■■ ricevimento delle ■■■ sottoscrizioni per la stagione di concerti 1983-84. ■■■ A, lire 85 mila (comprensive ■■■ lire 15 mila per imposta spettacoli, Iva e diritti esecuzioni musicali); platea B ■■■ galleria, lire 80 mila (comprensive ■■■ 10.985 lire per imposta). Ridotti (riservati ■■■ giovani nati nel 1958 anni successivi: platea o galleria, lire 25 mila (comprensive di 4535 lire di imposta).

■■■ concerti alla domenica avranno inizio alle ore 17, gli altri alle ore 21. ■■■ del biglietti per i singoli concerti: poltrone di platea, lire 9 mila; poltrone di galleria, lire 7 mila; eventuali ingressi, lire 4 mila. L'Unione Musicale presenta inoltre quest'anno per la prima volta un volume che include saggi musicologici ■■■ tutti i concerti, discografie, fotografie degli artisti, corredo ■■■ biografie e tutte le informazioni concernenti i concerti della stagione 1983-84.

Tale pubblicazione sostituisce pertanto i tradizionali programmi di sala per offrire una visione completa ed organica della stagione concertistica. Il ■■■ è disponibile dal ■■■ ottobre ■■■ può essere prenotato ■■■ momento della sottoscrizione dell'abbonamento al prezzo di lire 5 mila. Per i ■■■ abbonati il prezzo è fissato in lire ■■■ mila.

PUNTO FISSO, Duomo lato campanile; proseguono le iscrizioni alla scuola di mimo e teatro ■■■ movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Si tratta ■■■ una scuola che affronta lo studio della tecnica teatrale in modo ■■■ tradizionale e lo studio del movimento e dell'improvvisazione.

L'insegnamento si evolve seguendo un percorso che ■■■ compie in due anni ■■■ che ■■■ attraverso i seguenti temi: mimo (linguaggio dei gesti e degli oggetti), ■■■ schiere (neutre, nati, mezze maschere espressive, vengono usate le autentiche maschere di Sartori in cuoio), il ■■■ spazio e dinamica del coro tragico), costruzione del personaggio (melodramma, vaudeville, buffoni), buffoni (la grande parodia, il mistero), ciarlatani (i folli, i giullari), clown (commedia dell'arte), acrobazia.

■■■ della durata ■■■ mesi ■■■ di 4-6 ore settimanali divise in due giorni ed hanno inizio domani. Per consentire agli allievi di verificare il loro lavoro ■■■ seguirne lo sviluppo nel tempo viene usato ■■■ che il video tape. Per ulteriori informazioni, tel. 578.843, ufficio tel. 582.208. Per iscrizioni, palestra del Duomo, dalle ore 16 alle ore 20.

PICCOLO REGIO, ore 17,30, nel Foyer (Sala del Caminetto), presentazione editoriale. «Gabriella Cohen, la ballerina, i personaggi», ■■■ C. M. Casanova (ed. Danzamedia - Milano) a cura di C. M. Casanova. Ingresso libero.

■■■ NOUS, via Regione Mezzi 47, Moncalieri, dalle ore 21 alle ore 2,30: «Oktoberfest in discoteca all'aperto» in collaborazione ■■■ Radio Torino International. Ingresso, lire 3 mila; birra media, lire 3 mila. Sono previste proiezioni in videotape di rallies automobilistici e partite internazionali di calcio (Italia-Polonia, Italia-Brasile, Italia-Germania, Italia-Argentina).

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO ■■■ MONDO, prosegue alla ■■■ la Cultura della Città di Torino ■■■ che affronta, accostando e contrapponendo arte ■■■

bre alle ore 21 al Teatro Nuovo (Sala Valentini) dello spettacolo «Una sera in soffitta».

La serata, organizzata dalla Jean-Pierre Renou, avrà ■■■ tema poesie e favole. Per informazioni, tel. 503.743.

CABARET VOLTAIRE, via Cavour 7, ■■■ 21, «Kiat' amore» con Leo De Berard, ■■■ prodotto dall'associazione Trianon - Teatro di Marigliano. Lo spettacolo viene presentato in prima assoluta ■■■ in esclusiva per la stagione '83-'84 al Cabaret Voltaire di Torino fino al 13 ottobre. Ingresso ■■■ 8 mila. Per ulteriori informazioni ■■■ prenotazioni, rivolgersi presso la sede del Cabaret Voltaire, via ■■■ ■■■ ? (tel. 011 515.049 - 541.438).

scienza, antico e moderno, vari aspetti ■■■ problemi connessi alla rappresentazione del mondo (la cartografia in senso lato, ■■■ anche ■■■ pittura ■■■ la scultura a soggetto geografico, gli strumenti di misurazione della terra e del cielo, i percorsi dell'immaginario, le nuove tecnologie. Ingresso, lire 2 mila.

In collegamento con questa esposizione, che resterà aperta al pubblico fino al 30 ottobre, sono stati organizzati dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino momenti di incontro con alcuni esperti su temi trattati in mostra. Gli incontri sono rivolti in modo particolare agli insegnanti della scuola media superiore e si svolgeranno nella saletta proiezioni allestita ■■■ piano terreno della Mole Antonelliana, via Montebello 20. Per ulteriori chiarimenti, tel. 832.874.

PALAZZO REALE, prosegue fino al 20 novembre 1983 la mostra «La pittura napoletana ■■■ Caravaggio a Luca Giordano». La mostra, risultato di lunghi anni ■■■ studio e ricerca, presenta con una selezionata antologia lo sviluppo della cultura ■■■ figurativa ■■■ Napoli dalla fugace apparizione del Caravaggio nel 1606 fino alle esperienze altrettanto fulminanti e di portata europea di Luca Giordano, morto nel 1705, attraverso i drammi pittorici e drammi sociali di una delle grandi capitali europee ■■■ XVII secolo.



CENTRO VIAGGI VOLTAIRE, via Lagrange 29, organizza per martedì 11 ottobre ■■■ serata sul tema «Alaska, Micronesia, Hawaii: paradisi difficili». La documentazione fotografica sul Paese sarà presentata dall'autore, Alberto Arata.

■■■ WHISKY, corso Moncalieri 422, ■■■ Reporter e Goring propongono «Remember Ibiza» un'occasione per ri ■■■ l'atmosfera magica della piccola isola spagnola che quest'estate ha visto ■■■ ribalta una miriade ■■■ italiani e, in special modo, tantissimi torinesi. Discoteca, musica, bibite e ragazze saranno trasformati in autentico stile ibizesco per far rivivere le serate del Ku e del Pacha, le più famose discoteche dell'Isola, per assaporare ■■■ sapore ■■■ sole, noches interminabili, muchachas maravillosas, acqua chiara e trasparente... per chi c'era e chi non c'era. Di rigore l'abbigliamento stravagante.

U.N.I. (Unione Naturalisti Italiani), comunica che dopo l'interruzione estiva riprendono le serate naturaliste (ogni venerdì dalle ore 21,15) all'American Club ■■■ corso Trapani 46. Per ulteriori informazioni, tel. ■■■ - 510.040.

GRUPPO ARTE VIVA, via Graglia 7 bis comunica che domani alle ore 18 presso ■■■ Centro Incontri Cassa ■■■ Risparmio di Torino, corso Stati Uniti ■■■, avrà luogo ■■■ premiazione dei vincitori del 3° Premio Letterario San Carlo ■■■. Nel corso della serata il presidente Ga ■■■ consegnerà i premi della presidenza al giornalista-scrittore Edoardo Ballone ■■■ giornalista Laura Schrader e al cantautore Massimo Martino. La giuria è composta ■■■ Simone G. Delfino, Gisella De Marchi, Tina Fiore Giannuzzi e Francesco Rodolfo Russo.

ACCADDE. Si inaugura oggi alle 17 in corso Vittorio 90 il «negozio alimentari esotici». «Vit ■■■». Alla cerimonia interverranno le autorità.

IN PRIMA

Avanguardia al Voltaire

DE BERARDINIS

un attore in stato di grazia

Avevamo perso di vista Leo Berardinis, travolto da vicissitudini personali dimenticato dall'evoluzione dell'avanguardia. Ed eccolo ieri, dopo anni, in perfetta forma inaugurare la stagione del Cabaret Voltaire o meglio del progetto Toretz che comprende anche l'Unione Culturale, il Laboratorio di traduzione visuale dell'Università, il Laboratorio tecnologico della rappresentazione Stpi Politecnico, i Quaderni di Quarta e la cattedra di teatro spettacolo all'Università di Cagliari.

Tanti enti coraggiosi che si riuniscono per creare spazio al repertorio sperimentale, alla ribalta attore solo: lui, Leo Berardinis con una grande chioma brizzolata, un pallore spettrale che non ha bisogno del trucco, un fisico asciutto che dissimula la sorpresa. Lo spettacolo s'inizia in sordina, in poltrona ci sussurriamo che mai sarà dire il titolo *Kiat'amore* (probabilmente si riferisce al popolare rione Chiatamone di Napoli e ci collega tutto il periodo della ditta De Berardinis - Peraglio legato alla tradizione partenopea).

L'attore dunque prende le misure del suo pubblico, che per fortuna è numeroso e disponibile. annuncia che si cimerà l'Amleto e che questo *Kiat'amore* ne rappresenta l'introduzione: una curiosa introduzione che spazio più vaste virtualità interpretative per il gusto di cancellarie.

Non è tuttavia un gusto a stante quello dell'antimattatore L. D. B.: suggestionato da una concezione meramente poetica del teatro, ne mette in scena il lirismo e ne mette in scena la sua distruzione.

Con sarcasmo si scaglia contro quanti, proposito di Shakespeare, parlano ancora di interpretazione personaggi scenografie... proclama di essere lui stesso Amleto, di vedere per proprio conto le farfalle dorate del Re Lear e d'immergersi personalmente nella tempesta. Per giungere a una tale purezza consuma tutta la sua bravura attore e memoria di studioso concentrandosi non solo su Shakespeare ma — poniamo — Dante o D'Annunzio.

Quando poi di annoiare la platea soggiogata dalle luci pertinenti e dalle musiche carezzevoli, sbotta in imitazioni con che manda all'aria il rigore cartesiano del Discorso sur la méthode oppure inserisce un'ulteriore nota stralunata nei versi ansimanti de *La fontana malata* di Palazzeschi.

C'è modo e modo di smozzicare quelle parole che concludono invariabilmente: «Ciof, cioppete, ciocchete, ciof, ch... ch... ch...». Leo De Berardinis ci dimostra che persino esse l'attore in stato di grazia può giungere a William Shakespeare.

P. per.

In via Roma angolo piazza Cln

VIDEO-G.
arrivano i games in città

Si parla di crisi dello spettacolo, di guenza anche tutto ciò che fino oggi era considerato il surrogato del divertimento, dovrebbe segnare il passo. Evidentemente questa teoria non vale per i videogiochi che, pubblicizzati spot televisivi, sublimati in film di grande successo (Wargames fa testo), idolatrati ragazzi, ne hanno fatto il nuovo vitello d'oro degli Anni 80.

Alberoni, il famoso sociologo, ha sottolineato l'aspetto formativo educativo e lo psicologo Dino Origlia afferma che il videogioco può allontanare il giovane dalla droga.

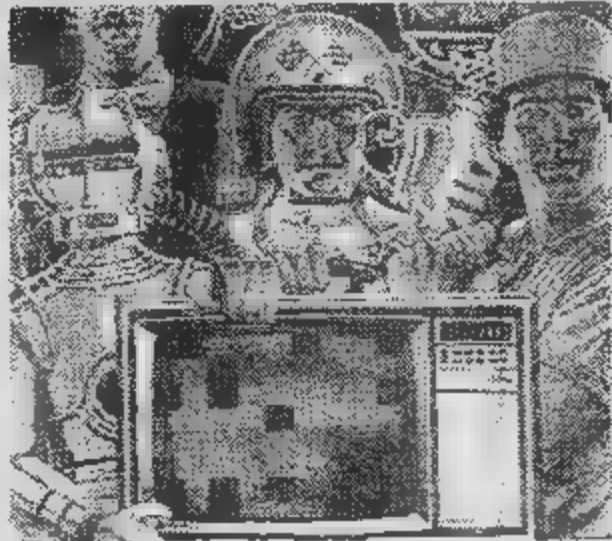
Dove sono finiti i poveri calcetti di legno (calcioallilla) e il flipper che faceva tilt?

Torino adesso diventa la capitale del gioco elettronico: una sala fantascientifica in via Roma 237, all'angolo con piazza Cln, dal nome fascinoso: Playtime.

Gli apparecchi mostruosi all'interno 75. La sala si svolge (letteralmente) su due piani, imbastita da chilometri di fili conduttori.

Possono trovare ricovero, per usare il po libero, circa 150 persone. Niente in un'atmosfera ovattata si potranno intraprendere guerre spaziali, combattere mostri, provare riflessi in gare d'auto che scappano a velocità vertiginose.

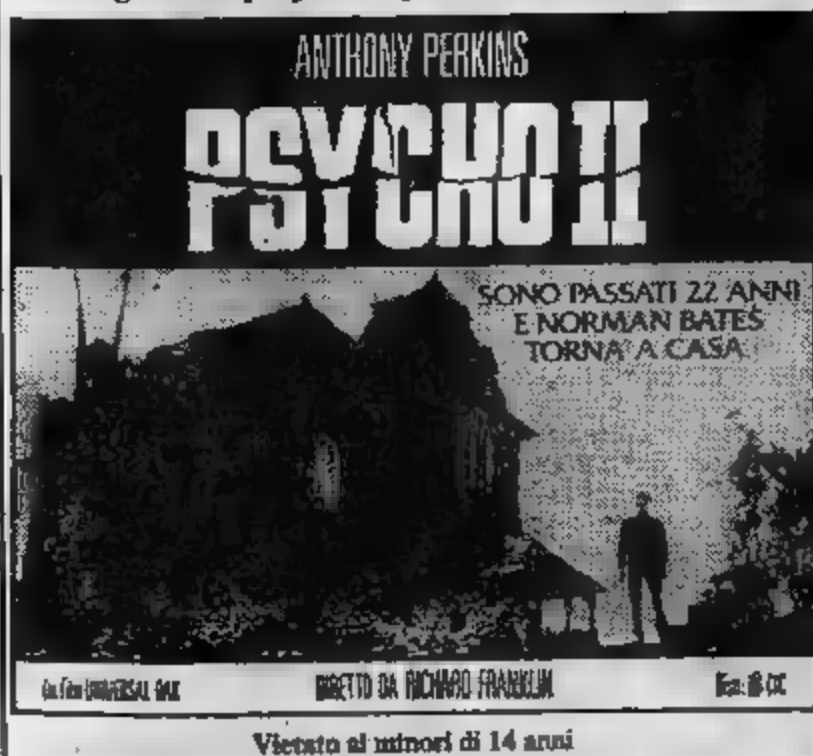
I giochi sono disposti in modo tale che nas-



sun giocatore infastidisce l'altro e costruiti con sistemi sofisticati audio-stereo. Per il prossimo arriveranno dagli Usa le ultime novità in tre dimensioni dove immagini non saranno geometrizzate ma appariranno come quelle del cinema.

Un grande spettacolo davvero soltanto il colpo d'occhio.

Adesso un'unica apprensione: facciamo in modo che i nostri figli succeda come all'eroe del film di Walt Disney, Tron, che furia vivere davanti al videogioco (lo sprovveduto) c'era, per magia, finito dentro.

OGGI AL CINEMA LILLIPUT
il seguito del più famoso film di Alfred Hitchcock

TEATRO COLOSSEO TEATRO

domenica ore 16.30

24 ballerini in

«TANTE FIABE
PER DANZARE»

Campagna Teatro Nuovo
coreografie originali di
EGRI - PEROTTI
PEPEURBAN - VANTAGGIO
coordinamento artistico
GIUSEPPE CARBONE
scene e costumi
LOCHERI

Prev. cassa Teatro ore 15-19 - Tel. 851.034
Via Madonna Cristina 71 - Torino



NUOVO TEATRO STUDIO
ALL'ARTE DRAMMATICA
diretta da

FRANCO PASSATORE
Informaz. NUOVO - Tel. 655.552

IN PRIMA

La stagione della Rai

SINOPOLI

una grande inaugurazione



l'inizio stagione sinfonica della Rai ieri sera all'Auditorium un ambizioso: la gigantesca sinfonia Mahler, ovvero una partitura che richiede organici strumentali sterminati tanto fanfare fuori un grande misto e due voci femminili soliste che sono state quelle eccellenti Ott Brigitte Fassbaender.

La grande chance della serata era però la presenza sul podio di Giuseppe Sinopoli, il giovane direttore veneziano che qualche solleva ondate tempestose di entusiasmo in tutto il mondo proprio le sue interpretazioni mahleriane.

Abbiamo già parlato qualche giorno fa, in occasione della Nona di diretta da Sinopoli a Venezia, della profonda congenialità questo giovane musicista la civiltà viennese della quale musica Mahler è espressione; non ci ripeteremo, dunque.

Preferiamo, dopo l'ascolto di questa seconda sinfonia, soffermarci sull'originalità della lettura di Sinopoli, presupposto quello che la strumentazione di Mahler con-

tenga in maniera insuperata quell'ossessione quell'asprezza che l'espressionismo renderà esplicite e programmatiche. Alla lacerazione espressionista si contrappone però una dialettica di dolcezze sfinite e sublimi.

I due termini non giungono mai alla mediazione, ergono l'uno contro l'altro inconciliabili e questa opposizione raggiungono tensioni incandescenti. Nella seconda sinfonia questa situazione viene espressa da Mahler per prima volta con una violenza al tempo stesso e ingenua. Sinopoli che il gigantesco poema della seconda sinfonia, sogno occhi aperti sulla morte e sulla resurrezione, a onta delle energie scatenate fallisce ma la rappresentazione che lui dà di questo fallimento è di un'eloquenza che travolge ogni ascoltatore.

Il nonsenso è la fragilità del destino umano allorché verso questi pensieri Sinopoli li scolpisce portando all'esasperazione la retorica del tragico: tromboni, campane, gong, tamburi tracciano gigantesco pennellate inferno posticcio, ma tra quelle nere losanghe dilaga una scrittura fitta minuta che con precisione calligrafica i momenti struggenti e sereni della vita, i ghirigori, questi si veramente sublimi, dolcezza del fascino, della sorpresa e dell'estasi.

Nel gesto della pennellata e quello miniatura Sinopoli ugualmente bravo e poi possiede la capacità di sprigionare torrenti energia che travolgono gli esecutori. Professori dell'orchestra, artisti del coro, fanfare vicine e lontane, voci soliste sono state portate ieri sera da Sinopoli a un grado di entusiasmo capace di infrangere qualsiasi limite tecnico.

Si è verificato così quel miracolo neppure troppo raro di un'orchestra italiana che nella guida di un grandissimo direttore la migliore orchestra mondo. Al termine accoglienze trionfali durate una ventina di minuti.

Enzo Restagno

FORTINO

MAI APERTI
15.30 ARMANDO
ore 21 liscio con I LORD'S

ALPINE

Ore 21 F. NERONE
S. EMILIANA
nella commedia con musiche
«LA GATTA E IL CONIGLIO»

TEATRO

Ore 21

GIPO
Tel. 544562 «Daspèrmi»

DU PARC

ORE 21

GRAN GALA D'APERTURA

DEL

«Vero salotto di Torino»

PIU' E
SEMPRE PIU' ELEGANTE

Dovete fare un regalo?

GALLERIA

LA ROCCA

(V. M. Vittoria
ang. via della Rocca)

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO PER LA CULTURA

ARTE E SCIENZA PER
IL DISEGNO
DEL MONDO

Oggi, alla MOLE ANTONELLIANA
ore 10.30

Collegamento in diretta con l'Ospedale Molinetta con il cardiotelefono abbinato ad immagini video-lento. Sarà presente il Prof.

PIERFEDERICO

ore 17

Incontra il Prof.

PENON

sul «Cartografia per l'

James Bond sempre più in alto!



ALBERT R. BROCCOLI presenta

MOORE nel ruolo di JAMES BOND 007
di IAN FLEMING

OCTOPUSSY

OPERAZIONE

Orario spettacoli: 15,15 - 17,40 - 20,05 - 22,25
Partecipate al grande concorso «Sorrisi e canzoni TV»

Rete uno

- 13.30 **Telegiornale**
 14 — **Sulle orme della California:** L'anno del drago, telefilm. Seconda parte. Nonostante le minacce ricevute da parte dei componenti della banda Feng, Gloria Lu si dichiara disposta a testimoniare contro l'uccisore del suo amico maître. La polizia prima dell'udienza lo trova adeguato nascondiglio. Feng si lascia inaspettatamente arrestare, ma lo fa solo perché i suoi uomini si sono già vendicati sul povero Louis Han.
 15 — **Primi passi,** attualità culturali del Tg1
 15.30 **Vita degli animali,** documentario
 16 — **Orzowei,** sceneggiato da omonimo romanzo di Alberto Manzi, Ottava puntata
 16.25 **Tom e Jerry show,** cartoni animati
 16.50 **Oggi**
 17 — **Tg1 flash**
 17.05 **Dick Turpin: Un uomo perbene,** telefilm. Avventure di un leggendario della strada che nella campagna inglese del 1700 combatte contro le prepotenze di signorotti e giudici corrotti.

- 18 — **Tutti in pista nel sesto continente:** duri senza osso, documentario
 18.40 **Tivvùtanta,** quiz a premi su televisione, presentato da Enza Sampò con interventi di Pippo Baudo
 19.45 **Almanacco del giorno dopo**
 20 — **Telegiornale**
 20.30 **Bravol!** musical di Terzoli e Vaimo, con Enrico Montesano, Laura D'Angelo, Musiche di Armando Trovajoli. Primo tempo
FILM 21.50 **La scuola della violenza,** James Clavell, Sidney Poitier, Judy Geeson, Christian Roberts, Lulu, Suzy Kendall, Gran Bretagna, drammatico, 1968. Laureato da poco in ingegneria accetta un provvisorio incarico di insegnante in una scuola londinese frequentata da giovanissimi teppisti di ambo i sessi. Vinte immensi difficoltà riesce in qualche modo a civilizzare i ragazzi
 22.40 **Telegiornale**
 22.45 **La scuola della violenza,** secondo tempo
 23.35 **Il minidom dell'eroina,** documenti. Quarta puntata
 0.05 **Tg1 Notte**
 0.15 **Scuola e società,** documenti

Rete due

- 13.30 **Capitol,** sceneggiato. Decima puntata
 14.15 **Tandem... in partenza,** varietà
 14.30 **Tg2 flash**
 14.35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: D'Artacan, cartoni animati
 17 — **Rhoda:** Rhoda vetrinista, telefilm. Rhoda deve assolutamente trovare un posto di lavoro come vetrinista. Le richieste che compaiono quotidianamente sui giornali sono moltissime, ma è ugualmente difficile trovare un'idea che possa affascinare i potenziali acquirenti. Le sue crisi lavorative ripercuotono sull'umore influenzando così indirettamente la sua vita matrimoniale
 17.30 **Tg2 flash**
 17.35 **Del Parlamento**
 17.40 **Anello dopo** **La grande avventura del progresso.** Documenti
 18.30 **Tg2 sportsera**
 18.40 **L'ispettore Derrick: "Calcolata",** telefilm. Un giovane telefonista a casa da un bar invocando aiuto. Poco dopo

- per strada e viene travolto da un'automobile in circostanze singolari. Si tratta evidentemente di omicidio e Derrick indaga senza particolari indizi
 19.45 **Tg2**
 20.30 **Shogun,** sceneggiato romanzo omonimo di James Clavell, con Richard Chamberlain, Toshio Mifune, Yoko Shimada. Quarta puntata
 21.30 **I giorni della storia:** Yalta, la grande illusione, documenti. Quarta puntata. Dedicata al «sogno di Roosevelt» la puntata tratteggia le intenzioni del presidente statunitense che per primo parlò della necessità di creare un'organizzazione, l'Onu, capace di bilanciare la sicurezza delle grandi potenze e i diritti delle nazioni più deboli. Roosevelt morì prima della nascita dell'Onu, avvenuta nel settembre del 1945
 22.15 **Tg2**
 22.25 **La città di Miriam,** sceneggiato. Con Giovanni Vattaro, Alba Mottura, Franca Gonella. Prima parte
 23.30 **Tg2 stanotte**

Rete tre

- 15.30 **anniversari:** Benedetto XV, documenti
 16 — **Il mondo dei piccoli animali:** Insetti nel giardino e casa, documenti
 16.30 **40 anni dopo:** Immagini in nero. Antologia televisiva fascismo e Resistenza. Nona puntata
 18.35 **Speciale Orecchiocchio,** musicale
 19 — **Tg3**
 19.35 **Benevento fa teatro,** attualità. Speciale sulla quarta edizione della «Città-spettacolo», manifestazione che si svolge a Benevento e che ospita diversi lavori teatrali
 20.05 **Strada sicura,** documenti
 20.30 **Sport perduti?** cronache e miti dell'educazione fisica in Italia. Dibattito in diretta con la partecipazione del pubblico sul tema dell'educazione fisica in Italia. C'è chi pensa che debba essere già praticata nelle scuole materne, mentre si lamenta la mancanza di palestre, attrezzature e insegnanti qualificati
 22.30 **Tg3**
 23.05 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

- 14 — **Madame Bovary,** sceneggiato. Con Carla Gravina, Paolo Bonacelli. Quarta puntata
 15 — **Check Up,** medicina
 16.15 **Cartoni animati**
 17.40 **Speciale Orecchiocchio,** musicale
 18.10 **sono William!** telefilm
 18.40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
 18.50 **Telemenu,** una ricetta giorno e utilissimi consigli cucina presentati da Wilma Angelis
 19.15 **teorologico flash -**
 19.30 **affari sono affari,** quiz
 20 — **Pacific International Airport,** sceneggiato
FILM 20.30 **L'eredità di un tranquillo,** con David Niven, Yvonne De Carlo. Usa, commedia, 1955. Muore un vecchio generale e nella sua cittadina arriva il pronipote, odioso e avarissimo, nonché erede di tutto.
 — **Quasi gol,** sport
 23 — **Il marsigliese,** sceneggiato. Con Corrado Pani, Marc Porel. Terza puntata - Notiziario - **Oscopio - Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

- UNO (FM 92,1)**
 13.37 **Master.** La musica giorno per giorno
 15.03 **Radiouno per tutti:** Homosapiens. Settimanale diritti e dei doveri. Carla Ghelli
 16 — **Paginone.** Rotocalico sonoro di attualità culturale ideale condotto da Giuseppe Neri
 17.30 **Radiouno '83.** Attualità da Parigi
 18.30 **Diverbi.** Il pianoforte nella musica da camera
 19.35 **Audiobox:** di linguaggio a cura di Pinotto Fava
 20 — **Le disavventure giudiziarie del sig. Brige** di George Courteline
 21.03 In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino della Rai Concerto d'apertura della Stagione sinfonica pubblica 1983-84. Giuseppe Sinopoli. Soprano Karin Ott
 22.50 **Oggi** **Parlamento**
 23.05 In **Radiouno** a cura di Gianni Bisiach telefonata Angelo Sabatini

DUE (FM 95,6)

- 12.45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
 15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
 16.32 In diretta via Asago, Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
 18.32 **Concerto a quattro mani.** «Un pianoforte per due musicisti» di Piero Gargiulo
 20 — **Viene la sera.** Un'ora per l'orchestra
 21 — **Rad sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
 21.30 Dalla sala F di Roma Paolo Taggi conduce **3131** - Un programma d'intrattenimento in diretta



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Cara Cara,** sceneggiato
 14.45 **Febbre d'amore,** sceneggiato
 15.30 **In casa Lawrence,** telefilm
 16.30 **Bim Bum Bam**
 18 — **Queffa** nella prateria, telefilm
 19 — **La donna bionica,** telefilm
 20 — **I Puffi,** cartoni animati
FILM 20.30 **Asso,** con Adriano Cefalano, Edyge Feneck, Gianni Magni. Italia, commedia, 1981.
 — **Un altro film cucito su misura per le capacità espressive e la simpatia di Celentano che qui si scatena in una serie di folli imprese**
 22.30 **Beauty Center show,** varietà. Replica della prima puntata **La polizia è al servizio del cittadino?** di Romolo Guerrieri, con Enrico Maria Salerno, Stella Carnacina, John Steiner. Italia drammatico 1973 — **Commissario scopre chi comanda la mafia portuale a Genova.** Non può agire legalmente e allora si trasforma in giustiziere

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13.30 **Sentieri,** sceneggiato
 14.30 **General Hospital,** sceneggiato
 15.30 **vita da vivere,** sceneggiato
 16.30 **Alice,** telefilm
 17 — **Tarzan,** telefilm
 18 — **Ralph,** telefilm
 19 — **Archeologo,** telefilm
 19.30 **Baratta,** telefilm
 20.25 **Ciao gente,** varietà
 22.25 **Dallas,** telefilm
FILM 23.25 **Il Myra Breckinridge,** di Michael Sarne, con Raquel Welch, West, John Houston. Usa commedia 1970 — **Mirior,** uno studente fortemente attratto mito divistico femminile, cambia sesso e diventa una splendida donna, Myra, che parte per Hollywood fingendo essere la vedova di Mirior. La donna vorrebbe ereditare la fortuna dello zio produttore, riesce a spuntarla, ma, investita da un'auto, torna essere Mirior. La storia, un po' folle, è infamata da celebri e meno celebri spezzoni di film

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM 14.50** **La dell'Eden,** sceneggiato. Con William Oates. Replica della seconda puntata — **Cathy è divenuta l'amante del gestore di una catena di case d'appuntamenti. Un giorno lui picchia selvaggiamente e lei si trascina fino alla sua vecchia casa. Qui Adam l'accoglie con affetto e inizia a curarla**
 16.20 **Ciao Ciao,** cartoni animati
 17.20 **Dr. Stump,** cartoni animati
 17.50 **Chips,** telefilm
 18.50 **Dancin' Days,** sceneggiato
 19.30 **Super Dynasty,** telefilm
 20.30 **Dynasty,** telefilm
FILM 21.30 **Sclerada,** di Stanley Donen, Cary Grant, Audrey Hepburn, Walter Matthau, James Coburn. Usa commedia 1964 — **Un'americana sposa un francese che viene assassinato poco dopo. Quattro killer la inseguono pretendendo da lei un piccolo patrimonio che il defunto marito ha nascosto da qualche parte. Un misterioso ladro l'aiuta (o forse la spia). Un ambasciatore tenta da lontano di salvarla**
 23.30 **Caccia ai tredici,** sport
FILM 0.30 **La maschera di Frankenstein,** horror

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
 15.30 **Festival jazz Roccella Ionica**
 17 — **Spazio tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Giulia Arborio
 20.30 In diretta la sala «Le Maiton» di Strasburgo **Roma-Strasburgo: Festival di musica contemporanea «Musica 83»**
 21.55 **Concerto per orchestra**
 23 — **jazz improvvisazione e creatività nella musica**

AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO

- 1° CONCERTO**
 direttore **Giuseppe Sinopoli**
MAHLER
 Sinfonia n. 2 in do minore (La Risurrezione)

Svizzera R1 tv

- 14,30 Orsa Maggiore
15,45 Popoli scompelono « Mendli »
FILM 16,45 Avventura nel Darnubio, avventuroso
18,15 Per i ragazzi: Huckleberry Finn e i suoi amici: « Mistero a mezzanotte »
19,15 Abbasso i quartieri alti, telefilm
19,55 Il Regionale
21,25 Reporter
FILM 23,30 La vetro, Michael Verhoeven, Senta Berger, Marianne Blomquist. Germania, commedia, 1971

Capodistria

- 14 — Confine aperto. Trasmissioni in lingua slovena
17,05 La scuola
17,30 La piccola Lulu, cartoni animati
18 — La grande vallata, telefilm
19 — Temi d'attualità
19,50 La squadra segreta, telefilm
FILM 20,30 Ti-kojo e il suo pescicane, di Folco Quilici, Denis Poirra, Al Kauwe. Italia, documentario, 1975
22,20 vent
22,55 presalone. Musica, notizie, anteprime, mondo musicale

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — Laura, sceneggiato
FILM 14,45 La grande strada bianca, di Henry King, con Tyrone Power, Faye, Don Ameche. Usa musicale 1948 — Amori e trionfi di tre giovani musicisti attraverso le vicende personali, guerra del terzetto, che tuttavia riesce dopo molto tempo a ricomporsi
16,30 Andersen, cartoni animati
17 — studio Tre: Rombo TV. Settimanale a tutto motore
18 — Codice Tre, telefilm
19 — storico, Pie
19,20 La penso così, rubrica
19,30 Pagina speciale, rubrica giornalistica
20 — Trio, cartoni animati
20,25 In diretta dallo Studio Uno: La busterella. Gioco a premi tra squadre condotto da Ettore Ardena
0,45 giornali oggi
0,55 La penso così, rubrica
FILM 1 — Olinda vizio e peccato. Erotico 1975 — Valoroso ex combattente, oggi nella delicata posizione di ex galeotto, si trova

FILM 2,30

due donne, un marito e alcuni sicari che gli danno la caccia
Ipsecreat, di Robert Brando, con Carl Gustaf Lindstedt, Lena Soderblom. Svezia commedia — Due assessori comunali, preoccupati per il crescente traffico cittadino, ottengono che il loro progetto (la demolizione interi quartieri) venga approvato. Un altro trova soluzione più intelligente, loro lo boicottano in ogni modo
FILM 4 — Il riposo del guerriero, Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert In. Francia drammatico 1962 — Un ragazzo salva la ad un uomo che ha tentato il suicidio e lo ospita in casa sua per curarlo. Fra i due l'amore, ma l'abiezione di lui e i continui litigi rendono il rapporto degradante
FILM 5,30 — morti sergente Caine, Percival Rubens, con George Montgomery, Dean Martin. Gran Bretagna avventuroso 1972 — Ingegnere americano accusato sabotaggio fugge e ripara nella fattoria un amico morto. Qui arrivano tre disertori: lui difende la famiglia dell'amico

Videogruppo Canali 52-54, 57

- FILM 14,30** La fossa dei dannati, di William A. Seiter, con Dorothy McGuire, Stephen McNally, Mary Murphy. Usa drammatico 1954 — Un malvivente viene accusato di uccisione e condannato. La moglie, non è morta e molti anni dopo per proteggere la figlia gli dà un appuntamento
16 — Grande Usa. Cartoni animati
17,25 Videonotizie
17,30 Selvaggio West, telefilm
18,20 The Beverly Hills, film
18,50 Agenzia 2
19 — Videonotizie. Quotidiano televisivo diretto Sergio Rognà
19,15 Primo piano
19,30 30 minuti
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 di Castle, con M. Marceau, P. Clay. Usa drammatico 1974
22,10 telefilm
23 — Videonotizie
23,15 Primo piano
23,30 Film della notte

Quartarete

Canali 22-35, 23

- 14 — Cartoni animati
FILM 15 — Commandos in Viet-Nam, Marshall Thompson, Enrique Magaiona. Usa guerra — Un maggiore della marina Usa in ricognizione alcuni militari viene prigioniero vietcong insieme ad un medico vietnamita
17,30 Mixage. Filmati musicali a richiesta
18,30 I love America, telefilm
19 — Sasuki, cartoni animati
20 — La Diapolo, cartoni animati
20,30 Combat, telefilm
FILM 21,35 — Roy Rowland, Robert Taylor, Janet Leigh, George Raft. Usa poliziesco 1954 — Due fra poliziotti: uno integerrimo e l'altro venduto malavita. Quando i criminali uccidono l'onesto, l'altro rinasce e stermina l'intera banda
23,15 Tuttomotori
0,15 Videofantasy
1,30 Lancer, telefilm

Telecity

Canali 63-38-36

- 14 — Laura, sceneggiato
14,45 Codice Tre, telefilm
16,45 Viva, spazio tv per ragazzi
cartoni animati: King Arthur - Le Andersen - Sally la maga - Lupin III - L'uomo tigre
19,15 Notiziario
19,25 L'Incredibile Hulk, telefilm
FILM 20,25 Terremoto, di M. Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Lorne Greene. Usa, drammatico, 1974 — Los Angeles è sconvolta da enorme e catastrofico terremoto che, lesionando diga che sovrasta città, provoca in seguito anche micidiale allagamento. In la storia un ingegnere indeciso fra moglie e amante
22,10 Charlie's Angels, telefilm
23,10 Tutto
23,20 Un gioiello per voi. Programma preziosi oggetti d'arte
1 — Il ritorno dell'ispettore Bluey, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 18 — Soko, telefilm
18,30 Magia è bello, rubrica
19 — Hospital, telefilm
19,30 Papero, cartoni animati
20 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
20,30 Magician, telefilm
21,30 Gran Bazar
FILM 23,45 Hipnos. Usa, drammatico
FILM 1,15 La sensualità è un vita, Dante Maracchini, con Tinti, Margaret Lee. Italia, drammatico, 1976 — Alcuni rampolli di famiglie benestanti vengono obbligati congiunti a vivere in un luogo appartato, privi della nozione tempo
14 — nuove dell'Ape Maya, cartoni animati
FILM 14,30 Cinque pistole, di Roger Corman, con John Lund, Dorothy Malone. Usa, western
16 — Al banco della difesa, telefilm
18 — Sir Francis Drake, telefilm
FILM 19 — Gli fucili del fucili, di E. L. Cahn, con M. Connors, J. Ashley. Usa, guerra
21 — Un po' que un po' là. Spettacolo di varietà
22 — Il Contenitore Spazio Varietà
24 — Squadra d'emergenza, telefilm

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 I ragazzi della montagna fuoco, telefilm
FILM 15 — S.O.S. I mostri uccidono cora, Edward Innd, Peter Cushing. Usa, fantascienza
17 — Black Killer, con Klaus Kinski. Usa, western
19 — Realtà ed opinione, dibattito
FILM 21 — Avventura al motel, con G. Cervi, Aroldo Tieri. Italia, commedia
FILM 23 — La città del peccato, di Hubert Frank, con Gunther Neutze, Tania Beryll

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — Accendi un'amica special
14,30 Buck Rogers, telefilm
FILM 15,30 Oh, che bella guerra!, di Michael Attenborough, con Dirk Bogarde, Laurence Olivier. G.B., satirico, 1969
17 — Space games. Giochi a premi cartoni animati
19 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
19,30 Kazinsky, telefilm
FILM 20,30 La illata, di Bryan Forbes, con John Mills, Michael Caine. Gran Bretagna, commedia, 1966

Tele Subalpina

Canale

- 14,30 King Kong e il microdetective, cartoni animati
FILM 15,15 Klotzsch l'uomo veniva Nord, Joseph Marlin, con George Hilton. Italia, avventuroso
FILM 17,30 Le arti marziali di Lee, di Yeo Feng, con Kan Fei. Hong Kong, lotta orientale, 1976
19,45 Ufo, cartoni animati
FILM 20,30 Prima comunione, Aldo Fabrizi. Italia, commedia
FILM 23 — Un colpo da 1000 miliardi, di P. Heusch

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14** — Breve incontro, David Lean, con Trevor Howard.
FILM 15,20 Avventura Malaga, di L. Benedek, Trevor Howard. G.B., commedia
FILM 17 — Peppino la nobile dama, di P. Bollerini, con P. De Filippo. Italia, commedia
19,45 Juventus, Torino eccelera, con Giulio Panza
20,45 Torino violenta, con George Hilton. Italia, drammatico
FILM 22,20 Il degli eroi, di Alexander Ford. Guerra.

Primantenna

Canali 21-37

- 14,30 Il carlasmo Billy, telefilm
15 — Superclassifica
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18,30 Il mondo degli animali, telefilm
19,50 Videosera
20 — Il padre della telefilm
FILM 20,30 Cineteca: un film da perdere
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Orson Welles Great, telefilm
FILM 24 — della notte

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14** — Agguato sul grande fiume, avventuroso
15,30 Quando suona la sirena, telefilm
FILM 17 — La botta che vendeva la morte, di Kevin Connor, con Jan Bannen, Peter Cushing. Gran Bretagna, orrore, 1973
19,30 Spunky Tadpole, cartoni animati
20 — Agente speciale, telefilm
FILM 21,30 Dolci vizi al foro. Commedia sexy
FILM 23,30 L'animale femmina, di Harry Keller

Studio Nord

Canali 21-56, 68

- FILM 14,30** Alto operazione uranio, con Douglas Fairbanks Jr., Yolande Donlan. Gran Bretagna, spionaggio, 1951
FILM 16,30 Il pianeta dove l'inferno verde, con Barbara Turner, Jim Davis. Usa, fantascienza
18 — Phantomman, cartoni animati
20,05 Kodak, telefilm
FILM 20,30 La del vampiro, di Henry Richard, Walter Murray. Messico, orrore, 1962
FILM 22,30 Passaporto per l'Oriente, di T. Marcellini

Telecupole

Canali 64-57, 21

- 14 — tra galassie, telefilm
15 — telefilm
16 — Pomeriggio in allegria
19 — Famiglia per telefilm
FILM 20,15 Il cottage si diverte, H. Bruce Humberstone, con Virginia Mayo, Ronald Reagan. Usa, commedia, 1952
22 — E le stelle stanno a guardare, rubrica
FILM 0,40 La donna se stessa. Sexy



STAMPATA SERRA

Critica
Pubblico
Eccellenza
Succes
Consensi
Fascio
D'acordi
Scarsa



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PRIME VISIONI

Ambrosio
Vigilante, di William Lustig, con Robert Foster, Fred Williamson, Richard Bignli, Rutanya Alda (Usa-Colo) — Contro la violenza del Bronx nasce una speciale squadra di «giustizieri» blindati violenti. Vietato 14
L. 16.40, 18.35, 20.30, 22.25
Drammatico

Arlecchino
Un jena e una maglietta, di Mariano Laurenti, con Roberto Oliveri, G. Villa, Bombolo, E. Cannavale (Italia-Colo) — Altre avventure sentimentali, con consueta scoperta del sesso, di una giovane coppia di adolescenti. Non viet. 14
L. 18.10, 17.45, 19.20, 20.55, 22.30
Commedia

Augustus
CHIUSSO PER LAVORI

Capitol
48. ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O'Toole (Usa-Colo) — Dal regno di «Guerriglieri della notte», la storia di un poliziotto e un delinquente alla frenetica caccia di un killer. Non vietato
L. 15.30, 18.40, 20.40, 22.40
Poliziesco

Charlie Chaplin 2
Re per una notte, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jerry Lewis (Usa-Colo) — Attore comico, sequestrato tempo presentatore per diventare latitante. Non vietato
L. 15.30, 18.40, 20.40, 22.40
Commedia

Chaplin 2
L. 15.30, 18.40, 20.40, 22.40
Commedia

Chaplin 2
L. 15.30, 18.40, 20.40, 22.40
Commedia

Chaplin 2
L. 15.30, 18.40, 20.40, 22.40
Commedia

Chaplin 2
L. 15.30, 18.40, 20.40, 22.40
Commedia

Chaplin 2
L. 15.30, 18.40, 20.40, 22.40
Commedia

Chaplin 2
L. 15.30, 18.40, 20.40, 22.40
Commedia

Castello
Il portiere di notte, di Liana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling (Italia-Colo) — Crisi della donna d'ambasciata in un'abitazione di lusso e la donna che fu sua vittima. Vietato 18
L. 16.10, 20.20, 22.40
Drammatico

Doria
CHIUSSO PER LAVORI

Eliseo Grande
Al bar dello sport, di Francesco Masaro, con Lino Barila, Jerry Calà, Maria Venier, Pio Angelilli, Adriano De Michelis (Italia-Colo) — Innamorato di una donna, la storia di un gruppo di illusi fra gli e delusi. Non viet. 14
L. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
Commedia

Eliseo Blu
Scherzo di Lina Wertmüller, con U. Tognazzi, P. De Sica, E. Jannacci, G. Maresca (Italia-Colo) — Intorno ad onorevole, rimasta emetica, come chiuso in auto, varia serie di strani personaggi e grottesche situazioni. Non viet. 14
L. 18.10, 17.40, 19.20, 20.55, 22.30
Commedia

Eliseo Rosso
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Ma Farrow (Usa-Colo) — La storia di un uomo atipico, con il suo modo di essere e l'occasione per un'occasione di conformismo. Non viet. 14
L. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Glielelo
Scherzo, di Lina Wertmüller, con U. Tognazzi, P. De Sica, E. Jannacci, G. Maresca (Italia-Colo) — Intorno ad onorevole, rimasta emetica, come chiuso in auto, varia serie di strani personaggi e grottesche situazioni. Non viet. 14
L. 18.10, 17.40, 19.20, 20.55, 22.30
Commedia

Ideal
Tuoio blu, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colo) — Eccezionale elicottero dotato di armi e ferribili armi, scalante una feroce lotta per il potere. Non viet. 14
L. 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
Avventura

Liliput
Paycho II, di Richard Franklin, con Anthony Perkins, Vera Miles (Usa-Colo) — Continuano le vicende di Norman Bates che dopo 22 anni di malinconia torna a casa. Vietato 14
L. 16.10, 20.20, 22.30
Giallo

Nazionale
James Bond 007 Octopussy, operazione piovra, di John Barry, con Roger Moore, Maud Adams, Louis Jourdan, Kabir Bedi, Vicky Krieger (Gran Bretagna-Colo) — L'ultima straziante avventura del super agente con licenza di uccidere. N. viet. 15.15, 17.40, 20.05, 22.25
Avventura

Nazionale
Al bar dello sport, di Francesco Masaro, con Lino Barila, Jerry Calà, Maria Venier, Pio Angelilli (Italia-Colo) — Innamorato di una donna, la storia di un gruppo di illusi fra gli e delusi. Non viet. 14
L. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Nazionale
L. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Nazionale
L. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Nazionale
L. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Nazionale
L. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Nazionale
L. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Nazionale
L. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Olimpia
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Nouri (Usa-Colo) — Giovane ballerina in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locale e alla fine si iscrive all'Accademia. Musical
L. 17.15, 19.40, 22.30
Musical

Reposi
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Nouri (Usa-Colo) — Giovane ballerina in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locale e alla fine si iscrive all'Accademia. Musical
L. 17.15, 19.40, 22.30
Musical

Romano
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colo) — La storia di un uomo atipico, con il suo modo di essere e l'occasione per un'occasione di conformismo. Non viet. 14
L. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Commedia

Studio Ritz
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colo) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato
L. 17.30, 20.20, 22.30
Commedia

Vittoria
Perky 2, il giorno dopo, di Bob Clark, con Dan Monahan, Kelly Hunter (Canada-Colo) — Dopo una notte brava, il folle gruppo di adolescenti degli anni 50 continua le pazzesche avventure alla luce del giorno. Non vietato
L. 15.10, 17.15, 19.15, 20.40, 22.30
Non vietato

Ambra
Rembo, di Michael Winner, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colo) — Scatenato e imprudente guerriero metropolitano, impegna duramente l'organizzazione squadrata della polizia. Non vietato
L. 20.22, 22.30
Drammatico

Arco-Inc.
CHIUSSO PER FERIE

La Perla
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavale (Italia-Colo) — Ambientata su una spiaggia italiana la avventura di un gruppo di adolescenti degli anni 60. Non viet. 14
L. 16.30, 18.40, 20.30, 22.20
Commedia

Massaua
Adamo, Eva, la prima storia d'amore, con Mark Gregory, Andrea Goldstein (Usa-Colo) — Dopo «L'ultima blu» e «Paradiso», la storia d'amore prematuro ed innocente dei primi progenitori. Non vietato
L. 20.40, 22.30
Commedia

Massaua
L. 20.40, 22.30
Commedia

Massaua
L. 20.40, 22.30
Commedia

Massaua
L. 20.40, 22.30
Commedia

Massaua
L. 20.40, 22.30
Commedia

Massaua
L. 20.40, 22.30
Commedia

Massaua
L. 20.40, 22.30
Commedia

Massaua
L. 20.40, 22.30
Commedia

FOSTER TEATRO REGIO - Sala del Campidoglio. Ore 17.30 presentazione dell'opera «Gabbiani volanti», la ballata di C. M. Casanova. Ingresso libero. ALFIERI (533.440) sistema ore 21. La gara e il conflitto, con F. Barbano e S. Cammisa. Per caso teatro. AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pub. bica. 1° concerto questa sera ore 21. Orchestra Sinfonica, soprano Katrin Dill, mezzosoprano Brigitte Fendler, tenore, Sinfonia n. 2 in do minore (La Resurrezione) per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Massimo del Coro. Conduzione Ingresso L. 3500, ridotti L. 2500. COLONNATO: Dopo domenica ore 18.30. «Tante lacrime per darargli», coreografia originale di Susanna Egli, Cora Pirelli, Paolo Urbani, Giancarlo Varrigotti. 1° Assoluta. Ingresso L. 651.024. GOBETTI, sistema ore 21. Gruppo in «Dassari». Ingresso L. 544.562.

TEATRO REGIO - Rimonte abbonamenti Stagione Lirica 1983-84. Presso Sede Casella di Roma fino al 19 ottobre. ADU - IL GRUPPO O DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione 83/84. 8 spettacoli a scelta biglietti in Abbonamento L. 17.15.30. 21 e 22 via Roma 49, ore 8-11, tel. 597.6245-544.552.

VECCIO PO - Jazz Balli. Cora di Dazza. con Adriana Cava. Tel. 839.7502.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

PIRROVI
MAGLIE (39) Corbetta 21, 21. ALFIERI (533.440) sistema ore 21. La gara e il conflitto, con F. Barbano e S. Cammisa. Per caso teatro. AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pub. bica. 1° concerto questa sera ore 21. Orchestra Sinfonica, soprano Katrin Dill, mezzosoprano Brigitte Fendler, tenore, Sinfonia n. 2 in do minore (La Resurrezione) per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Massimo del Coro. Conduzione Ingresso L. 3500, ridotti L. 2500. COLONNATO: Dopo domenica ore 18.30. «Tante lacrime per darargli», coreografia originale di Susanna Egli, Cora Pirelli, Paolo Urbani, Giancarlo Varrigotti. 1° Assoluta. Ingresso L. 651.024. GOBETTI, sistema ore 21. Gruppo in «Dassari». Ingresso L. 544.562.

TEATRO REGIO - Rimonte abbonamenti Stagione Lirica 1983-84. Presso Sede Casella di Roma fino al 19 ottobre. ADU - IL GRUPPO O DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione 83/84. 8 spettacoli a scelta biglietti in Abbonamento L. 17.15.30. 21 e 22 via Roma 49, ore 8-11, tel. 597.6245-544.552.

VECCIO PO - Jazz Balli. Cora di Dazza. con Adriana Cava. Tel. 839.7502.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

PIRROVI
MAGLIE (39) Corbetta 21, 21. ALFIERI (533.440) sistema ore 21. La gara e il conflitto, con F. Barbano e S. Cammisa. Per caso teatro. AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pub. bica. 1° concerto questa sera ore 21. Orchestra Sinfonica, soprano Katrin Dill, mezzosoprano Brigitte Fendler, tenore, Sinfonia n. 2 in do minore (La Resurrezione) per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Massimo del Coro. Conduzione Ingresso L. 3500, ridotti L. 2500. COLONNATO: Dopo domenica ore 18.30. «Tante lacrime per darargli», coreografia originale di Susanna Egli, Cora Pirelli, Paolo Urbani, Giancarlo Varrigotti. 1° Assoluta. Ingresso L. 651.024. GOBETTI, sistema ore 21. Gruppo in «Dassari». Ingresso L. 544.562.

TEATRO REGIO - Rimonte abbonamenti Stagione Lirica 1983-84. Presso Sede Casella di Roma fino al 19 ottobre. ADU - IL GRUPPO O DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione 83/84. 8 spettacoli a scelta biglietti in Abbonamento L. 17.15.30. 21 e 22 via Roma 49, ore 8-11, tel. 597.6245-544.552.

VECCIO PO - Jazz Balli. Cora di Dazza. con Adriana Cava. Tel. 839.7502.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

NUOVO TEATRO STUDIO - Avvenimenti alla drammatica. Direzione Franco Nuvoli. Ore 19.20, tel. 655.552.

RUBRICHE

Cinema
classica
jazz
libri

TV

TEATRO

Gipo
ritorna
in un
«assolo»

SETTIMANALE

DI SPETTACOLO



JOAN MARCUS METTE IN SCENA UN GRUPPO DI GONDOLIERI DURANTE UN SOGGIORNO A VENEZIA

DANZA

Fiabe
ballate
per scolari
al Colosseo

7 giorni

ANTEPRIMA

I film
che
vedremo
sullo schermo

Avvvenimento della settimana è l'apparizione sulle scene del Regio del famoso balletto ottocentesco *Excelsior*, con la coreografia di Ugo Dell'Ara e la regia di Filippo Crivelli. Tra le ballerine spiccano Gabriella Cohen e Taina Beryll. Novità anche nelle sale cinematografiche con il ritorno di James Bond Roger Moore in *Octopussy* e le attese proiezioni del film di Tanner *Gli anni luce* e dell'avventuroso australiano *Gli anni della vita pericolosa*. In fronte

del cineclub, in prima linea il Movie che alterna classici di Truffaut e Hitchcock.

Film tv: memorabile, (o insopportabile, secondo il gusto degli spettatori) *Le donne di lunedì* sulla Rete Uno. Martedì lo stravisto Chisum, western con John Wayne. Mercoledì su Rete Tre il famosissimo Anna Karenina con Greta Garbo, eroina tolstojana; su Rete Due alle 23 un curioso film di Peter Del Monte, *Piso Pisello*, che racconta le insolite avventure di un padre tredici-

cenne con figlioletto a carico. Ancora scontro di titoli giovedì, per fortuna scaglionati in orari diversi: la Rete Uno propone per il ciclo di Dossier un bel giallo di Hitchcock, *Marnie*, Rete Tre il celebre *Grand Hotel*.

Venerdì un'altra divina, la magnifica Marlene Dietrich di *L'imperatrice Caterina*. Sabato nel pomeriggio di Rete Tre la dolce Assia Noris fa la cattiva in *Dora Nelson*, alla Rete Due Florinda Bolkan, soffre in una *Breve vacanza* di De Sica.

STAYING Alive. Regia: Sylvester Stallone. Interpreti principali: John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes, Steve Inwood. Sceneggiatura: Sylvester Stallone e Norman Wexler. Produzione: Sylvester Stallone e Robert Stigwood. Paramount. Distribuzione: CIG.

Circa sei anni fa esplodeva la febbre del sabato e il vitellone ballerino made in Usa. John Travolta, si candidava come miglior attore, l'Oscar, senza però ottenere l'ambita statuetta. Impersonava un gigolo disco-danza, Tony Manero, col quale balzava alla fama internazionale accompagnato dalle solite espressioni circostanza: il nuovo latin lover, Rodolfo Valentino.

Ecco, ora, a distanza di sei anni, Tony Manero torna a contorcersi nelle sale da ballo una specie di La febbre del sabato sera n. 2, mentre nel frattempo è passato ballerino professionista. E se lo meritava, dopo quel primo esame superato a punteggio pieno.

Tony Manero questa volta affiancato da Rocky Balboa (e qui gli Oscar non sono mancati), il coriaceo pugilatore delle varie versioni, Rocky I, II, III, impersonato da un altro oriundo italiano, Sylvester Stallone (Sly, per gli amici), che è arrivato alla seconda regia dopo Taverna paradiso.

Infine c'è il coproduttore, Robert Stigwood, multinazionale discografia, cinema, della televisione, della rivista musicale, che ha cominciato la scalata diventando di Brian Epstein, il manager dei discolacci che si chiamavano Beatles. E' lui che ha lanciato John Travolta, lui che ha prodotto i suoi precedenti film gran botto, La febbre e Grease.

FILM

Due big per un business Usa

ANCORA BALLO

Travolta attore - Stallone regista



Ma c'è anche un altro personaggio emergente, poco conosciuto in Italia dove ben pochi sanno che Stallone ha un fratello, Frank, cantante e musicista (un cantautore insomma), che ha scritto canzoni per la colonna musicale. Supervisore della stessa colonna è Billy Oakes; lo precedenti affermazioni musical-danzanti cinematografiche Travolta. E c'è anche adesso il complesso Bee Gees che ha avuto un ruolo decisivo nelle altre due versioni cinematografiche del rito della danza collettiva.

Sembra dunque che vi siano tutti gli ingredienti per farne un film appetitoso, spero per i giovani che si dimenano sull'onda dell'ultima passione: quella della disco-danza, dei film danzati. E fra questi ultimi, mesi e punto in Usa, non ne trova uno che abbia fatto fiasco.

Eppure uno dei due sceneggiatori, e lo scrittore Norman Wexler, candidato all'Oscar per due volte e autore del copioni di Serpico e La febbre del sabato, non è contento. Anzi ha protestato, è ricorso al sindacato degli scrittori cinematografici americani per il riconoscimento di certi suoi diritti.

Che successo? Lo ha spiegato al giornale «Variety»: «Travolta e Stallone hanno completamente distorto nella loro riscrittura la mia sceneggiatura trasformandola in un film sdolcinato per adolescenti, pieno di cliché già sfruttati. Ne è venuta fuori una pellicola vaga, povera, grossolana».

Fra l'altro Wexler era contrario a far di Tony Manero ballerino professionista. «Perché — spiega — ogni volta che trasferisce l'azione nel mondo dello spettacolo, si perde inevitabilmente quella che è realtà sociale, l'autenticità dei dialoghi».

Lamberto Antonelli

INTERVISTA

Col regista di «Wargames»

UNA GUERRA

per gioco insegna la pace



WARGAMES (GIOCHI DI GUERRA), regia: John Badham. Interpreti principali: John Wood, Ally Sheedy, Dabney Coleman, John Wood, Ally Sheedy, Barry Corbin. Sceneggiatura: Lawrence Lasker e F. Parkes. Produzione: Leonard Goldstein. Distribuzione: Cinema International Corporation.

Film inquietante perché c'è un giovanotto di nome David che giocando col computer per poco scatena una guerra termonucleare. Esperto di tecnologia elettronica si costruisce da solo videogame che, per qualche marchingegno, riesce a penetrare nel computer dipartimento della Difesa. Giocando con l'apparecchio fa credere a cianide delle due potenze mondiali di stata attaccata dall'altra. Uno scherzo da niente, dunque...

John Badham ha legato il nome ad un film famoso. La febbre del sabato che ha lanciato su piano mondiale John Travolta. E' diretto Dracula, quindi è mia vita? Infine Tuono blu, uscito in programmazione recentissimamente.

Signor Badham, prima Tuono blu Wargames, si direbbe che lei con la macchina presa giochi a fare guerra avvenire.

«Vorrei subito spiegare che voglio esaltare lo spirito bellicoso ma, al contrario, denunciare i pericoli della guerra, la pericolosità di maneggiare ordigni distruttivi. Quello di David è un gioco ma un gioco che può diventare tragedia. Ciò che secondo me è l'attrattiva di questo film sta nel fatto che il protagonista, trastullandosi col videogame, crede di giocare mentre lo spettatore accorge che sta per provocare una catastrofe di immani proporzioni».

Il ragazzo sta per scatenare il terzo conflitto mondiale, ma come può farlo lui inco-

sapevolmente non potrebbe per malvagità farlo un criminale? «Teoricamente sì, bene, tuttavia, che vi siano meccanismi che possano garantire un inserimento da interferenza genere i computer degli eserciti del mondo».

Lei ha voluto lanciare un grido di allarme? «Non ho questa ambizione. Ho fatto un film puro divertimento, di fantasia, ciò che accade nel film è verosimile. Ed abbiamo di proposito, manovrare il meccanismo, un giovane ingenuo che poi diventa consapevole di quel che ha fatto e corre ai ripari. Bisogna tener conto che esiste realtà, chiamata la rete di informazione, con telefoni collegati un computer, anziani davanti questi nuovi apparecchi si trovano un po' sperduti, ma i giovani hanno innata predisposizione a servirsi. Sta diventando un aspetto integrale della loro esistenza».

E Matthew Broderick ben rappresenta questo tipo di giovani?

«Matthew è una scoperta dello scrittore sceneggiatore Neil Simon che gli ha fatto interpretare alcune sue commedie. C'era chi sosteneva la necessità di adoperare per quel ruolo star, un giovane già molto conosciuto. Ma io cercavo giovane che mostrasse una notevole ingenuità, nuovo, ma che sapesse ben recitare. Simon ce lo ha ceduto per questo film ma se l'è subito ripreso alla fine della lavorazione per portarlo a Broadway con la sua commedia Brighton Beach Memoirs».

Nel film come viene rappresentata la bellicosità o l'anticipazione di certi...

«Ecco, c'è un esperto del complesso sistema di allarme computerizzato dipartimento della Difesa che rifiuta di credere che l'intrusione sia di un giovane qualsiasi. Per lui è senz'altro il "nemico"».

Lamberto Antonelli

INTERVISTA

I folli Monty Python

ECCO UN FILM

girato per i pesci



SENSO DELLA VITA (film immi-uscita). Regia: Terry Jones. Interpreti principali: Graham Chapman, John Cleese, Eric Idle, Michael Palin, Terry Gilliam, Terry Jones. Soggetto e sceneggiatura degli stessi. Produzione John... per la Universal Film. Distribuzione: Cio.

E' inutile cercarla su un dizionario inglese, parola pythonesque non troverete. Eppure è entrata a far parte del linguaggio parlato, specie in Inghilterra. Cosa significa? Difficile spiegarlo ma facile capirsi da parte. Ricorda che proviene da Python, o meglio Monty Python, la sigla del complesso, come da noi i ricchi i poveri, per interderci. Solo che non si tratta di un complesso musicale, ma sei attori che uniti in sotto quel nome realizzano puntate per la Bbc-Tv uno show di piglio cabarettistico che prese il titolo Monty Python's Flying Circus: uno spettacolo che ottenne un immediato enorme impatto in tutto il mondo anglosassone per i suoi contenuti grotteschi raffinati.

questo show folle, assurdo, insensato, fantasioso ma anche ricco paradossali verità (ecco forse un po' tutto questo vuol significare termine pythonesque) venne fuori un primo film e poi seguirono altri due, quindi commedie musicali, dischi, lavori teatrali, libri. Quello di cui parliamo, il cui titolo originale Monty Python's The Meaning of Life, è appunto il quarto film della serie.

Signor Jones, com'è questo quarto film dei Monty Python?

«Bisogna rifarsi allo spirito del gruppo per capire. Dopo successi precedenti i sei pazzarelli si trovano ad un punto morto. Sembrava che la loro vena si fosse esaurita. Agonizzavano nella vana di tema nuovo. Quando ecco, eureka! trova-

ta geniale: facciamo film per i pesci... lo che ero lì il passaggio capì subito l'importanza della cosa, disse: sono miliardi di pesci nei mari e negli oceani, riusciamo ad entrare in quel mercato nostra fortuna è fatta. Basterebbe sfondare con le aringhe».

Va bene, a parte questo paradosso, perché il della vita?

«Mica tanto paradossale, perché molte scosse film noi le vediamo come attraverso l'occhio un pesce, deformate. In quanto al senso vita, è di quegli argomenti che puoi mettere ovunque e nello stesso tempo puoi spazzar via in battiballeno. E' un tema che coinvolge tutto e che ti permette di parlare all'infinito, di filosofia, della società, della medicina, religione, dell'ittologia... Ovviamente chiave di burla, di satira».

Capisco, ma c'è una trama, spero...

«Una trama? Diciamo che trama serie di sketch sconnessi, legati dal tema centrale, cioè appunto dal della vita, che va dalla nascita alla morte ed oltre. Ogni sketch è tessera del grande mosaico della vita e in evidenza la follia dell'esistenza umana».

E in questa ricerca del della arrivati a delle conclusioni?

«Certamente, anche con opinioni contrastanti, rivelato alla fine del film, per cui non posso dirlo ora».

Qual è, secondo lei, il motivo vostro successo?

«Che siamo il gruppo di attori associati più colto della storia. Siamo tutti laureati: Gilliam, che è l'unico americano, alla Sun Wesley University; Cleese, Charman ed Idle Cambridge, ed a Oxford. Tutti insieme formiamo trust culturale mostruoso».

Lamberto Antonelli

MATTINA

- 8 — 5^a Rete Telefilm: *I viaggi* — l'avventura
- 8.30 Canale 5 Telefilm: *Enos*
5^a Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — 5^a Rete Film: *La valle delle ombre rosse*, avventuroso
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9.30 Canale 5 Telefilm: *Ralphsupermaxxeroe*
- 10 — Rete 1 Sceneggiato: *I ragazzi di Padre Tobia*
Rete 2 Rubrica: *Più sani, più belli*
- 10.15 Italia 1 Film: *Duello a El Diablo*, con Sidney Poitier, western
- 10.30 Rete 2 Musicale: *Omaggio a Brahms*
Telestudio Sport: *Boxe*
Videogruppo Sport: *Calcio mondiale inglese*
- 10.45 Canale 5 Sport: *Basket Nba*
- 11.30 Rete 1 Comiche: *Due rulli di comicità*, con Buster Keaton e Shirley Temple
- 12 — Rete 2 Film: *Casanova farebbe così*, con Eduardo e Peppino De Filippo, commedia
Telestudio Sport: *Calcio spettacolo*
- 12.15 Rete 1 Rubrica: *Linea verde*
Canale 5 Sport: *Football americano*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi* — Hogan
- 12.30 Rete 3 Musicale: *Discoestate*
- 12.45 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — Rete 1 Spettacolo: *Tg l'una*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
Telestudio Telefilm: *Freebie e Bean*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*
5^a Rete Sport: *Gol! La domenica è calcio*
- 13.30 Rete 2 Spettacolo: *Blitz*
Rete 3 Documentario: *Fiestas grandes*
- 13.45 Rete 2 Prosa: *Ragazze d'autunno*
- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Domenica in...*
3 Inchiesta: *Il jazz musica bianca e nera*
Canale 5 Film: *Le nevi del Kilimangiaro*, con Gregory Peck, drammatico
Telestudio Film: *Missione in Oriente*, con Marlon Brando, drammatico
Italia 1 Telefilm: *New York New York*
5^a Rete Film: *Primo appuntamento*, Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

- 14.15 Rete 1 Sport: *Notizie sportive*
- 14.45 3 Inchiesta: *Cento città d'Italia*
- 15 — Rete 1 Musicale: *Discoring*
Italia 1 Film: *Amore ritorna*, commedia
- 15.30 5^a Rete Telefilm: *Magician*
- 15.45 Rete 1 Sport: *Notizie sportive*
Rete 2 Sport: *Risultati primi tempi*

ULTIMA PUNTATA DEL GIALLO

FLAVIO BUCCI

scopre il colpevole



Una Ore 20.30 *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, sceneggiato. Quarta ed ultima puntata. Flavio Bucci bravissimo protagonista nella parte del commissario Ingravallo, che stasera sta cedendo alle tesi del superiore Fiumi. Le arrestate, Camilla e Lavinia, vengono riconosciute dai testimoni e accusate dell'assassinio di Lilliana. Ancora poco convinto, però, Ingravallo ritorna con la mente al personaggio della vittima (l'attrice che la interpreta è Scilla Gabel), e a qualcosa che di lei lo ha colpito. Allora ha l'intuizione giusta.

Ore 12 *Casanova farebbe così*, Italia, commedia, 1942. Commedia di Bragaglia, poi passato film storici, interpretata da Eduardo e Peppino De Filippo. Si tratta dall'omonima commedia da Filippo e Armando Curcio. Si narra di un dongiovanni in paese che giura con gli amici riuscire a sedurre la notte l'onestissima moglie di un oste. Riesce, ma sorpreso dal marito, cerca di restituendogli le cambiali che l'altro gli aveva firmato tempo prima. Se cava con una figuraccia.

Ore 13.45 *Ragazze d'autunno*, prosa. Commedia trasmessa in diretta Napoli, firmata da Bellet e interpretata da Ave Ninchi e Miriam Crotti. Si di tre anziane signorine che usano incontrarsi ogni anno alla vigilia di Natale. La cena procede attraverso battute e confessioni, culmina in un match di pugilato fra le tre, finisce con una generale rappacificazione.

- 16 — Sport: *Tg 3 - Diretta sportiva*
- 16.30 Rete 2 Sport: *Milano: ippica*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
5^a Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*
- 16.45 Rete 1 Sport: *Notizie sportive*
Rete 2 Sport: *Risultati finali*
3 Film: *Qualcuno verrà*, Vincente Minnelli, drammatico
- 17 — Rete 1 Telefilm: *Un terribile cocco di mamma*
5^a Rete Telefilm: *Grizly Adams*

- 17.30 Rete 1 Gioco: *Fantastico bis*
Canale 5 Telefilm: *Arabesque*
Videogruppo Film: *Vacanze col gangster*, di Dino Risi, commedia
- 17.45 Film: *Il Gran Lupo chiama*, con Cary Grant, commedia
- 18 — Rete 2 Sport: *Campionato calcio, serie B*
1 Film: *Angelica*, con Michèle Mercier, avventuroso
5^a Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 18.30 Rete 1 Sport: *90' minuto*

Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*

- 19 — Rete 1 Sport: *Campionato di calcio, serie A*
5^a Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19.15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*
- 19.30 Canale 5 Spettacolo: *Gromike*
Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 19.45 Rete 3 Musicale: *In tournée*
- 20 — Rete 2 Sport: *Tg 2 - Domenica sprint*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

SERA

- 20.30 Rete 1 Sceneggiato: *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*
Rete 2 Spettacolo: *Galassia 2*
Rete 3 Sport: *Domenica gol*
Canale 5 Film: *Nudo di donna*, con Nino Manfredi e Eleonora Giorgi, commedia
Telestudio Sceneggiato: *La valle dell'Eden*
Italia 1 Spettacolo: *Beauty Center Show*
5^a Rete Telefilm: *Magician*
Videogruppo Film: *Lo spietato*, con George Madison, western
- 21.30 Rete 3 Attualità: *In prima persona*
5^a Rete Film: *Inferno sotto zero*, con Alan Ladd, drammatico
- 21.45 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*
2 Sceneggiato: *Da qui all'eternità*
- 22 — Italia 1 Telefilm: *Devlin & Devlin*
- 22.15 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 22.30 Rete 3 Sport: *Campionato di calcio, serie A*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
- 22.45 Rete 1 Musicale: *I concerti di «Sotto le stelle»*
Rete 2 Rubrica: *Tg 2 - Trentatré*
Telestudio Attualità: *Gli speciali di Retequattro*
- 23 — Italia 1 Film: *Assassination Bureau*, con Oliver Reed, poliziesco
- 23.15 Rete 2 Dse: *La tomba d'oro*
- 23.30 Canale 5 Film: *Furia d'amore*, con Dorothy Malone e Errol Flynn, drammatico
- 23.45 Telestudio Telefilm: *F.B.I.*
- 0.45 Telestudio Film: *L'uomo venuto dall'impossibile*, con Malcolm McDowell, fantascienza
- 1 — Italia 1 Telefilm: *Dan August*



CLASSICA

UN nuovo disco della Philips presenta sulla copertina l'immagine di un arcigno castello sperduto tra boschi e foschie: come nella testata di un film all'immagine del castello sovrastano i titoli: «Gidon Kremer - Lockenhaus - Live».

Siamo in un villaggio austriaco poco discosto dalla frontiera ungherese. Il castello di Lockenhaus è quello in cui alcuni secoli fa la contessa Elisabetta Bathory consumava i riti sanguinari rievocati da qualche film dell'orrore, recentemente anche uno di Jancsó. Gidon Kremer è il

grande virtuoso di violino che tutti gli appassionati musicali ammirano. È stata l'idea di ambientare il festival tra le pareti restaurate di un antico castello e forse per cancellare la cupezza dei ricordi, il festival ha ricevuto un taglio quanto mai diver-

gente e spigliato.

Musica da camera naturalmente, com'è nell'uso del festival che sorgono intorno a un grande esecutore, fatta principalmente con gli amici e per gli amici. Si dà il caso che gli amici di Gidon Kremer siano solisti favolosi, per lo più giovani e così le esecuzioni acquistano un'irresistibile. Di spiccate originalità anche i programmi: si suona di tutto a Lockenhaus, ma le tendenze principali sono quelle sublimi e dello stravagante. Vediamo cosa ci propongono i due dischi della Philips che

dell'edizione del festival 1982 intendono un documentario. Un quartetto di Haydn, il Quintetto in do maggiore op. postuma di Schubert con due violoncelli per il versante del

Col semiconosciuto e disimpegnato quintetto Schoenberg «Ein Ständchen» e due pezzi giovanili di per violoncello e orchestra si sciolgono sul caratteristico nel quale ci immette pienamente lo «Schatzwalzer» di Johann Strauss presentato nella trascrizione di Anton Webern. Segue «Sonata facile» per cello e pianoforte di Mozart che ammette le libere e complementari interferenze

di un secondo pianoforte che scompagina spiritosamente i piani della composizione. La celebre «salottiera» «Meditation» di Gounod viene riproposta nelle linee dell'accompagnamento da un pianoforte in quelle del canto lirismo addominalmente di una pompa pneumatica. I divertimenti musicali di Lockenhaus non c'è limite: così ci capita di ascoltare blues per quartetto d'archi di Raymond Warren, un Tango patetico per quartetto d'archi con pianoforte realizzato da temporaneo Klesewetter su spunti di Ciaikovskij e il capolavoro cabarettiero di Johann Schrammel «Wien bleibt Wien».

grande festa sonora imbandita Gidon Kremer a Lockenhaus deve la sua riuscita a invitati d'eccezione che si chiamano Misha Maisky, Heinz Holliger, Oleg Meisenberg, Andras Schiff, Aloys Kontarsky, quartetto Hagen e altri ancora, ma quello che colpisce particolarmente è trovare questi concerti di illustri protesi ricercati del divertimento musicale più sfrenato, col l'intendimento di mostrare che un vero musicista al lavoro è in vena e resta sempre tale che conseguentemente il talento che occorre per una pagina sublime di Schubert o un valzerino di Strauss sono facce diverse di una realtà indivisa.

Enzo Restagno



MATTINA

- 8 — 5° Rete Telefilm: *I viaggi nell'avventura*
- 8,30 5° Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5° Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,30 Telestudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*
- 10 — Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
- 10,15 1 Film: *Le foglie d'oro con Gary Cooper*, drammatico
- 10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Telestudio Film: *Viale del tramonto con William Holden*, drammatico
5° Rete Telefilm: *Monjirō samurai solitario*
- 10,45 Videogruppo Film: *Ombre sul Kili-mangiario*, drammatico
- 11,30 5° Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 12 — Rete 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che sai mangi?*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
- 12,15 Telestudio Telefilm: *Quella nella prateria*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12,30 Canale 5 Gioco: *Help*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 12,45 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 13,15 Telestudio Telefilm: *Padroncina Flo*
- 13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Telestudio Telefilm: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5° Rete Telefilm: *Le avventure di Philippe Rouvel*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 14,15 Rete 1 Spettacolo: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

- 14,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem - gioco: Playtime* - Telefilm: *Folly Foot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
Videogruppo Film: *Sangaree*, drammatico
- 14,45 Telestudio Film: *Il uomo, oggi con Paul Newman*, drammatico
1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 5° Rete Rubrica: *D... come donna*
- 15,30 1 DSE: *Gli obelischi egizi di Roma*

SU RETEQUATTRO ALLE 20,30

JOHN TRAVOLTA
con «La febbre del sabato»

Rete Uno 20,30 *Guerra e pace*, sceneggiato. La sesta puntata trova Napoleone impegnato, per il momento, in estremo successo, nella campagna di Russia. L'avanzata delle sue truppe è molto rapida e la gente comincia a seguirlo. Seguendo l'esodo dei contadini che riparano ad Est, lasciandosi dietro solo terra bruciata. Pierre Bezuchov, che mantiene a sue spese un reggimento di oltre mille uomini, rifiuta di abbandonare la città. Intanto, l'esercito dello Zar si prepara ad affrontare la battaglia di Borodino.

Rete Due Ore 20,30 *Chisum*, Usa, western, 1970. Bel western di Andrew McLaglen, già visto sulla Rete Uno nel 1980, ma sempre piacevole. Si tratta di un vero e proprio classico, fra i molti imperniati sulla lunga guerra che per anni divise nel West i contadini dagli allevatori. John Wayne è Chisum, padrone di un grosso ranch, che per arginare la prepotenza dei latifondisti assolda alle sue dipendenze una banda di gangsters (qui mostrati come giovani, un po' turbolenti), comandati dallo stesso Billy The Kid. Il presidente Nixon applaudì il film, asserendo, fra il resto, che esprimeva i più autentici ideali americani.

Ore 20,30 *La febbre del sabato sera*, Usa, commedia, 1977. John Travolta arriva per la prima volta in Italia sul video, col film che lo consacrò in pochi mesi idolo numero uno dei giovanissimi. Sulle musiche dei Bee Gees, lo vediamo nella parte di Tony Manero, commesso in un negozio di vernici, che si scatena in balera facendo spettacolo ogni sabato sera. Non tutto gli va per il verso giusto, ma la graziosa Stephanie lo aiuta a crescere e agire meglio.

Rete 3 DSE: *Alle fonti del cirillico*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*

16 — Rete 1 Telefilm: *Orzowei*
Rete 3 DSE: *Materiali per ricerca*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 2 DSE: *Questioni educative*
3 Inchiesta: *40 anni dopo - immagini in nero*
Canale 5 Telefilm: *Alice*

Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
5° Rete Telefilm: *I viaggi nell'avventura*

17 — Rete 1 Telefilm: *Dick Turpin*
Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
5° Rete Telefilm: *Grizzly Adams*

17,45 Rete 1 Documentario: *Il selvaggio mondo degli animali*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Videogruppo Sport: *Calcio mondiale*

18 — Canale 5 Telefilm: *Ralphsupermaxero*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
5° Rete Telefilm: *Brothers and sisters*

18,30 Rete 3 Musicale: *Speciale Orecchiocchio*
5° Rete Telefilm: *Police Surgeon*

18,45 Rete 1 Gioco: *Tivvrenta*
Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*
Telestudio Telefilm: *Dancin' Days*

19 — Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
5° Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,30 Attualità: *TV 3 Regioni*
Canale 5 Telefilm: *T.J. Hooker*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

20 — Rete 3 DSE: *Nova*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Guerra e pace*
Rete 2 Film: *Chisum con John Wayne*, western
Rete 3 Inchiesta: *TG 3 - Set speciale*

Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telestudio Film: *La febbre del sabato sera con John Travolta*, commedia

1 Spettacolo: *Drive in*
5° Rete Telefilm: *Bellamy*
Videogruppo Film: *Erik il vichingo con Giuliano Gemma*, avventuroso

21,30 Rete 3 Musicale: *Concerto sinfonico*
Canale 5 Film: *Fico d'India con Renato Pozzetto*, commedia

22 — 1 Inchiesta: *Questo secolo - 1943 e dintorni*
1 Film: *Speed Cross con Fabio Testi*, commedia

22,15 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*

22,30 Rete 2 Attualità: *TG 2 - Dossier*
Telestudio Telefilm: *Vegas*

22,45 Rete 1 Musicale: *Mister Fantasy*

23 — Rete 3 Documentario: *Boccioni a Milano*

23,30 Canale 5 Sport: *Boxe*
1 Sport: *A B C Sport*

23,45 Rete 1 1 Film: *Il raggio laser*
5° Rete Film: *Password uccidete l'agente Gordon*, drammatico

24 — Telestudio Film: *Il terzo segreto con Stephen Boyd*, giallo
1 Film: *Vivi e lascia morire*, drammatico

0,30 Canale 5 Film: *Tempeste sul Congo con Susan Hayward*, commedia

1,15 5° Rete Film: *Così meravigliosa Greta con A. Frank*, commedia



CINECLUB

PER i cinque primi giorni della prossima settimana il cinema Zeta si trasformerà in cineclub (l'ingresso sarà cioè consentito ai soli soci, in particolare agli iscritti Alacé, l'associazione dei cinema d'essai). Prosegue infatti allo Zeta, dopo le quattro prime visioni dei giorni scorsi al Centrale, la rassegna 3 anni di cinema della Rete 3 Tv. Lunedì 10 a venerdì 14 passano in rassegna 10 racconti italiani - 10 registi italiani, medimetraggi d'origine letteraria di Carlo Tuzi, Francesco Maselli, Luigi Comencini, Florestano

Vancini, Carlo Lizzani, Enzo Muzi, Pasquale Squitieri, Gianni Amelio, Luigi Magni e Pino Passalacqua. La «cinque giorni» torinese si propone (senza fittizie retoriche) di mirare magari a scoprire la perla rara, di offrire un'occasione concreta e tesa di vedere e rivedere alcune opere di indiscutibile interesse, passate troppo in fretta sul piccolo schermo. La riproposta sullo schermo commerciale dovrebbe favorire un approfondimento, sottolineando sia il buon livello di alcuni prodotti cinematografici nati dentro la gran-

de macchina televisiva il ruolo che l'intervento pubblico può svolgere nella conservazione e lo sviluppo d'un repertorio italiano di qualità. Ecco il programma nel dettaglio: 12 ottobre ore 20,15 *Lighea* di Carlo Tuzi, dal racconto di Tomasi di Lampedusa; ore 21,15 *Un verdone* di Verdone; ore 22,30 *Avventura* un fotografo, di Francesco Maselli, dal racconto di Italo Calvino; ore 23,30 *Lighea*, (replica). 11 ottobre ore 20,15 *Il matrimonio* di Caterina, di Luigi Comencini, dal racconto di

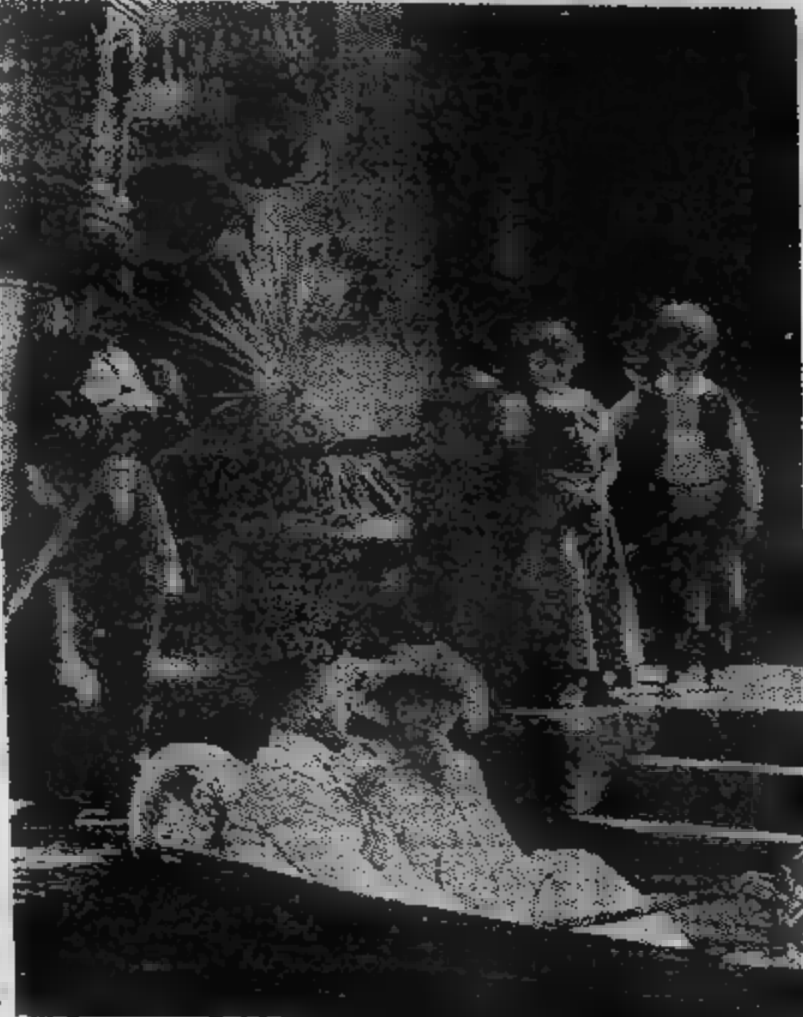
Mario La Cava; 21,15 *Mor-trois, ohia Trois*, di Maselli; ore 22,30 *Il commissario*, di Florestano Vancini da «Il sull'Etna»; ore 23,30 *Il matrimonio* di Caterina (replica). 12 ottobre ore 20,15 *Inverno di malato*, di Carlo Lizzani, dal racconto di Alberto Moravia; ore 21,15 *La fuggitiva*, di Monica Vitti; ore 22,30 *La singolare avventura di Francesco Maria*, di Enzo Muzi, dal racconto di Vitaliano Brancati; ore 23,30 *Inverno di malato*, (replica). 13 ottobre ore 20,15 *La signorina*, di Pasquale Squitieri, da una novella di Domenico Rea; ore 21,15 *Prima di Rattaplan*, di Maurizio Nichet-

ti; ore 22,30 *I bellissimi*, di Gianni Amelio, dal racconto di Banti; ore 23,30 *La signorina* (replica). 14 ottobre ore 20,15 *Un'avventura a Campo de' fiori*, di Luigi Magni, racconto di Giorgio Vigolo; ore 21,15 *Accade a Bologna*, di Pupi Avati; ore 22,30 *L'isola*, di Pino Passalacqua, dal racconto di Gianni Stuparich; ore 23,30 *Un'avventura a Campo de' fiori*, (replica). Intanto nel cineclub tradizionale per i torinesi - il vie Club - prosegue la rassegna di François Truffaut che, secondo l'abitudine quest'anno, si alterna alla retrospettiva di Alfred Hitchcock.

La settimana

1 lunedì 1 film televisivo. L'ingresso è gratuito e riservato ai soci Alacé. In occasione della rassegna, al Centrale e allo Zeta, sono poste in vendita le nuove tessere «Alacé» per l'84 aventi validità immediata (interi L. 9 mila, ridotti per giovani e pensionati 7 mila). Da oggi a venerdì 14 al «Movie Club» in alternativa film di Alfred Hitchcock e François Truffaut. 1 medimetraggi di Troisi, Verdone e Vitti - allo Zeta - sono in lizza per contrattempi di ordine burocratico.

LE IMMAGINI DI UNA BELLA MOSTRA CHE RIUNISCE TUTTI I FILM QUI GIRATI



GARBO E FREDRIC MARCH IN UNA GONDOLA HOLLYWOODIANA PER «ANNA KARENINA» - CELENTANO DIRIGE «YUPPI DU» - «LA GONDOLA DEL DIAVOLO» (1946)

VENEZIA, IL CINEMA E TU

dallo schermo i mille incanti della città lagunare

VENEZIA — Conclusa — bella mostra in — Samuele, rimane dell'affascinante argomento *L'immagine e il mito* Venezia nel cinema un volume edito dall'Ufficio Attività cinematografica — lagunare.

I contributi sono — e curiosi, non si — più — discutere e di ricordare. Venezia è una città che il cinema ama e adora. Perché bellissima e unica, si pensa. Ma anche perché sono tante le immagini prodotte — consumate che essa rappresenta nella finzione dello spettacolo una sorta — parallelo.

Gli universi paralleli — ricostruiti in tutto e per tutto uguali all'originale, ma come — z'anima e senza vita — nella consuetudine della fantascienza per indicare — possibilità infinite del reale — la modestia infinita del singolo. — filma una storia sulla laguna — tentato d'interpretare la città secondo quello che il pubblico pensa — Venezia, i luoghi comuni e i falsi smaccati valgono a sollecitare la poca informazione delle —

Scrivere con pessimismo un mezzo secolo fa il — regista — Francesco Pasinetti: «Il cattivo gusto — produttori — registi — peggior nemico; come ogni veneziano del tempo — "don cortesan" è stata fin troppo ospitale e gentile, ma non ha rivelato i suoi segreti: i luoghi riposti, i ponti, le calli, i canali, i campi inaccessibili — cineasti dallo sguardo superficiale».

Troppo pessimismo? Forse troppo — dettato da smacchi pesanti come il gondoliere — l'abbia che accompagna Greta Garbo e Fredric March nell'Anna Karenina di Clarence Brown oppure il trasferimento — del trasterverini Sordi e Manfredi in Venezia, la luna e tu di Dino Risi, mai sceso tanto in basso e — senza alcun rispetto per le latitudini — (Leonardo Autera su Bianco e nero).

Eppure Venezia è stata uno dei primi soggetti — per i traballanti documentari di fine Ottocento, con il celebre operatore — Lumière — Albert Promio che s'incanta di fronte — regale decadenza e alla bellezza scenografica di un luogo che — trova eguali — terra. Eppure — il mito di Venezia, forza lo stesso Dino Risi — trasferire l'ambientazione di Anima persa — Torino sfondo del — di Giovanni Arpino alla laguna dove — protagonista Vittorio Gassman trova un'atmosfera più — «l'Intreccio sinistro, ricco di mistero, di ferocia anche».

Per — Venezia diventa l'unico — luogo — l'avverarsi d'un destino sublime, sia esso d'amore o di morte. L'Aschenbach ricreato da Dirk Bogarde per la rivisitazione — parte di Luchino Visconti della Morte a Venezia di Thomas Mann non saprebbe cogliere altrove — senso della mor-



NINO MANFREDI ATTORE E REGISTA — «NUOVO» — DELL'81

te, che lo segue con il sentore greve degli — che — riescono a disperdersi nell'aria spesso annunciando l'esplosione dell'epidemia — in Dimenticare Venezia Franco Brusati, parlando d'una — Venezia lungamente progettata, ne fa il luogo dove i personaggi avrebbero esaltato le loro memorie, se avessero posseduto l'energia perché la realtà combaciava con l'immaginazione.

Ne più — meno che in ogni altra occasione dove l'arte deve — i conti con il mercato, Venezia — offre in una diversa prospettiva — seconda dell'autore — mestierante che — l'occhio nell'inquadratura — 35 mm. E' — dire che la Venezia di Destino di Fritz Lang — e fantastica, mentre — Venezia di Yuppi Du — Adriano Celentano è stantia e occasionale.

Però nei film girati sulla laguna c'è qualcosa di diverso da vedere — da giudicare: — diversità data dalla presenza inquietante dell'acqua, dall'esiguità — strade che sembrano stanze, dal permanere nella memoria di immagini replicate dell'inconscio. Molto facile di per sé — sostiene Marco Giusti — è — fare lo strappacore veneziano, must — po' classica, Albinoni o Vivaldi, foto flow, due personaggi complicati... —

Conviene invece affrontare questo mondo di sogno con totale dedizione, conviene farsi inghiottire dalle — sempre che ovviamente i cineasti abbiano dimostrato un'analogia — creativa arrendevolezza, nei

confronti — città unica. Aldo Lado regista delle serie di telefilm La pietra di Marco Polo identifica nell'acqua, legata alle particolarità architettoniche di Venezia, l'interprete più appropriata di ogni raffigurazione. Una calle si anima quando il sole l'invade e si deprime quando — l'abbandona, con varianti e ritmi che altrove non — concepibili.

«Privilegiare un'angolazione — scrive Aldo Lado — — dettaglio per vedere — modo completamente nuovo lo stesso posto forse già visto innumerevoli volte? Questo succede anche in altre città, — solo — Venezia succede ovunque e continuamente. Ho sognato che rientrando da un lungo viaggio, avevo — Venezia trasformata in una grande Cinecittà — dieci troupes giravano contemporaneamente dieci film diversi».

La favola prende corpora nelle parole del regista. — in — Grande centinaia di gondole che seguono in processione un doge, gli — rintuzzati in una serie — scaramucce — all'Arsenale. E anche Hemingway che discute animatamente all'Harry's — persino i turisti, che finalmente possono visitare la città solo nei giorni festivi!

Allora, ragionando in termini di mera creatività, l'unica Venezia vera è la Venezia ricostruita in studio da Fellini per Il Casanova, concepita — speranza d'un rifugio e vista come luogo della fantasia. Come il pro-

tagonista si rivela un personaggio passivo di sfruttato del — contrariamente all'iconografia popolare, così la — Venezia vive delle invenzioni del regista e delle voci — poeta Andrea Zanzotto, i quali — hanno bisogno di muoversi — per dare un'ulteriore, — finalmente originale, interpretazione di Venezia.

Purtroppo la città degli splendori — delle miserie, la città che vediamo urtonale nel momento — in cui inesorabilmente sprofonda, riproduce questi contrasti nel mondo del cinema. Poiché poi il mondo del cinema ostenta in genere — sfumatura paurosamente vistosa, — ci stupiremo di sentire Venezia vantata come sfondo per Stretta e bagnata, dove la coppia — aggettivi non — riferisce all'ombra — una calle che inghiotte un campicello — discosto dal canale.

La filmografia — — predisposta da — Zanzotto e O. C. Shulte ci toglie infine ogni curiosità. Non c'è nell'infinito elenco, sempre — genio di Orson Welles o — Federico Fellini, la magnificenza — Luchino Visconti o di Rebato — (Giulietta — Romeo), la discrezione documentaristica del Pasinetti — del suo allievo Pellegrini. C'è — — l'effetto-cartolina, — storia enuncziata dal «bignamino» — male.

Robert Rossen gradisce le famiglie dogali — i palazzi patrizi per incorniciare i difficili amori — Silvana Mangano — Vittorio Gassman — Mambo. Ernst Marischka porta la principessa Sissi — povera Romy Schneider — nel trionfo di piazza San Marco per l'imperial regia visita. Jacques Perrin, — Il Foranetto — Venezia con regia di Tessari, guarda con dolore all'amministrazione della giustizia — Serenissima e rivolge la sua polemica anche contro — giurie e i partiti del nostro secolo. Sono esempi del — commerciale più elegante che offre sesso, — spese e malinconia incorniciati nella panoramica sulla laguna.

Chi ha buona memoria rintraccerà nel catalogo — nella propria memoria un Gatto Silvestro che — la caccia al canarino Titti spacciandosi — palombaro — gondoliere nell'episodio — pizza toet-pie — cartonist Fritz Freileng. Chi — televisione — guarda solo Mazinga, s'imbatte nella citazione — Il signor — Venezia, dove — Bazzetto assegna — modesto omino 11 minuti d'incubo che si chiudono con la trasformazione per inquinamento nel classico rospo.

Chi invece ha fretta pensi fin d'ora a ricorrendo — i saloni dell'Excelsior al Lido tramutati da Sergio Leone in — hotel della Costa Atlantica per l'imminente C'era — volta in America.

Piero Perona

GRAN RIENTRO STASERA AL GOBETTI CON «DASPERMI» DI CARLO MARIA PENSA

PRECEDUTO dal collega-rivale Franco Barbero già in scena dalla scorsa settimana, questa sera anche Gipo Parassino fa il suo rientro aprendo la stagione al Teatro Gobetti con «Daspermi». Un ritorno anomalo, rispetto alle tante altre stagioni passate; l'esperienza che quest'anno Gipo affronta si presenta esaltante da una parte e vagamente malinconica dall'altra.

Come infatti lo stesso titolo dice (daspermi in autentico dialetto piemontese significa «da solo») sul palcoscenico questa volta ci sarà solo lui, senza l'aiuto della compagnia che da tredici anni ormai il pubblico aveva imparato a conoscere e apprezzare. Lo spettacolo comunque non deve essere confuso con l'annuale «recital» canzoni che Gipo dedica a metà stagione agli affezionati: quel «personalissimo stile», a quella sempre più numerosa schiera di nostalgici che vuole ritrovare nelle canzoni il clima «vero» di una certa Torino dei tempi andati. «Daspermi» è una vera e propria commedia, con una solida struttura drammaturgica, opera di Carlo Pensa, con una ben collaudata regia di Massimo Scaglione, ed una originale scenografia affidata a cinque giovani ed entusiasti ragazzi di Asti che vanno sotto il nome di Gruppo 5.

Carlo Maria Pensa ha già scritto tre altri lavori per Parassino: *Il pordio, Il pitoch, Il signor ministro*, perché lei sì e io no?; per questo «Daspermi» costruito su misura per Gipo ha la sua diretta collaborazione. Pensa ha il personaggio simpatico e curioso del tuttofare, quello strano individuo, guardiano, tecnico, trovarobe e così via, che pur avendo trascorso una vita in teatro e per il teatro non si è mai mosso dall'altra parte delle quinte. Ora il destino vuole che quel «tutto» venga destinato ad essere distrutto per far posto ad un garage, e Marchi Antonio, il protagonista, si concede una serata particolare. Entrato nel corso degli anni in disonestà con i personaggi shakespeariani, imparate a memoria battute più celebri dei vari comici, Marchi Antonio (o come lui shakespearianamente preferisce Marchiantonio) si sbizzarrisce in una sarabanda di monologhi, aneddoti, ricordi, nostalgie e pettegolezzi d'ogni genere, avendo come interlocutrice, invisibile al pubblico, una fantomatica Cleopatra, realtà, donna delle pulizie.

Come si intuisce dalla trama questo «Daspermi» è quanto di più adatto si potesse costruire per dare a Gipo Parassino la possibilità di saltare da un genere all'altro: dal comico, al drammatico, al grottesco e naturalmente alle canzoni.

E' la prima volta che un'opera basata su un unico personaggio entra nel repertorio dialettale, e a Gipo Parassino quindi chie-

GIPO in un gran ritorno da «solista»



GIPO TRA MARIO BRUSA E SANTO VERSACE

diamo: come le è venuta questa idea? «Lo spettacolo, come sempre, succede, è nato quasi per caso — spiega Gipo — anche se di quest'idea con Pensa se ne parlava già da da tempo. Ogni anno però c'erano altre opere per la compagnia intera e il progetto era accantonato».

Perché ha ritenuto che questo fosse l'anno giusto?

«Questo è sicuramente l'anno giusto. Con la chiusura del Teatro Italia mi sono trovato di nuovo «in mezzo alla strada». Ho dovuto cercare una sede per recitare e grazie al sindaco e allo Stabile mi è stato concesso il Gobetti. Un bellissimo teatro, che però con i suoi trecento posti non è sufficiente a coprire le spese di una compagnia privata. Un'unica soluzione: recitare da solo».

Le è stato penoso abbandonare gli attori che da tanti anni l'accompagnavano sul palcoscenico?

«Mi è dispiaciuto certamente, comunque spero che non sia definitivo. Inoltre ho visto che in questo periodo sono tutti oberati di lavoro, e loro ha problemi economici o di «posto» e quindi penso che abbiano capito la mia scelta».

Al di là del motivo economico, che significato ha per lei questa esperienza?

«Significa anche e soprattutto il desiderio di misurarsi con qualche cosa di nuovo e di più difficile. E' nella «del» voler tentare strade nuove; bisogna cambiare di tanto in tanto, per se stessi e per il pubblico».

Ci sono molte canzoni nello spettacolo?

«Quattro in tutto, in lingua e due in dialetto. Sono sempre restio ad inserire le canzoni nei lavori teatrali perché mi sembra una «ruffianata». Le canzoni sono il «mio forte» e mi pare sempre di contrabbandare per quello che invece non è».

Vittorio Lottero, Mario Brusa, Santo Versace e Rosalba Bongiovanni sono i grandi «esclusi» di questa stagione che vede Gipo Parassino solista. Nonostante il mancato appuntamento teatrale la compagnia resta compatta sotto gli altri molteplici fronti della macchina spettacolo. Dallo scorso lunedì mattina sono impegnati tutti in uno spettacolo radiofonico. Ma tanto è Gipo, che li occuperà per tutto l'inverno. Quindi di corsa e sempre uniti cambiano studio Rai per passare nella sala doppiaggio di Casa Cava, una telenovela brasiliana in onda su una televisione privata. In mezzo ci saranno poi gli appuntamenti teatrali con i ragazzi delle scuole elementari e qualche progetto, ancora da definire, il Teatro Dieri. Le giornate sono piene. Restano le sere sorprendentemente libere dopo tanti anni di disabitudine, inevitabilmente malinconiche.

Per Rosalba Bongiovanni tuttavia questa parentesi rappresenta «un'inaspettata vacanza, con le domeniche e le serate in libertà».

A lei allora non è dispiaciuto «l'esclusa»?

«Mi è dispiaciuto perché era ormai una consuetudine. Trovarsi insieme sera dopo sera per tanti mesi, tanti anni, la non ha un aspetto definitivo e quindi la prendo come una piacevole vacanza».

Vittorio Lottero, che con Rosalba Bongiovanni ha dimostrato la sua amicizia a Gipo presenziando la conferenza stampa e presentazione allo spettacolo, non ha il minimo «e» e dichiara con veemenza: «Esclusa io? Io no, ci sono anche in questo spettacolo». Ma se Gipo detto che è solo? «Si è solo, ma la voce registrata di Cleopatra la mia. Quindi io ci sono. E in ogni ci sarei il cuore. Sono troppi gli anni di amicizia che mi legano a Gipo per dimenticare a causa di una semplice separazione».

Nessun rimpianto quindi?

«Naturalmente qualche rimpianto c'è, è la prima volta dopo tredici anni che a mancare l'appuntamento; ma Gipo ha perfettamente ragione, i costi di una compagnia sono troppo alti e quest'anno lui deve recitare da solo».

Anche Mario Brusa condivide la scelta Parassino, anche a lui «resta» risolvere il problema delle serate vuote. Benché il discorso per la compagnia resti sempre aperto, ricorda gli anni belli ed esaltanti degli inizi, i successi e purtroppo anche i fiaschi. «Sono stati anni gioiosi, liti, di divertimento, di preoccupazioni — dice Brusa — di tutto, come in una sana, normale coppia. Ora il momento è finalmente finito». Dal piano sentimentale la sua valutazione si sposta su quello artistico: «Gipo quest'anno — continua Brusa — dimostra un grande coraggio nell'affrontare questo genere nuovo. Io credo che tale esperienza rappresenti svolta nel teatro dialettale».

Per Santo Versace, approdato alla compagnia di Gipo secondo anno di attività, il sentimento base è lo stesso dei colleghi, con un punto interrogativo in più: «Come farò a trascorrere il Natale in casa? Mi accetterà mia famiglia?». Poi diventa serio, gli altri condivide la decisione di Gipo e aggiunge: «Sono convinto che Gipo sapesse eravamo tutti occupati in altri lavori. Se avesse sospettato di mettere nei guai qualcuno non l'avrebbe fatto. Sei sette anni fa, quando le possibilità alla radio, alla televisione e nel doppiaggio misero, non ci avrebbe neppure pensato».

Pensa che il pubblico accetterà bene questa nuova formula di spettacolo?

«Spero sì. Anche se ormai gli spettatori erano abituati a vederci insieme, e Gipo, devo dire onestamente, ha sempre rispettato le battute degli altri, lasciando ad ognuno lo spazio per esprimersi».

Nessun rancore quindi ma solo un grande «Auguri Gipo!», da parte di tutti gli amici.

Tiziana Longo

Domenica 8 ottobre al Colosseo la nuova Compagnia di danza Teatro Nuovo, con lo spettacolo «Tante fiabe per danzare»; spettacolo, anch'esso, che si rivolge alle scuole, o meglio, ai ragazzi in età scolare: una partenza discreta e rivolta al pubblico più giovane per una compagnia che si propone un programma ambizioso, attento al grande repertorio, aperto alle più stimolanti esperienze coreografiche contemporanee, teso a valorizzare i giovani talenti e le promesse della danza, ma ricco di ospiti già affermati e di étoiles.

Affidando l'incarico a coordinatore artistico a un professionista di fama quale Giuseppe Carbone, la compagnia ha inteso, un lato, un discorso di livello internazionale e, dall'altro, adottare un'impostazione tecnica rigorosa per porre le basi di una grande struttura regionale.

Carbone ha riunito per questa produzione, che si avvale dell'impianto scenico e dei costumi di Giovanni Licheri, quattro coreografi tra i più qualificati e attivi nel panorama italiano che straniero, Giancarlo Vantaggio, Giuseppe Urbani, Susanna Egri e Carla Perotti.

Per quanto riguarda i danzatori, sotto-lineato intorno all'étoile, ospite Alfredo Rainò, primo ballerino dell'Opera di Roma, riuniti molti artisti già operanti al Nuovo, da Marina Fiaso e Chianini, a Patrizia Canova e Maria Milanesi, reduci da Verona, a Lorenzo Casorelli, tuttora impegnato anche a Verona, a Gianni Benazzo, Jenny Wellington, Anna Bifani, delle promesse del Centro Rosella Hightower, Paola Battistino, Elisabetta Pastore, Francesca Viale, affiancate da alcune giovanissime, che si alterneranno nelle repliche, affrontando le per completare la preparazione acquisita sia per confermarne la qualità e l'efficacia: Rosella Cena, Sozzi e Carla Scillavato, Donatella Calvi,

Da domenica al Colosseo per le scuole

TANTE FIABE e tutte da danzare

Stefania Cassia, Monica Caturegli, Cristina Della, Sandra Fantino, Laura Gerevini, Monica Lupo, Stefania Ricatti.

queste conferme ci sono alcune felici novità: innanzitutto Arpad Kovacs, primo ballerino Ballet Royal de Wallonie coreografo, da qualche tempo operante a Torino e brillantemente inserito nella compagnia e, inoltre, alcuni giovani provenienti dalla scuola di danza contemporanea di Carla Perotti.

compito maître de ballet alle esperte di Elena Madan Vera del Ballet National di Cuba.

Lo spettacolo si articola in due tempi e quattro fiabe, scelte per consentire altrettanti coreografi, riuniti per l'occasione, di dare vita a una vera e propria antologia di musica e di danza, partendo da stimoli ed esperienze diverse.

Proprio le fiabe, che non a caso affondano le radici negli archetipi della fantasia popolare e presentano strutture narrative tipiche e ben riconoscibili, con singolari analogie tra le culture di numerosi popoli, sono sempre state fonte di ispirazione per la danza e non certo limitatamente a un pubblico infantile, ma con forti poteri fascinazione su ognuno, poiché la danza sa aggiungere magia e originalità interpretativa anche alle favole.

L'impianto scenico di Giovanni Licheri ha lo scopo di dare uniformità figurativa al tutto il discorso, pur nel rispetto di ogni singola

tematica. Una tradizionalissima fiaba, affollata da tanti gatti, è servita da traccia per brioso balletto in tono tutto classico, curato da Carla Perotti, al quale le musiche di John Lanchberry forniscono più di un pretesto per divertissements tra i protagonisti: Arpad Kovacs, Milanesi e Patrizia Canova: una matrigna, una figlia dispettosa, «cioccolona» e una figliastrella buona e servizievole sono protagoniste magico incontro con mamma gatta e i suoi gattini, che sapranno premiarle con e gioielli e punire i vecchi e scarpe chiodate, secondo i meriti.

Giuseppe Urbani, ispirandosi liberamente alla storia de «I due ventenni innamorati», ha creato per Alfredo Rainò e Marina Fiaso un vibrante passo a due, fatto di incontri, fughe e scontri, sulle musiche vaste e serene di Debussy: i due ventenni innamorati disputano per la dote; Borea porterà allo sposo una bellissima, coperta tutta nuda, ma Pavonio la scoglierà con il suo tepore; in continuo vortice di sentimento, i ventenni tenderanno di vivere insieme felici ugualmente.

Giancarlo Vantaggio ha riprodotto, sui ritmi scanditi dalle percussioni di Strasburgo l'atmosfera selvaggia e disperata della «Grande caccia», dove l'antropomorfismo della belva, interpretata Arpad Kovacs, fa contrappunto alla gestualità primitiva dei personaggi: il ragazzo — Lorenzo Casorelli —, la madre — Daniela Chianini —, e la

tribù: un giovane uomo cade addormentato durante la caccia; un leone affamato lo cattura e il ragazzo si finge morto, per sfuggirgli. Tornato al villaggio, si nasconde, ma il leone minaccia l'intera tribù sterminio, se non riavrà la preda e solo quella. La madre del giovane e la tribù dovranno cedere al leone, che, però, avendo preteso troppo, sarà condannato, lui pure, a morte.

Alcuni Milhaud e Poulenc sono stati scelti da Susanna Egri, per interpretare il modo comico e naïf «Il segreto dell'uomo tartaruga», una girandola di colori solari e di trucchi, danzati da Rainò, dalla Fiaso e da tutta la Compagnia; la più giovane delle tre figlie di un povero pescatore sa andare contro le apparenze, accettando l'amore di un giovane misterioso, che solo notte, dopo notte, il giovane trasformato in tartaruga, parte per un lungo viaggio intorno al mondo, chiedendo alla sposa di aspettarlo; la ragazza saprà destreggiarsi per le insidie dell'attesa al ritorno del marito, conquistandosi, così, tutta una vita di felicità.

tratta, dunque, una scelta favole usuali e accuratamente accostate narrazione per creare uno strumento educativo efficace e adeguato alle reali esigenze del scuola, nell'ottica di costante avvicinamento alla danza, intesa sia come spettacolo, cioè momento culturale, sia come attività pratica, affiancata allo sport.

La Compagnia intende, infatti, muoversi entrambe queste direzioni, rendendosi disponibile a un dialogo profondo non solo tra palcoscenico e platea, ma anche tra docenti, artisti e alunni, promuovendo una serie di incontri per costruire un rapporto d'intesa duratura, che veda la danza, la sua pratica, la sua cultura e la sua storia filoni ricerca abituali per le scolaresche, al pari della musica, del teatro e delle arti visive.

MATTINA

- 8 — 5° Rete Telefilm: *I viaggi* — l'avventura
- 8.30 5° Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 5° Rete Rubrica: *D... come donna*
- Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9.30 Telestudio Telefilm: *Amore in soffitta*
- 10 — Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
- 10.15 Italia 1 Film: *L'angelo del ring*, commedia
- 10.30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
- Telestudio Film: *Insieme a Parigi*, con William Holden, commedia
- 5° Rete Telefilm: *Bellamy*
- 10.45 Videogruppo Film: *La spia*, drammatico
- 11.30 5° Rete Telefilm: *Soko*
- 12 — Rete 1 Spettacolo: *Pronia, Raffaella?*
- Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
- Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
- Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 5° Rete Telefilm: *Grizly Adams*
- 12.15 Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 12.30 Canale 5 Gioco: *Help*
- Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
- Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
- Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 13.30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
- Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
- Telefilm: *Acqua viva*
- Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
- 5° Rete Telefilm: *Le avventure di Philippe Rouvel*
- Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 14.15 Rete 2 Spettacolo: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

- 14.30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem - Gioco: Parolianno* - Telefilm: *Folly Foot*
- Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
- Videogruppo Film: *La lunga sfida*, drammatico
- 14.45 Telestudio Film: *Boon, il saccheggiatore*, con Steve McQueen, commedia
- Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 15 — 5° Rete Rubrica: *D... Come donna*
- 15.30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*

«ANNA KARENINA» SU RETE TRE

GRETA GARBO
nel romanzo di Tolstoj

Ore 18.15 Colombo, telefilm. curiosa, perché imperniata una sorta di telefilm nel telefilm, proprio su un famoso attore, protagonista di un serial poliziesco di successo, che, stanco dei continui ricatti della sua produttrice, decide porvi fine una volta per tutte nel modo più sicuro, e cioè uccidendola. Naturalmente, Colombo-Peter Falk risolve il caso in 55 minuti con l'aiuto della nota astuzia.

Due 22 Pisto Pisello, Italia, commedia, 1981. moderna di Peter Del Monte, con la vicenda del tredicenne Oliviero, che concepisce, grazie a una bella americana e alla distrazione dei genitori, un bambino, trovandosi così a dover affrontare dopo un po' il difficile ruolo di bambino-padre. Il figlio, Cristiano, giunto tre anni dopo a Milano, scappa di casa assieme a lui. In giro per il mondo, padre e figlio ne vedono di tutti i colori, in una sorta di lungo sogno, a tratti poetico, a tratti triste.

Ore 20.30 Anna Karenina, Usa, drammatico, 1935. Riduzione in immagini di Tolstoj: moglie di un poco simpatico funzionario governativo zarista conosce una stazione il giovane ufficiale Aleksej e se innamora, subito ricambia. Chiede al marito il divorzio, ma lui rifiuta, precisando che se dovesse avere una relazione con l'ufficiale, lui le farebbe perdere ogni diritto sull'amato figlio. Malgrado ciò, Anna fugge con Aleksej, che si dimette dall'esercito, scoprendo troppo tardi aver messo in palio la sua esistenza per poco o nulla. Lei la «divina» Greta Garbo, lui è Fredric March.

- 16 — Rete 1 Telefilm: *Orzowei*
- Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
- 16.30 Rete 3 Inchiesta: *40 anni dopo*, immagini in
- Canale 5 Telefilm: *Alice*
- Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
- 5° Rete Telefilm: *I viaggi* — l'avventura
- 17 — Rete 1 Telefilm: *Dick Turpin*
- Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
- 5° Rete Telefilm: *Grizly Adams*

- 17.30 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 17.45 2 Documentario: *Il selvaggio mondo degli animali*
- Telestudio Telefilm: *Chips*
- 18 — Canale 5 Telefilm: *Ralphsuperman*
- Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
- 5° Rete Telefilm: *Brothers and sisters*

- 18.15 Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*
- 18.30 Rete 3 Musicale: *Speciale Orecchio*
- Rete Telefilm: *Police Surgeon*
- 18.45 Rete 1 Gioco: *Tivvrenta*
- Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*
- Telestudio Telefilm: *Dancin' Days*
- 19 — Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
- Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
- 5° Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19.30 Rete 3 Inchiesta: *Gente... come noi*
- Canale 5 Telefilm: *Baretta*
- Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
- Videogruppo Sport: *Ruote in pista*
- 20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*



SERA

- 20.30 1 Sceneggiato: *Casa Cecilia* (un anno dopo)
- Rete 2 Telefilm: *Colombo*
- Rete 3 Film: *Anna Karenina*, con Greta Garbo, drammatico
- Canale 5 Telefilm: *Dallas*
- Telestudio Film: *Doppio delitto*, con Marcello Mastroianni, giallo
- Italia 1 Film: *Una vacanza del cactus*, con Anna Maria Rizzoli, commedia
- 5° Rete Telefilm: *Bellamy*
- Videogruppo Film: *Tutti gli uomini del re*, con B. Crawford, avventuroso
- 21.30 Rete 1 Gioco: *Caccia al*
- Canale 5 Film: *Passione d'amore*, di Ettore Scola, drammatico
- 5° Rete Film: *Fuga da Zharain*, con Yul Brynner, avventuroso
- 22 — Rete 2 Film: *Pisto Pisello*, di Peter Del Monte, commedia
- Rete 3 Scienza: *Delta speciali*
- 22.15 Telestudio Telefilm: *Vegas*
- 1 Film: *Banditi a Milano*, con Gian Maria Volontè, drammatico
- Videogruppo Sport: *Uppercut*
- 22.45 Rete 1 Sport: *Mercoledì sport*
- 23.15 Telestudio Sport: *Salone auto Francoforte*
- 5° Rete Film: *Potenti e dannati*, con P. Mondy, drammatico
- 24 — Telestudio Film: *Zio Adolfo in arte Führer*, commedia
- 0.15 Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 0.30 Canale 5 Film: *Scandalo in società*, con Suzanne Pleshette, commedia
- 0.45 1 Telefilm: *Cannon*
- 5° Rete Film: *La vendetta dei gladiatori*, con M. Hargitay, storico

JAZZ & ROCK

ANCHE quest'anno, come sempre, jazz, pop e rock abbonderanno sui palcoscenici e nelle cantine di New York.

Ma con destini diversi, avverte il New York Times. Mentre tutto ciò che verrà prodotto di rock e pop resterà agli archivi perché sarà registrato e distribuito in dischi e nastri, per il jazz il futuro sembra essere quello di far disperdere le proprie note nell'aria. Quest'anno, per la prima volta, gli artisti che si presenteranno nei numerosissimi locali della metropoli non

passeranno poi nelle sale di incisioni.

«È un peccato», commenta il quotidiano che, per consolare gli appassionati, pubblica un elenco dei principali posti dove ascoltare la propria musica preferita: Eddie Condon's, Jimmy Ryan's, The red blazer too, per il jazz tradizionale; West per lo swing; Barry Harris jazz cultural theatre, per il be bop; Mike's, 55 Grand Street, Seventh Avenue South per il funk; e infine, i templi, Village Vanguard, Sweet Basil, Fat Tuesday's, Lush Life.

Il primo appuntamento di rilievo sembra essere fino al 9 ottobre al Village Vanguard con un pioniere dell'avanguardia degli Anni 60: Pharoah Sanders.

Sempre il Vanguard presenterà il dicembre Wynton Marsalis, tromba, jazz e classica, che a 21 anni appare una delle promesse degli Anni 80.

Tra le bande da segnalare la riapparizione sulle scene di due grossi nomi: il nuovo gruppo di Gil Evans al Seventh Avenue South, e la George Russell Band, all'En-

termedia Theater. Presente, come in ogni stagione, sarà l'Art Ensemble di Chicago: alla Brooklyn Academy of Music, nell'ambito del programma d'avanguardia «The Next Wave».

Tra le miriadi di apparizioni soliste, si ricordano almeno: Arthur Blythe, Chico Freeman allo Sweet Basil, in data da fissare e da non perdere l'ultraottantenne Albert Hunter al Cookery.

Anche i puristi potranno non piacere, il jazz si sta mischiando sempre più con altri ritmi, soprattutto latini e africani. E New York è proprio culla di questi incroci. Al Village Gate, visto il successo, proseguono i lunedì

della serie: «La salsa incontra il jazz». In un posto serissimo come il Public Theatre sono in programma incontri di jazz con musica Caribica. Proseguiranno anche gli esperimenti di fusione tra jazz e Brasile jazz e Africa, e — nuovo — Africa e Brasile.

La stagione rock-pop, aperta in anticipo in questi giorni da Linda Ronstadt al Radio City Music Hall, offre — nello stesso locale — un grande rientro: Stevie Wonder (18-23 ottobre) in concomitanza con l'uscita del suo primo album in tre anni. Sempre al Radio City, nel mese di ottobre, comparirà anche Lionel Richie.

Varie i ritorni dal passato,

Prodotto da John Cougar, è ricomparso Mitch Ryder, solista rock di Detroit che piace negli anni 60 e che sembra avere incrinato una sola nota da allora. E poi: Astrud Gilberto, la ragazza di Ipanema, che agli americani continua a provocare il «feeling».

Tra i gruppi contemporanei, due arrivi dall'estero, i «Men at Work», australiani, al Madison Square Garden ai primi di ottobre; e, dall'Inghilterra, Graham Parker al Ritz verso la metà del mese prossimo.

Ancora al Madison, domani: Iron Maiden. Il gruppo Ac/Dc è atteso per dicembre in un locale da scegliere.

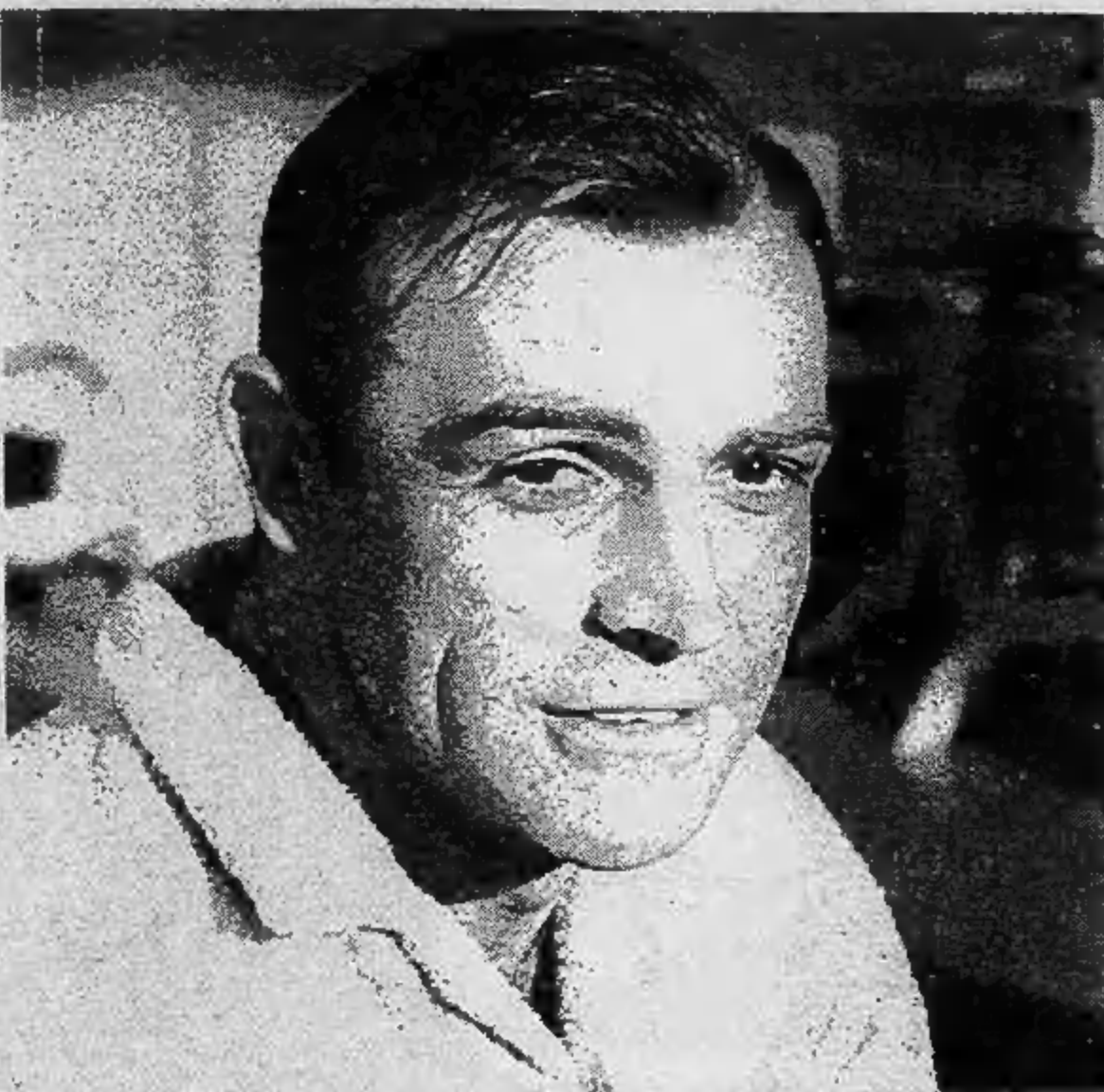
MATTINA

- 8 — 5^a Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*
- 8,30 5^a Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5^a Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,30 Telestudio Telefilm: *Amore in soffitta*
- 9,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 10 — Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
- 10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Telestudio Film: *Il falso traditore, con William Holden, drammatico*
Italia 1 Film: *L'angelo della morte, fantascienza*
5^a Rete Telefilm: *Bellamy*
- 10,45 Videogruppo Film: *Molly, commedia*
- 11,30 5^a Rete Telefilm: *Soko*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5^a Rete Telefilm: *Grisly Adams*
Rete 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
- 12,15 Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12,30 Canale 5 Gioco: *Help*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 12,45 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*
- 13,15 Telestudio Telefilm: *Padroncina Flo*
- 13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Telestudio Telefilm: *Acqua viva*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5^a Rete Telefilm: *Le avventure di Philippe Rouvel*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 14,15 Rete 2 Spettacolo: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

- 14,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem - Gioco: Tre lettere per...* - Telefilm: *Folly Foot - Sport: Novara: ciclismo*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
Videogruppo Film: *La vita segreta di una moglie americana, drammatico*
- 14,45 Telestudio Film: *Improvvisamente l'estate scorsa, con Elizabeth Taylor, drammatico*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 15 — 5^a Rete Rubrica: *D... come donna*

«MARNIE» SU RETE UNO

SEAN CONNERY
giallo con Hitchcock

Rete Uno Ore 20,30 *Marnie*, Usa, giallo, 1964. Mark sposa Marnie, ma scopre che si tratta di una ragazza cleptomane e per di più frigida. Scopre anche che talvolta, di fronte al colore rosso, la ragazza comincia ad avere crisi isteriche e che nel suo passato ci sono misteriosi cambiamenti di lavoro, città e addirittura identità. Mark però non disarma, e con un paziente lavoro psicologico riesce a far riaffiorare alla mente della consorte la verità. Cast con Sean Connery, Tippi Hedren (già protagonista di *Gli uccelli*), Bruce Dern e Diane Baker. Regia di Hitchcock.

Rete Due Ore 22,30 *Shogun*, sceneggiato. La quinta puntata vede Ferriera, comandante della Nave Nera, riuscire a convincere Toranaga a farsi consegnare Blackthorne in cambio dei fucili per combattere Ishido. Toranaga accetta, anche perché sa, come in effetti accade, che il suo amico inglese riuscirà a salvarsi. Toranaga decide che Blackthorne debba imparare al più presto la lingua giapponese e, allo scopo, incarica l'intero villaggio di Anjio di insegnargliela. Se entro sei mesi non parlerà correttamente, tutti verranno uccisi. Scandalizzato da questa decisione, Anjin-san minaccia il suicidio.

Rete Tre Ore 22 *Grand Hotel*, Usa, commedia, 1932. Grande film, che fece epoca e che raduna varie stelle hollywoodiane sullo sfondo di un grande albergo di Berlino. C'è la Garbo, ballerina alla fine della carriera, Joan Crawford, stenografa con ambizioni di scalata sociale, John Barrymore, nobile decaduto, Lionel Barrymore, condannato dal cancro, e Wallace Beary, finanziere di successo che seduce la Crawford.

- 15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 16 — Rete 1 Telefilm: *Orzowei*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
- 16,30 Rete 3 Inchiesta: *40 anni dopo - immagini in nero*
Canale 5 Telefilm: *Alice*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*
5^a Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*

- 17 — Rete 1 Musicale: *In tournée*
Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
5^a Rete Telefilm: *Grisly Adams*

- 17,45 Rete 2 Documentario: *Il selvaggio mondo degli animali*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Videogruppo Sport: *Calcio mondiale*

- 18 — Rete 1 Rubrica: *Tuttilibri*
Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermario*

- Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
5^a Rete Telefilm: *Brothers and sisters*

- 18,30 Rete 3 Musicale: *Speciale Orecchio*
5^a Rete Telefilm: *Police Surgeon*

- 18,45 Rete 1 Gioco: *Tivvrenta*
Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*
Telestudio Telefilm: *Dancin' days*

- 19 — Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
5^a Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

- 19,30 Rete 3 Attualità: *Tv3 Regioni*
Canale 5 Telefilm: *T.J. Hooker*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*

- 20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*



SERA

- 20,30 Rete 1 Film: *Marnie*, di Alfred Hitchcock, con Sean Connery, giallo
Rete 3 Spettacolo: *Bim bum all'italiana*
Rete 2 Sceneggiato: *Shogun*
Canale 5 Gioco: *Superflus*
Telestudio Film: *Piedone lo shirro*, con Bud Spencer, giallo
Italia 1 Film: *Squadra antigangsters*, con Tomas Milian, giallo
5^a Rete Telefilm: *Bellamy*
Videogruppo Film: *E' simpatico ma gli romperi il muso*, con Yves Montand, commedia
- 21,30 Rete 2 Spettacolo: *Ciao, Jerry!*
5^a Rete Film: *Tempesta su Washington*, con Henry Fonda, drammatico
- 22 — Rete 3 Film: *Grand Hotel*, con Greta Garbo e Joan Crawford, commedia
- 22,15 Italia 1 Sport: *Calcio mundial*
Videogruppo Telefilm: *Guns n' smoke*
- 22,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Attualità: *Gli speciali di Retequattro*
- 22,45 Rete 1 Spettacolo: *Dossier sul film Marnie*
Rete 2 Sport: *Tg2 Sportsette*
- 23,15 5^a Rete Film: *Squadra omicidi chiama Cobra*, poliziesco
- 23,30 Canale 5 Sport: *Basket Nba*
Telestudio Sport: *La boxe di mezzanotte*
Videogruppo Sport: *Ruote in pista*
- 0,30 Telestudio Film: *La terza mano*, drammatico
- 0,45 Italia 1 Film: *Bastogne*, di William Wellman, con Van Johnson, guerra
- 1 — Canale 5 Film: *La grande sfida*, con Robert Ryan, western

MUSICA LEGGERA

WAVELENGTH è uno dei più interessanti gruppi dell'Ariola inglese: Danny Daniels, Melvin Kirsh, Raymond Howard, Philip Fisher e John Kirby sono prodotti da Christopher Meli (già con Sheena Easton) e si affacciano sulle scene musicali inglesi la prima volta nel 1979 con un singolo, «So much in love», che pur ottenendo una forte programmazione radiofonica, non si impose nelle classifiche di vendita. Oggi, finalmente, questo loro nuovo singolo «Rio/Hurry home» sembra avere tutte

le caratteristiche per diventare un successo internazionale.

★ ★

I Mezzoforte sono un gruppo proveniente dall'Islanda che ha sorpreso il pubblico inglese con il nuovo album «Surprise Surprise» e con la sua musica Jazz/Funk. Il singolo tratto dall'album «Garden Party», ha scalato le classifiche inglesi fino ai primissimi posti. Prodotti da Geoff Calver, i Mezzoforte sono stati votati nel 1982 come il miglior gruppo di Islanda, riuscendo a superare nelle prefe-

renze la forte concorrenza straniera.

I cinque musicisti si conoscono da vari anni e hanno lavorato come session-men in vari gruppi anche in Europa: Friedrik Karisson alla chitarra, Gunnlaugar Briem alla batteria, Johann Asmundsson al basso, Eythor Gunnarsson alle tastiere e Kristinn Svavarsson al sassofono. Il loro sound è molto personale e la loro fusione tra jazz e funky li ha portati ad essere apprezzati da un vastissimo auditorio.

★ ★

C'erano una volta i Beat, il gruppo che ha ballato e fatto ballare per un paio di estati e poi è scomparso all'improvviso come all'improvviso era apparso nell'autunno del '79. I Beat esordirono come quartetto nell'inverno del '78: David Walking (voce e chitarra), David Steele (basso), Andy Cox (chitarra), Everett Martin (percussioni).

Il primo concerto è del marzo '79 con un repertorio di composizioni nuove e alcuni classici rivisitati (come «My Lollipop»). Dopo quei primi concerti si aggiunse al quattro Ranking Roger come cantante e organizzatore. Il primo importante passo fu una tournée di supporto ai Sele-

cters. Si era allora in piena esplosione dello ska, la musica in giacca e cravattina di origine caraibica.

Grazie agli Special (leaders del filone), i Beat ottennero la possibilità di incidere per la Two-Tone; mancava però un sassofonista e così venne ingaggiato Saxa, solista cinquantenne che aveva portato in giro per tutto il mondo il suo sax. Saxa si divertì tanto con i più giovani colleghi che decise di rimanere nella formazione.

Nell'autunno del '79 uscì il primo singolo, «Tear of a Clown», un vecchio hit di Smokey Robinson rimesso a nuovo dai Beat che allo ska nudo e crudo aggiunsero parecchie novità. Nei primi mesi '80 i

Beat formarono una propria casa discografica, la Go-Feet, distribuita dall'Arista, e pubblicarono il primo album «I Just Can't Stop It», che conteneva il singolo «Hands off... She's Mine», un clamoroso successo. Il secondo album vide la luce nell'81, quando già lo ska era tramontato; e infatti «Whappen» volgeva lo sguardo altrove, verso una dance-music più articolata e pittoresca.

Dopo la sospensione dell'attività il nuovo appuntamento è la compilation «What Is Beat? The Best of The Beat», che raccoglie il meglio della produzione di una dei più simpatici e divertenti gruppi apparsi sulla scena negli ultimi anni.

f. mond.

MATTINA

- 10 — Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Rete 4 Telefilm: *Papà, caro papà*
- 10.30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Film: *Il falso traditore*, con William Holden. Drammatico
Italia 1 Film: *Bella, affettuosa, illibata cercasi*, con Anthony Perkins. Commedia
Quinta Rete Telefilm: *Bellamy*
- 10.45 Videogruppo Film: *La fossa dei dannati*, con Stephen McNally. Drammatico
- 11 — Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
- 11.30 Quinta Rete Telefilm: *Brothers and Sisters*
- 12 — Canale 5 Quiz: *Help*
Rete Due Attualità: *Che fai, mangi?*
Quinta Rete Telefilm: *Grizzly Adams*
- 12.05 Rete Uno Varietà: *Pronto, Raffaella?*
- 12.10 Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12.15 Rete 4 Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 12.30 Canale 5 Quiz: *Bis*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 12.40 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Cartoni: *Bim Bum Bam*
- 13.15 Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13.30 Rete Due Telefilm: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 14 — Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
Quinta Rete Telefilm: *Le avventure di Philippe Rouvel*
- 14.05 Rete Uno Telefilm: *Sulle strade della California*
- 14.15 Rete Due Varietà: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

- 14.30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
Videogruppo Film: *Shanks*
- 14.35 Rete Due Varietà: *Tandem*
- 14.40 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 14.50 Rete 4 Film: *Gioventù bruciata*, con James Dean. Drammatico
- 15 — Rete Uno Varietà: *Primitissima*
Quinta Rete Attualità: *D come donna*
- 15.30 Rete Uno Documenti: *Vita degli animali*
Rete Tre Documenti: *Alle fonti del cirillico*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 16 — Rete Uno Sceneggiato: *Orzowei*

NEL FILM DI RETE UNO

MARLENE DIETRICH
è «L'imperatrice Caterina»

Rete Uno Ore 21.40 *L'imperatrice Caterina*, Usa, storico, 1934. Sposa infelice di un uomo fisicamente e spiritualmente malato, Caterina di Russia cerca consolazioni fra sudditi e dignitari corrotti. Nonostante tutto quello che si sa e si dice di lei, alla morte della sovrana Elisabetta, viene incoronata regina. Il regista Josef von Sternberg, scopritore della Dietrich, girò assieme a lei diversi film di grande successo: da *Shanghai Express*, a *Disonorata a Venere bionda*. Questo fu certamente uno dei migliori.

Rete Due Ore 20.30 *Shogun*, sceneggiato. La sesta puntata mostra le diatribe coniugali che sorgono fra il nobile Buntaro e la bella Mariko, quando il primo sospetta che la moglie abbia una relazione con Anjin, e la seconda nega la cosa con poca convinzione. Buntaro dà una lezione alla moglie percuotendola brutalmente, ma Blackthorne verifica ancora una volta la sua estraneità agli usi del Giappone, quando il manesco marito infuriato corre da lui a scusarsi per aver turbato la sua pace con l'incresciosa scenata. Il suo legame con Toranaga diventa più saldo, quando Anjin salva la vita al daymyo durante un terremoto, improvviso e violentissimo.

Canale 5 Ore 22.25 *L'adorabile infedele*, Usa, biografico, 1959. Gregory Peck è Francis Scott Fitzgerald, visto qui negli ultimi anni della sua vita. Roso dal dispiacere professionali e malandato in salute, lo scrittore si dà all'alcol. La love story con la giornalista Shellah Graham gli ridà il gusto della vita, ma per poco. Lei è una bravissima Deborah Kerr.

Rete Tre Documenti: *Corso di informatica*
Videogruppo Cartoni: *Uau*

16.20 Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*

16.30 Rete Tre Documenti: *40 anni dopo - immagini in nero*
Canale 5 Telefilm: *Alice*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*

17 — Rete Due Telefilm: *Rhoda*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*

Quinta Rete Telefilm: *Maya*17.05 Rete Uno Musicale: *Live*17.20 Rete 4 Cartoni: *Dr. Slump*17.30 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*17.40 Rete Due Documenti: *Il selvaggio mondo degli animali*17.50 Rete 4 Telefilm: *Chips*18 — Canale 5 Telefilm: *Ralph*Italia 5 Telefilm: *Quella casa nella prateria*18.10 Rete Uno Documenti: *Tutti in pista nel sesto continente*18.30 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*18.35 Rete Tre Musicale: *Speciale Orecchiocchio*18.40 Rete Uno Quiz: *Tivvirenta*
Rete Due Telefilm: *Ispettore Derrick*18.50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*19 — Canale 5 Telefilm: *Archeologo*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*19.15 Videogruppo Attualità: *Primo piano*19.30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*19.35 Rete Tre Attualità: *L'Aquila, una città in cinema*20 — Italia 1 Cartoni: *I Puffi*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20.30 Rete Uno Musicale: *Bravo!*
Rete Due Sceneggiato: *Shogun*
Rete Tre Prosa: *Carmagnola*
Canale 5 Varietà: *Ciao gente*
Rete 4 Telefilm: *Dinasty*
Italia 1 Film: *La maledizione di Damien*, con William Holden. Drammatico
Videogruppo Film: *Piano, piano, dolce Carlotta*, con Bette Davis. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: *Magician*

21.25 Rete Due Documenti: *I giorni della storia*

21.30 Rete 4 Film: *L'erba del vicino è sempre più verde*, con Gary Grant. Commedia
Quinta Rete Promozionale: *Gran Bazar*

21.40 Rete Uno Film: *L'imperatrice Caterina*, con Marlene Dietrich. Storico

22.10 Rete Due Sceneggiato: *Le ambizioni sbagliate*
Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

22.25 Canale 5 Film: *L'adorabile infedele*, con Gregory Peck. Drammatico

22.35 Rete Tre Documenti: *Idee per il cinema di domani*
Italia 1 Varietà: *Beauty Center show*

23.10 Rete Due Musicale: *Parole, parole e musica*23.30 Rete Uno Documenti: *Il sistema mondiale dell'eroina*23.45 Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*0.10 Rete Uno Documenti: *Scuola e società*

0.15 Rete 4 Film: *1972: Dracula colpisce ancora*, con Christopher Lee
Italia 1 Film: *Un detective con Florinda Bolkan*. Poliziesco

0.25 Canale 5 Film: *Fathom, bella e intrepida spia*, commedia

COLONNE SONORE

SEBBENE con un po' di ritardo anche a Torino è ricominciata la stagione cinematografica ed eccoci di nuovo qui a parlare di colonne sonore.

Si può dire che incominciamo bene dato che due film sono in programmazione con una eccellente colonna sonora degna di segnalazione.

Flashdance: Lp Casablanca 811 492 I distribuito dalla Polygram già grossissimo successo negli Stati Uniti. Il 33 giri è primo nella classifica degli L con più di un milione e mezzo di copie vendute e il

singolo *Flashdance, what a feeling* cantato da Irene Cara è primo nella classifica dei 45 giri.

La colonna sonora è composta da dieci brani in parte scritti da Giorgio Moroder già vincitore di un oscar e con la supervisione di Phil Ramone vincitore di un Grammy, ai quali va forse il merito maggiore di aver composto una colonna sonora che qualcuno ha già definito una nuova febbre del sabato sera.

I brani per le scene di ballo sono molto ritmati ed affidati alla interpretazione di nomi

nuovi, ma non per questo meno bravi. Possiamo segnalare tra questi Michael Sembello: *Maniac*; Joe Esposito: *Lady, Lady, Lady*; il complesso del Cycle V: *Seduce me tonight*.

A questi si alternano nomi famosi con brani delicatamente soft. Oltre alla già segnalata Irene Cara troviamo la sempre brava Donna Summer: *Romeo*; Kim Carnes: *I'll be here where the heart is*; Laura Branigan: *Imagination*.

Altra colonna sonora interessante da segnalare è quella del film *Re per una notte*

titolo originale *The King of Comedy*: Lp Warner Bros Records 92 3765 I distribuzione WEA.

La musica è prodotta da Robbie Robertson leader della Band gruppo pop ormai disciolto.

Il rapporto professionale con Martin Scorsese non è nuovo, di lui ricordiamo il film *The Last Waltz* incentrato proprio sull'ultimo grande concerto della Band.

Nella colonna sonora anche di questo film troviamo artisti famosi come Ray Charles (*Come rain or come shine*) sulla cui bravura non si può dire di più e Van Morrison (*Wonderful remade*) altra grande pop star insieme ai gruppi

americani Pretenders (*Back on the chain gang*, il brano di apertura, è molto piacevole ed orecchiabile) e Talking Heads (*Swamp*).

Da segnalare anche un brano languidamente melodico scritto da Tom Waits che ricordiamo bravissimo interprete della colonna sonora del film di Coppola *Un sogno lungo un giorno*, brano qui interpretato dalla brava Rickie Lee Jones: *Rainbow sleeve* e due brani strumentali di cui uno *The King of Comedy*, molto ritmato, scritto ed eseguito al sintetizzatore da Bob James e *The finer things* soprattutto basato sull'ottimo sax di David Sanborn.

Rom.



MATTINA

- 8 — Quinta Rete Telefilm: *Viaggi con l'avventura*
- 8,30 Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Maude*
Italia 1 Telefilm: *Cara Cara*
Videogruppo Film: *L'impero del crimine, con Myron Heacey. Drammatico*
Quinta Rete Attualità: *D come donna*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Rete 4 Telefilm: *Amore in soffitta*
- 9,40 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 10 — Rete Uno Telefilm: *Qui Squadra mobile*
Rete Due Varietà: *Giorni d'Europa*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Rete 4 Telefilm: *Papà, caro papà*
- 10,30 Canale 5 Film: *Buongiorno Miss Dove, commedia*
Italia 1 Film: *La bambola di cera, con Patrick Wymark. Drammatico*
- 10,40 Quinta Rete Telefilm: *Magician*
- 10,45 Rete Due Varietà: *Il sabato*
- 11 — Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*
- 11,15 Rete Uno Varietà: *L'inquilino del piano di sotto*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12,15 Rete 4 Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Quinta Rete Telefilm: *Grizzly Adam*
Rete Due Automobilismo: *G.P. del Sud Africa di FI*
- 12,30 Rete Uno Documenti: *La musica e l'uomo*
Canale 5 Telefilm: *Alice*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 12,50 Italia 1 Sport: *Calcio Mundial*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,15 Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 14 — Rete Uno Varietà: *Prisma*
Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta Rete Film: *Jascelito, commedia*

POMERIGGIO

- 14,30 Rete Uno Ciclismo: *Giro di Lombardia*
Canale 5 Film: *Il solitario di Rio Grande, con Gregory Peck. Western*
- 14,35 Rete Due Ippica: *Palermo: Coppa degli assi*
- 14,45 Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*
- 14,50 Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*
- 14,55 Rete Due Calcio: *Italia-Svezia*

IN «DORA NELSON» DEL '39

ASSIA NORIS
diretta da Soldati

Rete Due Ore 21,25 *Una breve vacanza*, Italia, drammatico, 1973. Siamo al terzo annuncio in pochi mesi, ed è probabile che stavolta finalmente la Rete Due si decida a mandare in onda questo film di De Sica, con una bravissima Bolkan, Renato Salvatori ed uno spunto che, a parere della critica, venne sprecato quasi del tutto dall'autore. La protagonista è un'operaia calabrese, sfruttata dal marito, dai parenti del marito, dai figli e, naturalmente, anche in fabbrica. La mutua le prescrive un soggiorno in sanatorio (la sua forte fibra naturalmente dopo un po' ha ceduto), e qui il ricovero si trasforma in una presa di coscienza della propria condizione, registrando anche un rinascere dei sentimenti sepolti da anni di fatiche. Ma la cura dura poco, e la vacanza deve terminare.

Rete Tre Ore 17,10 *Dora Nelson*, Italia, commedia, 1939. Film d'esordio di Mario Soldati, che narra la vicenda di Assia Noris, bella e frivola russa, moglie di un facoltoso industriale e decisa a fare l'attrice. Odiosa e antipatica a tutti, l'aspirante diva giunge a piantare in asso marito, figlia e film, per seguire un falso principe, di cui si è invaghita. Costretti a sostituirla con una sosia, regista e marito decidono di far diventare permanente la sostituzione. Quando la vera Dora Nelson ritorna, nessuno più la vuole.

Italia 1 Ore 20,30 *Il secondo tragico Fantozzi*, Italia, commedia, 1976. Secondo round del ciclo fantozziano, ancora diretto da Luciano Salce, con qualche trovata davvero divertente (la scena della caccia che si trasforma in un massacro con tanto di bombardamento aereo), e un dilagante Paolo Villaggio. Leggermente meno comico del primo.

- 15 — Rete Tre Ippica: *Palermo: Coppa degli assi*
- 15,15 Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*
- 15,30 Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 16 — Rete Uno Musicale: *Concerto mare*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,30 Rete 4 Ippica: *Vincente e piazzato*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 16,40 Rete Tre Documenti: *Quegli animali degli italiani*

- 16,45 Rete Due Telefilm: *Silas*
Rete 4 Sport: *ABC sport*
- 17 — Canale 5 Sport: *Record*
- 17,05 Rete Uno Varietà: *Settefolli*
- 17,10 Rete Tre Film: *Dora Nelson, con Assia Noris. Drammatico*
- 17,20 Rete 4 Cartoni: *Dr. Slump*
- 17,40 Rete Due Varietà: *Vediamoci sul Due*
- 17,50 Rete 4 Telefilm: *Chips*

- 18 — Italia 1 Telefilm: *Devlin e Devlin*
Quinta Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 18,10 Rete Uno Attualità: *Le ragioni della speranza*
- 18,20 Rete Uno Anticipazioni: *Prossimamente*
- 18,25 Rete Tre Anticipazioni: *Il pollice*
- 18,30 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,40 Rete Uno Sceneggiato: *Ligheia*
Rete Due Telefilm: *L'ispettore Derrick*
- 18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*
Videogruppo Attualità: *Agenzia 2*
- 19 — Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Musicale: *Disco Boy*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,15 Videogruppo Attualità: *Primo Piano*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Rete 4 Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta Minuti*
- 19,35 Rete Tre Varietà: *Tuttinscena*
- 20 — Italia 1 Cartoni: *Charlie Brown*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*

SERA

- 20,30 Rete Uno Varietà: *Fantastico 4*
Rete Due Telefilm: *Segreto diplomatico*
Rete Tre Documenti: *Il segreto di Gustave Flaubert*
Canale 5 Varietà: *Premiatissima '83*
Rete 4 Film: *Ciao, nemico!, commedia*
Italia 1 Film: *Il secondo tragico Fantozzi*
Videogruppo Film: *Il tetto, con Gabriella Pallotta. Commedia*
Quinta Rete Telefilm: *Magician*
- 21,25 Rete Due Film: *Una breve vacanza, con Florinda Bolkan. Drammatico*
- 21,30 Quinta Rete Film: *Il prigioniero di Guam, con J. Hunter. Avventuroso*
- 22,10 Rete Uno Documenti: *Questo secolo - 1943 e dintorni*
Videogruppo Calcio: *Campionato inglese*
- 22,25 Canale 5 Telefilm: *Love boat*
- 22,30 Rete 4 Varietà: *Fascination*
Italia 1 Sport: *Boxe speciale: Oliva-Gimenez*
- 22,35 Rete Tre Sceneggiato: *Cavalli selvaggi*
- 23,05 Rete Uno Sport: *Pallacanestro*
- 23,15 Rete Due Varietà: *Il cappello sulle ventitré*
- 23,25 Canale 5 Film: *Intrighi al Gran Hotel, con Rod Taylor, commedia*
- 23,30 Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Varietà: *Drive In*
- 24 — Rete Tre Musicale: *Rockplast Eurovision Night*
- 0,30 Rete 4 Film: *L'insegnante viene a casa, con Edwige Fenech. Commedia*
- 1,25 Canale 5 Telefilm: *Search*

CINEMA

COMINCIA — o continua, se ci colleghiamo al bellissimo precedente di Venezia con Zelig con Woody Allen — il lancio dei film provenienti da festival.

E' in arrivo *Un anno vissuto pericolosamente*, regia di Peter Weir, soggetto di Christopher Knott dal proprio romanzo omonimo, fotografia Russell Boyd, interpreti Mel Gibson, Sigourney Weaver, Linda Hunt; a Cannes si era detto d'una certa ingerenza da parte della produzione americana sul regista australiano e sulla troupe che forse avrebbe preferito un'impo-

stazione meno legata al concetto di amore e avventura. In ogni caso, se visto attraverso questo binomio classico, il film funziona.

1965 — conferma Suro Borelli su l'Unità — un anno vissuto pericolosamente. E' innegabile. Ben Barka, leader dell'opposizione nordafricana viene rapito a Parigi; Che Guevara lascia Cuba per proseguire in Bolivia la sua lotta antimperialista; nel Vietnam l'escalation americana raggiunge il suo punto più drammatico. In quello stesso anno nell'Indonesia devastata dalla miseria e dalla corruzione,

Sukarno continua a parlare e strappare dei mali del mondo, mentre proprio nel suo Paese le forze reazionarie stanno tramando un cruentissimo colpo di Stato. Infatti, di lì a poco, col pretestuoso alibi di una presunta sollevazione d'ispirazione comunista, il generale Suharto e i generali suoi accoliti sceleranno contro il movimento democratico una feroce repressione culmine nello sterminio d'un milione di persone.

Così Guy Hamilton, il giovane reporter della radio australiana che si trova in Indonesia preso tra agguerriti e ci-

nici concorrenti, si batte esitante sui vari piani. Vorrebbe fare il suo scoop imponendosi finalmente all'attenzione, gli piacerebbe avere l'amicizia d'un fotografo nano faccendone e generoso che morirà grazie a un clamoroso gesto gratuito, si perderebbe volentieri in una storia d'amore con una bella ragazza dell'ambasciata inglese.

Le prime recensioni da Cannes insistevano sui valori spettacolari promossi da questi diversi punti d'interesse e, clamorosamente, tutte concordavano nel trascurare in parte la prestazione dell'aiutante coppia protagonista Mel Gibson-Sigourney Weaver in pro del contributo formidabile di Linda Hunt,

E' pure annunciato, sempre che giunga in tempo l'autorizzazione per la riapertura del restaurato Lux di Galleria San Federico, l'ultimo James Bond cioè 007 - Octopussy, operazione piovra (diretto come già l'ultimo della serie affidata a Moore) dal regista John Glen e interpretato accanto all'elegante divo britannico, da Kabir Bedi e Louis Jourdan, due bellissimi di epoche diverse.

Va da sé che questo Octopussy si scontrerà con Mai dire mai, l'altro 007 incarnato dal primitivo Sean Connery. I due film non si faranno concorrenza ma aumenteranno la passionalità del pubblico.

p. per.

La settimana

LUX. Lanciato con lo slogan «Il miglior Bond mai visto finora. E' inimitabile» si annuncia da oggi «Octopussy», se giungerà in tempo l'autorizzazione della commissione di vigilanza e dell'autorità di p.s.

CENTRALE. Riprendono oggi, dopo l'interruzione per il ciclo di film prodotti dalla Rete 3 Rai, le repliche del «Portiere di notte» di Liliana Cavani.

OLIMPIA. «Un anno vissuto pericolosamente» di Peter Weir. Charlie Chaplin. «Gli anni luca» di Alain Tanner.

7-8-9 OTTOBRE NELLE SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT.

CHI SI FERMA AL VERDE RIPARTE IN REGATA.

Compra **OGGI** n. 41 e vai nelle Concessionarie e Succursali Fiat. Lì c'è un semaforo. Se si accende la luce verde* hai vinto una delle 20 Regata in palio. Altrimenti ci sono 100 ciclomotori "Si" Piaggio e 1.000 radiosvegli Sony. E un divertente omaggio per tutti. Noi ti aspettiamo, tu cosa aspetti? Se non partecipi tu, fai partecipare un tuo amico. Compra "Oggi" n. 41 e corri dal Concessionario più vicino. Parteciperai al concorso e potrai ammirare anche la gamma Fiat completamente rinnovata: Panda, Uno, Ritmo, Nuova Argenta e la nuovissima Regata.

*Vedi regolamento.



**VINCI 20 REGATA E CENTINAIA
DI FANTASTICI PREMI. FIAT**